activamente
carica di energia in spray
nella pratica sportiva
a scuola o sul lavoro
durante la guida

IL PICCOLO

Giornale di Trieste

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Eventi e manifestazioni in Fvg» € 3,00

ANNO 126 - NUMERO 51
GIOVEDÌ 1 MARZO 2007
€ 1,00

activamente
100% prodotto naturale in spray
combustibile per il tuo motore biologico
testato in formula 1 - solo nelle farmacie

Ore di tensione a Palazzo Madama, poi il verdetto. Il presidente del Consiglio: «I Dico ora in Parlamento, l'esecutivo ha esaurito il suo compito»

Fiducia al Senato, il governo Prodi riparte

I voti a favore sono stati 162, i contrari 157. Follini con il centrosinistra. Andreotti non ha votato

Il premier: maggioranza autosufficiente. La Cdl attacca. Berlusconi: snaturato l'esito delle urne

LA ROTTA DA RITROVARE

di **Roberto Weber**

Dunque ieri al Senato Marco Follini ex vicepresidente del Consiglio e transfuga dal centrodestra, ha chiarito in modo nitido le ragioni della sua svolta (quantitativamente poco rilevante per il governo ma politicamente importantissima) ponendo con fermezza il tema del "rafforzamento delle culture moderate e riformiste" con l'obiettivo di "ricreare un ponte fra le due"; ha dato un'indicazione preziosa in relazione al clima che la particolare natura del confronto bipolare ha assunto nel nostro Paese puntando a ritessere "il tessuto di regole e di legami che in tanti hanno strappato"; infine ha indicato il prezzo della lunga guerra avviata fra il partito berlusconiano e quello anti-berlusconiano, "l'esplodere e il prevalere degli interessi particolari e di quelli *forti*".

Dopo il discorso di Prodi, convertito a un democristianesimo di maniera, tutto improntato come nei giorni scorsi a non creare frizioni con gli alleati (dai Verdi, ai teodem, al Pdci, a Rifondazione comunista, scordando il Partito democratico in vitro di cui ha definitivamente buttato a mare i cosiddetti Dico) e teso a proporsi come traghettatore del governo fino al varo della nuova legge elettorale, quello di Follini ci è parso come un discorso autentico, lucido privo di menzogne e di rimossi. In appena quattro minuti Follini è riuscito a fare un bilancio di dodici anni.

Follini - certo non poteva farlo Prodi che al pari di Berlusconi da dieci anni è parte del conflitto e come l'imprenditore di Arcore su questo ha lucrato - ha posto il problema delle "ali estreme" degli schieramenti politici, del loro perdurante condizionamento/ricatto sulle due coalizioni, del cambiamento materiale (non formale) della Costituzione verso "un presidenzialismo strisciante".

● *Segue a pagina 6*

UN PICCOLO SPIRAGLIO

di **Mino Fuccillo**

Riuscisse a fare quel tanto di cui poco ha in fondo detto nei due discorsi al Senato, il rinato governo Prodi risulterebbe alla fine buono se non ottimo governo. Conti pubblici in regola, redistribuzione del surplus di tasse incassato, soldati ma anche conferenza di pace in Afghanistan, asili nido, energia solare di ultima generazione, meno spesa pubblica e meno soldi spesi dalla politica, equilibrio finanziario della previdenza, aumento delle pensioni minime e argine alla precarietà previdenziale dei giovani, riforma elettorale.

Quanto basta e abbondantemente avanza per fare di una maggioranza, sia pure di soli due voti, un governo pieno.

● *Segue a pagina 6*

Prodi e i suoi ministri esultano: sono da poco passate le 21 e al termine di una giornata tesa e convulsa il governo ha appena ottenuto la fiducia al Senato: 162 sì con quorum richiesto di 160. Una maggioranza "politica", autosufficiente rispetto ai voti dei senatori a vita. *Alle pagine 2 e 3*

L'uomo già in arresto per lesioni

Triestina trovata morta a Cervignano: l'amico è indagato per omicidio

Monica Lucchesi e Aldevis Sguazzin

CERVIGNANO Una giovane di 32 anni, Monica Lucchesi, nata a Trieste e residente a Strassoldo, è stata rinvenuta cadavere a Cervignano. Per questo è stato arrestato un 42enne, Aldevis Sguazzin, accusato di lesioni aggravate e indagato per omicidio preterintenzionale.

● *A pagina 21*

Visite specialistiche ed esami

Abolito da oggi in Fvg l'aumento del ticket introdotto dal governo

TRIESTE Non esiste più nel Fvg il ticket da 10 euro sulle visite specialistiche e gli esami di laboratorio. Il provvedimento previsto dalla Finanziaria statale è stato cancellato dalla giunta Illy *(nella foto l'assessore Beltrame)* con una delibera dello scorso 8 febbraio e viene materialmente a cadere proprio da oggi.

● **Marco Ballico** *a pagina 10*

Giornata decisiva per la riforma: i Cittadini non sciolgono le riserve. La Cdl annuncia voto contrario

Legge elettorale, Intesa ricuce lo strappo

Rifondazione replica a Illy: «Da noi nessun ricatto, il caso è già chiuso»

TRIESTE «L'accordo è quasi raggiunto» afferma il capogruppo dei Cittadini Bruno Malattia. Maggioranza dunque a un passo dall'accordo sulla nuova legge elettorale, ma prima di andare in Aula Malattia riunirà i suoi per sciogliere tutte le riserve. E dopo la sfuriata di Illy la sinistra radicale è tutt'altro che tranquilla. Rc, Verdi e Comunisti hanno detto sì all'ultima sintesi presentata da Travanut e Degano ma temono un blitz bipartisan dell'ultimo minuto e il pronunciamento definitivo dei Cittadini. Certo è che nessuno dei partiti di Intesa ha detto no all'ipotesi di eliminare gli apparentamenti portando la soglia per le liste inserite nelle coalizioni all'1,5%, mantenendo lo sbarramento di coalizione al 4%.

● **Ciro Esposito** *a pagina 9*

Sviluppo sostenibile Il Forum del G8 in maggio a Trieste

● *A pagina 6*

Tocai, il Consiglio di Stato boccia il nome «Friulano»

Luigi Soini

TRIESTE Il nome Friulano non potrà essere usato, in quanto non rappresentativo di tutte le zone di produzione, come invece lo era il nome Tocai: lo ha stabilito il Consiglio di Stato rispondendo picche al governo e confermando la sentenza del Tar del Lazio. Esulta in particolare Luigi Soini, presidente delle Cantine produttori Cormons. «Ora agiremo sulla Corte di giustizia perché ci riconosca quello che è un nostro diritto: vogliamo andare avanti e non mollare per far valere le nostre ragioni». Federdoc invece accoglie con preoccupazione la notizia. «Che cosa si farà adesso? Si continua a ignorare che dopo il 31 marzo l'Ue vieta di usare il nome Tocai – spiega il direttore Bertolami - : ormai è sempre più concreta la minaccia di dover chiamare il vino con la semplice dicitura di Bianco, l'unica possibile».

● **Elena Orsi** *a pagina 7*

L'INTERVENTO

CORSO SOSPESO ATENEO E STUDENTI DECIDONO INSIEME

di **Francesco Peroni**

Nelle scorse settimane il Piccolo ha dato ampio risalto a quanto deciso dagli organi accademici sul corso di Scienze e tecniche dell' Interculturalità, ospitando interventi molteplici e, talora, appassionati. Il dibattito sui temi dell'Università è sempre il benvenuto, ma, nel caso di specie, il tono polemico di talune testimonianze rischia di far perdere di vista i contorni oggettivi della questione. Il senso di questo mio intervento è dunque, anzitutto, quello di informare della posizione maturata dall'Ateneo sul punto: posizione definitivamente coagulatasi ieri con una delibera del Consiglio di Amministrazione di segno conforme alla precedente decisione del Senato accademico.

● *Segue a pagina 4*

Scoperto un centro di spaccio in via Carducci: il «gestore» è accusato anche di aver iniettato per la prima volta l'eroina a un ragazzo

Offrivano droga a un minorenne: due arrestati

IN EDICOLA
...i colori della festa!
A RICHIESTA CON IL PICCOLO
A SOLI € 3,00 IN PIÙ
(Il Piccolo + libro = € 4,00)

Il difensore: «Era proprio il minore che consegnava la merce al mio cliente»

TRIESTE In via Carducci 34 fino a tre giorni fa, c'era un vero e proprio supermarket della droga. In carcere sono finiti Alessandro Bornstein, 30 anni, ritenuto il «gestore» del centro di spaccio e Michele Ulcigrai, 40 anni, il corriere. Entrambi sono stati raggiunti da un'ordinanza di custodia cautelare per spaccio di sostanze stupefacenti. Oggi saranno interrogati dal giudice. Bornstein è accusato anche «di aver indotto un minorenne all'uso di eroina regalandogliene alcune dosi e anche iniettandogliela per la prima volta». Il difensore dell'indagato afferma che era il minore a consegnare droga.

● *A pagina 23*

Corrado Barbacini

Varrella: darò grinta a questa Unione

● **Matteo Contessa** *a pagina 33*

facau dal 1938
arredamenti & contract
tel. 040 383979 r.a.
www.facau.com
info@facau.com
Mauro
Monica
HAWORTH CASTELLI

Stampa on-line le tue foto digitali su KataWeb
www.kataweb.it/foto

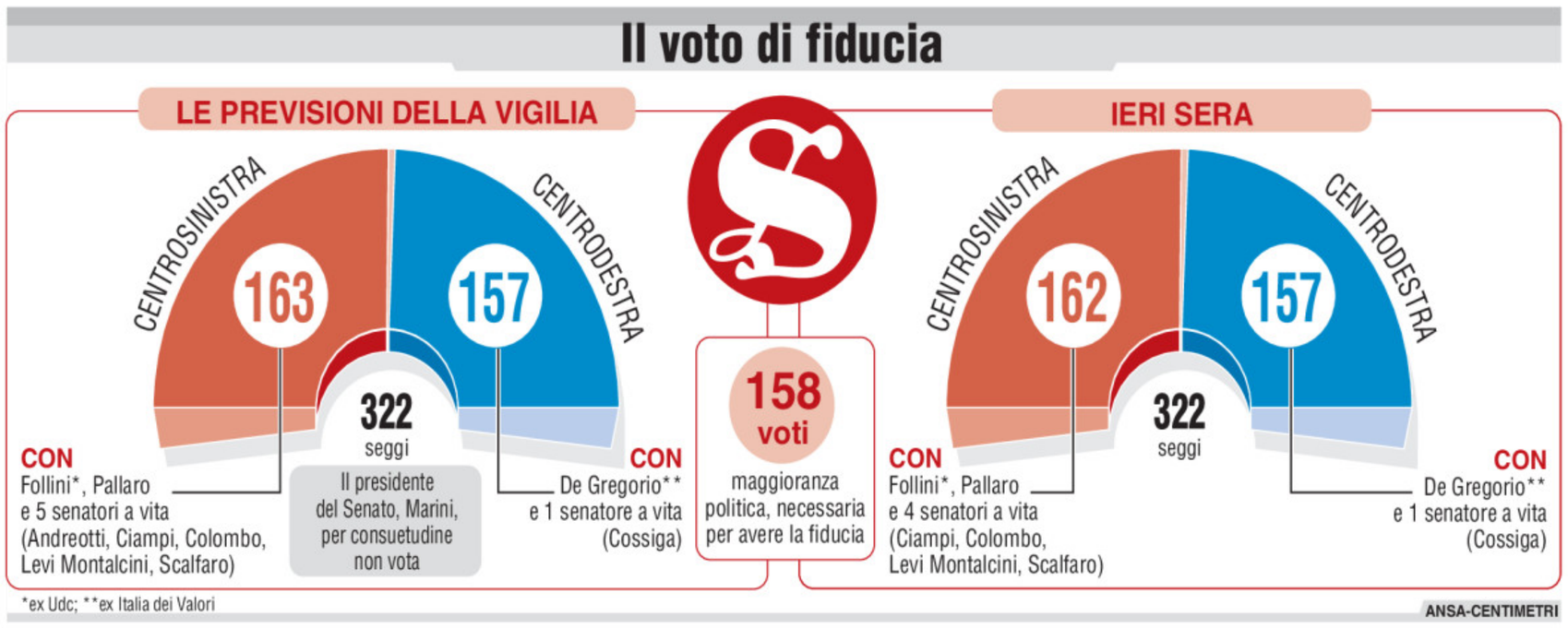
Oggi la pagina del Lavoro

A pagina 32

Inceneritore, Dipiazza va in procura: «Fate presto i controlli»

TRIESTE Il Comune entra in pressing sulla procura della Repubblica per stringere i tempi sulla riattivazione dell'inceneritore. Ma, stando alle prime indiscrezioni, rimarrebbe comunque improbabile un'eventuale accelerazione dell'iter di riaccensione delle linee 2 e 3, ferme ufficialmente fino al prossimo 12 marzo, giorno in cui dovrebbero iniziare le fasi di monitoraggio sui parametri di diossina previste dal dissequestro condizionato. L'assoluta novità delle ultime ore riguarda una visita che Roberto Dipiazza ha fatto ieri pomeriggio nell'ufficio del procuratore capo di Trieste Nicola Maria Pace, al secondo piano del Palazzo di giustizia. Qui, a quanto è dato sapere, il sindaco - che nei giorni scorsi aveva prospettato la volontà di chiedere i danni economici derivanti dal sequestro del termovalorizzatore - ha espresso tutte le sue preoccupazioni in merito all'inatteso allungamento dell'iter del dissequestro condizionato.

● **Piero Rauber** *a pagina 20*



Il presidente del Consiglio ai cattolici: «Con il disegno di legge il governo ha esaurito il compito sui Dico»

Senato, fiducia a Prodi con 162 sì

Favorevoli Follini, Pallaro e 4 senatori a vita. No di Cossiga. Andreotti non vota

ROMA Romano Prodi supera l'esame più difficile. La fiducia passa al Senato con 162 voti favorevoli e 157 contrari. Due voti in più rispetto alla maggioranza richiesta (160). «Sono molto soddisfatto. Adesso andiamo alla Camera» dice un sorridente e rilassato Prodi, che subito nota: «C'è l'autosufficienza sotto tutti gli aspetti, anche senza i senatori a vita che sono comunque uguali agli altri». Domani ci sarà il voto di fiducia alla Camera, dove il governo non rischia e il Professore può pensare al suo «nuovo inizio».

La prova generale si è avuta ieri nell'aula di Palazzo Madama, dove Prodi ha letto la sua replica senza fare marcia indietro sui Dico, come avrebbero voluto i teodem della Margherita. Ma ha spiegato che ora la palla è al Parlamento ed ha corretto un po' il tiro sulla legge elettorale, evitando di entrare nei dettagli tecnici e precisando di non aver mai parlato né di Bicamerale né di maggioritario ma confermando la necessità di dare al Paese una legge che garantisca «stabilità» ai governi. Prodi ha anche confermato le misure a sostegno della famiglia ed ha ribadito che la politica estera del governo, a cominciare dalla missione italiana in Afghanistan, è improntata alla ricerca di una pace vera e duratura.

Dura circa mezz'ora la replica del Professore. Un discorso un po' più emozionante rispetto a quello pronunciato due giorni fa, in cui il premier ribadisce le priorità del governo, come la legge elettorale, ma sta attento a non irritare le varie anime sia dell'Unione che della Cdl. E, per centrare questo obiettivo, non fissa paletti alla riforma. Non dice più che la nuova legge sul voto deve essere fatta per dare al cittadino la possibilità di scegliere programma, coalizione e candidato premier, ma rileva «con piacere» che sull'esigenza di riformare la legge elettorale ci sia una «convergenza generale e unanime» di tutto il Parlamento. «Bisogna ridare al cittadino la possibilità di scegliere» ribadisce Prodi senza accennare a possibili modelli di riferimento o ai «luoghi» possibili di confronto tra maggioranza e opposizione.

Il tema più scottante è quello che riguarda le coppie di fatto. Nell'aula di palazzo Madama sono in molti ad aspettare una precisazione, a cominciare dal senatore a vita Giulio Andreotti. Prodi mette in chiaro che la questione non è più nelle sue mani: «Il governo ha presentato un disegno di legge in Parlamento e con questo ha esaurito il suo compito. È quindi compito del Parlamento, dove ci sono molte proposte di legge presentate sia da gruppi della maggioranza che di opposizione, costruire un testo su cui si possa avere un'ampia convergenza».

Gli applausi della maggioranza arrivano quando Prodi parla della ripresa economica e dice che sul Welfare è giunto il momento di «voltare pagina», di concentrare gli sforzi sulle categorie più deboli. Sulle pensioni, invece, il premier si mostra prudente. Prodi annuncia che il governo sta lavorando per soluzioni «efficaci ed eque per la previdenza e per il mercato del lavoro». Tre sono gli obiettivi della riforma previdenziale: sostenibilità del sistema nel lungo periodo, pensioni dignitose per i giovani e innalzamento di quelle più basse. Quanto all'Afghanistan, arriva la conferma che il governo mantiene il suo impegno con gli alleati ma lavora per arrivare ad una «soluzione politica» anche attraverso una Conferenza di pace «che trova sempre più sostenitori».

A tirare un sospiro di sollievo sono tutti gli esponenti dell'Unione. Piero Fassino assicura che l'unica maggioranza di governo possibile è il centrosinistra («Non ci sono alternative«) mente Franco Giordano annuncia che Rifondazione comunista «garantirà l'autosufficienza anche in politica estera» e Oliviero Diliberto augura «buon lavoro» a Prodi. Antonio Di Pietro spiega che ora bisogna «riconquistare la fiducia degli italiani» mentre Clemente Mastella paragona il governo alla torre di Pisa: «Pende ma non cade».

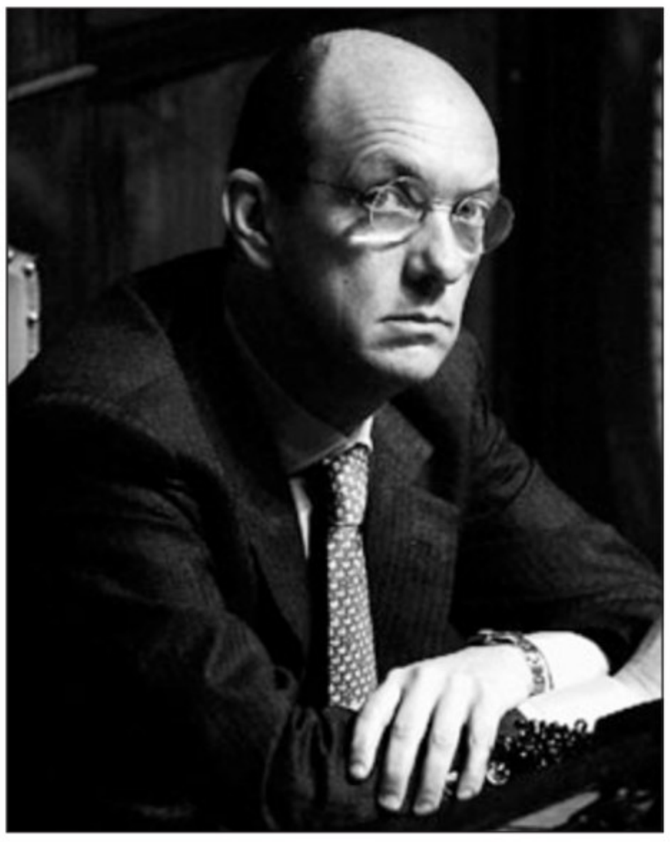
Il caso Follini. «Voto sì per costruire un ponte fra la sinistra e il centro. Prodi dovrà evitare di chiudersi in un fortino e aprire una fase in cui ascolti, si confronti e usi molto ago e filo per ricucire gli strappi che molti hanno cercato di fare in questi anni». È il discorso più atteso e temuto dal centrodestra quello che Marco Follini pronuncia nell'aula di Palazzo Madama per motivare il suo voto favorevole al governo Prodi e il suo ingresso nel centrosinistra. Il leader dell'Italia di Mezzo ha spiegato le ragioni che lo hanno spinto ad una simile scelta e dalla Cdl non viene nessuna contestazione. Nessun «buh» ma solo qualche commento sottovoce. L'opposizione accoglie con freddezza, anzi con un silenzioso «gelo» le parole dell'ex segretario dell'Udc.

«Non sono qui per raccogliere allori ma per condividere una difficoltà. Tra la sinistra e il centro una volta c'era un ponte, poi è stato alzato un muro. Lei - dice Follini a Prodi - ha guardato in questi mesi più a se stesso e alla sua base che al Paese nel suo insieme. D'ora in avanti, servirà un approccio meno lontano dalla linea divisoria che si frappone fra le diverse anime del Paese».

Il leader dell'Italia di Mezzo conclude il suo intervento spiegando che di fronte alla caduta di Prodi, si sarebbe aperto uno scenario che avrebbe portato a due sbocchi («o un grande conflitto elettorale o un grande equivoco») e fa capire che vota la fiducia per evitare al Paese rischi peggiori. Una decisione, che viene apprezzata dall'ala moderata e riformista dell'Unione ma anche dal senatore lombardiano, Giovanni Pistorio (Mpa).

Francesco Storace (An) ostenta un sorriso ironico mentre Enzo Bianco, Willer Bordon e il ministro Giuseppe Fioroni si precipitano a stringere la mano a Follini.

Gabriele Rizzardi



Follini dell'Italia di mezzo ha dato la fiducia al governo Prodi

L'ex ministro Pisanu: «Con il centrosinistra non ci sono le condizioni per arrivare a un accordo»

«Riforma elettorale ma senza Bicamerale»

Il premier nella replica stronca le polemiche: non ci saranno procedure straordinarie

Il ministro Chiti non rinuncia a lavorare su un documento parlamentare che ritocchi anche la Costituzione

ROMA «Nessuno ha mai parlato di Bicamerale». Le precisazioni di Romano Prodi e la sua replica al Senato hanno di nuovo movimentato la polemica tra le forze politiche sulla riforma della legge elettorale. Dare la possibilità di scelta ai cittadini significa introdurre di nuovo il voto di preferenza, cancellato dall'attuale normativa. Su questo, si va vicino all'unanimità dei consensi. La precisazione di Prodi, che non voleva indicare una «sede deputata» per la riforma, allontana l'ipotesi di una nuova Bicamerale Camera-Senato.

Il dibattito si è mosso ieri tra le ipotesi minime di Forza Italia, che concede la preferenza e una modifica del premio di maggioranza per il Senato, a quella massima di Luciano Violante, ds, che indica leggi elettorali diverse per le due Camere, riservando ai deputati la fiducia al governo e al Senato, di occuparsi dei rapporti fra Stato, regioni e autonomie. L'ex ministro Beppe Pisanu ha una gran voglia di andare presto al voto perché il centrodestra avrebbe «una vittoria schiacciante» anche con l'attuale legge: con il centrosinistra non ci sono le condizioni per una riforma. Ma la Lega sarebbe pronta al dialogo.

Il ministro Vannino Chiti va invece per la sua strada e non rinuncia a lavorare per un documento parlamentare sulle «linee guida» della riforma. Vuole conciliare legge elettorale e ritocchi alla Costituzione per ridurre i parlamentari, introdurre la sfiducia costruttiva, cioè sfiducia al governo con un'alternativa già pronta. La bozza prevederebbe un sistema elettorale sul modello delle regionali, con un premio di maggioranza al Senato su base nazionale e indicazione diretta del premier. Chiti insiste per un accordo «senza bandiere», cioè senza che uno schieramento possa vantare una vittoria sull'altro.

Enzo Bianco insiste per una «mozione d'indirizzo», mentre la commissione di cui è presidente al Senato ha già in corso l'esame delle leggi di riforma già presentate.

Sembra declinare l'idea di un «modello tedesco», che tuttavia viene rilanciata con energia da Pier Ferdinando Casini, leader di fatto dell'Udc, dopo che aveva avuto il placet di Rifondazione. Casini insiste per uno sbarramento alto, al 5 per cento. Ma aggiunge che non si può andare alle elezioni, durante questa crisi, senza riformare le regole. Sarebbe «un'altra occasione persa».

Prudenza sul sistema tedesco ha raccomandato Anna Finocchiaro, perché crea problemi ai partiti più piccoli e non garantisce il bipolarismo. Walter Veltroni rilancia, come metodo esemplare, il sistema elettorale dei comuni. C'è il doppio turno, se il candidato sindaco non supera il 50 per cento, e il premio di maggioranza.

Renato Venditti

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,70 - 7,10 per parola; croce € 22,00; (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 28 febbraio 2007 è stata di 49.350 copie.
Certificato n. 6064 del 4.12.2006

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

Il parlamentare italo-argentino è stato determinante. Qualcuno parla addirittura di un intervento del presidente Kirchner

Un giorno a Palazzo Madama aspettando «el senador»

ROMA Luigi Pallaro: il nome del senatore italo-argentino è stato sussurrato ieri tutto il giorno a Palazzo Madama, e non c'è stato capannello in cui ad un certo momento non si ponesse la domanda cruciale: «Pallaro è arrivato?». Non c'è dubbio, è stato lui il vero protagonista della giornata. Il suo voto, infatti, è quello che ha fatto la differenza. Non per la vittoria numerica della maggioranza, che si è sempre data per scontata, ma per quella «politica», cioè la supremazia dell'Unione sulle opposizioni di centrodestra anche contando i soli senatori eletti, depurando quindi il risultato dalle scelte dei nominati a vita.

In molti a Palazzo Madama, e non solo della maggioranza, non accettano questa distinzione tra senatori eletti e quelli a vita. Si respinge la distinzione sia citando i precedenti (anche il primo governo Berlusconi nacque grazie al voto dei senatori a vita), sia richiamandosi alla logica: se tutti i senatori a vita votassero contro, il governo cadrebbe, e nessuna «maggioranza politica» potrebbe evitare quell'epilogo.

Ma nella maggioranza c'era anche la convinzione che con il voto di Pallaro si sarebbe evitata una lunga, estenuante polemica. Per questo con nervosismo si è atteso tutto il giorno il suo arrivo a Palazzo Madama. E un brivido ha attraversato il Transatlantico del Senato nel pomeriggio, quando si è diffusa la voce che «el senador» non sarebbe venuto a votare. A diffonderla è stato il capogruppo del Prc, Giovanni Russo Spena, che riferiva di averlo saputo da altri. «Relata refero», ha precisato più volte l'esponente comunista, ma la frittata ormai era fatta: si profilava il tanto temuto 157 a 157, il pareggio tra i senatori eletti.

E subito dalla maggioranza ci si premurava di ricordare che il 158.mo comunque ci sarebbe stato: il presidente Franco Marini, che per prassi non vota, ma che indubitabilmente è espressione del centrosinistra. Quando Romano Prodi ha concluso in aula la sua replica e la parola è passata ai rappresentanti dei gruppi parlamentari per le dichiarazioni di voto, è cominciata a circolare una nuova voce: Pallaro è arrivato, è chiuso in una stanza di Palazzo Madama in attesa del suo turno per votare. Un'altra leggenda metropolitana, senza testimoni oculari, ma che in un battibaleno ha fatto il giro tra i senatori e i tantissimi giornalisti che hanno riempito per tutto il giorno il Transatlantico e la buvette. E questa volta l'indiscrezione era arricchita da una seconda «notizia»: è arrivata anche Franca Rame, ma non sta bene e aspetta il momento del voto sdraiata in infermeria.

Alla fine il «giallo» si è sciolto con l'ingresso in aula dell'anziano senatore, l'ottantenne veneto emigrato una vita fa in Argentina, dove è riuscito a diventare un ricco imprenditore.

Pallaro ha votato sì, così come in fondo aveva già annunciato per tempo, e riconfermato martedì all'uscita da Palazzo Chigi, dopo un colloquio con Prodi. E come aveva assicurato ancora ieri mattina Francesco Cossiga, spiegando la decisione di Pallaro con un provvidenziale intervento niente di meno che del presidente argentino Kirchner, per motivi che all'ex capo dello Stato sfuggono. In ogni caso, Pallaro, con il suo sì alla fiducia al governo Prodi pronunciato ad alta voce sfilando come gli altri senatori sotto la tribuna della presidenza, ha dissolto l'incubo dei parlamentari dell'Unione: vincere la votazione, ma passare come sconfitti. Pallaro ha così ricompensato i senatori del centrosinistra che lo hanno atteso per un giorno intero con una trepidazione che solitamente si riserva a ben altro.

Il presidente del Consiglio, Romano Prodi, viene congratulato al termine del voto di fiducia di ieri sera a Palazzo Madama

Il leader di Forza Italia attacca l'Unione e critica il risultato della votazione. Matteoli (An): «Coalizione a fine corsa»

Berlusconi: snaturato l'esito delle urne

«Follini era il mio vicepremier al governo e segretario di un partito del centrodestra»

ROMA «Non solo non hanno la maggioranza nel Paese, ma soprattutto hanno snaturato la maggioranza uscita dalle urne grazie alla quale mantengono in vita il governo». Silvio Berlusconi, presidente di Fi, commenta lapidario la fiducia ottenuta dal governo Prodi per la quale sottolinea «il voto di Follini è stato determinante. E non si tratta certo di un senatore qualunque, ma di un ex vicepremier del mio governo e segretario di un partito del centrodestra».

Il Cavaliere aggiunge anche che nonostante il voto di fiducia il governo «tira a campare».

Paolo Bonaiuti portavoce di Berlusconi però frena su quanto il Cavaliere avrebbe detto ai suoi. «Quando un leader non pronuncia una dichiarazione ufficiale cosa si fa? Si prendono le parole riferite da imprecisate fonti parlamentari, si usano un pò di verbi al condizionale, non si citano mai le fonti e il gioco è fatto: ecco la dichiarazione sostitutiva. Sarà sempre tardi quando le agenzie di stampa la finiranno con questo pessimo malvezzo giornalistico. Ciò che il presidente Berlusconi deve dire lo dirà realmente domani mattina (stamane ndr) alle ore 9.05 nel corso della trasmissione «Radio Anch'Io» afferma in una dichiarazione Bonaiuti.

«Il governo si è indebolito: nella prima fiducia ebbe 165 voti, ora solo 162. È una fiducia a termine». Renato Schifani, capogruppo Fi al Senato, nasconde la delusione per il via libera a Prodi e cerca di minimizzare il risultato politico portato a casa dal governo.

In tutta la Cdl prevale, oltre l'amarezza iniziale, la speranza che in ogni caso Prodi duri poco. «È iniziata la fase 2 del governo, ma è quella che precede il collasso finale», dice il vice coordinatore Fi Fabrizio Cicchitto.

«Questa è una fiducia a responsabilità limitata di un governo nato morto», ripete Renato Schifani nell'aula di palazzo Madama, annunciando il no di Fi alla fiducia. Il capogruppo Fi ricorda i molti temi su cui il governo non si è espresso: dalla Tav, ai Dico, alle pensioni all'immigrazione. Schifani rammenta il giudizio di Moody's sui 12 punti che porteranno verso il declino e soprattutto il silenzio sulle pensioni minime innalzate dal governo Berlusconi nella prima finanziaria del 2001. «Lei sa che raccoglie una fiducia da molti senatori che sono già pronti a votarle contro su altri temi. Ecco perché il suo è un governo a responsabilità limitata».

Il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi nei giorni scorsi al Quirinale dopo il colloquio con Napolitano

Critico Schifani è stato soprattutto sull'appoggio dei senatori che forniranno una «fiducia politica» che non rispetta il volere popolare. Tra i molti temi toccati anche il cambiamento di voto del senatore Pallaro. «Qualche giorno fa aveva pubblicamente annunciato che, stufo delle lacerazioni del suo esecutivo vi avrebbe votato contro. Pallaro è stato eletto dal centrodestra. Poi qualcosa è cambiato nelle ultime due ore del soggiorno di Pallaro in Argentina. Prima di rientrare in Italia, vorremmo sapere cosa è successo in quelle ultime due ore del soggiorno in Argentina».

Il capogruppo di An Altero Matteoli nel confermare, in dichiarazione di voto, il no alla fiducia al governo parla di una «replica impacciata» da parte di «un Prodi tremolante ed in evidente difficoltà». Prodi - osserva Matteoli - ha cercato un ultimo disperato tentativo non dicendo nulla di impegnativo perché non può più farlo, stretto nella tenaglia dei suoi alleati divisi su tutto. Secondo Matteoli, «comunque vada il voto, Prodi è alla fine del suo percorso, praticamente ha fatto testamento ma non ha trovato neppure un erede».

Accuse di «caduta del rispetto e della correttezza parlamentare» per aver dato del «pagliaccio» a Schifani arrivano da Sandro Bondi, coordinatore nazionale di Fi, verso il ministro degli Esteri Massimo D'Alema. «Assistendo alle dichiarazioni di voto al Senato - continua Bondi - non mi è sfuggita la reazione di D'Alema al discorso del presidente dei senatori di Forza Italia».

Lega e An stavolta sono unite nel chiedere a Prodi coerenza. «Lei ha detto di non essere uomo per tutte le stagioni - ricorda al premier il capogruppo del Carroccio Roberto Castelli -. Siamo d'accordo: la sua stagione è finita. La parola al popolo, elezioni subito».

Eppure il centrodestra aveva sperato: ad esempio quando le agenzie di stampa avevano registrato le incertezze del senatore della Margherita Domenico Fisichella (ex An), e quelle di Luigi Pallaro o quando le riserve del senatore a vita Giulio Andreotti avevano reso nervosa l'Unione.

Il solito, caustico Francesco Storace (An) chiude così: «Se facevamo votare solo Pallaro, ci mettevamo tre minuti e ci evitavamo questa rottura...».

Oggi comunque Berlusconi esprimerà alla radio in prima persona il parere di Forza Italia.

Raggiunta la quota politica 158 come chiedeva il Presidente della Repubblica Napolitano

Turigliatto e Rossi danno il via libera

Ma i due esponenti della sinistra restano contrari sull'Afghanistan

ROMA La maggioranza politica alla fine c'è: 158 sì da senatori eletti, come chiedeva il Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano. C'è grazie al sì sofferto di Fernando Rossi e di Franco Turigliatto, ma soprattutto grazie a Luigi Pallaro e Marco Follini. Poi c'è la maggioranza dei votanti, 162 sì, raggiunta grazie all'apporto dei senatori a vita.

Votano a favore del governo Rita Levi Montalcini, Emilio Colombo, Carlo Azeglio Ciampi, Oscar Luigi Scalfaro. Giulio Andreotti ci ripensa, dopo aver sentito Prodi sui Dico.

«Confermo la mia astensione - dice - però siccome non voglio, data la specificità delle astensioni al Senato, votare contro, non parteciperò al voto». Così il quorum si abbassa di un voto. Il dubbio sui Dico è che il governo ci voglia, alla fine, mettere la fiducia: «Il presidente del Consiglio ha sempre parlato della necessità di regolamentare le convivenze tra le persone, anche dello stesso sesso. Io non credo che queste siano le riforme che il nostro Paese, i nostri giovani attendono».

Sergio Pininfarina questa volta non viene e nessuno nel centrosinistra fa pressione perché invece sia presente, come accadde una settimana fa e poi si astenne provocando il capitombolo di Prodi. Resta Francesco Cossiga, che vota no per i «50 anni di amicizia con gli Usa. Ma anche se voto no non vuol dire che passo all'opposizione».

Franco Turigliatto

Giulio Andreotti

Finisce 162 a 157, al netto dei senatori a vita il centrosinistra vince 158 a 156, rispetto alla maggioranza uscita dalle politiche 2006 non è cambiato niente, Marco Follini prende il posto di Sergio De Gregorio passato al centrodestra.

La maggioranza politica c'è, ma se dovessimo guardare in prospettiva, anche a medio termine, diciamo un paio di settimane, potrebbe non esserci più. «Voterò sì alla fiducia ma voterò no alla proroga della missione in Afghanistan - dice netto nella dichiarazione di voto Franco Turigliatto - e voterò no alla Tav e alla riforma delle pensioni». 157, dunque. Ma anche Fernando Rossi sull'Afghanistan è pronto a votare no, e Franca Rame vorrebbe riuscire a dimettersi prima di allora (ma c'è da giurare che il centrodestra farà muro e non la farà andare via). Sull'Afghanistan, quindi, siamo già a 156-155 voti. Ovvero sotto, anche con l'appoggio dei senatori a vita, a meno che non votino tutti e sette sì, tutti, anche Giulio Andreotti.

"Io – dice Luigi Pallaro – sull'Afghanistan voterò sì, ma sui Dico voterò no». Che giornata la sua. A metà pomeriggio per le stanze del Senato comincia a serpeggiare un dubbio: «Pallaro non vota, si schiera dalla parte di Andreotti».

Intanto nessuno lo vede, poi ecco che compare, si infila in un ascensore, scende al piano terra: «Senatore che fa? Vota o non vota?». Sorriso, silenzio. «Se ne va, non vota».

Poi al momento della chiama ricompare in aula e vota sì.

Dopo, nel salone del Senato vicino all'aula, Pallaro sorride rilassato. «Non sono mai stato indeciso - racconta - sono partito dall'Argentina sapendo cosa votare e ora si sa tutto».

Ma nel centrosinistra avevano vissuto un altro minidramma.

Sempre a metà pomeriggio, ma senza il clamore di Pallaro, ecco che arriva un'altra indiscrezione: «Domenico Fisichella potrebbe non votare, anche lui è poco convinto dal passaggio sui Dico». Lo contattano, smentisce ogni indecisione, ma nel momento in cui viene fatto il suo nome sull'aula del Senato scende il silenzio, poi eccolo sgusciare fra i senatori, passare sotto lo scranno del presidente: «Fisichella, sì».

Alessandro Cecioni

La richiesta però è ancora ferma sul tavolo del ministro della Giustizia Mastella

Caso Abu Omar: gli Usa negano l'estradizione per i 25 agenti della Cia

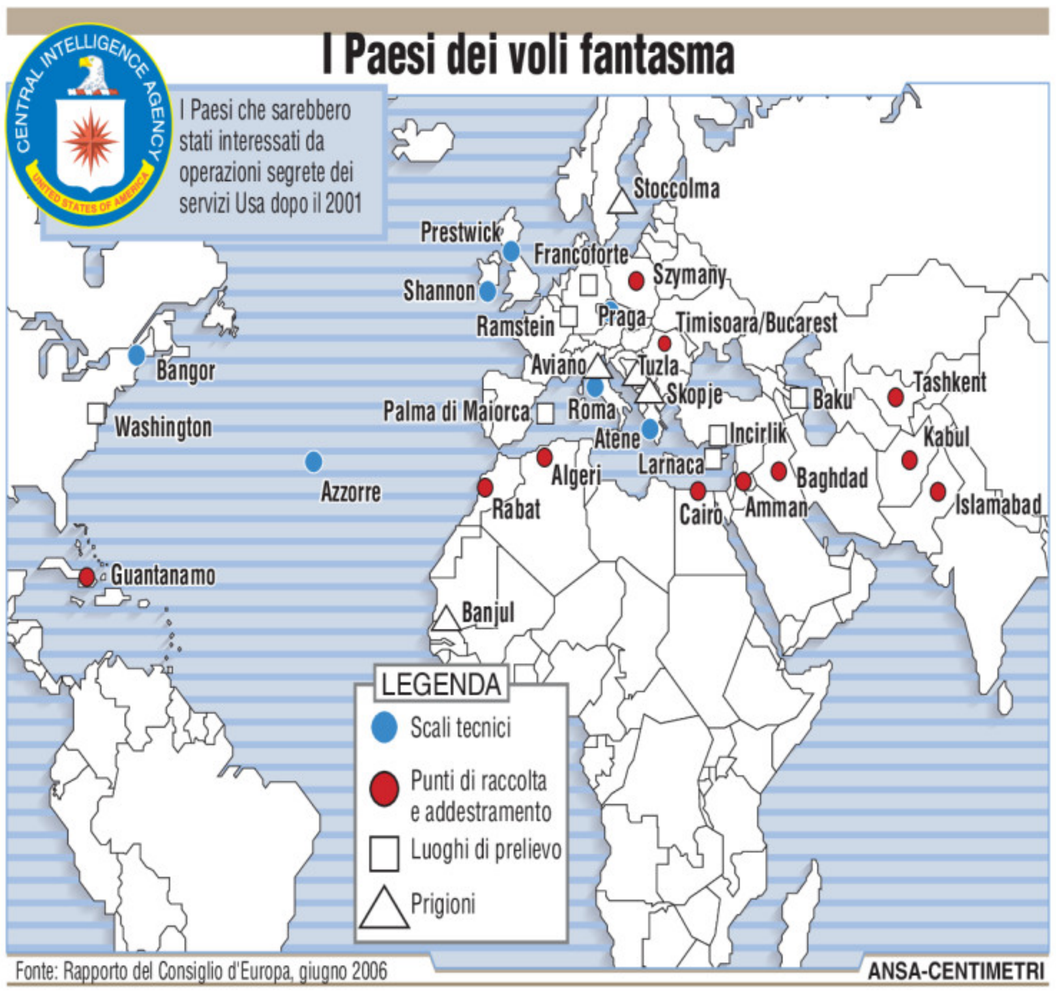
MILANO Un no preventivo all'estradizione quello degli Stati Uniti per i 26 americani coinvolti nell'inchiesta sul sequestro di Abu Omar. La richiesta di estradizione e arresto per i 25 agenti Cia e per l'ex responsabile della base aerea di Aviano, Joseph Romano, giace ancora sul tavolo del ministro della Giustizia Clemente Mastella in attesa che il Guardasigilli si pronunci, a favore o contro, ma gli americani fanno sapere che, se anche arrivasse loro, non vi darebbero seguito, respingendola al mittente. La tormentata inchiesta condotta dai procuratori aggiunti Armando Spataro e Ferdinando Pomarici prosegue tra le polemiche: prima il no all'estradizione dell'ex ministro della Giustizia Roberto Castelli, venuto dopo una serie di solleciti dei pm milanesi; poi altri solleciti, affinchè l'attuale Guardasigilli eserciti il suo potere politico e dia comunicazione della sua decisione, qualunque essa sia, quindi la decisione del governo di sollevare un conflitto di attribuzione tra i poteri dello Stato sulle norme che regolano il segreto di Stato, sollecitato anche dal generale Nicolò Pollari, ex direttore del Sismi che sarà processato con l'accusa di sequestro di persona, a cominciare dall'8 giugno prossimo con gli agenti Cia e alcuni uomini del servizio segreto militare. Sismi che, per dirla con i pm milanesi, avrebbe dato un «autorizzazione esplicita» agli 007 Usa a procedere al sequestro al quale, per sua stessa ammissione, partecipò anche l'ex carabiniere del Ros Luciano Pironi, che è uscito di scena patteggiando una pena a un anno, nove mesi e dieci giorni.

> È un «no» preventivo. E negli Stati Uniti c'è chi vuole processare i magistrati italiani

Ieri il no preventivo degli Usa all'estradizione, la cui richiesta non è ancora stata trasmessa. Una notizia di fronte alla quale, uno dei titolari dell'inchiesta, Ferdinando Enrico Pomarici, ha avuto una reazione laconica e compassata: «Esiste un accordo italo-americano che, evidentemente, dicono che non intendono onorare. Non si tratta però di una valutazione giuridica, bensì squisitamente politica e, in quanto tale, non mi compete». E l'annunciata scelta statunitense è resa nota quasi contemporaneamente a due articoli sui principali quotidiani americani, fortemente critici con le iniziative della Procura di Milano: Wall Street Journal e Washington Post.

Ma c'è di più. Il pm Armando Spataro e gli altri protagonisti dell'inchiesta su Abu Omar potrebbero aver bisogno presto di avvocati difensori che parlino l'inglese. Nel giorno in cui gli Usa confermano il «no» all'estradizione degli agenti della Cia ricercati dall'Italia, a Washington spunta l'idea di un contrattacco giudiziario americano: due esperti di uno dei maggiori studi legali d'America, hanno proposto al Congresso di varare una legge che permetta di incriminare i procuratori che in Europa prendono di mira funzionari americani. «Gli Usa spesso vengono accusati di violare leggi internazionali, ma l'inchiesta italiana è una violazione gravissima di quelle leggi, un orribile esempio di ipocrisia e un insulto agli Stati Uniti», dice all'Ansa David Rivkin, che insieme al collega Lee Casey ha lanciato la proposta oggi con un articolo sul Washington Post. Rivkin e Casey non sono avvocati qualunque. Entrambi hanno lavorato per Casa Bianca e ministero della Giustizia nelle amministrazioni Reagan e Bush padre e sono ora partner del potente studio «Baker Hostetler». «Diciamo che abbiamo una buona reputazione in città - afferma Rivkin - e la useremo per spingere questa idea, sia con i repubblicani, sia con i democratici. Del resto c'è un serio interesse in Congresso perchè a nessuno, neppure a chi è contro l'amministrazione Bush, piace vedere sotto inchiesta 25 uomini e donne che fanno il loro lavoro», cioè gli agenti della Cia accusati del rapimento di Abu Omar. Rivkin ha precisato di non essere in contatto con gli agenti segreti incriminati e di non agire a loro nome.

Abu Omar in una foto scattata in Egitto



L'episodio è avvenuto il 3 febbraio 2004 in una biblioteca della periferia milanese. L'accusa è: minaccia aggravata

Vigilante sotto processo: puntò l'arma contro un ragazzino vivace

MILANO È accaduto il 3 febbraio 2004, il processo è in corso ed è prevista una nuova udienza a maggio, un caso di minaccia a mano armata da parte di un vigilante nei confronti di un ragazzino troppo vivace e rumoroso. Il fatto è riferito dal «Corriere della Sera», all'indomani della notizia sull'alunno vivace di 7 anni ferito alla lingua da un' insegnante di sostegno a Milano.

Il caso del ragazzino minacciato dalla guardia giurata avvenne nella biblioteca comunale di via San Paolino, all'estrema periferia di Milano. Zona «di frontiera» in cui, a detta dei commercianti, spesso imperversano gruppi di ragazzini che si divertono a fare scherzi, baccano o qualche danneggiamento. Una guardia giurata, infastidita da un undicenne che faceva troppo rumore vicino alla macchinetta delle bibite, gli avrebbe puntato alla tempia la pistola intimandogli di smetterla. Il vigilante fu denunciato, gli venne tolta l'arma e subito fu sostituito dalla società a cui era appaltato il servizio.

La guardia era un dipendente della società «Metronotte», che aveva vinto l'appalto per la sicurezza nella sede dell'anagrafe comunale di via Larga. Su richiesta della biblioteca di via San Paolino, l'Ufficio decentramento dell'amministrazione aveva assegnato un vigilante alla struttura.

La guardia giurata, che afferma di aver estratto sì la pistola davanti al ragazzino, ma di averla puntata in alto, fu denunciata dai presenti (un compagno di giochi dell'undicenne avvisò il 113) e venne portata in Questura per gli accertamenti. Qui gli investigatori gli ritirarono il porto d'armi e gli sequestrarono la pistola, una calibro 45. Gli fu anche annullato il decreto di autorizzazione ad esercitare il mestiere di guardia giurata. Ora l'ex vigilante è a processo con l'accusa di minaccia aggravata dal fatto di aver usato un'arma e di svolgere la funzione di pubblico ufficiale. Ieri si è svolta una delle udienze del processo: la prossima udienza si svolgerà il 2 maggio.

«Questa volta non ci sono nè molotov, nè estintori a giustificare la gravità di un gesto simile - ha sottolineato l'avvocato Marco De Giorgi, parte civile per la famiglia -. Il ragazzino non c'entrava nulla, c'era un gruppetto di giovanissimi che faceva un pò di cagnara ma lui non ha fatto nulla».

«Sarebbe preferibile che nelle strutture pubbliche come biblioteche e musei vengano utilizzati, corpi adeguatamente addestrati come i carabinieri piuttosto che guardie giurate che, in questo senso, non vengono opportunamente preparate». Lo ha detto Maurizio Fistarol dell'esecutivo della Margherita in merito all'episodio del vigilante. «A ciò aggiungo che - vista la domanda sempre più alta di guardie giurate da parte di strutture private e pubbliche - riterrei sia utile che le agenzie di arruolamento prevedano dei veri e proprio esami d'ingresso».

IN BREVE

Sparatoria nel rione Librino

Catania: assassinato giovane di 18 anni, ferito il fratello

CATANIA Un giovane di 18 anni, Michelangelo Loria, è stato ucciso con diversi colpi di arma da fuoco in un agguato avvenuto ieri sera nel popoloso rione Librino di Catania. Nella sparatoria è rimasto ferito anche un fratello della vittima, Francesco Loria, di 23 anni, ricoverato in gravi condizioni nell'ospedale Vittorio Emanuele per una ferita alla testa. Secondo una prima ricostruzione della dinamica del duplice tentativo di omicidio, sul quale indagano i carabinieri, i sicari, armati di pistola di grosso calibro, sarebbero entrati in azione mentre i due fratelli erano davanti l'ingresso del palazzo di viale Moncada dove c'è la loro abitazione. Soccorsi i due sono stati condotti nell'ospedale Vittorio Emanuele, ma Francesco, centrato da più colpi al torace, sarebbe morto durante il trasferimento nel nosocomio. Sul posto si sono subito recati i carabinieri del reparto operativo del comando provinciale di Catania che stanno indagando.

Maldive: pensionato italiano annega per salvare una donna

VERCELLI Un pensionato piemontese è annegato alle Maldive dopo essersi tuffato in mare per salvare una donna in difficoltà. La vittima è Giuseppe Fontana, 56 anni, di Romagnano Sesia (Novara). Alla fine dello scorso settimana era partito per una vacanza con la moglie, Fiorenza Rossetti, per festeggiare il trentesimo anniversario di matrimonio. È stata la stessa donna a telefonare al figlio, che abita a Romagnano Sesia, ed a comunicare l'accaduto.

Bergamo: anziana commessa trovata uccisa in un negozio

BERGAMO Il cadavere di una donna di 63 anni, Luigia Poloni, residente a Chiari (Brescia), è stato trovato all'interno di un colorificio nel centro di Caravaggio, nella Bassa Bergamasca, dove lavorava come commessa. Il corpo, trovato dal titolare intorno alle 18, era senza vestiti: i carabinieri, che indagano sull'omicidio, non escludono, per ora, nemmeno che l'assassino abbia abusato della donna prima di ucciderla. Pare che la donna sia stata colpita con violenza alla testa con un pesante oggetto.

Maria Grazia Fortugno Laganà

I fatti risalgono a quando la moglie del presidente del Consiglio regionale calabrese ucciso a Locri era vicedirettrice sanitaria

Vedova Fortugno indagata dall'Antimafia

L'ipotesi è truffa aggravata e riguarderebbe procedure amministrative irregolari

REGGIO CALABRIA C'è sconcerto in Calabria dopo l'avviso di garanzia notificato dalla Dda di Reggio Calabria alla deputata della Margherita, Maria Grazia Laganà, vedova di Francesco Fortugno, il vice presidente del consiglio regionale ucciso a Locri il 16 ottobre del 2005. Nessun commento ufficiale viene fatto dai magistrati inquirenti della Dda ma il clima negli uffici giudiziari è abbastanza teso. L'avviso di garanzia per l'ipotesi di truffa aggravata notificato alla parlamentare della Margherita, Maria Grazia Fortugno Laganà, che all'epoca dei fatti era vicedirettrice sanitaria dell'ospedale di Locri, sarebbe scaturito da «dati cartolari che riguarderebbero procedure amministrative irregolari» relative all'azienda sanitaria. Il rilievo penale sarebbe emerso vagliando i risultati della relazione d'accesso sulla base della quale la Asl venne commissariata. L'attenzione della Procura distrettuale riguarderebbe principalmente il sistema delle convenzioni, la fornitura di beni e servizi. Gli inquirenti stanno, infatti, valutando le società fornitrici dietro cui agirebbero, secondo l'ipotesi accusatoria, le cosche della 'ndrangheta della locride.

Sulla vicenda Maria Grazia Laganà ha precisato di non avere «mai effettuato nè sottoscritto alcun ordine di acquisto. Non ha mai avuto alcuna competenza funzionale in relazione ad acquisti o appalti, infatti non me ne sono mai occupata. La fornitura in questione non ha prodotto alcun esborso finanziario all'Asl di Locri. L'Asl non ha accettato la fornitura e di conseguenza non l'ha pagata». Le dichiarazioni della parlamentare non risparmiano gli inquirenti. «Non c'è - prosegue Laganà - alcuna competenza della Procura distrettuale di Reggio Calabria in quanto la stessa Dda neanche ipotizza nell' avviso la ricorrenza dell'aggravante di cui all'articolo 7 della legge antimafia. L'avviso è sottoscritto dagli stessi tre magistrati che ho ripetutamente criticato per il non soddisfacente approfondimento delle indagini relative all'omicidio di mio marito».

> **L'INQUISITA**
> *Non ho mai fatto acquisti e non mi sono mai occupata di appalti*

Sullo sfondo della vicenda giudiziaria che ha coinvolto Maria Grazia Laganà ci sono anche le recenti polemiche con la direzione distrettuale antimafia di Reggio Calabria relative alle indagini sull'omicidio del marito, Francesco Fortugno. In particolare, la Laganà in una lettera al gup di Reggio Calabria (dinanzi al quale si sta svolgendo l'udienza preliminare contro presunti esecutori e mandanti dell'assassinio di Fortugno), al procuratore nazionale antimafia Piero Grasso e per conoscenza al presidente della Commissione parlamentare antimafia, Francesco Forgione, ha chiesto l'acquisizione delle denunce e delle interrogazioni fatte dal marito con riferimento proprio all'azienda sanitaria di Locri. La Laganà ha chiesto anche che siano acquisiti i pareri del procuratore nazionale antimafia sull'attuale composizione della Dda di Reggio Calabria.

DALLA PRIMA PAGINA

Corso sospeso Ateneo e studenti decidono insieme

Si è chiuso, con ciò, un iter formale iniziato dalla Facoltà di Lettere e Filosofia e culminato nel voto dei due organi collegiali maggiori, espresso - merita sottolineare - all' unanimità.

Cosa si è deciso. Come noto, la scelta condivisa è stata quella di sospendere l'attuale formula didattica, collocata nella sola Facoltà di Lettere, per riposizionarla in un assetto nuovo, allargato al contributo di otto Facoltà (compresa Lettere) e, in prospettiva, aperto anche all'apporto dell'Ateneo udinese. In altre parole, si è deciso di non immatricolare nuovi iscritti il prossimo anno accademico, sapendo che, a partire dal 2008, sarà fornito un percorso formativo di Interculturalità totalmente rimodellato. Va da sé che gli attuali iscritti verranno garantiti del loro percorso formativo originario, fino al suo termine.

Le ragioni della scelta. Nel determinarsi in tal senso, va detto che Senato e Consiglio d'amministrazione hanno convenuto sul valore culturale del percorso di studio in esame, ma hanno, allo stesso tempo, dovuto prendere atto di alcuni dati oggettivi, tratti dal "bilancio" di quasi dieci anni di didattica interculturale e da alcuni fatti sopravvenuti. Si è, in particolare, tenuto conto che:

1) è in arrivo una riforma ministeriale degli ordinamenti didattici che, dal 2008, richiederà ai corsi di studio una percentuale di docenza di ruolo assai maggiore di quella finora consentita per aprire percorsi formativi e, nel caso che interessa, in dotazione a Interculturalità;

2) il profilo professionale dell'operatore interculturale si fonda su una molteplicità di competenze, tali da presupporre l'apporto di svariate aree disciplinari. Riconoscerlo, come si è fatto, significa candidare i nostri laureati a una migliore prospettiva occupazionale;

3) il finanziamento dell' attuale corso - finora alimentato in prevalenza da un contributo regionale "dedicato" - sarebbe venuto meno dal prossimo anno accademico, per effetto della nuova normativa regionale in materia di finanziamento del sistema universitario.

La voce degli studenti. Come si vede, la linea adottata dall'Ateneo - in questa, come in tutta la definizione della propria offerta formativa - si è ispirata a logiche di visione strategica, che hanno esclusivo riguardo alla qualità della formazione impartita.

Di ciò si sono mostrati consapevoli anche gli studenti che, dopo un serio dibattito al loro interno, con compattezza assolutamente inusuale hanno votato, tanto in Senato quanto in Consiglio di amministrazione, a favore della sospensione di Interculturalità. L'unanimità del voto studentesco è, forse, il dato politico più significativo dell' intera vicenda. Non si tratta del solo valore assoluto - sebbene non debba sfuggire che, in termini di rappresentanza democratica, si tratta del voto degli oltre 23mila nostri studenti, non uno escluso - ma della carica simbolica che ne emerge. Con senso di grande responsabilità istituzionale, gli studenti hanno mostrato di volersi appropriare della loro "casa comune", concorrendo al progetto educativo della loro Università. Un segnale molto promettente per l'Ateneo, che non mancherà di raccoglierlo nelle sedi istituzionali proprie, ma anche per la città intera. Una testimonianza d'impegno che offre alla collettività un patrimonio di idee e di energie, con evidenti potenzialità di sviluppo e d'innovazione a beneficio di tutti.

Francesco Peroni
Rettore dell'Università degli Studi di Trieste

Valgono 50 milioni. Il furto nella casa di una delle nipoti del pittore

Parigi: rubati due quadri di Picasso

PARIGI Due quadri di Pablo Picasso del valore complessivo di 50 milioni di euro e un suo disegno sono stati rubati nella notte tra lunedì e martedì nell'appartamento parigino di una delle nipoti dell'artista spagnolo, Diana Widmaier, figlia di una delle figlie di Picasso, Maya. Le due tele - «Maya con la bambola» e un ritratto di Jacqueline, la sua seconda moglie - e il disegno sono stati sottratti dalla casa del VII arrondissement, quartiere altolocato della capitale e, secondo la polizia, non è stato rilevato sul posto alcun segno di scasso. L'avvocato che rappresenta la famiglia, Paul Lombard, ha sottolineato che le opere, appese al muro dell'appartamento, presentavano tutte le protezioni necessarie e che due persone dormivano sul luogo al momento del furto. Sempre secondo Lombard, la tela che ritrae Maya è stata rubata con la sua cornice, mentre il secondo dipinto dovrebbe essere stato tagliato.

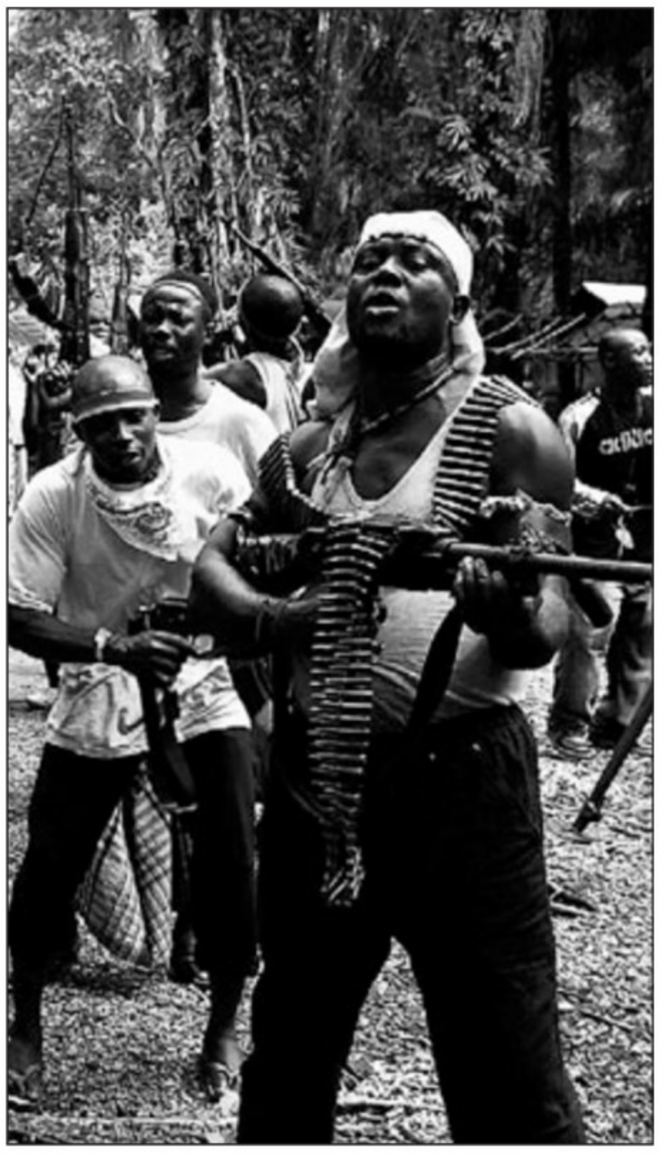
«Maya con la bambola»

Non è la prima volta che le opere di Picasso, l'artista più pagato alle aste, sono oggetto di furti in musei o abitazioni private della famiglia. Nel 1976, in occasione di uno dei più grandi furti mai avvenuti in Francia, 118 opere di Picasso erano state rubate in un museo di Avignone, ma tutte le tele erano state poi ritrovate. Dodici dipinti, stimati all' epoca 17 milioni di dollari, erano stati rubati in Costa Azzurra nell' appartamento di un' altra delle nipoti del pittore, Marina Picasso, nel 1989.

I dipendenti dell'Impregilo non sanno se è stato pagato un riscatto e se i rapitori appartenessero al Mend: sono provati ma contenti

Moro

Passarin



I tecnici di Marano Lagunare e Tolmezzo sequestrati in Nigeria ascoltati dai magistrati romani

I due friulani rilasciati: «Ci hanno malmenato, avevamo paura di morire»

ROMA Se riscatto è stato pagato, la verità per ora è coperta da una sorta di ragion di Stato, anche in considerazione della situazione di due ostaggi ancora nelle mani dei ribelli del Mend, Francesco Arena e Cosma Russo.

Di riscatto hanno affermato di non sapere nulla Lucio Moro e Luciano Passarin, i due tecnici friulani dell'Impregilo, liberati dai guerriglieri del Movimento per l'emancipazione del Delta del Niger (Mend) e sentiti ieri dai magistrati romani che hanno aperto un fascicolo fin dal precedente rapimento dei tecnici dell' Eni.

Piuttosto provati, «blindati» dai carabinieri di Piazzale Clodio fin sull'uscio dell' ufficio dei pm Italo Ormanni e Diana De Martino, Moro (di Marano Lagunare) e Passarin (di Tolmezzo) hanno spiegato di avere avuto «paura di morire». «Non sappiamo - hanno aggiunto - se sia stato pagato un riscatto e non sappiamo se i rapitori appartengano al Mend». Questo il senso dell' audizione durata circa tre ore.

I due tecnici, atterrati l'altra notte a Ciampino su un aereo militare, sono giunti in Procura verso le 9.30 e hanno raccontato ai pm, che procedono per il reato di sequestro di persona a scopo di estorsione, le modalità del rapimento precisando di essere stati tenuti prigionieri in un'isola del Delta del Niger da un gruppo composto da una ventina di uomini a volto scoperto.

In particolare, hanno detto di essere stati malmenati da uno dei rapitori, verosimilmente il capo dell'organizzazione. Moro e Passarin, a quanto si è appreso, hanno aggiunto di non sapere se dietro il loro sequestro ci sia il Mend, il Movimento di emancipazione del Delta del Niger, anche se durante la loro prigionia i loro sequestratori avrebbero fatto più di un riferimento alle lotte per la distribuzione alla popolazione dei profitti derivanti dal commercio del petrolio. Il Mend, nei giorni scorsi, ha smentito il rapimento dei due italiani. Nelle mani dell'organizzazione, tuttavia, ci sono ancora Francesco Arena e Cosma Russo, tecnici dell'Eni, mentre il 18 gennaio scorso, per motivi di salute, i guerriglieri hanno liberato il loro compagno di sequestro e prigionia Roberto Dieghi.

Gli inquirenti romani, che indagano per sequestro con finalità di estorsione, intendono ora accertare se sia stato effettivamente pagato un riscatto per il rilascio di Lucio Moro e di Luciano Passarin. Per questo svolgeranno una serie di attività istruttorie in tal senso. Tra gli altri saranno sentiti il responsabile del campo in cui lavoravano, un italiano, che li ha recuperati dopo il rilascio, ed esponenti della stessa Impregilo, società che opera in Nigeria insieme ad altre imprese.

Con Moro e Passarin ha parlato, al telefono, il sottosegretario triestino all'Interno Ettore Rosato, che li ha sentiti «provati ma contenti di tornare a casa». Rosato ha aggiunto che i due tecnici friulani, nel corso della telefonata, «hanno tenuto a ringraziare le autorità e la loro azienda per l'aiuto dato e i loro concittadini per l'attenzione che hanno dimostrato in tutto il Friuli Venezia Giulia». Ora però, ha concluso, «la loro unica preoccupazione è quella di raggiungere le famiglie e di evitare, almeno nell'immediato, qualsiasi esposizione mediatica».

Nella serata di ieri si è appreso che Lucio Moro è rientrato in auto a Marano Lagunare (Udine) evitando ogni contatto con i giornalisti. Il Mend, tramite l'e-mail di un portavoce, martedì ha dichiarato di non volere più prendere in ostaggio altri cittadini italiani.

L'ultra, già in carcere da settimane, era stato bloccato allo stadio subito dopo la morte del poliziotto colpito da una barra di metallo

Il gip: «L'ispettore Raciti ucciso dal 17enne»

La decisione dopo avere visionato i filmati immagine per immagine. La difesa: arresto ingiusto

CATANIA L'ultra 17enne finito in manette dopo il derby della vergogna tra Catania e Palermo, è accusato di omicidio. I magistrati della procura di Catania, dopo nove giorni, hanno convinto il giudice per le indagini preliminari Alessandra Chiriego a emettere un'ordinanza di custodia cautelare per «omicidio aggravato in concorso» nei confronti del giovane tifoso catanese che, il 2 febbraio scorso, avrebbe colpito con una sbarra metallica l'ispettore di Polizia Filippo Raciti, uccidendolo durante gli scontri davanti allo Stadio Massimino.

Il nuovo provvedimento è stato notificato dalla Polizia al 17enne nella sezione minorenni del Carcere di Bicocca, dove il ragazzo si trovava già detenuto per resistenza aggravata a pubblico ufficiale.

La procura etnea aveva già chiesto l'arresto per omicidio l'otto febbraio, dopo un tesissimo interrogatorio al giovane tifoso: il procuratore Angelo Busacca l'aveva incalzato per ore, mostrandogli i filmati degli scontri avvenuti davanti la porta d'ingresso della curva Nord dello stadio, che per gli inquirenti è il luogo del delitto. Il giovane, dopo alcune contraddizioni, ammise di avere partecipato agli scontri ma negò con forza di avere ucciso Raciti. Il giorno dell'arresto corse ad abbracciare la mamma. «Non sono stato io» le disse tra le lacrime. Ma i magistrati sono comunque andati avanti e dopo avere nuovamente vagliato tutti i filmati, frame dopo frame, sono arrivati alla conclusione: «È stato il giovane a sferrare il colpo mortale a Raciti, utilizzando un lungo pezzo di ferro raccolto per terra, che qualcuno aveva già staccato dai bagni dello stadio. Il colpo ha spappolato il fegato dell'ispettore». La difesa continua a negare ogni coinvolgimento del 17enne e contesta l'ordinanza di custodia cautelare. L'avvocato del giovane afferma di dissentire «totalmente dal teorema accusatorio proposto dalla procura». «Prendo atto del provvedimento - ha spiegato in una nota l'avvocato Giuseppe Lipera - ma proporrò formale istanza di riesame al Tribunale della libertà competente, ritenendo sin d'ora che l'ordinanza applicativa della misura cautelare è ingiusta ed errata».

I familiari di Filippo Raciti al funerale dell'ispettore assassinato

Il ragazzo respinge in maniera assoluta l'accusa e continua a dirsi innocente. Nei prossimi giorni quando avrò contezza degli elementi processuali a fondamento dell'ordinanza, e dopo l'interrogatorio del ragazzo, incontrerò i giornalisti per evitare equivoci o fraintendimenti».

Se da un lato le indagini continuano a ritmo fittissimo, dall'altro Catania sembra essersi dimenticata del derby della vergogna. Alla fiaccolata organizzata ieri nella città etnea dai sindacati di polizia «in ricordo del collega scomparso» hanno partecipato appena 200 persone.

«Catania oggi non pensa più a Raciti. Un omicidio così efferato sembra sopito, almeno questa sera, nelle coscienze dei catanesi» hanno detto i poliziotti. La vedova dell'ispettore, Marisa Grasso, con le lacrime agli occhi ha elogiato e ringraziato le 200 persone che hanno partecipato alla fiaccolata. «Quello che avete fatto è stato un bel gesto, grazie ragazzi insieme si può vincere» ha detto loro.

Sara Scarafia

IL CASO

Era in crisi depressiva

In Belgio una madre uccide i cinque figli a colpi di coltello

BRUXELLES Li ha sgozzati in camera da letto, uno dopo l'altro: solo la più grande, una ragazzina di 14 anni, avrebbe tentato di opporre resistenza. Una casalinga belga ha ucciso così, con un coltello i suoi cinque figli, quattro bambine e un bambino, poi ha tentato di suicidarsi, ma ora è fuori pericolo. Il dramma si è consumato a Nivelles, una cittadina a una ventina di chilometri da Bruxelles, nel primo pomeriggio di ieri.

Depressa e disperata, Genevieve Lehermitte, 41 anni, poco prima della tragedia ha trovato il coraggio di scrivere due righe alla sua migliore amica per annunciarle le sue intenzioni e la sua disperazione. Ma quel foglio, che lei stessa ha messo nella cassetta delle lettere, purtroppo è stato letto solo quando il dramma si era ormai consumato.

Il padre, Bouchaid Mokadem, di origine marocchina ma da tempo in Belgio, rappresentante di prodotti medicinali, al momento della tragedia si trovava, come accadeva spesso, in viaggio per motivi di lavoro ed è stato rintracciato all'aeroporto di Bruxelles.

Niente, secondo le testimonianze raccolte a caldo, avrebbe fatto pensare che la madre potesse arrivare a uccidere tutti i suoi figli, compreso il piccolo Medhi di soli 3 anni, e le sorelline: Yasmine di 14 anni, Nora di 12, Miriam di 10 e Mina di 8. Era una famiglia felice, raccontano i vicini, con cinque bambini bravi, ordinati e servizievoli. Arrivati a Nivelles sette anni fa, vivevano bene, in una casa agiata e si erano perfettamente integrati nella comunità belga. Per gli abitanti del quartiere la donna, sorridente e di buon umore, amava molto i suoi figli. Ma dai primi accertamenti degli inquirenti è emerso che Genevieve era da qualche tempo in cura per una forte depressione. Non si conoscono le ragioni che hanno indotto lo stato depressivo. La tragedia si è consumata poco dopo le 15. Dopo la mattanza, la donna ha trovato il coraggio di attaccarsi al telefono e fare il numero 100, quello delle emergenze per dire che aveva ucciso i suoi figli e aveva tentato invano di suicidarsi. Quando la polizia è arrivata davanti all'abitazione ha trovato sulla porta anche un biglietto su cui la donna aveva scritto «chiamate la polizia. È urgente». Al piano superiore i bambini giacevano ormai privi di vita, mentre per la donna è cominciata la corsa verso l'ospedale, dove è stata sottoposta a un intervento chirurgico.

La casa dei delitti

Il dramma ha provocato una grande impressione nella cittadina di Nivelles, un centro del Brabante Vallone, ubicata sul fiume Thines, conosciuta in particolare per la bella Collegiata di Santa Geltrude, di stile romanico.

Il caso di ieri a Nivelles, ricorda un altro dramma familiare avvenuto cinque anni fa sempre in Belgio: la notte del 17 gennaio 2002 un uomo in preda a folle gelosia uccise, oltre al compagno della sua ex moglie, i suoi cinque figli - tre bambini di quattro, sei e 10 anni e due adolescenti di 18 e 16 anni e mezzo - strangolandoli o a colpi di fucile. La strage ebbe luogo in un agglomerato popolare di Bruxelles, a Ganshoren. Dopo averla compiuta, l'omicida, Ozan Selamet, 50 anni, un cittadino turco di origine albanese, andò in un bar vicino, ordinò una birra, e chiese al barista di chiamare la polizia. «Ho ucciso qualcuno» disse.

Nessuna attività sotto il livello del mare, la più temuta. Si torna a scuola ma le case sulle spiagge rimangono vuote

A Stromboli la lava rallenta la sua corsa

Non ci sarebbero pericoli immediati ma per gli isolani resta lo stato d'emergenza

Un elicottero della Finanza sorvola l'isola di Stromboli

STROMBOLI «Oggi iddu fa meno paura» dicono i pescatori al porto. È vero: lo Stromboli sembra calmarsi, anche se dal suo ventre continua a uscire lava, la nuvola di vapore ad alzarsi in cielo, massi di roccia a rotolare verso il mare. Perchè il pericolo grosso, quello di una frana di oltre 25 milioni di metri cubi come quella che nel 2002 provocò un piccolo tsunami, sembra scongiurato.

Almeno questo dicono i dati che vulcanologi ed esperti continuano a guardare da lunedì alle 12 quando la sciara del fuoco - il costone del vulcano che è la strada che la lava si è aperta verso il mare - ha cominciato a camminare a una velocità di 10 cm l'ora. Sull'isola sono arrivati il capo della Protezione civile Guido Bertolaso, il direttore dell'Ingv Enzo Boschi, il presidente onorario della Commissione grandi rischi Franco Barberi per il punto della situazione. Un sopralluogo in elicottero sopra le bocche del vulcano prima, sulla motovedetta della Guardia costiera dopo, e un briefing con gli esperti che ascoltano le «voci» che provengono dal vulcano, sono serviti ai tre per dire ieri in sostanza: dopo la paura di martedì, la situazione sembra essere sotto controllo. Il vulcano non si è fermato ma la corsa sembra procedere molto più lentamente: il costone di roccia che ha fatto scattare l'allarme martedì si muoveva a 10 cm l'ora; ieri a 6/8 millimetri. «Il rischio di un distacco imponente è molto ridotto rispetto a ieri - confermava ieri Bertolaso - anche se siamo in continua evoluzione. Fratture lungo la sciara modificano lo scenario e potrebbero indurci a valutazioni diverse. Ma al momento tutto è sotto controllo». «Ci hanno rassicurato - dice Boschi - anche i dati dei rilievi sottomarini: la parte sommersa del vulcano non si sta muovendo».

È questo l'aspetto che preoccupava di più. Sotto il livello del mare, Stromboli prosegue per 2 mila metri: se avvenissero crolli in quella zona, il rischio di un maremoto sarebbe molto più elevato. Resta confermato lo stato d'emergenza. L'unico vero disagio resta il divieto di rientrare nelle abitazioni che si trovano a un'altezza inferiore ai 10 metri sopra il mare. Scuole aperte, collegamenti ripristinati.

Ex direttore e opinionista Tv: aveva subìto a ottobre un trapianto di cuore

Morto il giornalista Giorgio Tosatti

PAVIA È morto ieri all'età di 69 anni il noto giornalista sportivo Giorgio Tosatti. Il decesso è avvenuto all'Ospedale San Matteo di Pavia, dove Tosatti era ricoverato a seguito di un trapianto di cuore effettuato nell'ottobre scorso.

Ex direttore del «Corriere dello sport-Stadio», ex presidente dell'Ussi (Unione stampa sportiva italiana), era noto opinionista di quotidiani e tv. A Pavia era stato sottoposto al trapianto dall' équipe diretta dal professor Mario Viganò. Nell'ultimo mese però delle complicazioni l'avevano riportato in ospedale. La vita di Giorgio Tosatti fu segnata, 12enne, dalla tragedia di Superga, dove il 4 maggio 1949 s'abbatté l'aereo che riportava a casa il grande Torino. Su quell'aereo viaggiava anche il padre Renato, giornalista sportivo. La tragedia sconvolse la sua vita, i suoi sogni, ne cambiò il corso. Avrebbe voluto andare avanti negli studi, ma aveva bisogno di guadagnare. Anziché nelle aule universitarie entrò nella redazione di «Tuttosport», diventandone a 27 anni caporedattore. La professione giornalistica, però, non fu un ripiego rispetto ad altre aspettative. L'ha sempre interpretata con disciplina, indipendenza, imparzialità. Le telefonate con Moggi, nella storia di Calciopoli, sono state interpretate quasi come «complicità» con l'ex direttore generale della Juventus. Ne era molto amareggiato.

Giorgio Tosatti

Negli anni '60, l'epoca in cui le grandi firme dello sport si contavano sulle dita di una mano Giorgio, incredibile uomo di macchina, andò al «Corriere dello sport» diretto da Antonio Ghirelli e ne divenne caporedattore, poi direttore. Stabilendo un record: il suo «Corriere» vendette, celebrando la vittoria della Nazionale di Bearzot ai Mondiali di Spagna nel 1982, 1.696.966 copie, anticipando l'uscita rispetto alla «Gazzetta». Poteva essere un grande direttore della testata sportiva della Rai. Entrò a Saxa Rubra. Annusò l'aria, preferì avere un incarico di consulente, per diventare poi l'opinionista più autorevole della Domenica Sportiva e di tutti i programmi che si occupavano dei grandi eventi di calcio.

Luigi Coppola

ECONOMIA

E-mail:
economia@ilpiccolo.it

Tra i partecipanti il Nobel Rubbia, il presidente di Confindustria Montezemolo, il commissario europeo per la Scienza Potocnik

Trieste capitale dello sviluppo sostenibile

Dall'11 al 12 maggio il summit internazionale voluto da Onu e ministero degli Esteri

TRIESTE Trieste diventerà a maggio «la capitale mondiale dello sviluppo sostenibile» e l'ambasciatrice dell'impegno italiano nel campo dell'innovazione, della ricerca scientifica, del trasferimento tecnologico e della cooperazione. L'annuncio è stato fatto ieri, in occasione della prima presentazione pubblica del Forum mondiale G8- Unesco sull'educazione, innovazione e ricerca, in programma dal 10 al 12 maggio a Trieste, un appuntamento di grande prestigio internazionale.

Capofila dell'iniziativa- il ministero italiano degli Affari Esteri, assieme all'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura Unesco, ed, infine, il Centro Internazionale di fisica teorica "Ictp", che ha coinvolto nelle preparazioni tutti i maggiori enti scientifici della regione. Tra i partecipanti spiccano nomi di grande spessore - il direttore generale dell'Unesco **Koïchiro Matsuura**, il commissario europeo per la scienza e la ricerca **Janez Potocnik**, il premio Nobel **Carlo Rubbia**, ministri italiani e dei Paesi G8, ministri africani, ma anche industriali, tra quali il presidente della Confindustria **Luca Cordero di Montezemolo** e alti dirigenti Toyota.

«Il Forum ha una dimensione internazionale unica perché porterà in città circa 500 esperti mondiali ed alti rappresentanti di vari governi, del mondo dell'industria e della scienza», ha notato il delegato del ministero degli Affari esteri per l'evento, **Renzo Rosso**, da poco nominato il nuovo riferente permanente della Farnesina per la comunità scientifica triestina.

«Per Trieste questa è stata un'occasione da prendere al volo, visto il significato e la portata internazionale», ha commentato **Maria Teresa Bassa Poropat**, presente all'incontro. «La scelta della città per l'organizzazione del Forum non è stata casuale - ha notato - ma semplicemente una risposta concreta all'attuale forte domanda di progetti e collaborazioni da parte dei paesi in via di sviluppo, che vedono questa città protagonista nel campo scientifico e del trasferimento tecnologico». «Insomma, questo Forum ne è la prova vivente -ha aggiunto anche l'assessore regionale **Roberto Cosolini** - che Trieste ed il territorio regionale hanno una marcia in più rispetto ad altre parti del mondo, vista l'attenzione particolare dedicata ad argomenti come l'energia, l'ambiente ed in genere lo sviluppo sostenibile».

Carlo Rubbia

Katepalli Sreenivasan

«L'evento punta su tutte le dimensioni principali dello sviluppo sostenibile - ambientale, sociale ed economica», ha spiegato **Katepalli Sreenivasan**, direttore dell'Ictp che co-organizza il forum. «Non abbiamo previsto però nessuna risoluzione a fine dei lavori - visto il carattere prettamente aperto per eventi di questo tipo -ha aggiunto- ma avremo modo di far sentire la nostra voce per riportare alla ribalta tematiche di grande attualità che suscitano preoccupazioni in tutto il mondo su vari livelli».

Se da un lato si tratta di problemi globali, quali i cambiamenti climatici e gli equilibri geo-politici legati alla disponibilità delle risorse energetiche fossili, dall'altro sono questioni che sempre più spesso entrano nel quotidiano delle persone. «L'inquinamento ed il relativo impatto sulla salute, la qualità dell'acqua, i black out nelle forniture elettriche, lo smaltimento dei rifiuti ne sono solo alcuni esempi», ha spiegato anche **Claudio Tuniz**, coordinatore dei lavori di preparazione del Forum, assistant director Ictp. Una sessione speciale sarà inoltre dedicata all'Africa. Tra gli argomenti più "caldi" sarà l'energia, poichè secondo gli esperti ogni giorno l'umanità consuma dieci milioni di tonnellate di petrolio, oltre 12,5 milioni di tonnellate di carbone e 7,5 miliardi di metri cubi di gas naturale ed ormai si sa che la disponibilità di queste fonti potrebbe finire nel giro di qualche decennio.

L'idea del Forum è nata l'anno scorso a San Pietroburgo, su proposta del governo italiano, nell'ambito del Vertice annuale G8, uno dei maggiori eventi nel calendario internazionale, che riunisce i capi di stato e di governo degli Stati Uniti, Giappone, Germania, Regno Unito, Francia, Italia, Canada, Russia.

Gabriela Preda

DIFESA

Con Galileo Avionica

Finmeccanica tesse alleanze negli Stati Uniti e in Gran Bretagna

RONCHI DEI LEGIONARI Finmeccanica allarga le sue alleanze internazionali e punta ai mercati britannico ed americano, i cui bilanci danno da sempre un maggior spazio alle spese per la difesa. E dalle tante operazioni in atto a guadagnarci potrebbe essere anche Galileo Avionica, il gruppo fiorentino cui fa capo lo stabilimento ex Meteor di Ronchi dei Legionari, quasi 200 dipendenti, il cui core business è da sempre quello dei simulatori di volo e dei velivoli teleguidati. Che a dir il vero sono già approdati all'estero, ma che potrebbero ottenere un gradimento ancora maggiore. Proprio la controllata Galileo Avionica copre il 22% delle esportazioni di Finmeccanica, il cui fatturato dipende per un terzo dalle spese decise dallo stato italiano, mentre il 71% della produzione viene esportata. E le alleanze internazionali permetteranno di essere ancor più presenti sul mercato internazionale. Ha acquisito Agusta Westland, diventando il secondo produttore al mondo di elicotteri, vorrebbe mettere mano sull'americana Bell, per scalzare il primato del gruppo Eurocopter, ma è in dirittura d'arrivo anche l'intesa tra Finmeccanica e l'inglese Bae Systems per un'alleanza nel settore dell'elettronica della difesa. Settore che vede impegnata che con Selex è diventata il secondo operatore più grande d'Europa nel campo dell' elettronica per la difesa. Lo stabilimento di Ronchi dei Legionari punta sui prodotti di spicco, che potrebbero avere uno sviluppo ancor più ampio nel futuro.

Nota della Fabi

Mediocredito Dipendenti in agitazione

UDINE Vogliono chiarezza e rassicurazioni sul futuro e non escludono azioni di protesta. I dipendenti di Mediocredito che aderiscono alla Fabi (federazione autonoma bancari italiani) di Udine sono preoccupati. A creare instabilità sono le voci di una riorganizzazione annunciata – con il matrimonio tra Mediocredito e Friulia Lis – e l'assenza di un processo di partecipazione dei lavoratori al cambiamento. «Da qualche mese l'Azienda ha esternalizzato importanti servizi – dichiara il segretario della Fabi friulana Guido Fasano - inoltre sono peggiorate in maniera critica e mai verificatasi prima, le relazioni sindacali, che ci hanno costretto a ricorrere a forme di tutela, anche legale, dei rappresentanti sindacali interni. Questa situazione non ha precedenti e ci porta ad essere preoccupati per il futuro dell'azienda».

La nota sindacale arriva in un momento delicato. Il sindacato spiega che i vertici aziendali «hanno dichiarato di non riconoscere gli accordi sulla tutela del posto di lavoro e della professionalità dei lavoratori»"ottenuti in sede di rinnovo del contratto di lavoro dalla precedente presidenza. «Stiamo maturando la convinzione che non si vogliano condividere le strategie di riassetto aziendale con i rappresentanti dei lavoratori – prosegue Fasano - per nasconderne effetti nefasti».

La nuova società, voluta per ottemperare al decreto sulle liberalizzazioni di Bersani, avrà come amministratore unico l'ad Stefano De Capitani

Nasce Insimark, la newco commerciale di Insiel

Della Valentina: «Conferiremo alla nuova società da 5 a 10 persone su base volontaristica»

TRIESTE Si chiama Insimark, è nata ufficialmente ieri, ed è la newco di Insiel, uscita sotto forma di srl dal consiglio di amministrazione incaricato proprio di valutare la divisione societaria con la nascita della nuova società che si occuperà, secondo le intenzioni dei vertici Insiel, dell'attività commerciale. Ufficialmente è nata ieri, con tanto di dichiarazione notarile: per renderla attiva però saranno necessari ancora uno o due giorni per le pratiche di registrazione.

A spiegarlo è lo stesso presidente di Insiel, Piero della Valentina. «Insimark funzionerà come società operativa di Insiel nella partecipazione di gare per la raccolta di nuova commesse e per la riattribuzione di contratti già in carico. Tutto ciò, nell'ottica di mantenere intatta l'operatività di Insiel alla luce del decreto Bersani». Insimark avrà un amministratore unico, lo stesso della società «madre», ovvero Stefano De Capitani. E avrà anche quella che viene definita una «struttura minima». «Prevediamo di conferire alla nuova società da 5 a 10 persone da Insiel, prese su base volontaristica, e provenienti dalle nostre strutture fuori regione, dal momento che la società è creata proprio per intervenire sui mercati esterni a quello regionale – spiega ancora Della Valentina –. A queste, tramite un processo definito di "avvalimento", potranno essere affiancate altre risorse, sia tecnologiche che umane, provenienti da Insiel, per sviluppare le eventuali commesse in carico». La decisione di dividere Insiel in due aziende pubbliche era stata presa sulla base dei risultati dello studio fornito dalla Ernst & Young, che prevedeva, a dire il vero, anche l'idea della privatizzazione al cento per cento della società per permetterne l'attività in relazione al ben noto problema posto dal decreto Bersani. La questione Insiel ha poi avuto una svolta improvvisa quando, dopo l'ok dato alla scissione in due società pubbliche, la Regione aveva annunciato di voler passare alla vendita ai privati del 49% della società. Passati pochi giorni, nuovo colpo di scena: la stessa Regione comunicava di voler comunque creare una newco che andrà ad operare sul mercato per non perdere la possibilità di partecipare alle gare previste nel mese di marzo, quindi troppo presto per dare il via alla vendita.

L'amministratore di Insiel e Insimark Stefano De Capitani

La newco sarà però solo un passaggio intermedio: l'obiettivo finale è la vendita del 49% della società tramite una gara pubblica, che però avrà bisogno di almeno tre mesi per essere espletata. Una prima indiscrezione su uno dei possibili concorrenti però già c'è: la Ital Tbs di Trieste, che non ha né smentito né confermato. E la questione Insiel non ha mancato di creare fermento tra le stesse forze di maggioranza, che hanno ben accolto l'idea della newco pubblica (una variazione, è stata definita, della divisione di Insiel in due società pubbliche), meno entusiasticamente invece è stato recepito l'annuncio di voler comunque procedere con la vendita della società al 49 per cento, soprattutto tra le fila di Rifondazione Comunista e all'interno delle forze sindacali, alle quali comunque il progetto Insimark è già stato sottoposto martedì, nel corso di un incontro. Durante il Cda di mercoledì, poi, si è parlato anche le previsioni per il 2007. «Alla luce delle dinamiche attuali abbiamo proceduto ad esaminare le prospettive economiche della società che, sebbene ci auguriamo di migliorare con la nascita di Insimark, vedranno certamente una flessione – spiega il presidente di Insiel - . Per questo, abbiamo anche valutato e verificato alcune ipotesi gestionali per garantire un controllo sull'economicità della società e permetterle quindi di mantenere un equilibrio di bilancio».

e.o.

DALLA PRIMA PAGINA

Un piccolo spiraglio

Riuscisse a fare di questo elenco altrettanti fatti, Prodi salverebbe molte cose. Il suo ruolo politico. Poi l'idea stessa che è alla base dell'Unione: Ulivo più sinistra come terreno, delimitato ma fertile, per alleanze elettorali e governi efficaci. Quindi ancora il ruolo dei sindacati come coloro che tengono la penna in mano quando si disegna lo Stato sociale. E l'accenno, più che un accenno, di ripresa economica nel 2007. E lo spazio per abolire lo "scalone" di fine anno per andare in pensione. E il tempo lungo perchè il Partito democratico non nasca col forcipe. Riuscisse a far quel che ha detto mentre mostrava ottimismo della volontà e nascondeva il pessimismo dell'intelligenza, riuscisse nel suo programma anche in tre anni e non in cinque, la legislatura di Prodi risulterebbe alla fine utile se non provvidenziale.

Per fare tutto questo la maggioranza ha dato a Prodi la fiducia in Senato. Ma, anche e perfino nel dibattito in aula che nessuno ascolta e nessuna cronaca registra, la maggioranza ha detto di non pensarla in maniera univoca riguardo al fisco, alla previdenza, alla guerra e alla pace, alla legge elettorale, al diritto di famiglia, alla spesa pubblica. Restano come terreno comune gli asili nido, l'energia solare e il risanamento finanziario. Tre buone e importanti capitoli che però non fanno un governo.

La crisi politica italiana ha dunque detto che nella realtà altro governo non c'è che quello di Prodi e che però non è dato sapere davvero che governo sarà nella realtà quello che continua.

Qualcosa d'altro però la crisi ha suggerito. Una possibilità, tenue ma nuova. Qualcosa che si è vestita delle parole lucide e chiare del per ora solitario Follini.

Qualcosa che ponga fine alla "straordinaria infelicità e improduttività della politica italiana". Un'alleanza e una maggioranza in un domani non troppo lontano tra i moderati e i riformisti. I moderati del centro senza quindi Berlusconi e Calderoli e i riformisti della sinistra senza Giordano, Diliberto e Pecoraro Scanio. Qualcosa che non è il grande centro e neanche la Bicamerale e nemmeno la grande coalizione o il piccolo inciucio. Un'altra scelta, un'altra geografia culturale e politica. Qualcosa di nuovo, inconsistente, impalpabile e che pur si intravede. Come fantasma che spaventa, oppure illusione che tenta o ancora spiffero di aria fresca per vecchi polmoni. Qualcosa che non è detto sia maggioranza nel paese e tra la gente, entrambi poco moderati e riformisti. Qualcosa che non c'è ma, se ci fosse, farebbe e varrebbe un altro governo.

Mino Fuccillo

Nel mese di gennaio l'aeroporto del Friuli Venezia Giulia ha visto transitare più di 44mila persone

Ronchi, il traffico passeggeri cresce del 15,6%

RONCHI DEI LEGIONARI Continua a far registrare ottimi numeri l'aeroporto regionale di Ronchi dei Legionari. Lo testimoniano i dati diffusi ieri da Assaeroporti, l'organizzazione che raccoglie la stragrande maggioranza delle società di gestione degli scali italiani. Nel mese di gennaio l'aeroporto del Friuli Venezia Giulia, che ha movimentato 44.551 passeggeri, è cresciuto del 15,6% rispetto allo stesso mese del 2006.

Il buon andamento dello scalo di Ronchi dei Legionari non è isolato. Hanno fatto bene anche gli altri scali del nordest italiano, con aumenti di traffico minori. Il Marco Polo di Venezia, nello specifico, ha visto aumentare i passeggeri dell'11,6 per cento (414.513), Verona del 10,7 per cento (196.012) e Treviso, che nei giorni scorsi ha inaugurato la nuova aerostazione, solo del 2 per cento con 93.067 passeggeri.

Sul fronte dei movimenti aerei a Ronchi dei Legionari sono aumentati del 13 per cento, raggiungendo quota 1.280, mentre meglio ha fatto solo il Marco Polo con il 14,9 per cento e con 6.270 movimenti. A Treviso essi hanno avuto una crescita del 3 per cento (1.236), mentre a Verona del 4,7 per cento, con 2.873 tra atterraggi e decolli.

Vertiginoso aumento, ancora, nel settore cargo, con 77 tonnellate tra merce e posta movimentare e con un più 63,8 per cento rispetto allo stesso mese del 2005. Aumenta l'attività anche al Marco Polo, con un aumento del 17,1 per cento e con una movimentazione di 1.990 tonnellate, mentre cala sia allo scalo scaligero Valerio Catullo, del 22,4 per cento (739 tonnellate), sia a Treviso, in questo caso dell'8,9 per cento con 1.325 tonnellate.

Guardando più nello specifico ai numeri di Ronchi dei Legionari sono stati 30.390 i passeggeri che hanno volato sui collegamenti nazionali, con una crescita del 31,7 per cento, 13.873 su quelli internazionali (-8,5 per cento) e 286 quelli sui voli di aviazione generale con un + 22,2 per cento. Ed ancora mentre sono cresciuti del 41,3 per cento i movimenti aerei nazionali, a quota 674, hanno subito una flessione del 21,5 per cento quelli internazionali (245), ma hanno recuperato terreno (+4,9 per cento) quelli di aviazione generale che hanno raggiunto i 361 tra decolli ed atterraggi.

Quanto all'attività cargo, infine, sono aumentate del 61,5 per cento quelle trasportate via aerea (21 tonnellate), del 72,4 per cento quelle che viaggiano a bordo di autocarri, 50 tonnellate e del 20 per cento la posta con 6 tonnellate. È ancora una volta quello di Roma Fiumicino a guidare la classifica degli aeroporti italiani, con 2.063.476 passeggeri ed un aumento del 6,8 per cento, mentre la crescita maggiore è quella fatta registrare dallo scalo di Parma, 8.387 passeggeri e con un + 169,3 per cento rispetto al primo mese del 2006. Cala vistosamente, infine, del 55,7 èer centp quello di Siena che ha movimentato solo 323 passeggeri.

Luca Perrino

DALLA PRIMA

La rotta da ritrovare

La nuova legge elettorale, ha implicitamente fatto intendere Follini, sarà il vero e unico obiettivo di questo governo, il suo punto di arrivo, terreno di confronto fra forze di governo e forze di opposizione, luogo per ricomporre una dialettica in cui il buon senso e gli interessi del paese possono ridiventare centrali. A noi francamente non pare poco. Il resto, tutto il resto è fiato di vento e bene sarebbe che il governo fintanto che resta in carica, si limitasse all'ordinaria amministrazione: il rischio è infatti che con una maggioranza a scadenza, la tentazione di politiche di spesa pubblica relativamente allegra con l'obiettivo di recuperare il patrimonio di consensi bruciato fra settembre e dicembre, si faccia più forte. Segnali preoccupanti in questo senso stanno già emergendo.

Roberto Weber

Vendemmia di Tocai alla Cantina Produttori di Cormons, maggiore cantina sociale dell'Isontino

Manifestazione alternativa al nome Tocai nell'azienda I Feudi di Romans nella Bassa

Si complica ulteriormente la vicenda della denominazione del vino del Friuli Venezia Giulia contestata dagli ungheresi

Il Consiglio di Stato boccia il Friulano

Per il Tocai confermata la sentenza del Tar Lazio contro il nuovo nome

TRIESTE Il Consiglio di Stato ha risposto picche allo Stato e confermato che la sentenza emessa dal Tar del Lazio, è perfettamente valida. In termini pratici, che il sinonimo Friulano non potrà essere usato, in quanto non rappresentativo di tutte le zone di produzione, come invece lo era il nome Tocai: così aveva detto il Tar, così ribadisce il Consiglio di Stato. Lo ha annunciato ieri mattina lo stesso avvocato che ha tutelato le Cantine Produttori Cormons, Fausto Capelli, esordendo con un "Abbiamo vinto" che poco lasciava al dubbio. «Il Consiglio di Stato ha rigettato le istanze presentate dal Governo italiano – spiega - e pertanto, il decreto del 28 luglio 2006 è ormai lettera morta, almeno finchè non ci sarà la pronuncia della Corte di Giustizia Europea». La sentenza del Consiglio di Stato, in realtà, era attesa ancora martedì. Invece, causa la lunga lista di udienze a carico dell'organismo giudiziario, fino a tarda sera non si era saputo nulla.

Solo ieri è arrivata allo studio legale milanese la notizia del rigetto del ricorso presentato dallo Stato. Immediatamente i telefoni dei produttori regionali sono diventati roventi. Sia quelli dei promotori del ricorso al Tar, che si sono visti confermare le loro ragioni, sia quelli di chi è sempre stato contrario al ricorso al Consiglio di Stato, ovvero la Federdoc. Che, adesso, accoglie quasi con rassegnazione la notizia. «Che cosa si farà adesso? Davvero non lo so – afferma Stefano Trinco, presidente di Federdoc – Chi ha combinato questo patatrac ci dovrà anche cavarcene fuori e dirci come dovremo chiamarlo, questo benedetto vino. Spero solo che ci venga data una risposta prima del primo aprile. Ovvero, tra meno di trenta giorni».

La situazione è infatti più ingarbugliata di prima. «Si continua ad ignorare un fatto, ovvero che dopo il 31 marzo l'Unione Europea vieta di usare il nome Tocai – spiega il direttore di Federdoc, Michele Bertolami - Siamo quindi molto allarmati, perché stando così le cose, ormai è sempre più concreta la minaccia di dover chiamare il vino con la semplice dicitura di Bianco, l'unica possibile. Siamo quindi preoccupati ancora più di prima, perché sempre più incerti di cosa accadrà in futuro. E' una situazione che reputiamo di un'estrema gravità, e francamente non riusciamo a spiegarci nemmeno l'atteggiamento piuttosto defilato che la Regione ha mantenuto finora».

Consiglio di Stato o non Consiglio di Stato, comunque, la posizione della Federdoc sul futuro del vino regionale non cambia. «Chiediamo che lo Stato proceda con un decreto per la riproposizione del nome Friulano – conclude Bertolami – se poi c'è chi vorrà fare ricorso, che lo faccia. I produttori nostri associati, che rappresentano il 67% della produzione di Tocai in regione, sono dispiaciuti per l'abbandono della denominazione tradizionale, ma decisi a puntare sul Friulano». Concorda Trinco: «Saremo i primi a voler salvare il Tocai, se fosse salvabile, ma così non è». E Bertolami commenta: «Alla fine, comunque, qualcuno si dovrà accollare la responsabilità di quello che sta succedendo».

Da ricordare, infatti, che il ricorso al Consiglio di Stato non era stato previsto né dalla Regione né da Federdoc, che anzi lo avevano sconsigliato, insistendo sulla riproposizione del decreto del Friulano.

A sorpresa, invece, il ministero aveva risposto inviando a Bruxelles la richiesta di una proroga per il nome Tocai oltre il 31 marzo, e allo stesso tempo dando mandato all'Avvocatura statale di procedere con il ricorso al Consiglio di Stato. L'attesa del risultato di questi procedimenti ha di fatto bloccato ogni altra iniziativa sulla vicenda. Purtroppo nessuno dei due esiti è stato favorevole. La commissione europea ha infatti risposto picche alla richiesta di proroga, mentre adesso anche il Consiglio di Stato ha respinto le motivazioni del ministero che descrivevano il decreto dello scorso luglio come «completamente legittimo in quanto richiesto dalla Regione proprio per poter disporre del nuovo nome in tempi utili». Il decreto serviva essenzialmente a dare il via al piano di promozione sul nuovo nome del vino, piano che doveva partire in gennaio ed invece è ancora bloccato in attesa che la situazione si risolva. E, di conseguenza, sono state bloccate o annullate tutte le iniziative promozionali collegate, come la presentazione del nuovo nome del vino nello stand che la Federdoc allestirà al Vinitaly, iniziativa che peraltro cade proprio a cavallo con l'entrata in vigore del divieto dell'uso del nome Tocai.

A dire l'ultima parola in merito alla vicenda ora sarà solo la Corte di Giustizia Europea, presso la quale giace la richiesta di revisione del provvedimento di divieto dell'uso del nome Tocai all'Italia. Anche se i tempi, in questo caso, non sono per niente certi. Mercoledì della prossima settimana, intanto, il ministro all'agricoltura De Castro ha convocato a Roma un vertice con la Regione, i consorzi Doc, le associazioni di categoria e la cooperazione. L'intenzione del ministro è quella di ripresentare il decreto che autorizzi l'utilizzo del sinonimo Friulano, per il quale però sarà richiesto il consenso di tutto il mondo vitivinicolo.

Elena Orsi

Parlano il direttore della Cantina Produttori di Cormons e l'ex presidente dell'Ersa

Soini e Pinat: «Abbiamo avuto ragione»

In ballo gli accordi Trips su una commercializzazione diversa all'estero

UDINE Appena si viene a conoscenza dell'esito del ricorso, scoppia immediatamente la bagarre. La sentenza è infatti una brutta tegola per chi si aspettava dal Consiglio di Stato una sentenza che potesse porre fine alla controversia sul nome del vino regionale. Ma cantano vittoria i promotori del ricorso al Tar, convinti che la loro battaglia a sostegno dell'uso del Tocai sia la strada giusta per tutelare origini e tradizioni del prodotto regionale. Esulta in particolare **Luigi Soini**, presidente delle Cantine Produttori Cormons. «Per la terza volta ci è stato dato ragione – afferma – e questo la dovrebbe dire lunga a tutte le persone che finora hanno tentato di affossare il Tocai. Ora agiremo sulla Corte di Giustizia perché ci riconosca quello che è un nostro diritto: vogliamo andare avanti e non mollare per far valere le nostre ragioni». E anticipa: «Se si cambierà il provvedimento di nomina del Friulano, come pare sia intenzione del governo, annunciamo già da subito che ricorreremo di nuovo al Consiglio di Stato e stavolta chiederemo anche le spese».

Luigi Soini (Cantina Produttori di Cormons) e Bruno Pinat

«Minaccia» confermata anche da **Bruno Augusto Pinat**, altro promotore del ricorso al Tar, che avanza anche una proposta sul da farsi adesso. «Ritengo che il ministero abbia tutte le condizioni per fare un decreto che, dando corpo agli accordi internazionali Trips stretti dopo l'accordo con l'Ungheria, preveda l'uso della menzione in etichetta di Tocai friulano per il territorio italiano e preveda invece la menzione di un altro sinonimo per le bottiglie destinate alla commercializzazione oltre confine, in attesa della sentenza della Corte di Giustizia. Avverto già da ora che qualsiasi altra iniziativa troverà sempre ricorsi in sede giurisprudenziale, e stavolta si chiederanno anche i danni». Difficile comunque che la proposta Pinat trovi buone accoglienze: già in passato era stata avanzata, ma aveva trovato il parere negativo di molti imprenditori del settore, dal momento che veniva ritenuta troppo complicata e fonte di possibili complicanze. Ed infatti la prima, furiosa reazione arriva dalla Coldiretti. «La sentenza del Consiglio di Stato non fa altro che certificare l'incapacità del Fvg di autodeterminarsi ed è la diretta conseguenza della pervicacia di una esigua minoranza - afferma il presidente **Dimitri Zbogar** - Ormai il danno è fatto ed è gravissimo. Speriamo soltanto che non si facciano altri pasticci, come autorizzare la commercializzazione del Tocai friulano solo in Italia. Si immagina la confusione che una fattispecie del genere creerebbe al Vinitaly o alle fiere internazionali: in epoca di globalizzazione e di Euroregione suonerebbe come una soluzione piuttosto autarchica». I produttori quindi sembrano rispondere picche alla proposta. Ma proprio a questi ultimi va una frecciata dell'ex-presidente dell'Ersa. La vicenda Tocai, secondo Pinat, è infatti l'ennesima prova che ci sono ancora dei produttori che non conoscono le regole del settore in cui operano.

e.o

Accordo fra le due parti

Produttività: confronto sindacati Confindustria

UDINE Confindustria Fvg e Cgil, Cisl e Uil lavoreranno insieme a favore dello sviluppo produttivo, competitivo e della qualità della vita in regione. E' questo, in estrema sintesi, il risultato del primo incontro fra il neo-eletto presidente della Confidustria Fvg, **Adalberto Valduga**, il direttore della stessa **Cladio Hauser** e i segretari regionali della triade sindacale **Luca Visentin** per la Uil, **Paolo Moro** per la Cisl e **Ruben Colussi** per la Cigl. Nel corso dell'incontro, promosso come prima azione del suo mandato dal presidente regionale di Confindustria, i rappresentanti sindacali e quelli dell'organizzazione datoriale hanno espresso un giudizio positivo sull'attuale momento economico della regione, seppur temperato dalla comune impressione che buona parte della crescita nasca da una congiuntura internazionale particolarmente favorevole, più che da meriti interni al sistema economico regionale. Hanno, poi, affermato la volontà di operare in comune, sia nelle fabbriche, sia sul territorio, per consolidare, aprofittando del momento positivo, un sistema produttivo e territoriale sempre più orientato allo sviluppo economico, sociale e competitivo. I presenti all'incontro hanno, inoltre, convenuto sul fatto che particolare attenzione dovrà essere riservata in futuro alla qualità dell'impresa e alla qualità del lavoro, attraverso anche la valorizzazione delle risorse umane, che sono unanimemente considerati fattori fondamentali per promuovere lo sviluppo attraverso una crescita complessiva della competitività delle aziende regionali.

Adalberto Valduga

Ruben Colussi

Il lavoro comune fra sindacati e Confindustria Fvg, avverrà attraverso un rapporto costante e uno scambio di analisi e proposte, con l'obiettivo di favorire la realizzazione di politiche economico-sociali tese a promuovere lo sviluppo del territorio nel suo complesso.

Oltre a prevedere l'azione comune per lo sviluppo, Confindustria Fvg e sindacati, hanno concluso la riunione accordandosi per dar vita ad un' azione congiunta di informazione alle imprese e ai lavoratori sulla previdenza integrativa e sull'adesione ai fondi pensione negoziali".

c.t.p.

Un'altra giornata di ribassi nel Vecchio Continente anche se si è registrato lo scossone che ha colpito martedì Shanghai

Le Borse tirano il fiato dopo il crollo cinese

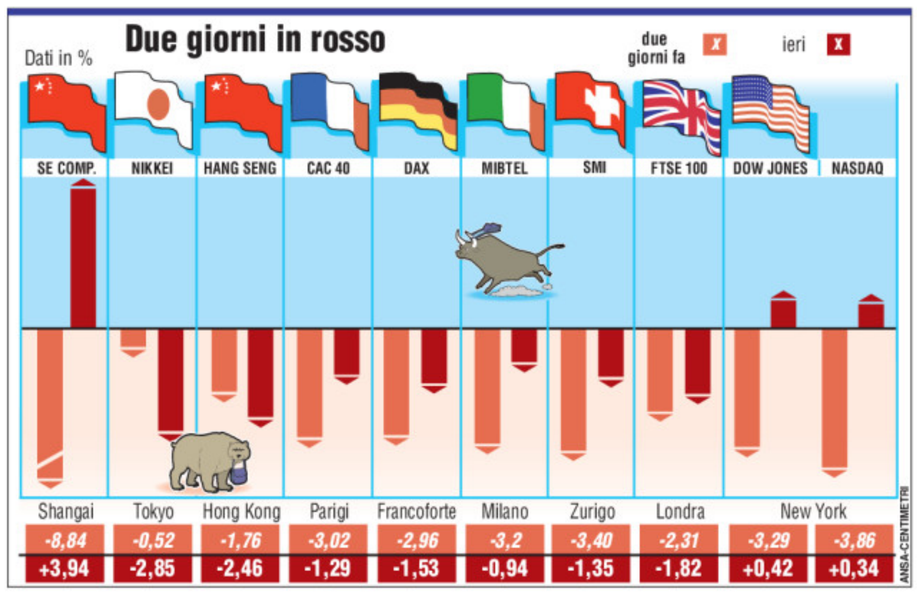
Gli operatori sono tornati a comprare. A Milano record di scambi con 9,7 miliardi

MILANO Un'altra giornata di ribassi per le Borse europee, ma il tanto temuto crollo non c'è stato. Dopo lo scossone di martedì, iniziato alla Borsa di Shanghai e propagatosi nel Vecchio Continente e in America, c'era il rischio che le Borse non riuscissero a riprendersi. Si temeva, cioè, un forte flusso di vendite, aiutato da chi intascava comunque i guadagni dopo i rialzi degli ultimi mesi, e da chi teme una recessione negli Usa che porterebbe al ribasso gli indici di New York. Invece nella stessa serata di martedì il presidente della Federal Reserve, Ben Bernanke, ha usato parole incoraggianti sulle prospettive dell'economia degli Stati Uniti. Parole, va detto, che smentiscono le fosche previsioni del suo predecessore, Alan Greenspan, che non aveva escluso una recessione negli Usa entro la fine di quest'anno.

IL RIMBALZO DELLA CINA. Dopo il crollo pauroso di martedì, quando l'indice di Shanghai aveva perso il 9,2%, gli occhi di tutti, all'alba di ieri, erano fissati sulla Borsa cinese. Ebbene, gli operatori hanno scacciato la paura e sono tornati a comprare. La Borsa è risalita del 3,94%.

LE PIAZZE ASIATICHE. Brividi nella notte a Tokio dove, in apertura, il Nikkei ha perso il 3,2% (il cedimento è stato più forte di quello registrato dopo gli attacchi alle Torri Gemelle) e provocato, per 15 minuti, la sospensione delle contrattazioni. In chiusura l'indice ha fatto registrare un calo del 2,85%, in linea con Hong Kong (-2,31%), Seul (-2,56%), Sidney (-2,69%), Bombay (-2,55%), Singapore (-3,67%), Kuala Lumpur (-3,75%) e Bangkok (-2,26%).

ALTRE VENDITE IN EUROPA. Mercati instabili, con gli indici partiti malissimo e che si sono leggermente ripresi nel corso della giornata. Parigi scende dell'1,29%, Francoforte dell'1,53% e Londra dell'1,82%. A Milano l'S&P/Mib perde l'1,11% in una giornata però, che ha fatto segnare il record di scambi. Sono passate di mano azioni per un controvalore di 9,7 miliardi di euro (il precedente record con 8,8 miliardi il 12 maggio 2006).



ENERGIA

L'Enel punta ad acquisire 24,9% di Endesa

ROMA La tedesca E.On non molla la presa su Endesa ed Enel sembra emergere sempre più nei panni del «cavaliere bianco», sponda spagnola contro l'opa tedesca. È lo scenario che si conferma il giorno dopo il blitz del gruppo elettrico italiano, con l'acquisto del 10% del capitale, nei confronti della società iberica. Un blitz, peraltro, che secondo diversi osservatori ed esponenti politici dell'opposizione spagnola, propensi ad accreditare l'ipotesi di un asse Roma-Madrid, potrebbe essere frutto di un accordo Zapatero-Prodi nel vertice di Ibiza, il 20 febbraio scorso. È vero che il governo madrileno ha fatto sapere di dover autorizzare l'operazione, visto che Enel è a partecipazione pubblica. E la Consob spagnola ha chiesto chiarimenti, per sapere come Enel intenda votare alla prossima assemblea degli azionisti Endesa, soprattutto per quanto riguarda l'opa E.On. Ma più che richieste per scongiurare la una possibile natura ostile dell' operazione, questi appaiono come aspetti tecnici legati forse più ad una necessità di rassicurazione che a veri e propri timori. Al di là dei retroscena politici, a rafforzare il quadro che vede Enel giocare un ruolo di contrasto rispetto all' «offensiva» tedesca, ci sono diversi spunti, a cominciare dalle parole del numero uno dell' Enel. L'ad Fulvio Conti ha manifestato apertamente l'intenzione di salire in Endesa fino alla soglia del 24,9% (a un passo cioè da quel 25% che farebbe scattare l'obbligo di un'Opa totalitaria), confermando quelle che fino a martedì erano voci di mercato.

MIBTEL

-0,945%
31868

ORO E MONETE *(Valori in Euro)*

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	16,400	16,470
Argento (per Kg.)	333,110	348,610
Sterlina (v.C)	112,690	126,530
Sterlina (n.C)	113,360	128,080
Sterlina (post.74)	113,100	127,050
Marengo Italiano	87,800	99,160
Marengo Svizzero	86,760	98,130
Marengo Francese	86,760	97,090
Marengo Belga	86,760	97,090
Marengo Austriaco	86,250	97,090
20 Marchi	105,870	116,200
20 Dollari St.Gaude	519,040	609,420
Krugerrand	477,720	516,460

BORSE ESTERE *(Indici)*

	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	4503,96	-1,339
Bruxelles -bel 20	4305,23	-1,872
Dj Euro Stoxx	397,27	-1,324
Dj Euro Stoxx 50	4087,12	-1,675
Francoforte	6715,44	-1,528
Helsinki	9985,26	-1,745
Johannesburg	26996,3	-0,954
Londra	6171,50	-1,823
Madrid Ibex 35	14248,4	-1,110
Nasdaq Comp (prov.)	2421,55	0,568
New York (prov.)	12280,9	0,523
Oslo-top25	369,56	-1,705
Seul Kospi 200	183,20	-2,631
Singapore Straits T	3111,94	-3,715
Stoccolma	368,12	-1,884
Tokio Nikkey	17604,1	-2,847
Toronto (prov.)	13050,9	0,082
Vienna Atx	4335,48	-0,846
Zurigo Smi	8789,70	-1,348

CAMBI

Monete	Euro
Dollaro USA	1,3211
Yen Giapponese	156,450
Sterlina Inglese	0,6737
Franco Svizzero	1,6136
Corona Svedese	9,2763
Corona Norvegese	8,1200
Corona Danese	7,4527
Dollaro Canadese	1,5419
Dollaro Australiano	1,6761
Fiorino Ungherese	254,700
Corona Ceca	28,2950
Zloty Polacco	3,9181
Corona Estone	15,6466
Lira Cipriota	0,5794
Dollaro Neozeland.	1,8870
Rand Sudafricano	9,5849
Lev Bulgaro	1,9558
Dollaro Hong Kong	10,3197
Corona Islandese	87,9700
Lita Lituano	3,4528
Lat Lettone	0,7061
Lira Maltese	0,4293
Leu Rumeno	3,3975
Dollaro Singapore	2,0186
Corona Slovacca	34,4400
Lira Turca	1,8715

DOLLARO

-0,144%
1,3211

KUNA

0%
7,430

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
Acea	13,339	13,627	-2,11
Acegas-aps	8,654	8,801	-1,67
Acotel	42,18	44,39	-4,98
Acq. Potab.	17,292	18,079	-4,35
Acsm	2,360	2,432	-2,96
Actelios	8,107	8,387	-3,34
Aedes	6,517	6,770	-3,74
Aem	2,544	2,603	-2,27
Aerop. Firenze	18,655	19,032	-1,98
Alerion	0,6237	0,6608	-5,61
Alitalia	0,9711	1,001	-2,99
Alleanza	9,690	9,863	-1,75
Amplifon	6,627	6,852	-3,28
Anima	3,593	3,713	-3,23
Ansaldo Sts	9,232	9,410	-1,89
Ascopiave	2,014	2,052	-1,85
Asm	4,346	4,442	-2,16
Astaldi	6,417	6,571	-2,34
Auto To-mi	18,796	18,848	-0,28
Autogrill	13,680	13,866	-1,34
Autostrade	22,53	22,18	1,58
Azimut H.	10,276	10,714	-4,09
B. Bilbao Viz.	18,515	18,972	-2,41
B. C.R. Firenze	2,613	2,717	-3,83
B. Carige	3,529	3,636	-2,94
B. Carige Risp	4,017	4,023	-0,15
B. Desio	8,312	8,708	-4,55
B. Desio R Nc	8,083	8,402	-3,80
B. Finnat	1,035	1,065	-2,82
B. Ifis	10,039	10,385	-3,33
B. Intermobiliare	8,254	8,336	-0,98
B. Italease	50,79	52,17	-2,65
B. Lombarda	17,639	17,792	-0,86
B. Profilo	2,479	2,579	-3,88
B. Santander	13,874	14,321	-3,12
B. Sard. R Nc	19,410	19,969	-2,80
B.Ca Generali	10,148	10,554	-3,85
B.Ca Pop. Ita 10 W	2,466	2,539	-2,88
B.P. Etruria E L.	14,960	15,537	-3,71
B.P. Intra	14,309	14,346	-0,26
B.P. Italiana	11,388	11,589	-1,73
B.P. Milano	11,780	12,051	-2,25
B.P. Spoleto	11,408	11,648	-2,06
B.P. Verona No	22,81	23,23	-1,81
B.P.U. Banca	21,42	21,62	-0,93
Basicnet	1,116	1,138	-1,93
Bastogi	0,2836	0,2943	-3,64
Bb Biotech	55,28	57,91	-4,54
Bca Ifis 08 W	4,342	4,503	-3,58
Beghelli	0,6270	0,6541	-4,14
Benetton	12,317	12,626	-2,45
Beni Stabili	1,256	1,304	-3,68
Biesse	19,523	20,95	-6,81
Boero	22,17	22,11	0,27
Bolzoni	4,667	4,945	-5,62
Bon. Ferraresi	36,60	37,00	-1,08
Brembo	9,779	10,038	-2,58
Brioschi	0,5290	0,5454	-3,01
Bulgari	10,808	11,157	-3,13
Buongiorno Spa	3,627	3,711	-2,26
Buzzi Unicem	22,14	22,76	-2,72
Buzzi Unicem R Nc	15,758	16,446	-4,18
C. Artigiano	3,651	3,707	-1,51
C. Bergam.	32,56	33,20	-1,93
C. Valtellinese	12,384	12,580	-1,56
Cad It	9,517	9,739	-2,28
Cairo Comm.	39,96	41,26	-3,15
Caltagir. R Nc	8,597	8,597	0,00
Caltagirone	8,536	8,751	-2,46
Caltagirone Ed.	6,327	6,421	-1,46
Cam-fin.	1,638	1,646	-0,49
Campari	7,636	7,722	-1,11
Capitalia	6,557	6,682	-1,87
Carraro	6,061	6,130	-1,13
Cattolica Ass.	45,40	46,80	-2,99
Cdc	5,653	5,921	-4,53
Cell Therapeutics	1,182	1,180	0,17
Cembre	8,693	9,175	-5,25
Cementir	8,346	8,526	-2,11
Cent. Latte To	4,487	4,598	-2,41
Chl	0,7970	0,8103	-1,64
Ciccolella	5,300	4,800	10,42
Cir	2,875	2,973	-3,30
Class	2,083	2,074	0,43
Cobra	8,291	8,653	-4,18
Cofide	1,245	1,262	-1,35
Credem	11,414	11,708	-2,51
Cremonini	2,591	2,741	-5,47
Crespi	0,9497	0,9715	-2,24
Csp	1,611	1,687	-4,51
Dada	16,760	17,442	-3,91
Danieli	15,489	15,748	-1,64
Danieli R Nc	9,971	10,219	-2,43
Data Service	5,290	5,498	-3,78
Datalogic	6,270	6,493	-3,43
De' Longhi	4,628	4,666	-0,81
Dea Capital	2,961	3,015	-1,79
Digital Bros	5,090	5,323	-4,38
Digital M. Techn.	65,62	66,24	-0,94
Dmail Gr.	11,498	11,534	-0,31
Ducati	1,054	1,107	-4,79
Ed. Espresso	3,963	4,013	-1,25
Edison	2,093	2,132	-1,83
Edison 07 W	1,142	1,195	-4,44
Edison R	2,138	2,217	-3,56
Eems	5,758	5,861	-1,76
El.En	30,39	31,24	-2,72
Elica	5,548	5,831	-4,85
Emak	5,506	5,632	-2,24
Enel	7,903	8,199	-3,61
Enertad	3,970	4,210	-5,70
Engineering I.I.	35,26	37,57	-6,15
Eni	23,44	23,83	-1,64
Erg	18,757	19,338	-3,00
Ergo Previdenza	5,646	5,813	-2,87
Esprinet	14,983	15,579	-3,83
Euphon	8,109	8,083	0,32
Eurofly	3,813	3,944	-3,32
Eurotech	7,829	8,122	-3,61
Eutelia	6,101	6,207	-1,71
Exprivia	1,598	1,593	0,31
Fastweb	39,56	40,62	-2,61
Fiat	17,762	17,985	-1,24
Fiat Priv	14,703	15,085	-2,53
Fiat R Nc	16,612	17,008	-2,33
Fidia	9,990	10,726	-6,86
Fiera Milano	9,235	9,597	-3,77
Fil. Pollone	1,263	1,304	-3,14
Finarte C.Aste	0,6688	0,6878	-2,76
Finmecc.	22,06	22,45	-1,74
Fmr Art'e'	9,174	9,530	-3,74
Fondiaria-sai	34,61	35,80	-3,32
Fondiaria-sai 08 W	8,113	8,367	-3,04
Fondiaria-sai R Nc	26,45	27,25	-2,94
Fullsix	8,415	8,791	-4,28
Gabetti Prop. S.	3,780	3,839	-1,54
Gaiana	1,697	1,714	-0,99
Garboli	2,328	2,328	0,00
Gasplus	8,300	8,413	-1,34
Gefran	5,076	5,240	-3,13
Gemina	3,215	3,305	-2,72
Gemina R Nc	2,860	2,860	0,00
Generali	32,43	33,11	-2,05
Geox	12,281	12,353	-0,58
Gewiss	6,051	6,131	-1,30
Gim	0,9096	0,9190	-1,02
Gim 05-08 W	0,2819	0,2971	-5,12
Gim R Nc	1,184	1,188	-0,34
Grandi Viaggi	2,669	2,624	1,71
Granitifiandre	8,570	8,858	-3,25
Gruppo Coin	5,134	5,091	0,84
Guala Closures	4,946	5,080	-2,64
Hera	3,097	3,195	-3,07
I. Lombarda	0,2219	0,2286	-2,93
I.Net	54,07	54,40	-0,61
Ifi Priv	25,03	25,44	-1,61
Ifil	6,756	6,933	-2,55
Ifil R Nc	6,398	6,692	-4,39
Ima	13,215	13,260	-0,34
Imm. Grande Dis.	3,736	3,925	-4,82
Immsi	2,182	2,220	-1,71
Impregilo	4,488	4,667	-3,84
Impregilo R Nc	6,085	6,218	-2,14
Indesit Comp.	13,989	14,426	-3,03
Indesit R Nc	14,404	14,746	-2,32
Intek	0,9187	0,9331	-1,54
Interpump	7,309	7,468	-2,13
Intesa Sanpaolo	5,530	5,617	-1,55
Intesa Sanpaolo R N	5,375	5,453	-1,43
Invest. E Svil.	0,2001	0,2055	-2,63
Ipi Spa	7,509	7,617	-1,42
Irce	3,056	3,100	-1,42
Iride	2,474	2,512	-1,51
Iride 08 W	0,7022	0,7277	-3,50
Isagro	7,610	7,768	-2,03
It Holding	1,471	1,491	-1,34
It Way	7,060	7,148	-1,23
Italcementi	22,60	23,11	-2,21
Italcementi R Nc	14,603	15,043	-2,92
Italmobiliare	84,49	86,47	-2,29
Italmobiliare R Nc	71,57	72,87	-1,78
Jolly H.	24,76	24,77	-0,04
Juventus Fc	1,814	1,870	-2,99
Kaitech	0,4648	0,4813	-3,43
Kme Group	0,5620	0,5813	-3,32
Kme Group 09 W	0,3738	0,3835	-2,53
Kme Group Rsp	0,5859	0,5974	-1,93
La Doria	2,316	2,363	-1,99
Lavorwash	2,098	2,195	-4,42
Lazio	0,3960	0,4000	-1,00
Linificio	3,127	3,208	-2,52
Lottomatica	29,77	30,30	-1,75
Luxottica	23,75	24,08	-1,37
Maffei	2,967	2,884	2,88
Management E C	0,9280	0,9300	-0,22
Marazzi Group	9,666	9,995	-3,29
Marcolin	2,221	2,267	-2,03
Mariella Burani	21,68	22,45	-3,43
Marr	7,462	7,658	-2,56
Marzotto	3,435	3,458	-0,67
Marzotto R	3,400	3,400	0,00
Marzotto R Nc	3,420	3,446	-0,75
Mediaset	8,803	8,969	-1,85
Mediobanca	16,855	17,129	-1,60
Mediolanum	6,259	6,465	-3,19
Mediterr. Acque	3,919	3,985	-1,66
Meliorbanca	3,831	3,922	-2,32
Milano Ass	6,340	6,538	-3,03
Milano Ass R Nc	6,305	6,507	-3,10
Milano Ass. 07 W	0,6880	0,7541	-8,77
Mirato	9,083	9,167	-0,92
Mittel	6,308	6,364	-0,88
Mondadori	7,914	8,057	-1,77
Mondo Tv	19,048	19,336	-1,49
Monrif	1,162	1,208	-3,81
Monte Paschi Si	4,882	4,959	-1,55
Montefibre	0,5313	0,5433	-2,21
Montefibre R Nc	0,5462	0,5584	-2,18
Nav. Montanari	3,714	3,749	-0,93
Negri Bossi	1,010	1,050	-3,81
Negri Bossi 10 W	0,5637	0,5946	-5,20
Nice	6,239	6,450	-3,27
Olidata	1,293	1,329	-2,71
Omnia Network	4,730	N.R.	0,00
Pagnossin	0,8018	0,8018	0,00
Panariagroup I.C.	6,674	6,929	-3,68
Parmalat	3,197	3,245	-1,48
Parmalat 15 W	2,191	2,243	-2,32
Permasteelisa	15,512	15,950	-2,75
Piaggio	3,421	3,485	-1,84
Pininfarina	26,28	26,00	1,08
Pirelli & C R Nc	0,7626	0,7730	-1,35
Pirelli & C R.E.	53,14	55,03	-3,43
Pirelli & C.	0,8477	0,8606	-1,50
Poligr. Ed.	1,498	1,543	-2,92
Poligrafica S.F.	28,04	29,47	-4,85
Poltrona Frau	2,716	2,823	-3,79
Polynt	2,300	2,413	-4,68
Premafin	2,442	2,527	-3,36
Premuda	1,471	1,519	-3,16
Prima Ind.	39,22	40,32	-2,73
R. Ginori 1735	0,4004	0,4004	0,00
Ratti	0,6000	0,6228	-3,66
Rcs Mediag. R Nc	3,130	3,246	-3,57
Rcs Mediagroup	4,000	4,100	-2,44
Recordati	5,906	6,061	-2,56
Reno De Medici	0,5840	0,6103	-4,31
Reno De Medici R	1,200	1,150	4,35
Reply	22,49	23,42	-3,97
Retelit	0,3994	0,4054	-1,48
Ricchetti	1,604	1,647	-2,61
Risanamento	7,976	8,144	-2,06
Roma A.S.	0,6051	0,6130	-1,29
Roncadin	0,1847	0,1891	-2,33
Roncadin 07 W	0,0949	0,0976	-2,77
Sabaf	27,08	27,73	-2,34
Sadi Serv.Ind.	2,757	2,866	-3,80
Saes G.	26,82	27,51	-2,51
Saes G. R Nc	22,71	23,64	-3,93
Safilo Group	4,397	4,494	-2,16
Saipem	20,55	20,90	-1,67
Saipem R	21,50	21,50	0,00
Saras	4,165	4,244	-1,86
Save	25,76	26,14	-1,45
Schiapp.	0,0477	0,0481	-0,83
Seat P. G.	0,4654	0,4726	-1,52
Seat P. G. R	0,3952	0,4095	-3,49
Sias	11,542	11,761	-1,86
Sirti	2,334	2,409	-3,11
Smurfit Sisa	2,530	2,521	0,36
Snai	6,613	6,990	-5,39
Snam Rete Gas	4,510	4,634	-2,68
Snia	0,1697	0,1753	-3,19
Snia 10 W	0,0737	0,0776	-5,03
Socotherm	11,924	12,331	-3,30
Sogefi	6,430	6,488	-0,89
Sol	5,081	5,272	-3,62
Sopaf	0,7048	0,7135	-1,22
Sorin	1,604	1,619	-0,93
Stefanel	3,190	3,263	-2,24
Stefanel R	4,560	4,565	-0,11
Stmicroelectr.	14,599	14,826	-1,53
Targetti S.	5,805	5,919	-1,93
Tas	23,25	24,06	-3,37
Tel. I. Media R Nc	0,3320	0,3400	-2,35
Telecom I. Media	0,3346	0,3412	-1,93
Telecom Italia	2,299	2,327	-1,20
Telecom Italia R	1,927	1,948	-1,08
Tenaris	17,253	17,679	-2,41
Tema	2,648	2,707	-2,18
Tiscali	2,515	2,571	-2,18
Tod's	63,43	64,16	-1,14
Trevi	10,298	10,587	-2,73
Trevisan Comet.	4,357	4,421	-1,45
Txt E-solutions	18,000	18,910	-4,81
Uni Land	0,6198	0,6342	-2,27
Unicredito	7,009	7,179	-2,37
Unicredito R	7,051	7,257	-2,84
Unipol	2,891	2,971	-2,69
Unipol Priv	2,560	2,642	-3,10
V.D. Ventaglio	0,8363	0,8522	-1,87
Valentino F.G.	30,98	31,55	-1,81
Vemer Sib.	0,6455	0,6508	-0,81
Vianini I.	3,461	3,497	-1,03
Vianini L.	10,933	10,955	-0,20
Vittoria	12,152	12,383	-1,87
Zucchi	3,277	3,299	-0,67
Zucchi R Nc	3,623	3,633	-0,28

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	20,094	-2,52
Alboino Re	9,018	-3,35
Apulia Az.It.	15,955	-2,67
Arca Az.It.	28,817	-2,65
Aureo Az.It.	27,048	-2,62
Azimut Crescita It.	33,700	-2,66
Bim Az.It.	10,625	-2,39
Bim Az.Small Cap It.	11,604	-2,94
Bipiemme It.	23,343	-2,81
Bipit. Az.Italia	31,233	-2,57
Bnl Az It. Pmi	8,393	-3,37
Bnl Az.It.	27,439	-2,78
Bpu Pra. Az.It.	7,602	-2,33
Bpvi Az.It.	6,653	-2,31
Ca-am Mida Az.It.	28,142	-2,87
Ca-am Mida Mid Cap It.	7,123	-3,63
Capit. Az.Italia	18,688	-3,26
Capit. Small Cap It.	6,561	-4,55
Capitalgest It.	24,266	-3,81
Carige Az.It.	7,269	-2,27
Ducato Geo It.	19,557	-2,51
Dws It. Lc	27,315	-2,54
Dws It. Medium Cap Lc	17,472	-3,37
Dws It. Nc	16,609	-2,59
Euromob. Az.It.	31,111	-3,01
Fondersel It.	27,695	-2,7
Fondersel P.M.I.	22,916	-3,52
Fondit. Eq. It.	16,323	-2,89
Generali Capital	73,535	-2,72
Gestielle It	19,711	-2,67
Gestnord Az.It.	15,216	-2,74
Grifoglobal	14,998	-3,13
Imi It.	31,987	-3,
Interf.Equity It.	12,587	-2,9
Italfor. It.N Equities	124,250	-2,56
Leonardo Az.It.	12,567	-2,65
Leonardo Small Caps	13,017	-3,02
Mediolanum R. I. Cre.	24,309	-3,06
Nextam Part. Az.It.	7,103	-2,51
Nextra Az.It.	17,590	-2,92
Nextra Az.It. Din	26,283	-3,29
Nextra Az.Pmi It.	7,526	-3,7
Optima Az.It.	8,067	-2,65
Optima Small Caps It.	9,112	-3,61
Pioneer Az.Crescita	20,801	-2,94
Pioneer Az.It.	24,492	-2,93
Ras Capital L	31,889	-2,89
Ras Capital T	31,485	-2,89
Sai It.	27,535	-2,88
Spaolo Az.It.	38,976	-2,66
Spaolo It.N Equityrisk	18,057	-2,81
Spaolo Opportunità It.	6,484	-2,95
Symph.S Az.It.	15,814	-2,51
Symphonia Sc. Az.E. Nm	5,959	-2,55
Systema Az.It.	15,653	-2,61
Vegagest Az.It.	8,904	-2,26
Zenit Az.	15,877	-2,42
AZ. AREA EURO		
Alto Az.	21,243	-1,93
Aureo Az.Euro	13,526	-2,21
Bipiemme Euroland	6,449	-2,86
Bipit. Euro	13,383	-2,71
Bipit. Medit.	18,284	-2,59
Bpu Pra. Az.Etico	6,596	-2,41
Bpu Pra. Az.Euro	7,516	-2,35
Bsi Az.Euro	5,386	-2,34
Ca-am Mida Az.Euro	6,811	-2,74
Cap.Im Euro Index	18,587	-2,68
Capit. Euro Growth	12,149	-2,71
Capit. Euro Value	7,508	-2,7
Capitalgest Ff Eurosect.	6,253	-2,69
Cariparma Caam Az Qeuro	17,999	-2,85
Ducato Geo Euro Blue C.	7,949	-2,43
Epsilon Qequity	6,432	-2,87
Euromob. Euro Equity F.	4,519	-2,4
Intra Az.Area Euro	7,136	-2,49
Leonardo Euro	7,104	-2,39
Spaolo Euro	19,688	-2,45
Symph.S C.Az.Euro	7,191	-2,24
Systema Az.Euro	6,493	-2,71
Vegagest Az.Area Euro	9,093	-2,68
Zenit Eurostoxx 50 Ind.F	6,335	-2,4
AZ. EUROPA		
Abis Europa	5,729	-
Abn Amro Master Az Eu	6,907	-2,43
Anima Europa	5,422	-2,64
Arca Az.Europa	11,966	-2,55
Astese Euroaz.	6,584	-2,3
Azimut Europa	17,578	-2,43
Bim Az.Europa	12,148	-2,29
Bipiemme Europa	15,843	-2,6
Bipiemme Iniziativa Euro	8,859	-3,41
Bipit. H.Europa	8,643	-2,99
Bnl Az.Europa	14,401	-2,4
Bpvi Az.Europa	4,970	-2,45
Cap.Im British Index	12,418	-2,44
Capit. Az.Europa	15,038	-2,82
Capit. Europe Research	7,412	-2,83
Capit. Small Cap Europe	8,916	-3,57
Capitalgest Europa	8,577	-2,62
Carige Az.Europa	7,031	-2,47
Consultinvest Az.	11,829	-2,82
Ducato Geo Eur. Pmi	25,342	-3,29
Ducato Geo Europa	12,117	-2,73
Dws Europa Medium Cap L	7,991	-3,01
Dws Europa Growth Lc	7,147	-1,77
Dws Europa Lc	23,089	-2,42
Dws Europa Nc	5,175	-2,49
Epsilon Qvalue	7,340	-3,
Euromob. Europe E. F.	18,327	-2,44
Fms-equity Europe	11,704	-1,8
Fondaco Eu Srieq.Beta	109,752	-2,43
Fondersel Europa	16,585	-2,52
Fondit. Eq. Europe	12,709	-2,48
Generali Europa Value	32,913	-2,42
Gestielle Europa	14,562	-2,48
Gestnord Az.Europa	10,847	-2,55
Grifoeurope Stock	7,598	-2,5
Imi Europe	23,502	-2,58
Interf.Equity Europe	8,317	-2,46
Investitori Europa	6,410	-2,57
Kairos P.Europe Fund	7,062	-2,23
Kairos P.Small Cap Fund	11,165	-1,68
Laurin Eurostock	4,542	-2,47
Mc G.Fdf Europa A	8,761	-0,89
Mc G.Fdf Europa B	5,041	-0,88
Mediolanum Amerigo Vesp	7,123	-2,25
Mediolanum Europa 2000	19,911	-2,54
Nextam Part. Az.Europa	6,483	-2,6
Nextra Az.Europa	4,569	-2,91
Nextra Az.Europa Din	21,789	-2,71
Nextra Az.Pmi Europa	9,904	-3,62
Open Fund Az.Europa	4,872	-1,71
Optima Az.Europa	3,796	-2,52
Pioneer Az.Europa	20,104	-2,59
Pioneer Az.Val. Europa D	10,571	-2,72
Ras Europe L	19,532	-2,75
Ras Europe T	19,278	-2,75
Ras Lux Equity Europe	50,204	-2,95
Ras Multip.Multieuropa	9,226	-1,51
Sai Europa	13,084	-2,9
Spaolo Europe	10,083	-2,41
Symphonia Ms Europa	6,774	-0,88
Talento Comp.Europa	155,876	-1,2
Unibanca Az.Europa	6,956	-2,78
Vegagest Az.Europa	5,819	-2,4
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	5,564	-2,52
Alto Amer. Az.	4,857	-3,38
Anima Amer.	6,159	-3,13
Arca Az.Amer.	18,741	-3,35
Azimut Amer.	10,952	-2,83
Bim Az.Usa	6,484	-2,85
Bipiemme Americhe	9,822	-3,24
Bipit. H.Amer.	8,080	-3,49
Bnl Az.Amer.	17,200	-3,47
Bpu Pra. Az.Usa	4,507	-3,51
Cap.Im Us Index A-$	24,472	-3,04
Cap.Im Us Index Classe H	5,334	-3,04
Capit. Az.Usa	4,728	-4,06
Capit. Usa S/C Growth	6,763	-3,72
Capitalgest Amer.	8,843	-3,45
Carige Az.Amer.	2,872	-3,27
Ducato Geo Amer.	5,034	-3,34
Dws Amer. Lc	11,756	-3,16
Dws New York Nc	9,983	-2,85
Euromob. Amer. E. F.	15,898	-3,17
Fms-equity Usa	10,040	-1,53
Fondersel Amer.	12,254	-1,33
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	10,738	-3,44
Generali Amer. Value	18,687	-3,44
Gestielle Amer.	12,975	-3,37
Gestnord Az.Amer.	13,579	-3,46
Imi West	20,338	-3,43
Interf.Eq. Usa H	6,314	-3,01
Interf.Eq.Usa	6,188	-3,48
Investitori Amer.	4,117	-3,36
Kairos M-manageramer.	1005,140	-
Kairos P.Us Fund	6,109	-2,57
Mc G.Fdf Amer. A	6,343	-0,74
Mc G.Fdf Amer. B	4,964	-0,72
Mediolanum Amer. 2000	11,084	-3,02
Mediolanum Cristoforo Co	14,075	-3,05
Nextam Part. Az.Amer.	3,869	-3,56
Nextra Az.N.Am.	6,049	-3,56
Nextra Az.N.Am.Dinam.	18,877	-3,47
Nextra Az.Pmi N.Am.	21,234	-3,46
Open Fund Az.Amer.	3,320	-1,16
Optima Az.Amer.	4,768	-3,33
Pioneer Az.Am.	9,152	-3,66
Ras Amer. L	15,139	-3,35
Ras Amer. T	14,949	-3,36
Ras Multip.Multiamer.	6,017	-1,1
Sai Amer.	13,429	-3,55
Spaolo Amer.	9,754	-3,21
Symphonia Ms Amer.	4,736	-1,07
Systema Az.Usa	4,849	-3,48
Talento Comp.Amer.	115,261	-1,44
Vegagest Az.Amer.	4,328	-3,76
Zenit S&p 100 Ind. F.	4,266	-3,53
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az.	5,805	-0,41
Anima Asia	7,255	-0,58
Arca Az.Far East	7,118	0,1
Azimut Pacif.	8,051	0,34
Bipiemme Pacif.	5,523	-0,47
Bipit. H.Giap.	6,168	0,28
Bipit. H.Oriente	5,178	-1,95
Bnl Az.Pacif.	7,349	0,1
Bpu Pra. Az.Pacif.	7,708	-0,57
Cap.Im Jap.Ese Index	0,659	0,61
Capit. Az.Pacif.	5,954	-0,37
Capitalgest Asia	12,309	-2,17
Ducato Geo Asia	6,524	-1,52
Ducato Geo Giap.	4,111	0,27
Dws Asia Lc	4,526	-0,85
Dws Tokyo Nc	7,253	-0,66
Euromob. Tiger Far East	13,159	-1,74
Fms-equity Asia	10,421	-0,7
Fondersel Oriente	6,243	-1,65
Fondit. Eq. Jap.	3,688	0,55
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	3,662	-1,53
Generali Pacif.	15,282	0,14
Gestielle Giap.	5,865	0,46
Gestielle Pacif.	13,267	-1,48
Gestnord Az.Pacif.	8,113	-0,31
Imi East	8,169	-0,05
Interf.Eq. Jap. H	4,129	-0,24
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	5,267	-1,51
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	5,296	-1,05
Interf.Equity Jap.	3,987	0,55
Investitori Far East	6,041	-0,07
Kairos M-manager Asia	1169,969	-
Mc G.Fdf Asia A	8,878	-0,28
Mc G.Fdf Asia B	5,012	-0,3
Mediolanum Fer.Magellano	6,731	-0,38
Mediolanum Oriente 2000	9,687	-0,01
Nextra Az.Asia	9,441	-1,88
Nextra Az.Giap.	4,423	0,57
Nextra Az.Pacif. Din.	4,711	-0,51
Open Fund Az.Pacif.	3,979	-0,38
Optima Az.Far East	4,228	0,09
Pioneer Az.Giap.	5,987	0,1
Pioneer Az.Pacif.	6,547	-1,95
Ras Far East L	6,708	-0,01
Ras Far East T	6,619	-0,03
Ras Multip.Multipacif.	8,348	-0,37
Sai Fdf Pacif.	4,737	-0,48
Spaolo Pacific	6,281	-0,3
Symphonia Ms Asia	6,448	-0,26
Talento Comp.Asia	134,758	-0,48
Vegagest Az.Asia	6,650	-0,25
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerging Markets	8,242	-2,54
Arca Az.Paesi Emerg.	8,446	-3,04
Azimut Emerging	6,626	-4,69
Bipiemme Emerg. Mkequity	5,920	-3,43
Bipit. H.Paesi Emerg.	13,963	-3,4
Bnl Az.Emerg.	8,921	-4,09
Bpu Pra. Az.Merc. Emerg.	8,928	-3,65
Cap.Im Latin Amer. Ind	5,590	-6,19
Capitalgest Eq. Em. Mkts	22,327	-3,53
Ducato Geo Paesi Em.	5,422	-3,28
Dws Emerg. Lc	9,411	-3,78
Dws Emerg. Nc	7,400	-3,92
Euromob. Em. Mkt E. F.	8,001	-3,08
Fms-equity Gl Em Mkt	11,333	-2,63
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	9,151	-3,05
Gestielle Em. Markets	12,556	-3,21
Gestnord Az.Paesi Em.	8,540	-3,32
Interf.Eq. Glb Em Mkt	8,222	-3,12
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	10,867	-1,32
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	5,047	-1,33
Nextra Az.Paesi Emer	7,771	-3,94
Pioneer Az.Am. Lat.	13,675	-7,31
Pioneer Az.Paesi Em.	10,400	-4,3
Ras Em. Mkts Eq. L	9,593	-3,54
Ras Em. Mkts Eq. T	9,469	-3,54
Sai Fdf Paesi Emerg.	5,988	-1,8
Spaolo Mercati Emerg.	11,914	-3,31
Symphonia Ms P. Emer.	11,555	-1,32
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az Int.	11,064	-2,64
Alto Int. Az.	4,994	-2,61
Anima Fondo Trading	16,439	-2,27
Arca 27 Az.Est.	13,698	-2,44
Arca Cinquest.-comp.E	4,225	-2,56
Arca Mul.Comp.F	4,729	-1,87
Aureo Az.Glob.	11,113	-2,26
Aureo Wwf Pianeta Terra	6,051	-2,07
Azimut Borse Int.	13,435	-2,07
Azimut Mul.Comp.Acc.	6,307	0,14
Bancoposta Az.Int.	4,317	-3,05
Bds Arcobaleno Crescita	7,290	-1,49
Bim Az.Glob.	4,851	-2,08
Bipiemme Glob.	23,411	-2,26
Bipiemme Valore	5,672	-2,53
Bipiemme&co. Comp.90	4,935	-2,47
Bipit. H.Glob.	19,632	-2,57
Bipit. Profilo 5	4,532	-2,81
Bnl Az.Inter.	10,125	-2,58
Bpu Pra. Az.Gl. Opport.	4,945	-2,6
Bpu Pra. Az.Globali	5,566	-2,83
Bpu Pra. Privilege 5	7,228	-0,88
Bpvi Az.Int.	4,130	-2,48
Bsi Az.Int.	5,266	-1,85
Bussola Fdf Glb Growth	3,305	-2,19
Bussola Fdf Glb Value	4,884	-1,77
Ca-am Mida Az.Int.	3,662	-1,77
Cap.Im Universal Index	42,999	-2,5
Capit. Az.Int.	5,111	-3,
Capital It.	94,790	-2,43
Capitalgest Ff Gl.Sect.	5,110	-2,33
Carige Az.Int.	6,649	-3,67
Cariparma Caam Az Sr	4,622	-2,72
Civ Forum Iulii Az.	5,497	-2,64
Consultinvest Global	4,967	-2,4
Ducato Geo Glob.	25,762	-2,85
Ducato Multi. Global Eq.	4,414	-0,79
Dws Int. Lc	14,976	-2,86
Dws Int. Nc	6,205	-2,91
Euromob. Blue Chips	13,101	-2,41
Euromob. Growth E. F.	7,139	-2,62
Fideuram Az.	15,469	-2,69
Fondit. Global	123,095	-1,92
Generali Global	14,325	-2,6
Geo Equity Glob. 1	6,932	-
Geo-equity Glob. 2	6,757	-
Gestielle Int.	11,921	-2,61
Gestnord Az.Int.	3,216	-2,63
Grifoglobal Int.	9,017	-2,52
Groupama I.Eq.Sel.Funds	7,565	0,4
Interf.Global	62,885	-1,87
Intra Az.Int.	6,288	-2,8
Italfor. Global Equities	25,260	-2,47
Kairos M-manager Glob	1228,484	-
Leonardo Equity	3,787	-2,3
Magna Graecia Az.	6,781	-2,93
Mc G.Fdf Flx.Highvol. A	5,813	-0,99
Mc G.Fdf Flx.Highvol. B	4,972	-1,
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	8,909	-0,79
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	5,038	-0,83
Med. Elite 95 L	6,566	-2,31
Med. Elite 95 S	12,827	-2,3
Mediolanum Borse Int.	17,274	-2,49
Mediolanum Top 100	13,289	-2,44
Multif.Comp.D 10/90	4,889	-1,97
Nextam Part. Az.Int.	5,077	-3,02
Nextam Part. S. Priv. Eq	5,188	-2,35
Nextra Port.Mul.Eq.	4,195	-1,32
Nextra Az.Inter.	16,675	-2,34
Nextra Az.Pmi Int.	16,332	-2,73
Open Fund Az.Int.	3,702	-1,36
Optima Az.Int.	5,554	-2,46
Pixel Multifund-glob.	3,828	-1,54
Pixel Multifund-tematico	4,257	-1,78
Ras Multipartner90	4,553	-0,85
Ras Research L	4,127	-2,71
Ras Research T	4,074	-2,7
Sai Glob.	11,121	-3,09
Sai Linea Aggressiva	4,982	-0,8
Sofidsim Blue Chips	7,301	-2,5
Spaolo Az.Int.	12,067	-2,63
Spaolo Global Eq. Risk	13,784	-2,44
Spaolo Soluzione 7	9,114	-2,42
Spaolo Strategie 90	7,970	-0,03
Symph.S Az.Inter	7,785	-2,5
Symphonia Ms Vivace	6,220	-0,72
Systema Az.Glob.	5,089	-2,53
Valori Resp. Az.	4,950	-1,94
AZ. PAESE		
Cap.Im China Index	9,242	-2,42
Cap.Im Eastern Europe Eq	9,394	-4,16
Cap.Im India Index	5,630	-2,43
Capitalgest Giap.	4,015	0,25
Dws Francoforte Lc	14,645	-2,87
Dws Francoforte Nc	13,686	-3,13
Dws Swiss Lc	32,469	-3,09
Euromob. Jap. Equity F.	3,971	0,51
Generali Jap.	3,442	0,53
Gestielle Cina	7,917	-2,64
Gestielle East Europe	15,717	-3,8
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Arca Az.Alta Crescita	4,126	-2,37
Bipit. H.Crescita	4,172	-3,
Bipit. H.Valore	4,827	-2,31
Bnl Az.Dividendo	4,368	-5,76
Bussola Fdf Eur. New F.	4,669	-2,59
Cap.Im Global Defensives	6,490	-2,42
Cap.Im Global Gold&minin	9,454	-3,8
Capitalgest Small Cap	8,884	-3,48
Ducato Etico Geo	4,070	-2,47
Euromob. Risk F.	40,654	-2,85
Evolution Eq Gl	53,217	-
Evolution Equity	54,360	-
Gestielle Etico Az.	5,808	-2,17
Spaolo Az.Int. Etico	7,259	-2,21
Systema Az.Crescita Atti	4,074	-2,18
Systema Az.Valore Attivo	5,969	-2,
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Azimut Energy	7,406	-2,72
Gestnord Az.Energia	7,268	-2,9
Interf.Eq.Eu Materials	12,950	-2,68
Interf.Eq.Usa Energy	13,090	-3,54
Italfor. Raw Mat.&en.	6,590	-3,09
Nextra Az.Enmatprime	9,237	-3,23
Ras Energy L	9,084	-3,29
Ras Energy T	8,970	-3,29
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Eq U.S. Ind.	11,467	-3,16
Interf.Euro Industrials	16,850	-3,39
AZ. BENI DI CONSUMO		
Azimut Consumers	5,841	-1,43
Cap.Im Global Cyclicals	4,423	-2,49
Interf.Eq Cons. Staples	14,221	-2,1
Interf.Eq Euro Cons Disc	13,733	-2,74
Interf.Eq U.S. Cons Disc	10,504	-3,52
Interf.Eq.Usa Consumer	7,573	-3,32
Nextra Az.Beni Cons.	7,756	-2,62
Ras Consumer Goods L	6,995	-2,6
Ras Consumer Goods T	6,935	-2,6
AZ. SALUTE		
Cap.Im Global Biotech	2,913	-3,45
Eurom. Green E. F.	9,552	-2,08
Gestielle Pharma	3,047	-2,15
Interf.Eq.Eu Healthc.	12,071	-2,4
Interf.Eq.Usa Health C.	7,609	-2,8
Italfor. Healthcare	4,290	-1,61
Nextra Az.Ph-biotech	6,883	-2,38
Ras Individual Care L	6,446	-2,11
Ras Individual Care T	6,376	-2,1
Spaolo Salute E Amb.	15,813	-2,15
AZ. FINANZA		
Azimut Real Estate	11,061	-2,97
Cap.Im Global Financials	5,004	-2,68
Fondit. Euro Financials	11,155	-2,53
Gestielle World Financia	5,069	-2,46
Gestnord Az.Banche	12,851	-2,17
Interf.Eq.Eu Financials	11,483	-2,55
Interf.Eq.Usa Financials	8,378	-3,29
Italfor. Banks & Ins. C.	7,900	-2,71
Nextra Az.Finanza	7,700	-2,94
Ras Financial Services L	6,248	-2,6
Ras Financial Services T	6,184	-2,6
Spaolo Finance	30,349	-2,56
AZ. INFORMATICA		
Capitalgest High Tech	1,787	-2,93
Euromob. Hi-tech E. F.	11,630	-2,83
Gestielle Tecnologia	1,893	-2,97
Gestnord Az.Tecnologia	1,079	-3,14
Nextra Az.Tec.Avan.	3,473	-3,15
Ras High Tech L	2,179	-3,07
Ras High Tech T	2,159	-3,05
Spaolo High Tech	4,380	-2,99
Zenit High Tech	1,623	-3,05
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm.	6,717	-2,62
Italfor. Tmt	4,270	-2,51
Nextra Az.Telecomu.	10,812	-2,74
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	7,102	-2,75
Azimut Generation	6,367	-2,
Azimut Multi-media	3,167	-2,79
Cap.Im Global Tmt	2,093	-3,06
Ducato Immobiliare	13,220	-2,61
Eurom. Real Estate Eq.	8,235	-2,54
Fondit. Euro Cyclicals	12,459	-2,99
Fondit. Euro Defensive	12,136	-2,2
Fondit. Euro T.M.T.	6,737	-2,26
Fondit. U.S. Defensive	8,264	-3,37
Fondit. U.S. T.M.T.	2,915	-3,92
Gestielle World Utilitie	5,671	-2,21
Gestnord Az.Ambiente	7,422	-2,94
Inter.Int.Sec.New Ec	36,742	-3,03
Interf.Eq.Eu T.T.	8,398	-2,48
Interf.Eq.Usa T.T.	6,496	-3,85
Optima Tecnologia	3,006	-2,88
Ras Advanced Services L	3,286	-2,49
Ras Advanced Services T	3,253	-2,49
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	4,610	-1,98
Arca Mul.Comp.E	4,816	-1,35
Aureo Ff 1cl. Crescita	4,427	-1,23
Azimut Mul.Comp.Eq.	5,979	0,17
Bancoposta Prof.Svil.	6,351	-1,9
Bds Arcobaleno Energia	6,773	-0,91
Bipiemme&co. Comp.70	5,118	-1,94
Bipit. Profilo 4	4,969	-1,62
Bpu Pra. Port. Aggressiv	5,978	-1,55
Bpu Pra. Privilege 4	6,762	-0,63
Bussola Fdf Sviluppo	4,056	-1,67
Ducato Mix 50-100	4,498	-0,71
Ducato Multi.Equit50-100	4,820	-0,6
Imindustria	14,160	-2,05
Multif.Comp.C 30/70	4,812	-1,62
Nextra Team 5	4,694	-0,97
Pixel Multifund-aggress.	4,362	-1,58
Spaolo Soluzione 6	22,788	-1,83
Spaolo Strategie 70	7,317	0,07
Ubs Strategy Xtra Growth	10,332	-
Vitamin Allocaz.80	6,614	-1,8
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	19,728	-1,41
Alto Bil.	17,235	-0,81
Arca Bb	34,509	-1,25
Arca Cinquest.-comp.C	4,938	-1,36
Arca Mul.Comp.D	4,894	-0,79
Aureo Ff 1cl. Dinamico	4,323	-0,8
Azimut Bil.	24,398	-1,16
Azimut Bil.Int.	7,146	-1,09
Bancoposta Prof.Cresc.	5,986	-1,24
Bds Arcobaleno Equilibri	6,319	-0,68
Bim Bil.	23,735	-0,79
Bipiemme Int.	12,922	-1,23
Bipiemme&co. Comp.50	5,516	-1,39
Bipit. Profilo 3	11,846	-1,21
Bnl Strategia 90	4,927	-1,24
Bnl Strategia Mercati	14,851	-1,17
Bpu Pra. Port. Dinamico	5,671	-0,93
Bpu Pra. Privilege 3	6,297	-0,52
Bussola Fdf Crescita	4,668	-0,85
Bussola Fdf Dinamica	4,313	-1,26
Capit. Allocaz.50	20,125	-1,57
Capit. Etico 40 Eq Gl.	5,403	-1,12
Capitalgest Bil.	20,139	-1,39
Carige Bil.Euro	6,326	-1,63
Consultinvest Bil.	5,929	-1,5
Ducato Mix 30-70	4,696	-0,61
Ducato Multi.Equity30-70	4,876	-0,53
Dws Eurorisparmio Lc	25,168	-1,33
Dws Prof. Lc	57,287	-1,56
Dws Prof. Nc	5,083	-1,66
Epsilon Dlongrun	6,757	-1,39
Euromob. Capitalfit	32,082	-1,28
Evolution Balanc	51,251	-
Fideuram Performance	12,052	-1,18
Fondersel	48,448	-1,
Generali Rend	28,401	-1,08
Geo Global Balanc. 1	7,753	-
Gestielle Global Asset 3	12,101	-1,63
Gestnord Bil.Euro	16,038	-1,29
Gestnord Bil.Int.	12,544	-1,17
Grifocapital	20,615	-1,35
Imi Capital	33,527	-1,38
Mc G.Fdf Bil.A	6,647	-0,45
Mc G.Fdf Bil.B	5,033	-0,45
Med. Elite 60 L	6,027	-1,49
Med. Elite 60 S	11,718	-1,48
Multif.Comp.B 50/50	4,897	-0,99
Nextam Part. Bil.	6,223	-1,66
Nextra Bil.Inter.	9,315	-0,5
Nextra Bilan.Euro	39,154	-0,56
Open Fund Bil.Int.	4,532	-1,07
Pixel Multifund-moderat	4,441	-1,05
Ras Bil.L	29,401	-1,46
Ras Bil.T	29,047	-1,47
Ras Multipartner50	5,267	-0,43
Sai Bil.	3,981	-1,63
Sai Linea Dinamica	5,012	-0,44
Spaolo Soluzione 4	6,430	-0,97
Spaolo Soluzione 5	27,044	-1,26
Spaolo Strategie 50	6,692	0,1
Symph.S Pat.Glob.	5,658	-0,86
Symphonia Ms Largo	6,003	-0,32
Ubs Strategy Xtra Balanc	10,239	-
Valori Resp. Bil.	6,310	-1,33
Vegagest Sintesidinamico	5,894	-0,74
Vitamin Allocaz.60	6,341	-1,37
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	9,351	-0,56
Arca Cinquest.-comp.A	5,421	-0,44
Arca Cinquest.-comp.B	5,180	-0,9
Arca Mul.Comp.B	5,048	-0,16
Arca Mul.Comp.C	4,916	-0,51
Arca Te	16,012	-0,69
Aureo Ff 1cl. Valore	5,110	-0,39
Azimut Mul.Comp.Cons.	5,508	0,18
Azimut Protezione	7,436	-0,28
Bancoposta Prof.Opport.	5,711	-0,78
Bds Arc. Etico	5,358	-0,17
Bds Arcobaleno Opportun	5,856	-0,41
Bil.Eq.Ital.	5,830	-0,88
Bipiemme Mix	6,106	-0,99
Bipiemme Visconteo	32,898	-0,78
Bipiemme&co. Comp.30	5,461	-0,8
Bipit. Profilo 2	7,722	-0,58
Bnl Strategia 95	20,766	-1,18
Bpu Pra. B. Euro Ris. Co	5,839	-0,83
Bpu Pra. Port. Moderato	5,602	-0,36
Bpu Pra. Privilege 1	5,618	-0,11
Bpu Pra. Privilege 2	5,995	-0,27
Bussola Fdf Evoluzione	5,031	-0,44
Capit. Allocaz.30	11,180	-0,88
Capit. Etico Euro Bal	5,339	-0,56
Carige Mosaico Bil.Obb.	5,380	-0,28
Cariparma Cam Qbalanced	9,185	-0,96
Ducato Mix 10-50	4,894	-0,29
Ducato Multi.Equity10-50	4,833	-0,39
Dws Bil.10-50 Lc	5,714	-0,61
Dws Bil.10-50 Nc	5,525	-0,75
Geo Global Balanc. 3	6,243	-
Gestielle Global Asset 2	11,884	-0,73
Med. Elite 30 L	5,562	-0,68
Med. Elite 30 S	10,872	-0,69
Multif.Comp.A 70/30	5,032	-0,69
Ras Multipartner20	5,728	-0,1
Spaolo Soluzione 3	7,073	-0,42
Spaolo Strategie 30	5,816	0,1
Symphonia Ms Adagio	5,779	-0,1
Ubs Strategy Xtra Yield	10,096	-0,11
Vegagest Sintesiaudace	5,484	-0,38
Vitamin Allocaz.30	5,786	-0,62
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Abn Amro Master Mon.	9,306	0,04
Alto Mon.	6,578	0,02
Arca Mm	13,310	0,05
Astese Mon.	5,181	0,04
Bancoposta Mon.	5,626	0,04
Bim Obb.Breve Term.	5,929	0,03
Bipiemme Mon.	11,125	0,02
Bipiemme Tesoreria	6,360	0,02
Bipit. Mon.	13,490	0,04
Bipit. Tasso Var.	8,837	0,02
Bnl Obbl Euro Bt	6,739	0,06
Bpu Pra. Euro B. Term.	5,567	0,07
Bpvi Breve Termine	5,765	-
Cap.Im Euro Short T.	230,341	0,03
Capit. Governativo B/T	8,286	0,06
Capitalgest Bond Euro Bt	9,592	0,04
Carige Mon. Euro	10,738	0,04
Cariparma Caam Mon	6,752	0,03
Civ Forum Iulii Prudenza	5,069	0,04
Consultinvest Mon.	5,119	-
Cr Cento Valore	6,441	0,03
Cr. Cento Mon. Plus	5,331	0,04
Ducato Fix Euro Bt	5,800	0,03
Dws Euro Brevetermine Lc	7,757	0,04
Dws Euro Brevetermine Nc	7,620	0,04
Euromob. Contovivo	11,268	0,03
Euromob. Rendifit	7,785	0,04
Fideuram Security	9,020	0,01
Fondersel Redd.	13,129	0,03
Fondit. Euro Bnd Short T	7,105	0,07
Fondit. Euro Currency	7,412	0,01
Generali Mon. Euro	15,408	0,03
Geo Eur. S. T Bond 1	6,247	-
Geo Eur. S. T Bond 2	6,253	-
Geo Eur. S. T Bond 3	6,264	-
Geo Eur. S. T Bond 4	6,239	-
Geo Eur. S. T Bond 5	6,297	-
Geo Eur. S. T Bond 6	6,291	-
Gestielle Bt Euro	6,997	0,04
Grifocash	6,031	0,03
Imi 2000	15,975	0,01
Interf.Euro Currency	6,250	-
Intesa Sistema Liquidita	5,162	0,02
Intesa Sistema Liquidita	5,135	0,04
Intra Obb.Euro Bt	5,201	0,04
Laurinmoney	6,441	0,03
Leonardo Mon.	5,396	0,02
Magna Graecia Monet.	8,959	0,07
Mediolanum Ri. Co.	12,605	0,03
Nextra Euro Mon.	14,335	0,03
Nextra Euro Tas.Var.	6,553	0,02
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,230	0,04
Optima Redd. Bt	6,053	0,05
Passadore Mon.	6,541	0,05
Pioneer Monet. Euro	12,069	0,04
Ras Mon.	14,462	0,02
Spaolo Obb.Euro Br. T	6,757	0,09
Spaolo Soluzione Cash	9,130	0,11
Systema Obb.Euro Bt	8,126	0,04
Teodorico Mon.	6,804	0,03
Unibanca Mon.	5,239	0,04
Valori Resp. Mon.	5,319	0,04
Vegagest Obb.Euro Breve	5,351	0,04
Zenit Mon.	6,801	0,01
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Ob Mlt	5,306	0,09
Anima Obb.Euro	6,235	-0,02
Apulia Obb.Euro M.T.	7,181	0,11
Arca Rr	8,081	0,14
Astese Obb.	5,098	0,14
Azimut Fixed Rate	9,205	0,15
Azimut Redd. Euro	14,273	0,09
Bancoposta Obb.Euro	6,154	0,16
Bancoposta Prof.Risp.	5,302	0,11
Bim Obb.Euro	6,015	0,13
Bipiemme Europe Bond	6,439	0,09
Bipit. Cedola	6,266	0,13
Bipit. Obb.Euro	14,603	0,13
Bnl Euro Obb.	6,249	0,16
Bpu Pra. Euro M/L Term.	5,960	0,17
Bpvi Obb.Euro	6,018	0,12
Ca-am Mida Obb.Euro	17,192	0,16
Cap.Im Euro Highqualbond	14,365	0,13
Capit. Eurobb.Mt	5,854	0,09
Capit. Governativo L/T	14,328	0,17
Capit. Governativo M/T	8,372	0,1
Capitalgest Bond Euro	9,727	0,14
Carige Obb.Euro	9,850	0,09
Carige Obb.Euro Lt	4,993	0,18
Ducato Fix Euro Mt	6,777	0,12
Dws Euro Mediotermine Lc	16,631	0,1
Dws Euro Mediotermine Nc	6,204	0,1
Epsilon Qincome	6,493	0,15
Euromob. Euro Long Term	7,440	0,08
Euromob. Redd.	13,942	0,07
Fondaco Eurogov Beta	103,874	0,16
Fondersel Euro	7,230	0,11
Fondit. Euro B. Long T	6,671	0,33
Fondit. Euro B. Med. T	9,692	0,18
Generali Bond Euro	9,120	0,14
Gestielle Etico Obb.	5,658	0,16
Gestielle Lt Euro	7,127	0,18
Gestielle Mt Euro	13,294	0,11
Imi Rend	8,831	0,12
Interf.Euro Bond Long T	7,578	0,33
Interf.Euro Bond Med. T	7,249	0,17
Interf.Euro Short Term 1	6,262	0,05
Interf.Euro Short Term 3	10,136	0,11
Intra Obb.Euro	5,280	0,13
Italfor. Euro Bond	7,750	0,13
Itf Gov. Euro 1/3 Anni	10,161	0,06
Itf Gov. Euro 3/5 Anni	10,189	0,1
Itf Gov. Euro All Durati	10,276	0,14
Leonardo Obb.	6,590	0,09
Mediolanum Euromoney	6,703	0,1
Mediolanum Italmoney	6,584	0,09
Nextra Bondeuro	6,879	0,16
Nextra Bondeuro Mt	9,501	0,08
Nextra Long Bond E	8,573	0,2
Nextra Sr Bond	5,438	0,18
Nordfondo Obb.Euro M.T.	15,604	0,13
Open Fund Obb.Euro	5,568	0,18
Optima Obb.Euro	6,283	0,11
Pioneer Obb.Euro G. Dis	6,246	0,14
Profilo Euro Bond	5,091	0,12
Ras Lux B. Europe	52,818	0,12
Ras Obb.L	28,840	0,14
Ras Obb.T	28,498	0,13
Sai Eurobb.	11,840	0,09
Spaolo Ob. Euro Dinam.	12,429	0,19
Spaolo Ob. Euro Lungot	7,501	0,27
Spaolo Obb.Euro M.T.	7,194	0,15
Systema Ob. Euro M/L Ter	5,524	0,13
Unibanca Obb.Euro	5,289	0,09
Vegagest Obb.Euro	5,865	0,15
Vegagest Obb.Euro Lungot	5,555	0,14
Vrg Coro Redd.	5,062	0,22
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Bipiemme Corp. Bond	6,663	0,02
Bnl Obb.Euro Corp.	4,627	0,09
Ca-am Mida Obb.Corp.Euro	6,374	0,09
Capitalgest Bond Corp.	6,613	0,11
Carige Corporate Euro	6,135	0,11
Ducato Etico Fix	5,155	0,14
Ducato Fix Imprese	6,114	0,1
Fondit. Euro Corpor. Bnd	7,664	0,12
Generali Corp. Bond Euro	6,239	0,11
Gestielle Corporate Bond	5,962	0,07
Interf.Euro Corporate Bd	4,539	0,13
Nextra Bondcorp.Euro	6,587	0,12
Nextra Corp. Brevet.	7,544	0,03
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,512	0,06
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	5,162	0,12
Sai Obb.Corporate	6,014	0,07
Spaolo Obb.Euro Corp.	5,536	0,07
Spaolo Tasso Var.	6,478	0,03
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Cap.Im Euro H.Y. Bonds	5,621	-0,18
Ducato Fix High Yield	7,058	-0,18
Gestielle High Risk Bond	5,538	-0,14
Nextra Bondhy Europa	6,254	-0,14
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Cap.Im Us Short Term-$	67,979	0,05
Generali Cash Doll.	5,624	-0,27
Gestielle Cash $	5,402	-0,33
Nextra Cashdoll.	11,813	-0,36
Nextra Cashdoll. $	15,646	0,2
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	7,655	-0,1
Azimut Redd. Usa	5,402	0,04
Bipit. H.Obb.Amer.	6,876	0,06
Bnl Obb.Doll.	5,424	-0,02
Cap.Im Us Highqualbond-$	30,460	0,41
Capitalgest Bond $	6,174	0,06
Ducato Fix Doll.	6,666	-0,01
Euromob. N. Amer. B.	7,959	-0,08
Fondersel Doll.	7,711	0,03
Fondit. Bond Usa	7,415	0,05
Gestielle Bond Dollars	7,688	0,25
Interf.Bond Usa	6,363	0,05
Nextra Bonddoll.	7,274	-0,05
Nextra Bonddoll. $	9,634	0,51
Nordfondo Obb.Doll.	12,381	0,06
Ras Us Bond L	5,362	-0,07
Ras Us Bond T	5,301	-0,08
OBBL. DOLL. HIGH YIELD		
Cap.Im Us High Yieldbond	5,532	-0,5
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Abn Amro Master Obb Int	7,806	0,35
Alpi Obb.Int.	7,039	-0,03
Alto Int.Obb.	5,380	0,28
Arca Bond	10,807	0,23
Arca Mul.Comp.A	5,154	0,27
Aureo Obb.Glob.	7,171	0,32
Azimut Rend. Int.	8,348	0,19
Bim Obb.Glob.	5,370	0,17
Bipiemme Pianeta	8,053	0,2
Bipit. H.Obb.Glob.	9,840	0,31
Bpu Pra. Obb.Globali	4,889	0,45
Bpvi Obb.Int.	5,045	0,28
Ca-am Mida Obb.Int.	10,978	0,22
Cap.Im Eastern Europbond	5,253	0,1
Capit. Gov L/T Int.	12,731	0,3
Capitalgest Global Bond	7,890	0,39
Carige Obb.Int.	4,951	0,28
Ducato Fix Glob.	7,672	0,3
Ducato Multi. Gl. Bond	5,010	-0,04
Dws Bond Int. Lc	7,225	0,19
Dws Bond Int.Nc	10,523	0,2
Euromob. Int.Ation. B.	8,606	0,14
Fondersel Int.	11,701	-0,07
Generali Bond Int.	12,647	0,28
Gestielle Obb.Int.	5,608	0,47
Imi Bond	13,208	0,35
Italfor. Global Bond	12,300	0,33
Laurin Bond	5,245	0,25
Leonardo Bond	5,192	0,19
Mc G.Fdf Global Bond A	5,009	-
Mc G.Fdf Global Bond B	5,010	-
Mediolanum Intermoney	6,264	0,11
Nextra Bondinter.	7,848	0,01
Nordfondo Obb.Int.	11,279	0,34
Optima Obb.Euro Global	6,238	0,19
Ras Bond L	13,719	0,24
Ras Bond T	13,570	0,24
Sai Obb.Int.	7,664	0,13
Sofidsim Bond	6,505	0,08
Spaolo Obb.Int.	10,382	0,38
Systema Obb.Glob.	6,358	0,28
Vegagest Obb.Int.	4,923	0,33
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,271	0,26
Arca Corporate Bt	5,235	-0,02
Bipit. H.Corporate B.	4,603	0,28
Bpu Pra. Obb.Glob. Corp.	6,048	0,3
Italfor. Corporate Bond	14,790	0,14
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Bpu Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,805	-0,26
Fondit. Bond Gbl High Yi	13,107	-0,15
Interf.Bond Gbl High Yie	7,183	-0,07
Mc G.Fdf High Yield A	6,802	-0,22
Mc G.Fdf High Yield B	4,985	-0,22
OBBL. YEN		
Capitalgest Bond Yen	4,312	0,91
Ducato Fix Yen	3,849	0,84
Euromob. Yen B.	6,886	0,55
Fondit. Bond Jap.	7,480	0,9
Interf.Bond Jap.	4,405	0,92
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	12,034	-0,22
Bipiemme Emrg. Mktsbond	5,250	-0,17
Bipit. H.Obb.Paesi Em	8,850	-0,25
Bnl Obbl Emerg.	19,370	-0,57
Cap.Im Em. Mkts Bonds	16,984	-0,55
Capitalgest Bond Em. Mkt	8,314	-0,41
Ducato Fix Emerg.	11,838	-0,17
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,317	-0,21
Fondit. Bond Glb Em Mkt	9,722	-0,31
Gestielle Em. Markets B.	8,661	-0,21
Interf.Bond Glb Em Mkt	10,013	-0,32
Nextra Bondem.Vattiv	10,731	-0,81
Nextra Bondem.Vcop.	9,894	-0,24
Nordfondo Obb.Paesi Em.	7,290	-0,42
Optima Obb.Em. Market	6,606	-0,59
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	9,740	-0,58
Ras Em. Mkts Bond L	5,402	-0,59
Ras Em. Mkts Bond T	5,337	-0,6
Vegagest Obb.High Yield	6,419	-0,53
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertibile	6,027	-0,68
Azimut Floating Rate	7,048	-
Azimut Real Value	5,041	0,48
Azimut Trend Tassi	8,213	0,09
Bnl Strat. Liq. Piu'	9,468	0,01
Bnl Tesoreria Liquidita'	5,162	-
Bpu Pra. Obb.Doll.	4,323	-0,02
Bussola Fdf Glb High Y.	5,326	-0,36
Cap.Im Cash Plus	5,145	-0,02
Cap.Im Corporate Coupon	4,945	0,06
Cap.Im Euro Abs	5,172	-
Cap.Im Euro Abs Cl. C	5,074	0,02
Cap.Im Euro Conv. Bonds	5,783	-1,47
Cap.Im Euro Inflationlin	5,141	0,06
Capit. Etico Euro Bond	5,042	0,16
Ducato Fix Convertibili	8,884	-1,61
Fondit. Inflation Linked	12,389	0,48
Geo-gl S. T Bond 1	5,195	-
Geo-gl S. T Bond 2	5,186	-
Geo-global Real Bond	5,229	-
Gestielle Global Conv.	6,890	-1,23
Groupama Ibondselfunds	5,278	0,13
Interf.Inflation Linked	12,100	0,46
Magna Graecia Obb.	6,888	0,41
Mediolanum Ri. Re.	12,150	-0,25
Mediolanum V.co Degama	10,445	0,03
Nordfondo Obb.Conv.	5,717	-1,26
Ras Cedola L	5,994	0,07
Ras Cedola T	5,927	0,07
Ras Lux Short T. Dollar	138,859	0,03
Ras Lux Short T. Eur.	63,074	0,
Ras Spread L	6,100	0,03
Ras Spread T	6,023	0,03
Soliditas	5,086	-0,14
Spaolo Global H.Yield	7,381	-0,14
Spaolo Obb.Etico	5,243	0,15
Spaolo Redd.	6,035	0,03
Spaolo Strateg. Ob.100	5,753	0,12
Spaolo Vega Coupon	5,924	0,1
Symph.S Ob.A.Europ	8,451	0,09
OBBL. MISTI ITALIANI		
Agora Valore Prot. 95	5,774	-0,21
Alleanza Obb.	5,679	-0,16
Alto Obb.	8,201	-0,23
Anima Fondimpiego	18,465	-0,37
Arca Obb.Europa	7,888	-0,18
Azimut Contofondo	5,128	0,12
Azimut Mul.Comp.Prud	5,345	0,23
Azimut Solidity	7,479	-0,05
Bancoposta Inv Pr 90	5,524	-0,65
Bancoposta Prof.Rend.	5,455	-0,26
Bim Corporate Mix	5,336	-0,35
Bipiemme Sforzesco	8,987	-0,27
Bipit. 80/20	9,554	-0,45
Bipit. Et. Roma C. M.	10,724	-0,23
Bipit. Profilo 1	4,747	-0,19
Bnl Per Telethon	5,408	-0,13
Bpu Pra. Port. Prudente	5,615	-0,04
Ca Multimanag.Difens.	5,223	0,02
Capit. Allocaz.10	5,907	-0,19
Capit. Impiego Corp.	6,688	0,18
Carige Mosaico Obb.Misto	5,301	-0,09
Cariparma Caam Prdin1	5,331	-0,36
Cariparma Caam Prdin2	5,300	-0,43
Civ Forum Iulii Rend.	5,171	-0,27
Cr. Cento Misto Best	5,468	-0,44
Dws Bil.0-20 Lc	9,306	-0,2
Dws Bil.0-20 Nc	5,660	-0,19
Dws Protezione 95 Lc	7,396	-0,26
Evolution Bo Enh	50,304	-
Evolution Bond	50,102	-
Fondo Fucino Dynamic	5,075	0,04
Generali Cash	6,372	-0,23
Geo Gl. Conv. Bond	6,281	-
Gestielle Global Asset 1	8,482	-0,29
Grifobond	6,942	-0,13
Griforend	7,437	-0,12
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,289	-0,47
Leonardo 80/20	5,971	-0,2
Nextam Part. Obb.Misto	5,764	-0,55
Nextra Equilibrio	7,457	-0,57
Nextra Rend.	6,293	-0,25
Nextra Sr Equity 10	5,587	-0,25
Nextra Sr Equity 20	5,911	-0,3
Nordfondo Etico Obmisto	6,136	-0,08
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,467	-0,38
Ras Longterm B. L	6,293	-0,27
Ras Longterm B. T	6,226	-0,27
Sai Linea Prudente	4,965	-0,1
Sai Performance	15,877	-0,01
Spaolo Eticveneziaser	5,453	-0,15
Spaolo Soluzione 2	6,646	-0,2
Spaolo Strateg. Obb.85	5,856	0,12
Symph.S Pat.Gl.Red	6,921	-0,25
Systema Obb.Dinamico	6,810	-0,18
Total Return Obb.	5,050	0,04
Valori Resp. Ob. Misto	5,425	-0,18
Vegagest Sintesimoderato	5,311	-0,15
Vitamin Allocaz.10	5,478	-0,09
Zenit Obb.	7,604	-0,21
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	6,052	0,07
Bipiemme Risparmio	7,897	0,01
Bnl Obbl Flessibile	7,542	0,12
Bpu Pra. Tot.Ret. Bo Ced	5,049	0,4
Bpu Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	5,054	0,38
Ca-am Mida Dinamico	5,159	0,21
Capit. Bond Total Return	7,197	0,04
Capitalgest Bond Tot Ret	9,413	-0,01
Cariparma Caam Liq. Az.	8,416	0,01
Civ Forum Iulii Strategi	5,162	-0,12
Consultinvest High Yield	5,504	-0,4
Consultinvest Redd.	7,274	-0,04
Ducato Fix Rend.	17,562	0,09
Euromob. Total Ret Bond	6,182	0,08
Geo Gl. B. Total Ret. 1	6,047	-
Geo Gl. B. Total Ret. 2	5,941	-
Geo Gl. Divers. Strategy	5,236	-
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,232	0,17
Gestielle Tr Obb.	5,101	0,12
Ritorni Reali	5,261	-0,06
Spaolo Global Bond Risk	7,936	0,29
Vegagest Obb.Flessibile	4,971	0,04
Volterra Tr Obb.	5,035	0,12
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,011	0,02
Anima Liquidità	6,029	0,03
Arca Bt Breve Term.	8,176	0,01
Arca Bt-tesoreria	5,345	-
Aureo Liquidità	5,348	0,02
Azimut Garanzia	11,653	-
Bipit. Liquidità	7,601	0,01
Bnl Cash	20,771	0,01
Bnl Liquidita' Euro	5,578	0,02
Bpu Pra Liquidita'	5,261	0,02
Ca-am Mida Mon.	11,470	0,01
Capit. Cash	5,844	0,02
Capit. Liquidità	5,832	0,02
Capitalgest Liquidità	6,797	0,01
Carige Liquidita' Euro	5,922	0,02
Ducato Fix Mon. Cl. A	7,954	0,01
Ducato Fix Mon. Cl. I	7,959	0,01
Dws Liquidità Nc	6,975	0,01
Dws Tesoreria Imprese	7,793	0,01
Epsilon Cash	5,820	0,02
Euromob. Tesoreria	10,567	0,04
Fideuram Moneta	13,754	0,01
Fondaco Euro Cash	104,543	0,01
Fondersel Cash	8,560	0,01
Generali Liquidità	6,172	-
Gestielle Cash Euro	6,688	0,01
Intesa Sistema Liquidità	5,183	0,02
Mediolanum Ri. Mo.	5,467	0,02
Nextam Part. Liquidità	5,449	-
Nextra Tesoreria	7,162	0,01
Nordfondo Liquidità	5,776	0,02
Optima Money	5,759	0,02
Ras Liquidita' A	5,221	-
Ras Liquidita' B	5,276	-
Sai Liquidità	10,773	0,01
Spaolo Liquidità Cl. A	6,877	-
Spaolo Liquidità Cl. B	6,983	0,01
Symph.S Monetaria	6,899	0,01
Vegagest Mon.	5,563	0,02
Vrg Coro Tesoreria	5,162	0,02
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Bnl Liquidita' Doll.	4,683	-0,47
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Latemar	5,000	-
Abis Flessibile	5,728	-
Abn Amro Expert A-rt100	5,003	-0,14
Abn Amro Expert A-rt200	5,066	-
Abn Amro Expert A-rt400	5,070	-
Abn Amro Expert A-rt50	15,746	-0,01
Agora Risk	5,062	-3,19
Agoraflex	6,284	-0,81
Alarico Re	5,624	-2,06
Alpi Absolute Return	9,368	-1,
Anima Fondattivo	15,165	-1,18
Arca Rendimento Assol T3	5,113	-0,23
Arca Rendimento Assol T5	5,199	-
Asia Flessibile	6,462	-1,25
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,423	-0,48
Aureo Plus	5,701	0,18
Aureo Rendimento Assolut	6,351	-1,29
Azimut Str. Trend	5,612	-0,92
Azimut Trend	24,554	-1,54
Azimut Trend It.	22,796	-2,42
Banco Posta Extra	5,000	-
Bancoposta Centopiu'	5,122	-0,91
Bim Flessibile	4,824	-3,05
Bipiemme Flessibile	3,117	-1,2
Bipit. Free	4,593	-0,88
Biver Obiettivo Rendim.	5,222	-0,11
Bnl Flessibile	22,163	-1,19
Bnl Strategia Rend.	5,531	-0,14
Bnl Tesoreria Rendimento	5,164	-0,08
Bond Flessibile	5,259	-0,04
Bpu Pra. Flessibile	5,457	-0,47
Bpu Pra. Tot.Ret. Aggr.	5,254	-0,7
Bpu Pra. Tot.Ret. Aggr.	5,244	-0,68
Ca-am Mida Opportunità	5,524	0,42
Caam Absolute	5,154	0,12
Caam Formula Gar. 2012	5,129	-1,19
Caam Formula Gar. 2013	4,912	-0,83
Caam Private Alfa	5,016	-0,06
Cap. Im Navigatore 20 Cl	5,095	0,49
Cap. Im Navigatore 20 Cl	5,086	0,49
Cap. Im Navigatore 35 Cl	5,100	0,1
Cap. Im Navigatore 35 Cl	5,090	0,08
Cap. Im Navigatore 70 Cl	5,135	-0,45
Cap. Im Navigatore 70 Cl	5,144	-0,43
Capit. Obiettivo 2007	5,397	-0,48
Capit. Obiettivo 2010	5,634	-1,07
Capit. Obiettivo 2015	5,864	-1,69
Capit. Total Return	5,193	-1,83
Capitalgest Flex Free	5,126	-0,1
Capitalgest Flex Free 2	5,167	-0,84
Capitalgest Flex Free 4	5,198	-1,25
Capitalgest Redd. Più	6,984	-1,24
Capitalgest Risk	7,508	-2,16
Carige Flessibile	5,034	-
Carige Flessibile Piu'	5,060	-
Cariparma Caam Piu'	5,322	-0,06
Cariparma Camm Qreturn	5,385	-2,66
Consultinvest Alto Div.	4,959	-2,32
Cr Cento Premium	5,236	-0,66
Ducato Etico Flex Civita	4,598	-1,44
Ducato Geo Am. Alto Pot.	16,383	-3,33
Ducato Geo Eur.Alto Pote	2,088	-3,29
Ducato Geo Ita Alto Pot	4,814	-2,11
Ducato Multi. Cash Prem	5,078	-0,12
Ducato Multi. Cash Prem	4,737	-0,29
Epsilon Qreturn	6,109	-2,63
Euromob. Strategic	4,608	-1,87
Fms-absolute Return	9,995	-0,05
Fondaco Absolutreturn	101,213	-0,03
Fondersel Duemila	102,911	0,01
Fondit. Flexible Growth	9,582	-0,53
Fondit. Flexible Income	9,224	-
Fondit. Flexible Opp.	8,559	-0,3
Fondo Iride	5,330	-0,28
Formula 1 Balanced	7,184	-0,87
Formula 1 Conservative	6,848	-0,49
Formula 1 High Risk	7,480	-1,67
Formula 1 Low Risk	6,727	-0,31
Formula 1 Risk	7,282	-1,45
Generali Medium Risk	5,460	-0,27
Generali Risk	5,634	-0,35
Geo Eu. Equity Tot. Ret.	6,788	-
Gestielle Ga Plus 1	5,069	-
Gestielle Ga Plus 2	5,152	-
Gestielle Ga Plus 3	5,045	-
Gestielle Tr Alto Div.	5,248	-1,09
Gestielle Tr Glob.	13,245	-0,79
Gestnord Asset Allocatio	5,776	-1,4
Grifoplus	5,696	-1,61
Interfund System 100	10,817	-0,66
Interfund System 40	10,278	-0,11
Interfund System 80	10,399	-1,51
Intesa Bouquet 2profcons	5,265	0,02
Intesa Bouquet Prof Cons	5,294	0,02
Intesa Bouquet Prof.Att.	5,535	-0,41
Intesa Bouquet Prof.Din.	5,675	-0,58
Intesa Bouquet Prof.Prud	5,435	-0,28
Intesa Gar.Att-isem06	5,128	-0,66
Intesa Garanzatt-isem06	5,123	-0,54
Intesa Garanzatt-itri07	5,006	-
Intesa Premium	5,337	-0,11
Intesa Premium Power	5,227	-0,36
Intesa Target 2016	5,024	-0,46
Intesa Target 2021	5,028	-0,95
Intesa Target 2026	5,009	-1,51
Intra Assoluto	5,256	0,27
Intra Flessibile	5,246	-0,1
Investitori Flessibile	6,451	-0,78
It. Fles	6,257	-1,5
Kairos P.Fund	7,328	-1,58
Kairos P.Income Fund	6,331	-0,05
M.Gestion Trend Global	5,526	-0,38
Mc G.Fdf Flx Low Vol A	5,011	0,06
Mc G.Fdf Flx Low Vol B	5,005	0,06
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A	7,459	-1,24
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B	4,985	-1,29
Nextam Part. Flessibile	5,087	-0,95
Nextra Obiettivo Crescit	3,137	-0,38
Nextra Obiettivo Red	7,765	-0,22
Nextra Team 1	5,707	0,02
Nextra Team 2	5,363	-0,04
Nextra Team 3	4,942	-0,34
Nextra Team 4	4,546	-0,66
Nordest Sic	6,360	0,47
Parit. Orchestra	74,248	0,25
Pioneer Target Controllo	5,046	-0,45
Pioneer Target Equilibri	5,106	-0,76
Pioneer Target Sviluppo	22,434	-1,02
Profilo Best Funds	6,310	-0,35
Profilo Elite Flessibile	5,814	-1,04
Ras Opportunities L	5,049	-2,4
Ras Opportunities T	4,995	-2,4
Ras T. R. Prudente L	5,260	-0,32
Ras T.R. Dinamico L	5,330	-0,63
Ras T.R. Dinamico T	5,298	-0,66
Ras T.R. Prudente T	5,228	-0,32
Spaolo Trend	4,450	-1,09
Symph.S. Fortissimo	3,243	-2,38
Tank Flessibile	5,926	-1,27
Total Return	4,962	-1,1
Unibanca Plus	5,144	-0,17
Vegagest Flessibile	6,217	0,24
Volterra Tr Glob.	5,191	-0,78
Vrg Coro Rendimento	5,296	-0,11
Zenit Absolute Return	6,701	-0,84
ALTRI		
Bpn Un Futur	3,780	0,27
Bpn Un Overl	5,170	-
Cu Vita Allegro	5,150	0,19
Cu Vita Andante	6,120	0,33
Cu Vita Balanced	5,870	0,17
Cu Vita E. Equity	6,790	0,3
Cu Vita Eb $ Bond	4,460	-
Cu Vita Eb Dutch Eq	4,470	-
Cu Vita Eb Emu Bond	6,420	0,31
Cu Vita Eb Eur Eq	5,090	0,39
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,360	-0,73
Cu Vita Eb Jap.Eq	4,140	0,24
Cu Vita Eb N.A. Eq	3,650	-0,54
Cu Vita Eurof.Eq	5,790	-
Cu Vita Europe Cf	30,570	0,07
Cu Vita Global Bond	5,160	-
Cu Vita Global Eq	6,070	0,17
Cu Vita Jap. Cf	28,940	0,59
Cu Vita Mosso	5,450	0,37
Cu Vita Plus	11,967	-0,03
Cu Vita Pres. Eq	6,030	-
Cu Vita Pro. 70	6,860	0,44
Cu Vita Pro. 80	6,400	0,47
Cu Vita Pro. 90	6,020	0,17
Cu Vita Pro. Eq	11,940	0,42
Cu Vita Safe Eq	9,780	0,1
Cu Vita Tech.Eq	2,250	-
Ina Val Att	3,895	0,03
Ina Val Est	1,005	0,1
Nis Strategic 1	28,660	0,39
Nv Ina Va At	7,084	0,18
Rea Cap Eu	12,349	0,06
Rea Imp Em	15,770	-0,03
Rea Imp It	12,605	-0,12
Rea Imp Mon	9,590	0,07
Reale Bil.Aggres.	8,156	0,05
Reale Bil.Attiva	9,632	0,06
Reale Dinam. Prot.	11,026	0,3
Reale L.Garantita	10,056	0,03
Reale Linea Cons.	10,297	-0,08
Reale Linea Equilib.	10,304	-0,49
Reale Linea Futuro	9,924	-0,97
Reale Obb.	11,365	0,1
Reale Trasformaz.	8,543	0,51
Sai Alfa2000	5,540	-0,18
Sai Beta2000	4,830	-
Sai Omeg2000	6,770	0,15
Sai Quota	18,560	-

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 01/06/07 3%	99,810	99,800
BTP 15/10/07 5%	100,650	100,660
BTP 01/11/07 6%	101,310	101,350
BTP 01/07/07 6,75%	100,930	100,960
BTP 15/09/08 1,65%	99,630	99,510
BTP 15/06/08 2,5%	98,280	98,230
BTP 01/02/08 2,75%	98,980	98,950
BTP 15/01/08 3,5%	99,690	99,660
BTP 15/09/08 3,5%	99,570	99,510
BTP 01/05/08 5%	101,210	101,200
BTP 15/04/09 3%	98,250	98,170
BTP 01/02/09 3%	98,400	98,320
BTP 15/06/09 3,75%	99,720	99,640
BTP 01/11/09 4,25%	100,900	100,810
BTP 01/05/09 4,5%	101,250	101,170
BTP 15/09/10 0,95%	96,920	96,790
BTP 15/06/10 2,75%	96,480	96,380
BTP 15/01/10 3%	97,630	97,530
BTP 01/03/10 4%	100,260	N.R.
BTP 01/11/10 5,5%	105,390	105,270
BTP 01/11/11 1,9%	94,520	94,360
BTP 15/03/11 3,5%	98,420	98,300
BTP 15/09/11 3,75%	99,200	99,090
BTP 01/08/11 5,25%	105,300	105,180
BTP 01/02/12 5%	104,680	104,550
BTP 01/08/13 4,25%	101,510	101,380
BTP 01/02/13 4,75%	104,080	103,950
BTP 15/09/14 2,15%	101,480	101,200
BTP 01/08/14 4,25%	101,440	101,330
BTP 01/08/15 3,75%	97,770	97,650
BTP 01/02/15 4,25%	101,390	101,280
BTP 01/08/16 3,75%	97,160	97,070
BTP 15/09/17 2,1%	100,910	100,710
BTP 01/08/17 5,25%	109,280	109,200
BTP 01/02/19 4,25%	100,590	100,540
BTP 01/02/20 4,5%	102,600	102,600
BTP 01/08/21 3,75%	94,380	94,450
BTP 22/12/23 8,5%	162,000	162,000
BTP 01/11/23 9%	155,420	155,500
BTP 01/11/26 7,25%	138,180	138,260
BTP 01/11/27 6,5%	128,700	128,860
BTP 01/11/29 5,25%	112,180	112,310
BTP 01/05/31 6%	123,660	123,790
BTP 01/02/33 5,75%	120,720	120,860
BTP 01/08/34 5%	109,500	109,620
BTP 01/02/37 4%	93,300	93,440
BTP 15/09/35 2,35%	104,360	104,590
CCT 01/07/07 T.V.	100,150	100,020
CCT 01/08/07 T.V.	100,060	100,060
CCT 01/04/08 T.V.	100,230	100,240
CCT 01/09/08 T.V.	100,340	100,350
CCT 01/07/08 T.V.	101,270	101,450
CCT 01/07/09 T.V.	100,500	100,500
CCT 01/04/09 T.V.	100,450	100,450
CCT 01/08/09 T.V.	100,500	100,500
CCT 01/10/09 T.V.	100,500	100,500
CCT 01/07/09 T.V.	100,570	100,580
CCT 01/02/10 T.V.	100,560	100,560
CCT 01/06/10 T.V.	100,550	100,550
CCT 01/12/10 T.V.	100,550	100,550
CCT 01/05/11 T.V.	100,570	100,560
CCT 01/11/11 T.V.	100,560	100,560
CCT 01/03/12 T.V.	100,640	100,640
CCT 01/11/12 T.V.	100,580	100,580
CTZ 30/04/07 Z.C.	99,420	99,390
CTZ 28/09/07 Z.C.	97,860	97,820
CTZ 30/05/08 Z.C.	95,360	95,290

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	100,05	-0,71
Azimut 04-09 3,15%	165,59	-4,47
B.P.Italiana 00-10 4,7	112,60	-0,31
Bca Carige 1,5% 03/13	156,01	-4,87
Bca Ifis 04-09 Cv	110,70	-0,53
Beni Stabili 06-11 2,5	133,73	-3,10
Bim 05-15	111,09	-1,27
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	122,92	-1,96
Cr.Valtel. 2007	164,97	-1,98
Sias 2,625% 05/17	109,52	-1,10
Snia 05/10	216,60	0,00
Telecom 2010 1,5%	122,04	-0,45
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	247,10	-1,50

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pel	9,890	10,190
Apulia Pront	1,962	1,994
Arkimedica	1,500	1,515
Autostrade Mer.	33,70	33,59
Bioera	10,700	10,787
Borgosesia	1,631	1,633
Borgosesia Rnc	2,226	2,203
Caleffi	3,505	3,552
Cia	0,3100	0,3135
Cit	0,3800	0,3800
Cogeme Set	4,700	4,800
Fnm	1,335	1,365
Greenvision	16,460	16,300
Innotech	0,7093	0,7032
Kerself	6,253	6,091
Mondo He	2,743	2,806
Monti Ascensori	3,550	3,600
Noemalife	8,750	8,750
Pierrel	8,900	8,666
Pop Emi Dic 06	19,500	19,590
Pop Emilia Romagna	130,00	130,51
Pop.Em.Rom.03-08 4%	180,00	180,00
Pop.Emilia Romagna	19,900	20,20
Pop.Sondrio	15,550	15,680
Rdm Realty	3,747	3,745
Rgi	17,880	17,880
Sicc	0,8600	0,8505
Tamburi	2,097	2,108
Valsoia	6,046	5,840

Pagina in collaborazione con
FriulAdria
Fonte dati
«Il Sole 24 ore» «Radiocor»

REGIONE

E-mail:
regione@ilpiccolo.it

A sinistra, il presidente del Consiglio Tesini e il capogruppo Ds Travanut. Sopra, Degano e Lupieri della Margherita. A destra, il capogruppo di Forza Italia Isidoro Gottardo

Giornata conclusiva in Consiglio per l'approvazione della riforma. Ma la sinistra teme possibili blitz bipartisan

Legge elettorale, Intesa ricuce lo strappo

Ma i Cittadini non sciolgono ancora le riserve. La Cdl: voteremo contro

di Ciro Esposito

TRIESTE Intesa è a un passo dall'accordo sulla nuova legge elettorale. Ma prima di andare in Aula (ieri sono passati solo i primi otto articoli) Malattia riunirà i suoi per sciogliere le riserve. E dopo la sfuriata di Illy la sinistra radicale è tutt'altro che tranquilla. Rc, Verdi e Comunisti hanno detto sì all'ultima sintesi presentata da Travanut e Degano ma temono un blitz bipartisan dell'ultimo minuto e il pronunciamento definitivo dei Cittadini. Lo stesso diessino Travanut è cauto: «Stiamo ancora lavorando».

Un accordo dei partiti maggiori delle due coalizioni sull'innalzamento della soglia di sbarramento sembra fantapolitica ma le perturbazioni che hanno attraversato la maggioranza negli ultimi giorni non allontanano in modo definitivo questo scenario. Certo è che nessuno dei partiti di Intesa ha detto no all'ipotesi di eliminare gli apparentamenti portando la soglia per le liste inserite all'interno delle coalizioni all'1,5%, mantenendo lo sbarramento di coalizione al 4%. Ed è una certezza che tutta la Cdl ha annunciato il suo voto contrario. A meno di sorprese Intesa dovrebbe poter contare su 35 voti (se Tesini e Illy non voteranno) con il quorum a 31.

I CITTADINI «L'accordo è quasi raggiunto» afferma sibillino il capogruppo dei Cittadini, Bruno Malattia. Un «quasi» che ancora lascia qualche preoccupazione all'interno della maggioranza. «La soluzione può anche starci bene - dice Bruna Zorzini Spetic del Pdci - ma Malattia è imprevedibile». Più ottimista è invece Cristiano Degano della Margherita. ««Accordo molto vicino - dice - con lo sbarramento di lista secco al 4% e all'1,5% per chi sta in una coalizione che conquista oltre il 15%. L'ipotesi di apparentamento è stata accantonata. Del resto, anche raccogliendo l'invito di Illy, abbiamo sondato la possibilità di arrivare con il centrodestra a uno sbarramento del 7%, ma abbiamo capito che non ci avrebbero dato i voti. Si sarebbero solo astenuti».

ACCORDO BIPARTISAN Le dichiarazioni di ieri del presidente Illy hanno messo un certo fermento alla mattinata tanto che fuori dall'aula (mentre all'interno si cercava di sistemare i microfoni che non funzionavano) si parlava di un possibile accordo trasversale. Un'ipotesi che è sembrata ancora più vicina quando si è deciso che, al termine delle repliche dei relatori, ci sarebbe stato un incontro tra i capigruppo dei due schieramenti per cercare la trasversalità. Ma con il rifiuto di Isidoro Gottardo di prendere parte alla riunione («Se si deve discutere seriamente sui punti che già conosciamo sono disposto a partecipare ma se si tratta di una presa in giro no» ha dichiarato in aula) già era

> Gottardo: «Illy prima definisce i comunisti come ricattatori ma poi si piega al loro volere»

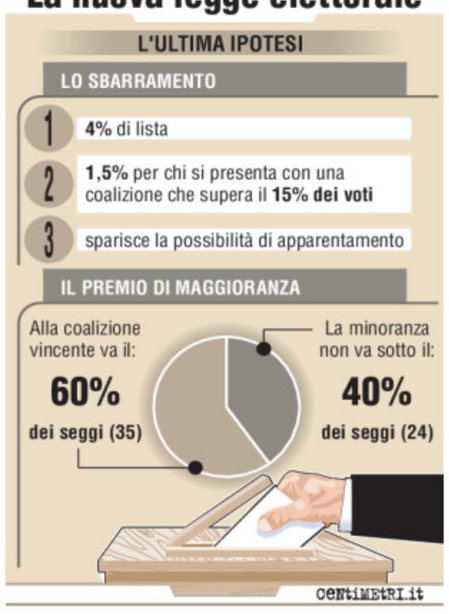
chiaro che l'accordo bipartisan non era raggiungibile. Quando poi, dopo una decina di minuti, dall'incontro uscivano anche Luca Ciriani, Alessandra Guerra e Roberto Molinaro, il sentore diventava certezza: «Abbiamo nuovamente esposto i nostri punti fermi, - hanno sottolineato – ma sul voto disgiunto la maggioranza non si smuove così come sullo sbarramento. E' stato subito evidente che non c'erano le condizioni per un accordo».

IL CENTRODESTRA Alleanza Nazionale non esclude di dare il proprio assenso al premio di maggioranza così come concepito dal centro-sinistra (60% dei seggi alla coalizione che ottiene più del 45% dei consensi elettorali, 55% dell'aula se non si raggiunge quella percentuale) mentre Lega e Udc potrebbero votare a favore dello sbarramento al 4%. «Ma nel complesso non possiamo essere d'accordo con questa legge – sostiene Luca Ciriani – perché frutto di una maggioranza incapace di fare una proposta unitaria».

LA BOCCIATURA Forza Italia invece boccia la legge su tutta la linea, definendola, con le parole di Isidoro Gottardo, «un'offesa alla sensibilità dei cittadini. Un testo fatto per mantenere in piedi l'armata Brancaleone. Altro che Partito Democratico, bipolarismo e semplificazione». Secondo il capogruppo azzurro Intesa Democratica «è ingessata dal ricatto della sinistra comunista. Illy all'esterno dà dei ricattatori a Rifondazione ma poi si piega e si ferma davanti alle minacce di una crisi di giunta. Pur alzando lo sbarramento al 7% avrebbero potuto fare a meno dei 6 consiglieri della sinistra. Panontin e De Gioia avrebbero portato i sì a quota 31 e noi avremmo potuto astenerci». Dall'altra parte Malattia sostiene che il centrodestra «ha perso una grande occasione. Si poteva alzare la posta se non avessero preposto mere ragioni di parte. Il voto disgiunto – specifica – esiste in tante altre regioni e nessuno dal centrodestra solleva alcuna obiezione: la verità è che hanno una paura matta di Illy».

(ha collaborato Roberto Urizio)

La nuova legge elettorale



QUOTE ROSA

Illustrata la norma ottenuta con l'alleanza trasversale delle consigliere. No della Battellino

Liste, il 40% dei candidati sarà donna

TRIESTE Alessandra Battellino, la battagliera consigliera di Intesa per la Regione, intendeva promuovere per le prossime elezioni una lista di sole donne? Ebbene, tié. Le altre colleghe sono riuscite a convincere i rispettivi partiti a stabilire – in sede di riforma della legge elettorale – che le liste di candidati per le «regionali» debbano comprendere il 40 per cento di femmine. Così da un lato hanno ottenuto un significativo passo avanti verso la parità di genere, ma dall'altro hanno di fatto stoppato una «lista rosa»: infatti essa dovrebbe includere, viceversa, il 60 per cento di maschi.

Tale «conquista» è stata rimarcata ieri dalle quattro consigliere diessine con alla testa Annamaria Menosso, dalla leghista Alessandra Guerra, da Gina Fasan dell'Udc e da Bruna Zorzini Spetic del Pdci. Tutte concordi nel salutare la nuova norma come la prima in Italia, cui hanno dato spunto solo alcuni provvedimenti nel campo del lavoro e delle professioni. Una norma tanto più importante in quanto stabilisce inoltre che in lista i nomi delle candidate debbano alternarsi a quelli dei candidati.

Ma c'è di più. Fra i punti della riforma su cui è già stato registrato un vasto consenso trasversale figura anche l'obbligo di inserire almeno il 30 per cento di rappresentanti del gentil sesso nelle prossime giunte regionali che, fermo restando il numero di dieci assessori, vedrebbero dunque la presenza di almeno tre donne. E di una totale parità dovrebbero fruire infine le candidate in campagna elettorale per quanto riguarda gli spazi televisivi e propagandistici mentre una particolare «attenzione» al rispetto di genere dovrebbe investire – in sede di emendamenti – anche le nomine di competenza del Consiglio e della Giunta.

Ovviamente, l'incontro è stato disertato dalla Battellino, che già il giorno prima in aula aveva tuonato contro una scelta che «si rivelerà fortemente penalizzante per quelle donne che non chiedono quote ma libertà di concorrere».

Giorgio Pison

Kocijancic teme una «riedizione del compromesso storico. La soglia oltre il 4%? Nessun chiede di cambiarla»

Rifondazione: «Le accuse di Illy sui ricatti? Erano parole slegate dal contesto: ci basta»

TRIESTE Un susseguirsi di segnali. La giornata di ieri per Rifondazione Comunista è stata vissuta sul filo del rasoio tra ipotesi di larghe intese a livello nazionale e attribuzioni di un «potere ricattatorio» da parte del presidente della Regione, Riccardo Illy che riapriva le porte ad un accordo con il centrodestra alzando le soglie di sbarramento. «Non c'è nessun ricatto da parte di Rifondazione Comunista e delle altre forze della sinistra – aveva commentato già nella mattinata di ieri il segretario regionale del partito, Giulio Lauri - La legge elettorale regola la presenza delle forze politiche nelle istituzioni ed è un indice del grado di democrazia di una comunità». «E' impensabile - ha proseguito Lauri - che chi rappresenta il 4% della società regionale sia escluso dalla rappresentanza istituzionale, e questo a prescindere dal fatto che ci sia o meno un accordo politico e programmatico con altre forze politiche». La battuta del presidente Illy ha addirittura fatto sollevare l'ipotesi di un accordo bipartisan che avrebbe tagliato fuori la sinistra radicale. Una possibilità che è sfumata nel pomeriggio quando l'ultimo tentativo di accordo tra gli schieramenti è fallito ma che il capogruppo di Rc, Igor Kocijancic, non ha visto poi così lontana.

C'è stata davvero la possibilità che la legge elettorale regionale venisse votata in maniera trasversale escludendo Rifondazione e gli altri partiti della sinistra?

Non è facile a dirsi ma in un certo senso sarei stato curioso di vedere cosa sarebbe successo in caso di accordo tra centro-sinistra e centrodestra».

Ma cosa ha pensato quando ha letto le dichiarazioni del presidente Illy sul suo partito?

Dall'altro ieri mattina ho ricevuto diversi segnali. Prima leggo sui giornali nazionali la possibilità di larghe intese, poi vedo le dichiarazioni di Illy e mi viene da pensare ad una riedizione del compromesso storico.

Come valuta le parole del presidente della Regione sul "potere ricattatorio" di Rifondazione?

Noi non ci siamo mai mossi dall'idea del 4% di sbarramento per le coalizioni ma va anche detto che non ci è mai stato chiesto di farlo. Comunque ci è stato garantito che si tratta di dichiarazioni slegate dal contesto e a noi basta questa giustificazione.

Igor Kocijancic

Tanto più che l'accordo all'interno di Intesa è praticamente sancito. Sollevato?

Preferisco ancora non dire la parola fine. Avrei gradito che Malattia sciogliesse le riserve già in serata e ci facesse passare una notte tranquilla invece di dare l'accordo per 'quasi fatto' e darsi tempo per una decisione definitiva per l'ultimo giorno.

r.u.

L'assessore spiega che la decisione della federazione internazionale era già stata presa da tempo

Bertossi: Coppa del mondo di sci, non ci sarà il bis

Sopralluogo sulla pista: «Puntiamo a organizzare le gare ogni due anni»

TRIESTE Enrico Bertossi conferma le indiscrezioni: Tarvisio, che da venerdì a domenica ospiterà la Coppa del mondo femminile di sci, il prossimo anno non farà il bis, «salvo miracoli». Troppo forte la concorrenza di località che da sempre organizzano manifestazioni di così alto livello, Madonna di Campiglio e Sestriere su tutte. Troppo delicati gli equilibri da gestire per la Federazione mondiale: nel 2008 toccherà ad altri. Uno smacco? «Proprio no – assicura l'assessore regionale –, lo sapevamo già da un anno. Ma per il 2009 siamo di nuovo in pole position».

ILLY APRIPISTA Ieri mattina Riccardo Illy, sci ai piedi, ha definito «bellissimo e impegnativo» il tracciato della Di Prampero, «la pista più bella della regione, una delle prime dieci di tutto l'arco alpino», dopo aver fatto da apripista delle prove di discesa libera – in programma sabato, tra la supercombinata di venerdì e il supergigante di domenica –, ottocento metri di dislivello partendo da quota 1.645, 2.991 metri di lunghezza. Un percorso ideale, non l'unico. «Il Friuli Venezia Giulia – commenta il presidente della Regione – è in grado di proporre anche altre stazioni sciistiche, che possono ospitare e organizzare gare internazionali di slalom gigante e slalom speciale. Siamo finalmente rientrati in questo circuito, ora dobbiamo meritarci altre gare di Coppa e possiamo farlo garantendo le migliori condizioni delle piste e una organizzazione ottimale».

Enrico Bertossi

SEGNALI NEGATIVI Eppure, ancora prima degli atleti in pista nel fine settimana, Tarvisio sa già che tra un anno non ci saranno sulla Di Prampero le stelle dello sci. E certo non per aver demeritato sul fronte dell'organizzazione. Nella bozza del calendario di Coppa 2008 predisposta dalla Federsci mondiale c'è il week-end riservato all'Italia ma non è precisato il nome della località ospitante, che verrà proposta dalla Federazione italiana al congresso mondiale di Portoroso, il prossimo maggio. Già un segnale negativo.

POLITICA SPORTIVA Era anche già noto che la questione si è complicata sul piano politico-sportivo visto che ai vertici della Federazione non c'è più Gaetano Coppi, sponsor convinto della candidatura tarvisiana. Il suo successore verrà eletto nell'assemblea straordinaria del 14 aprile, quando le preferenze per la nuova presidenza – i candidati sono per ora due: Lorenzo Conci, espressione del comitato Trentino Alto Adige, e Giovanni Morzenti, del comitato Alpi Occidentali – si legheranno anche alla caccia a una tappa di Coppa. Ma a cancellare le speranze di Franco Fontana, presidente del comitato Fisi Fvg, che ieri sul Piccolo si era detto ottimista sulla conferma di Tarvisio, ci sono adesso le parole chiare di Bertossi: «Era tutto già deciso un anno fa».

GLI ACCORDI «Siamo stati bravissimi a strappare a località italiane storicamente più titolate come Madonna di Campiglio e Sestriere una tappa mondiale fatta, tra l'altro, di ben tre gare – commenta l'assessore –, e di questo siamo orgogliosi, ma nessuno ci aveva detto che sarebbe stata una conquista a vita. Ci facciamo valere con impegno e capacità ma non c'è solo il Friuli Venezia Giulia. Era anzi già chiaro che le nostre avversarie si sarebbe scatenate per ottenere di nuovo la Coppa e, anche se le decisioni verranno prese a maggio, fa parte di un accordo a monte il fatto che, a meno appunto di miracoli, Tarvisio riposerà un anno. In questo momento non so per far posto a chi. Ma è probabile che tocchi di nuovo a noi nel 2009, ed è su questo che stiamo già lavorando».

Marco Ballico

Il governatore: valorizziamo le foreste di Tarvisio e Fusine

UDINE «Valorizzare dal punto di vista turistico il meraviglioso patrimonio della foresta di Tarvisio», la più estesa d'Italia con 23.300 ettari, le cui prime notizie storiche risalgono al 1007: è l'intento espresso oggi a Malborghetto (Udine), dal presidente della Regione Friuli Venezia Giulia, Riccardo Illy, in occasione della cerimonia per il millenario della foresta di Tarvisio.

Il bosco tarvisiano, di proprietà del Fec (Fondo edifici di culto), ente del ministero dell'Interno, e gestito dal Corpo forestale dello Stato, ha ricordato Illy, «è un patrimonio nazionale, ma anche della Regione Friuli Venezia Giulia». Illy ha dunque richiesto una collaborazione ancora più stretta tra Stato, Enti locali e Regione «per tutelare da un lato questo bene fondamentale, ma dall'altro anche per valorizzarlo», aggiungendo alla proprietà della foresta di Tarvisio anche la gestione integrata del bosco attorno al lago di Fusine, 600 ettari che la Regione ha recentemente acquisito e che ha intenzione di intitolare a Carlo Melzi. Alla cerimonia sono intervenuti anche i sottosegretari agli Interni, Ettore Rosato, e alle Politiche forestali, Stefano Boco. «La foresta di Tarvisio è una meraviglia del nostro Paese. Il mio auspicio - ha affermato Rosato - è che il millenario sia un'occasione turistica per mostrare questo patrimonio».

Nuovi ticket in Friuli Venezia Giulia, il tariffario in vigore oggi

PRESCRIZIONI AMBULATORIALI

- Per le prestazioni sino a **36 euro** non si applica l'aumento dei **10 euro** previsto dalla Finanziaria
- Per le prestazioni **da 36 a 46 euro** si paga il costo effettivo della prestazione
- Per le prestazioni sopra i **46 euro** si paga un ticket di **46 euro**

ESEMPI

Costo prestazione	Ticket sino al 31 dicembre	Ticket in vigore	Nuovo ticket
12 euro	12 euro	22 euro	12 euro
36 euro	36 euro	46 euro	36 euro
40 euro	36 euro	46 euro	40 euro
50 euro	36 euro	46 euro	46 euro

SPESA FARMACEUTICA

- Nessun aumento

PRONTO SOCCORSO

- Nessun aumento
- I 25 euro in più previsti dalla Finanziaria nazionale non vengono pagati in Friuli Venezia Giulia

GLI ESENTI

- Bambini sino a 6 anni
- Anziani con più di 65 anni (reddito inferiore a 36 mila euro)
- Pensionati sociali e al minimo
- Invalidi
- Disoccupati
- Affetti da speciali patologie

centimetri.it

Lupieri (Margherita): entro il 30 giugno va rimodulata l'intera materia intervenendo su risonanze magnetiche, Tac e Pet

Cala il ticket per gli esami fino a 36 euro

In vigore da oggi il nuovo tariffario: abolito l'aumento dei 10 euro varato il primo gennaio

TRIESTE Da oggi il ticket da 10 euro su visite specialistiche ed esami non esiste più in Friuli Venezia Giulia. Cancellato dalla giunta Illy con una delibera dello scorso 8 febbraio, il provvedimento previsto dalla Finanziaria statale viene materialmente a cadere da oggi, 1 marzo. Nella nostra regione, dunque, entrano in vigore le nuove regole, in attesa della "rivoluzione" di giugno, quando l'intero tariffario dei ticket verrà rimodulato secondo il criterio dell'appropriatezza delle prestazioni. La giunta, su proposta dell'assessore alla Salute Ezio Beltrame, non si è limitata a cancellare il superticket ma è andata oltre suddividendo le prescrizioni ambulatoriali in tre fasce.

Da oggi per le visite specialistiche e gli esami che costano sino a 36 euro l'aumento di 10 euro sulle ricette viene interamente cancellato, ma il rincaro viene ammorbidito anche per le prestazioni che costano tra i 36 e i 46 euro: anziché pagare 10 euro in più in maniera indiscriminata, si paga il costo reale della visita o dell'esame. Ma la Regione disciplina pure l'ultima fascia, quella delle prestazioni che costano oltre 46 euro. In questo caso si applica, rispetto a quanto accadeva fino al 31 dicembre 2006, l'aumento di 10 euro e pertanto si paga un ticket di 46 euro, identico a quello applicato da gennaio.

TEMPI RISPETTATI I tempi sono stati rispettati. Gli uffici, una ventina di giorni fa, suggerirono prudenzialmente il via il 1.marzo perché era necessario attendere che Insiel adeguasse tutti i file del sistema sanitario regionale. Così è stato e da oggi si parte. In una nota Sergio Lupieri, vicepresidente della Terza commissione sanità e protezione sociale, «si rallegra che da oggi la Regione abbia abolito il ticket di 10 euro per i non esenti, introdotto dalla Finanziaria nazionale, creando distorsioni e iniquità nell'accesso al servizio sanitario. Una misura che tanta contrarietà e disappunto ha destato in tutta la popolazione – prosegue – in special modo nei cittadini del Friuli Venezia Giulia che vivono in una regione virtuosa sotto il profilo del servizio sanitario, tra le prime in Italia come efficienza ed efficacia di diagnosi e cura e all'avanguardia come prevenzione e percorsi di appropriatezza prescrittivi e delle prestazioni».

RIMODULAZIONE Non è però finita. Come ricorda pure Lupieri, entro il 30 giugno di quest'anno la Regione, è un impegno preso in delibera, modificherà e modulerà diversamente le attuali tariffe, intervenendo così anche sulle prestazioni a forte rischio di inappropriatezza, «in primis – sostiene il consigliere della Margherita – risonanze magnetiche, Tac e Pet. La rimodulazione del sistema dei ticket si rende necessaria per le variazioni dei costi che molte prestazioni hanno avuto nel corso degli anni e quindi al fine di rendere il sistema più equo e aggiornato. Questa amministrazione regionale non ha applicato alcun ticket né ha in mente di farlo e usa i ticket nazionali obbligatori non per fare cassa ma per governare la domanda, inserendoli nel patto della salute con i cittadini».

Marco Ballico

L'assessore alla Sanità Ezio Beltrame

NOMINE SANITÀ

Si profila l'incarico a Del Ben nonostante il presidente della Regione Illy preferisse puntare sull'oncologo triestino

Mustacchi: «Nessuno mi ha chiamato per il Cro di Aviano»

PORDENONE Il Cro resterà "pordenonese", almeno nella gestione. Sembra questa l'intenzione della giunta regionale che domani dovrà ufficializzare i nomi dei direttori delle aziende di Trieste, del Burlo Garofalo e del Centro di riferimento oncologico di Aviano.

L'ufficialità si avrà solo dalla giunta, ma lo scacchiere sembra definito e lascerebbe intravedere altri ruoli per l'oncologo triestino Giorgio Mustacchi, in una prima fase superfavorito a ricoprire il ruolo di direttore generale del Cro.

TRIESTE Sembrano una certezza i nomi di Franco Rotelli, direttore generale dell'Azienda 1 e Franco Zigrino, direttore generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Trieste. I due manager andrebbero verso la riconferma, il primo con parere positivo della conferenza dei sindaci e il secondo con quello dell'Università. Quest'ultimo documento – per ragioni tecniche - potrebbe non arrivare entro domani e in quel caso la nomina slitterebbe di una settimana.

IL BURLO L'Irccs triestino attende la fine della fase di commissariamento, affidata ad Emilio Terpin, in linea con la nuova direttiva regionale. Anche per l'istituto pediatrico sembra esserci una certa convergenza su Mauro Delendi, alla direzione regionale. Di lui si è parlato nell'ultimo periodo anche come possibile direttore dell'Azienda del Medio Friuli nel caso in cui Paolo Basaglia andasse al Csc, ma la giunta sembra orientata a confermarlo all'interno del Burlo affidandogli l'incarico di direttore generale. Accanto a lui rimarrà Emilio Terpin che assumerà il ruolo della presidenza del consiglio di controllo e programmazione. Nello stesso organismo, sempre per nomina regionale, siederà anche l'imprenditore di Città Fiera (Udine), Antonio Bardelli, nonché un terzo componente che sarà probabilmente una donna. Il nome non è ancora stato svelato. Gli altri due rappresentanti del consiglio vengono scelti dalla conferenza dei sindaci – che ha già indicato il primo cittadino di Muggia, Nerio Nesladek – e dal Ministero della Sanità che nominerà un proprio funzionario.

Giorgio Mustacchi

IL CRO La partita più difficile si gioca sul Cro di Aviano in quanto, nell'ultimo mese, si è aperta una forte contrapposizione territoriale e politica all'interno della maggioranza stessa. La candidatura dell'oncologo Giorgio Mustacchi, medico di chiara fama e uomo di fiducia del presidente Illy, ha scatenato la reazione di consiglieri e assessori del pordenonese che hanno cercato di sostenere la candidatura di Giovanni Del Ben, attuale direttore sanitario del Cro. I due ottimi professionisti – tirati in ballo loro malgrado – hanno cercato di sottrarsi a contrasti che esulano il loro valore. La decisione, tutt'altro che facile, è stata oggetto di incontri ufficiosi di maggioranza anche ieri e, salvo cambiamenti dell'ultimo momento, la giunta sembrerebbe essersi orientata sul nome di Giovanni Del Ben. «Non so come stia andando avanti la faccenda – dice Giorgio Mustacchi -. Quello che posso dire è che sicuramente non sarò io visto che non sono stato contattato da nessuno in questi giorni e non ritengo possibile che si nomini una persona senza averla prima interpellata. Devo dire che la cosa in qualche modo mi solleva perché non voglio andare dove non sono desiderato». Mustacchi, che aveva presentato la candidatura «per principio» – visto che il suo nome circolava da tempo ed era caldeggiato anche in ambiente medico – rimarrebbe in corsa per la direzione scientifica dell'istituto. Questa però è di competenza del Ministero della Salute e passa attraverso un concorso.

---

†

Saluteremo sabato 3 marzo alle ore 11.15 presso la Chiesa di San Vincenzo de Paoli

Fortunato Fornasaro

che se ne è andato troppo presto.

Ciao paron!

SILVANA, MARTINA con DARIO, LUCA con BARBARA.

Ciao caro

Nonno

TOMMASO, MIA, FRANCESCO e MATTEO.

Ti abbracciano i fratelli GIANNI e GIORGIO, le cognate EZIA e RITA e tutti i nipoti: PIERO, NICOLETTA, CARLOTTA, EMANUELA, PAOLO, ALBERTO e DAVIDE, insieme alle loro famiglie.

Trieste, 1 marzo 2007

Sono vicini:
- nonna MIDE con GIORGIO, SARA e zia MARIA
- LIVIO, BRUNA e TAMARA SESSI
- DANIELA e GIULIO con GIACOMO e GIOVANNI

Trieste, 1 marzo 2007

Partecipano al lutto i cugini FORNASARO.

Trieste, 1 marzo 2007

1-3-2002 1-3-2007

Tatjana Godina Panjek

Sempre nei nostri cuori.

I figli ed i familiari tutti

Trieste, 1 marzo 2007

---

†

Si è spenta serenamente

Vittoria Piscanc ved. Ferluga

Ne danno il triste annuncio il figlio GIORGIO con LAURETTA, la nipote SARA con DANIELE e parenti tutti.

Un ringraziamento particolare alla casa di riposo MAGNOLIE.

I funerali seguiranno sabato 3 marzo alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga

Trieste, 1 marzo 2007

Ciao teta

Vittoria

NORA

Trieste, 1 marzo 2007

Un saluto alla zia

Vittoria

LOREDANA e MARIO

Trieste, 1 marzo 2007

RINGRAZIAMENTO

Ringrazio tutti per la partecipazione al lutto.
Un particolare sentito ringraziamento ai medici e al personale di Cattinara, Pineta del Carso e ai familiari MAURA, DIDI e WALTER che hanno prestato premurosa assistenza al nostro caro

Dario Gabrieli

Muggia, 1 marzo 2007

---

†

Dopo breve malattia ci ha lasciato

Walter Tonet

Addolorati lo annunciano il papà, la moglie ADA, il fratello FURIO con ROSARIA, MAURIZIO e famiglia e parenti tutti.
Le esequie seguiranno venerdì 2 marzo alle ore 12.40 nella Cappella di via Costalunga

Trieste, 1 marzo 2007

Ciao mitico

Walter

- gli amici della VC 1970.

Trieste, 1 marzo 2007

Partecipano al dolore i direttori e i colleghi tutti degli Uffici Provinciali di Trieste, Gorizia, Udine e Pordenone e della Direzione Regionale dell'Agenzia del Territorio.

Trieste, 1 marzo 2007

Ci uniamo al grave lutto che ha colpito VALDEO e famiglia per la scomparsa del caro

Walter

- Famiglie CANOVA e PESCE

Trieste, 1 marzo 2007

---

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Iolanda Lizzi ved. Causi

Ne danno il triste annuncio le figlie ELVIA con ROMOLO e MARINA con EZIO, i nipoti NADIA, EMILIANO e GIORGIO.
I funerali seguiranno venerdì 2 marzo alle ore 9 da Costalunga per la Chiesa del Cimitero.

Trieste, 1 marzo 2007

---

†

E' mancata la nostra cara

Pierina Depangher in Luca

Ne danno l'annuncio il marito MARIO, il figlio FRANCO con ROSANNA, la nipote VALENTINA con STEFANO e i pronipoti MATTIA e FEDERICO, parenti tutti.
I funerali seguiranno domani, venerdì, alle ore 11 da Costalunga per il Cimitero di Muggia.

Muggia, 1 marzo 2007

Vicini alla famiglia: "Compagnia Brivido".

Muggia, 1 marzo 2007

Partecipano:
- NEVIA, ROBERTA, LORENZO

Trieste, 1 marzo 2007

Vicini al vostro dolore:
- LUISA, LUCIANO e MASSIMO.

Trieste, 1 marzo 2007

I ANNIVERSARIO

Il 1 marzo un tragico destino ha stroncato la vita di mia figlia e mio genero

Astrid e Alessandro Crismani

Con immutato dolore

la mamma ADA

Trieste, 1 marzo 2007

Con affetto siamo vicini a GABRIELLA e famiglia per la scomparsa di

Giovanni Magurano

MAURIZIO e TERESA con RENATO, CINZIA, ALESSANDRA, ANNA, MATTEO, MICHELE e ANTONELLA

Trieste, 1 marzo 2007

---

†

Il giorno 27 febbraio ci ha lasciati il

CAPITANO

Dario Mini

Lo annunciano i familiari.
I funerali seguiranno sabato 3 marzo alle ore 10 dalla cappella di via Costalunga.

Trieste, 1 marzo 2007

Sono affettuosamente vicini all'amico FABIO:
- ALESSANDRA, CAMILLA, DANIELA, FELICE, GABRIELLA, LORENZO, PAOLO, ROSANNA, VITTORIO

Trieste, 1 marzo 2007

GABRIELE e RITA insieme a KATIA, RITA, gli insegnanti, i collaboratori e gli amici della Scuola 55 sono vicini a FABIO in questo triste momento.

Trieste, 1 marzo 2007

Vicina al mio FABIO:
- CLAUDIA

Trieste, 1 marzo 2007

---

†

Si è spento tra l'affetto dei suoi cari il

CAV. UFF.

Mario Bullo

Ne danno il triste annuncio il figlio OSCAR, il nipote FEDERICO e la nuora MARIA LUISA.

Le esequie avranno luogo in Costalunga sabato 3 marzo alle ore 12.30.

Trieste, 1 marzo 2007

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

PROFESSORE

Ettore Ferrarese

dottore

Ne danno il triste annuncio la moglie SILVANA, il fratello VITTORIO e i cugini FERRARESE, ARVEDI e BLASETTI.
Un riconoscimento a MARGHERITA, MIRIAM e LUISA.
Un grazie particolare all'amico MARINO con RITA per la loro valida collaborazione.
I funerali seguiranno venerdì 2 marzo alle ore 10.40 dalla cappella di via Costalunga.

Trieste, 1 marzo 2007

Partecipano al dolore MARINO e famiglia.

Trieste, 1 marzo 2007

---

†

Ci ha lasciati

Dora Terčič ved. Husu

Fioraia in mercato coperto

Ne danno il triste annuncio i figli EDI, DARKO, SERGIJ con le famiglie e parenti tutti.
Le esequie si terranno il 2 marzo, alle ore 13.00 da Via Costalunga alla Chiesa di Prosecco.

Trieste, 1 marzo 2007

XVIII ANNIVERSARIO

Nidia Rebeni in Tamaro

Con immutato amore e rimpianto Ti ricordano

Tuo marito e Tua figlia

Trieste, 1 marzo 2007

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Franco Mistero

Ne dà il triste annuncio la moglie CINZIA unitamente ai parenti tutti.
I funerali seguiranno sabato 3 marzo alle ore 13 alla Cappella di Costalunga.

Trieste, 1 marzo 2007

Partecipano al dolore:
- ROSSANA
- LORIANA
- WALTER
- ANTONIETTA
- LELE
- CINZIA
- BERTO
- ISA
- TULLIO
- ROSMARI
- DONATELLA
- ADRIANA
- GIANNA REMOR

Trieste, 1 marzo 2007

RINGRAZIAMENTO

La famiglia di

Stelia Bressanutti ved. Grüner

ringrazia per le tante espressioni di cordoglio.

Una Messa sarà celebrata il 5 marzo p.v. presso la Chiesa "Madonna del Mare" alle ore 18.

Trieste, 1 marzo 2007

II ANNIVERSARIO

Sergio Villatora

Ricordandoti sempre.

La moglie, i figli e la nipote

Trieste, 1 marzo 2007

---

†

E' mancato ai suoi cari

Sergio Ravasi

Lo annunciano la moglie MARIA, i figli WALTER, CINZIA con STEFANO, ROMINA con GIGI e i nipoti MICHELE, ANDREA.
I funerali seguiranno sabato 3 marzo alle 10.20 nella Cappella di Via Costalunga.

Trieste, 1 marzo 2007

Vicini al vostro dolore
TINA, ENZO, ANGELA, SILVANA CUOMO e ALBERTO.

Trieste, 1 marzo 2007

Vicini a WALTER e famiglia: panificio BERGAMASCO e colleghi.

Muggia, 1 marzo 2007

---

†

Mamma sarai sempre nel mio cuore e i tuoi sorrisi non li dimentichero' mai

Ida Miani ved. Poiani

il figlio MAURIZIO, IVANA, EMILIA e NEREO, unitamente alla figlia SERENELLA, il fratello SILVIO e famiglie.

I funerali si terranno Venerdi 2 alle 13.40 Cimitero di Sant' Anna.

Trieste, 1 marzo 2007

Partecipano al lutto i cugini VALLE, BALANZIN e PURELLI.

Trieste, 1 marzo 2007

Numero verde
800.700.800
con chiamata telefonica gratuita da lunedì a domenica dalle 10 alle 21
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it

Ospiti di gente unica

TARVISIO

Alpine FIS Ski World Cup LADIES

dal 2 al 4 marzo 2007

Campionesse in pista in Friuli Venezia Giulia!

Arriva sulle nevi del Friuli Venezia Giulia la Coppa del Mondo di Sci Femminile.
Una fantastica tre giorni in cui le campionesse dello sci mondiale saranno protagoniste di uno straordinario spettacolo di sport. Ti aspettiamo a Tarvisio, non perdere l'evento!

SPONSOR

MEDIA PARTNERS

I biglietti sono in prevendita in tutti i punti Ticketone (400 punti vendita in tutta Italia) e sul sito www.ticketone.it

Inoltre sono disponibili anche presso tutti gli Uffici di Turismo FVG in Regione:
- Infopoint di Tarvisio - Via Roma
- Infopoint di Udine - Piazza 1° Maggio
- Infopoint di Trieste - Piazza Unità d'Italia

Durante le giornate di gara i biglietti saranno disponbili anche presso le casse della cabinovia del Monte Lussari (Promotur).

www.worldcuptarvisio.com www.promotur.org

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazion\e dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI VENDITE 1
Feriali 1,45
Festivi 2,20

A. L'IGLOO contesto residenziale graziosissimo e arredato zona Roncheto soggiorno, cucina con veranda, ampia matrimoniale, bagno con finestra euro 114.000 tel. 0407600243. (A00)

A. L'IGLOO Largo Mioni ristrutturato a primo ingresso atrio, soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, cameretta, bagno e terrazzino euro 145.000 tel. 0407600243. (A00)

A. L'IGLOO Largo Piave luminoso piano alto con ascensore, ristrutturato salone, cucina abitabile, due matrimoniali, bagno e ripostiglio, termoautonomo tel. 040661777.

A. L'IGLOO paraggi S. Anastasio luminoso piano alto atrio, salone, cucina abitabile, quattro stanze, servizi separati e ripostigli. Termoautonomo euro 170.000 tel. 0407600243. (A00)

A. L'IGLOO S. Vito bassa rifinitissimo primo ingresso soggiorno con angolo cottura, matrimoniale e bagno, termoautonomo, posto auto tel. 040661777. (A00)

A. L'IGLOO Soncini piccola palazzina con giardino salone doppio, cucina con tinello, matrimoniale, bagno finestrato, poggiolo e cantina euro 138.000 tel. 0407600243. (A00)

A. L'IGLOO vera occasione paraggi Porta primo ingresso: soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno e ripostiglietto, termoautonomo e aria condizionata. Tel. 040661777. (A00)

A. L'IGLOO via Emo tranquillissimo soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno finestrato e cantina euro 81.500 tel. 040661777. (A00)

ABC S. Francesco, ascensore, ottimo: ingresso, cucina abitabile, spazioso soggiorno, due camere, due bagni, ripostiglio, condizionamento. 040761554. (A00)

ABC S. Giacomo completamente ristrutturato: ingresso, cucinotto, salotto, spaziosa matrimoniale, grande bagno rivestito in mosaico, termoautonomo, condizionamento. 040761554. (A00)

ABITARE a Trieste. Borgo Teresiano, ufficio da restaurare, primo piano, ascensore, mq 170, euro 170.000. 040371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Sistiana, nuda proprietà, appartamento 80 mq con giardino proprio, ottime condizioni, euro 140.000. 040371361. (A00)

ADIACENZE Ippodromo piano alto luminoso 105 mq, balcone, cucina, soggiorno, due matrimoniali, servizi, cantina. Pirelli Re Franchising tel. 0403498398. (A00)

ADIACENZE Scala Winckelmann in stabile d'epoca 75 mq, cucina arredata, soggiorno, matrimoniale, cameretta, bagno, termoautonomo. Pirelli Re Franchising tel. 0403498398. (A00)

AURISINA: recente villino di testa, disposto su 4 livelli, box doppio, posto auto, ampio giardino, ottime finiture. Tecnocasa Roiano tel. 040411808. (A00)

BADKLEINKIRCHHEIM centrale monovano terrazzato mansardato p. auto cantina ottimo investimento prezzo interessante tel. 0432/204604.

BATTISTI in stabile con ascensore bella mansarda 80 mq, cucina arredata, soggiorno, matrimoniale, cameretta, bagno. Pirelli Re Franchising tel. 0403498398. (A00)

CALCARA 040632666 appartamenti/villette in Carinzia-Austria a partire da 36.500 foto e planimetrie www.calcara.it. (A00)

CALCARA 040632666 Sporting Residence (Carpineto) attico, soggiorno, cucina, tre stanze, due bagni, terrazzini, panoramico, 255.000. (A00)

CALCARA 040632666 via Commerciale in villa d'epoca (XVIII secolo) splendido appartamento di rappresentanza. Foto: www.calcara.it. (A00)

CALCARA 040632666 via San Pasquale soggiorno, cucina, due stanze, bagno, terrazzo, cantina, soffitta, 215.000. (A00)

CALCARA 040634690 via Borghi (Commerciale) superpanoramico, soggiorno, cucina, due stanze, bagno, terrazzo, posto auto, 165.000. (A00)

CALCARA 040634690 via Conti sipatico monolocale recente, guardaroba, terrazzino, bagno, cantina, arredato, 60.000. (A00)

CALCARA 040634690 via Oriani primingressi (mansardine e appartamenti) in stabile completamente ristrutturato da 110.000. (A00)

CALCARA 040634690 via Vergerio, moderno, soggiorno, cucinino, due camere, bagno, ripostiglio, terrazzino, poggiolo, 125.000. (A00)

CAPANNONE industriale: zona est 1200 mq con area uffici e servizi, più ampio scoperto di parcheggio. Tecnocasa Roiano tel. 040411808. (A00)

CASACITTÀ Cantù adiacenze, in bella palazzina nel verde, soggiorno con terrazza, cucinotto, due camere, bagno, ripostiglio, posto macchina, ottime condizioni euro 198.000. 040362508. (A00)

CASACITTÀ via Catraro ultimo piano vista mare, in bella palazzina, ampio salone con caminetto e terrazza, due camere, studio, due bagni, cucina abitabile, ottime condizioni. Euro 360.000. 040362508. (A00)

CASACITTÀ via del Botro vista mare, in palazzina recente, soggiorno con terrazza abitabile, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, giardino di proprietà, cantina, due posti macchina coperti. Euro 235.000. 040362508. (A00)

CASACITTÀ via Jenner, appartamento in ottime condizioni, luminoso e panoramico, composto da soggiorno, cucina, tre camere da letto, due bagni, poggiolo, posto macchina coperto. 040362508. (A00)

CASACITTÀ via Vigneti immerso nel verde, soggiorno, angolo cottura, balcone, matrimoniale, bagno, giardino condominiale, parcheggio, ottime condizioni. Euro 92.000 040362508. (A00)

CASAPROGRAMMA - Adiacenze San Giusto completamente rinnovato composto da soggiorno, cucina abitabile, 2 stanze, bagno, ripostiglio, termoautonomo, possibilità posto auto in garage. Euro 185.000. Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA - Alpi Giulie recente soggiorno cucina abitabile due stanze doppi servizi ripostiglio soffitta terrazza parcheggio condominiale euro 182.000. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA - Raute panoramico composto da soggiorno con cucina all'americana, due camere, bagno, ripostiglio, balcone, cantina, autometano, posto auto. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA - S. Giacomo perfettamente ristrutturato con salone, cucina abitabile, due stanze, bagno, ripostiglio, veranda, autometano. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA - San Vito termoautonomo composto da soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina e posto auto di proprietà. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA - Veltro recente soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiolo verandato. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA - via Petronio comodo piano basso perfettamente ristrutturato e ammobiliato, composto da camera, cucina abitabile e bagno. Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA - via Sterpeto adiacenze Conti epoca internamente ristrutturato a nuovo, ottime rifiniture, salone con zona cottura, matrimoniale, servizi separati, ripostiglio. Euro 84.500. Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA Barcola fronte mare in esclusiva palazzina di nuova costruzione affittasi appartamento rifinitissimo composto da salone con cucina all'americana, due stanze, doppi servizi, terrazza di 50 mq, posto auto in garage, con ascensore. Possibilità vuoto o ammobiliato. Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA Donadoni miniappartamenti primingresso mono/bilocali, ottime rifiniture con travi e pietre a vista. 040301066. (A00)

CONTATTI Immobiliari euro 115.000 L.go Mioni adiacenze buone condizioni (arredato) soggiorno cucina abitabile matrimoniale ampio bagno autonomo tel. 0403499251. (A00)

CONTATTI Immobiliari euro 130.000 Paisiello ultimo piano luminosissimo vista aperta ampio soggiorno veranda terrazza matrimoniale cucina abitabile bagno cantina tel. 0403499251. (A00)

CONTATTI Immobiliari novità euro 85.000 Campi Elisi (Schiapparelli) piano alto soleggiato cucina abitabile bagno soggiorno matrimoniale tel. 040349925. (A00)

CONTATTI Immobiliari posto macchina coperto Roiano euro 25.000 esente mediazione. (A00)

CORSO Italia graziosissima mansarda termoautonoma 115 mq, cucina, soggiorno, due camere, due bagni, ripostigli. Pirelli Re Franchising tel. 0403498398. (A00)

COSTIERA villetta primingresso su due livelli, soggiorno, angolo cottura, matrimoniale, cameretta, due bagni, tre balconi, garage. Pirelli Re Franchising tel. 0403498398. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Cancellieri interni rifinitissimi salone cucina a vista matrimoniale due singole doppi servizi termoautonomo euro 169.000. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 dei Porta piano alto ascensore ottimo palazzo atrio cucina ampia balcone ripostiglio soggiorno balcone due stanze doppi servizi euro 173.000. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Marconi rifinitissimo saloncino cucinino tre stanze poggiolo bagno ripostiglio cortiletto euro 180.000. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Matteotti rifinitissimo ultimo piano soggiorno due stanze cucina doppi servizi veranda posto auto euro 197.000. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 San Francesco bel palazzo ascensore alloggio arredato cucina soggiorno due balconi ripostiglio bagno matrimoniale euro 153.000. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Università quarto piano ascensore ottimo atrio cucina abitabile poggiolo servizi soggiorno poggiolo matrimoniale singola cantina termoautonomo euro 145.000. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 zona Burlo cucinino soggiorno terrazzo due stanze veranda ripostiglio bagno euro 139.000. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 zona Commerciale vista aperta ottimo soggiorno poggiolo cucina abitabile balcone due stanze ripostiglio bagno cantina euro 148.000 eventuale box auto. (A00)

EREMO e Sinico disponiamo due casette panoramiche 75 e 95 mq una perfetta con posti auto una da rimodernare. Info in ufficio. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

FIORINI Immobiliare 040639600 Aquilinia casetta accostata con soggiorno cucinotto 3 camere bagno riscaldamento giardino 300 mq accesso auto euro 260.000. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 adiacenze Fiera ultimo piano luminoso soggiorno cucina camera cameretta bagno terrazzo posto auto condominiale euro 175.000. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 adiacenze Viale ultimo piano come primingresso soggiorno cucina 3 camere bagno riscaldamento autonomo aria condizionata euro 185.000. (A00)

GALLERY centrale edificio d'epoca ottimo. Ufficio ristrutturato: salone, cucina, 6 stanze, stanza-archivio, servizi. Cod. 359/P 0407600250. www.gallery-immobiliare.com.

GALLERY centrale mansarda ottime condizioni, luminosa, soggiorno, cucina, bicamere, termoautonomo. Euro 175.000 cod. 688/P 0407600250. www.gallery-immobiliare.com.

GALLERY Commerciale ottimo appartamento di ca. 100 mq, vista mare, secondo piano con giardino, soggiorno, cucina arredata, bicamere, doppi servizi, p. auto euro 345.000 cod. 711/P tel. 0407600250. www.gallery-immobiliare.com.

GALLERY Contovello ottimo investimento, splendida posizione con vista mare, casa accostata con ampio terreno anche edificabile. Senza accesso auto cod. 178/P 040213294. (A00)

GALLERY Grado in posizione tranquilla, appartamento con soggiorno, terrazzo, cucina, bicamere, posto auto. Cod. 295/P 0407600250. www.gallery-immobiliare.com.

GALLERY Muggia centro storico casetta accostata, soggiorno con angolo cottura, due camere, ampio ripostiglio, due bagni, cortiletto. Cord. 2/P 040271147.

GALLERY Muggia Mameli casa accostata di ampia metratura composta da due appartamenti indipendenti, garage, giardino. Euro 450.000. Cod. 5/P 040271147.

GALLERY Muggia stazione autobus ottimo appartamento salone, cucina, due matrimoniali, bagno, ripostiglio/lavanderia, due terrazze, cantina. Euro 190.000. Cod. 30/P 040271147.

GALLERY Muggia via dei Mulini casetta accostata primingresso con giardino di 180 mq e posti macchina. Euro 285.000. Cod. 12/P 040271147.

GALLERY Muggia zona centrale appartamento al p.t., cucina abitabile, ampia matrimoniale di 21 mq e bagno. Euro 100.000. Cod. 19/P 040271147.

GALLERY Opicina recente villetta di testa, soggiorno, cucina, tre stanze, doppi servizi, cantina, giardinetto, posto auto euro 380.000 cod. 4/P 040213294. (A00)

GALLERY Padriciano recente villetta accostata con giardino e posti auto, cucina, ampio soggiorno, tre stanze, guardaroba, doppi servizi. Ottime condizioni. Cod. 11/P 040213294. (A00)

GALLERY Ponterosso ca. 300 mq, adatto uso ufficio, 6 stanze, cucina, stanzino, balcone. Informazioni previo appuntamento. Cod. 480/P 0407600250. www.gallery-immobiliare.com.

GALLERY Romagna appartamento con mansarda e box, splendida vista città/golfo, doppi servizi. Possibilità fino a 3 camere. Cod. 279/P 0407600250. www.gallery-immobiliare.com.

GALLERY Udine locale commerciale ca. 47 mq commerciali, tre vetrine, altezza interna 4,20 m, possibilità vari utilizzi, prezzo interessante. Euro 45.000. Cod. 188/P 0407600250. www.gallery-immobiliare.com.

Continua in 28.a pagina

Proliferano anche le agenzie immobiliari. Nella regione ben seicento risultano di proprietà di cittadini stranieri

Gli italiani cercano casa in Istria

La località più amata è Rovigno dove sono stati acquistati più di cento appartamenti

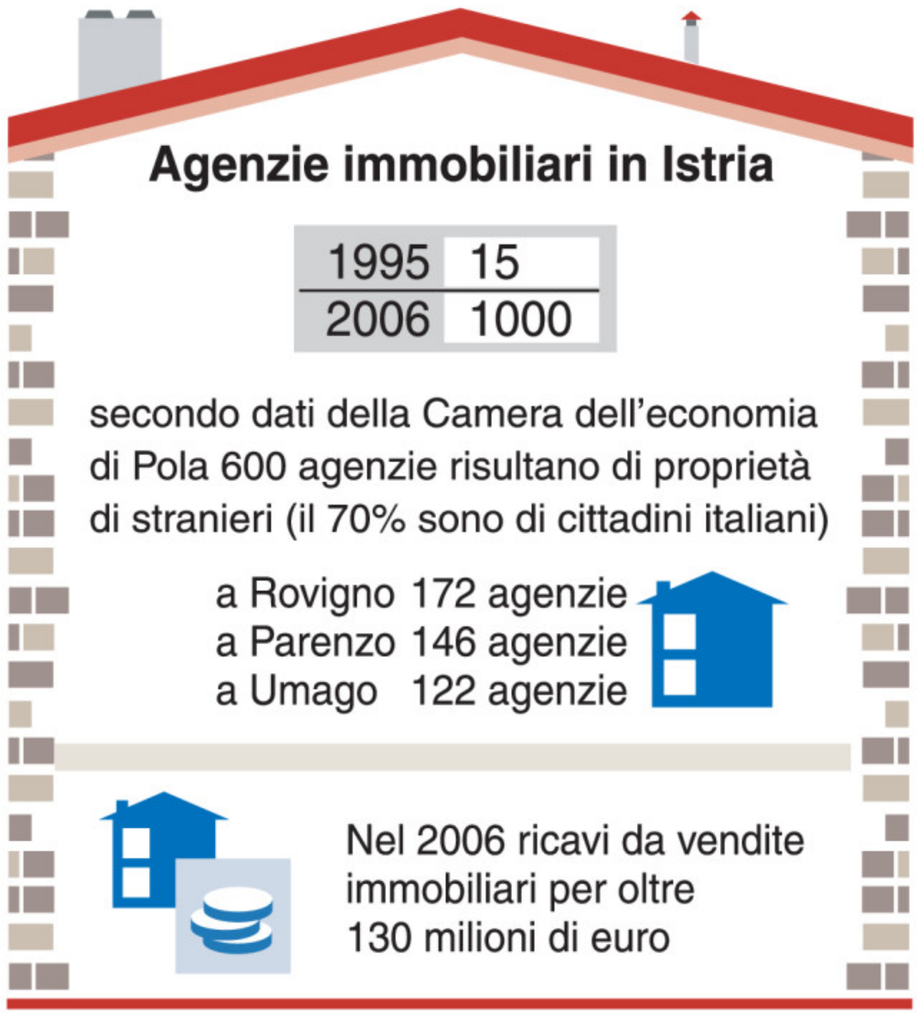
POLA Istria, è boom immobiliare. La Penisola viene considerata a ragione il «buen ritiro» per antonomasia, un luogo dove per tanti motivi (non ultimi quelli ambientali ed enogastronomici) conviene trascorrere le vacanze, il tempo libero durante i weekend, oppure stabilirvisi dopo aver maturato la pensione. Un trend in continua crescita, che viene testimoniato da un semplice dato di fatto: nel 1995, le agenzie immobiliari registrate in Istria erano 15, dieci anni dopo tale cifra raggiungeva le 813 unità, mentre alla fine del 2006 è stato toccato il traguardo delle mille aziende che si occupano di compravendita di case, appartamenti, lotti fabbricabili ed altri immobili. In Croazia sono circa 2800 le agenzie del ramo e ciò vuol dire che ogni terza ha sede nel territorio istriano. Ditte allettate evidentemente dalle prospettive di un mercato in continua espansione che, come conseguenza, produce prezzi che per i comuni mortali risultano assolutamente inaccessibili.

A Rovigno, ad esempio, e parliamo del suo nucleo storico, un metro quadrato di abitazione raggiunge il costo di 4 mila euro. In questo momento, e sono dati in possesso della Camera d'Economia regionale di Pola, ben 600 agenzie risultano di proprietà di cittadini stranieri. Di queste, il 70 per cento appartiengono a cittadini italiani, a riprova che gli abitanti del Belpaese conoscono a perfezione le bellezze e i vantaggi dell'Istria, sia quella costiera, sia la sua regione interna dove l'agriturismo sta conoscendo un galoppante sviluppo. Sono dunque gli stranieri, soprattutto gli italiani, a investire sul mattone istriano, acquistando immobili specie a Rovigno, dove operano 172 agenzie, a Parenzo, 146, e a Umago, con 122 aziende specializzate.

Stando agli esperti del citato ente camerale polese, le agenzie immobiliari in mano a stranieri hanno cominciato a spuntare come funghi non appena la Croazia ha firmato l'Accordo di stabilizzazione e associazione con l'Unione Europea. L'intesa ha reso possibile ai cittadini d'oltreconfine la registrazione di una ditta con capitale iniziale di soli 2500 euro. Secondo il vicepresidente della Dieta democratica istriana (partito al potere nella Penisola) e deputato parlamentare, Damir Kajin, il gran numero di agenzie fondato dagli italiani è il risultato dell'assurda normativa che impediva a quest'ultimi di avere libero accesso al mercato immobiliare croato. Insomma, si scavalcava l'ostacolo con l'escamotage della registrazione di un' azienda per acquistare l'immobile. Ora non è più così e sia gli italiani in Croazia, che i croati in Italia possono acquistare liberamente una casa.

«L'anno scorso il settore ha registrato ricavi per più di 130 milioni di euro – ha spiegato Kajin – e credo che nel 2007 gli utili saranno superiori a quelli realizzati dall' industria turistica istriana». Da quanto è dato sapere, gli italiani hanno già acquistato un centinaio di abitazioni a Rovigno, di Montona vanno pazzi gli inglesi, i tedeschi prediligono le caratteristiche case di pietra dell'interno della Penisola. E non poteva mancare un po' di pepe (leggi politicizzazione), sparso dall'esponente di punta del Partito social – liberale ed ex sindaco di Osijek, Zlatko Kramaric, proprietario da una decina d'anni di un alloggio in Istria: «Non sono xenofobo, ma mi chiedo se l' assalto agli immobili istriani non possa avere anche negative connotazioni politiche. Pian pianino si sta mutando il quadro demografico e non sono in pochi a parlare di italianizzazione strisciante della Penisola tramite l' acquisto di immobili».

a. m.



L'azienda turistica è quotata in Borsa

Lussinpiccolo: Jadranka celebra i sessant'anni e rinnova i suoi alberghi

LUSSINPICCOLO Probabilmente non esiste un nucleo famigliare a Lussino in cui uno dei componenti non abbia mai lavorato per l'azienda alberghiera Jadranka. Il colosso ricettivo, una specie di gigante buono dell'economia lussignana, celebra quest'anno i 60 anni di attività, un giubileo importante che sarà ricordato con iniziative varie lungo tutto l'arco del 2007. Il culmine si avrà nella settimana che va dal 3 al 10 giugno. Dicevamo dei sei decenni di vita della Jadranka, i cui impianti hanno dato lavoro a migliaia di isolani, ospitando numerosissimi turisti, specie italiani (triestini, friulani e veneti stravedono per l'incantevole isola nordadriatica). Attualmente la Jadranka occupa 713 persone, maestranze che salgono a quota mille in estate quando c'è assoluto bisogno di lavoratori stagionali. Un'azienda che, al contrario della maggior parte delle altre imprese alberghiere, ha saputo portare a termine senza scossoni l'opera di privatizzazione. Il pacchetto di maggioranza di questa società per azioni è infatti in mano agli stessi dipendenti della Jadranka, prima fra le aziende alberghiere ad essere stata quotata anni fa in borsa.

La concorrenza, comprensibilmente agguerrita, non concede tregua ed ecco che il direttore generale della Jadranka, Darin Lekic, ha annunciato un piano ambizioso di potenziamento delle capacità ricettive, da attuarsi entro il 2010 e che comprende investimenti per 40 milioni di euro. In prima fila tra gli impianti da ristrutturare, l'albergo Aurora in Val di Sole, che diventerà un quattro stelle. I lavori cominceranno in ottobre e l'hotel riaprirà il primo giugno 2008, dotato anche di centro benessere. Nel 2009 a sottoporsi a «intervento chirurgico» sarà il Vespera, situato nei pressi dell'Aurora, mentre nel 2010 la ristrutturazione e abbellimento riguarderà il Bellevue e l'Alhambra, entrambi incastonati nella suggestiva Cigale. Prima di passare alla settimana dei festeggiamenti, da rilevare una novità che sarà introdotta a partire da aprile. Si tratta dei viaggi charter su sei imbarcazioni della slovena Elan, progetto che ha visto la Jadranka spendere un milione di euro. Ai turisti più danarosi sarà offerta l'opportunità di combinare soggiorni in albergo a viaggi charter, iniziativa che permetterà l'allungamento della stagione di villeggiatura. Numerose le iniziative per la celebrazione de 60 anni di vita dell' azienda: visite mirate di Lussinpiccolo e Lussingrande, gita in battello a Sansego, visita panoramica dell'isola, un beach party, tornei di bocce e tennis, giochi per bambini, come pure diverse serate d'intrattenimento. Il clou sarà rappresentato dalla festa in centro città a Lussinpiccolo, prevista per il 9 giugno, con tanto fuochi d' artificio, majorette, orchestra a fiati, balli e canti.

Andrea Marsanich

I lager attivi dal 1941 al '43 lungo l'Adriatico

Zagabria prepara una legge per risarcire tutte le vittime dei campi di prigionia italiani

ZAGABRIA La Croazia sta preparando una legge che dia il diritto al risarcimento in denaro agli internati croati nei campi di prigionia italiani, allestiti in Istria, Quarnero e Dalmazia durante la Seconda guerra mondiale. È infatti da tempo operante un gruppo di lavoro, guidato da Luka Madjeric, responsabile dell'Ufficio governativo per i diritti umani, che ha il compito di formulare il disegno di legge e di raccogliere i dati sulle vittime dei 17 lager italiani presenti lungo il versante orientale dell'Adriatico, dal 1941 al 1943. In questo momento non è noto quante persone siano morte nei campi di concentramento italiani poiché non esiste una banca dati sulla delicata e complessa materia. Il gruppo di lavoro è chiamato pertanto a fornire una documentazione quanto più corrispondente al vero, un'impresa sicuramente non facile ma che gli ex internati e i famigliari delle vittime attendono con impazienza. Circa quattro anni fa venne alla luce l'Associazione zaratina delle vittime del secondo conflitto mondiale, che inviò all'allora governo di centrosinistra del premier socialdemocratico Ivica Racan la bozza di legge sul risarcimento. Una proposta mai giunta nell'emiciclo del Sabor, il parlamento croato, ma che ben presto potrebbe essere sottoposta a iter parlamentare.

Ricordiamo che nel 2003 il presidente dell'Associazione dei detenuti antifascisti del lager di Melada (Molat, isola dell'arcipelago zaratino), Boris Baraba, si rivolse all'opinione pubblica affermando che attraverso quel campo passarono ben 20 mila persone. Si trattava soprattutto di antifascisti, ma anche di donne, vecchi e bambini, che provenivano da Zara e dintorni, da Benkovac, Obrovac, Vodice e dall' area insulare di Zara. Secondo Baraba, nel lager di Melada, che operò dal 30 giugno 1942 al 7 settembre 1943, morirono circa mille persone, di cui trecento furono fucilate e le altre perirono per malattie, torture, stenti e violenze.

a. m.

Gli armamenti sono tutti calibrati sugli standard Nato in vista dell'ingresso del Paese nell'Alleanza atlantica

La Croazia potenzia la difesa marina

Basi radar sul Monte Maggiore. Nuove corvette presto in cantiere

Navi militari croate e le antenne sul monte Maggiore sopra Fiume che saranno usate a scopi di difesa nell'ambito della Nato

FIUME Nonostante che anche gli ultimi sondaggi demoscopici abbiano mostrato un'opinione pubblica in maggioranza refrattaria all'ingresso del Paese nella Nato, l'attuale potere politico pare comunque convinto di poter eludere l'ostacolo e scalda imperterrito i motori in vista di una prossima chiamata a sedersi al tavolo dell'Alleanza atlantica. Da quanto si è appreso ultimamente, proprio per questo al ministero Difesa si sta delineando un piano di potenziamento delle unità, dei sistemi d'arma e sorveglianza elettronica in dotazione alla Marina e alla futura Guardia costiera.

Quanto a sorveglianza elettronica, le prime pietre sono state già poste a dimora: le nuove basi radar del tipo «Peregrine» e FPS-117 (made in Usa), preposte alla sorveglianza aerea e marittima, una delle quali – nonostante le contestazioni a Fiume e in Istria – svetta ormai sulla cima del Monte Maggiore, a quasi 1.400 metri d'altitudine. Sempre in vista del ruolo che la Croazia potrebbe offrirsi di svolgere in ambito Nato, dopo l'indigesto boccone dei nuovi radar ora al contribuente ci si appresta a farne trangugiare un altro: quello dei nuovi mezzi di cui dovrebbero essere dotate Marina e Guardia costiera. Si tratterebbe di una serie di corvette e un'unità polivalente per operazioni di pattugliamento, soccorso in mare e la sorveglianza di quella Zerp (Zona di pesca sotto tutela ecologica) che porterebbe sotto la sovranità di Zagabria l'intera metà orientale dell' Adriatico e che è già materia di contesa con Italia e Slovenia (ma anche con Bruxelles).

Le nuove unità verrebbero costruite in casa, ossia nel cantiere di Spalato e in quello quarnerino di Portorè (Kraljevica), con sistema di assemblaggio modulare e su progetto dell'Istituto navale di Zagabria. A detta del sottosegretario di Stato alla Difesa, Raboteg, «dovrebbero essere gli strumenti con i quali, su mandato Nato, la Croazia verrebbe ad assumersi il compito di sorvegliare gran parte dell'Adriatico, da Otranto in su, e contrastare terrorismo e ogni forma di traffico illecito». A detta del succitato Istituto navale, i progetti per le corvette (4) e il pattugliatore polivalente potrebbero essere pronti in tempi estremamente brevi e comportare costi di gran lunga inferiori a quelli richiesti dai cantieri specializzati all'estero. Si tratterebbe di unità sulle mille tonnellate di stazza e della lunghezza «fuori tutto» contenuta in un'ottantina di metri. La costruzione avverrebbe con sistema modulare, tale da consentire – di là dalla tipizzazione degli scafi – di installare su ciascun «vettore» sistemi d'arma e dotazione elettronica anche diversi o comunque alternabili a seconda del tipo di missione. Configurazione modulare e variabile anche per il pattugliatore polivalente, la cui progettazione pare più avanzata. Pure in questo caso la stazza sarebbe sulle mille tonnellate, la velocità di punta sui 25 nodi e l'equipaggio di 30-50 uomini. Tempo di allestimento circa un anno e mezzo.

Nella configurazione per compiti di sorveglianza l'unità sarebbe dotata di armamento cannoniero di piccolo/medio calibro in torretta prodiera e di eventuale lanciarazzi multiplo. Nello schizzo di massima, a poppa si intuisce una piattaforma per l'appontaggio di un elicottero. Tanto nel caso del pattugliatore plurimpiego che in quello delle quattro corvette, sul piano operativo i sistemi d'arma e le attrezzature elettroniche sarebbero perfettamente allineati agli standard Nato. Di costo non si parla, ma i sondaggi effettuati a quanto pare all'estero avrebbero indicato – ma per unità di poco maggiori – un esborso minimo di 150 milioni di euro. Al che si è subito ripiegato sul «fai da te».

f. r.

Il piano di chiusura dell'impianto chimico sarà stabilito dal sindaco di Capodistria Popovic con la proprietà dell'azienda

Villa Decani, entro marzo sarà smantellata la «Kemiplas»

CAPODISTRIA Il piano di chiusura e smantellamento della fabbrica di prodotti chimici «Kemiplas» di Villa Decani sarà definito entro la fine di marzo, quando è previsto un incontro tra il sindaco di Capodistria Boris Popovic e il proprietario della Kemiplas Enver Moralic. Qualche dettaglio in più sullo scadenziario era atteso già per ieri, ma la riunione tra il sindaco, il direttore della fabbrica Muharem Kadic e i rappresentanti del Comitato di coordinamento per l'ambiente pulito di Villa Decani, Zofija Paulin e Alfred Stefancic, non ha prodotto altri risultati se non la constatazione che tutte le parti hanno un obiettivo comune, ossia la chiusura e il trasferimento degli impianti.

Per i tempi, che dipendono in parte dalla direzione della fabbrica e in parte dal comune, che si è impegnato a sua volta a modificare i piani urbanistici dell'area del Bivio di Decani (pochi chilometri da Capodistria in direzione di Trieste, *ndr.*) si dovrà aspettare dunque ancora un mese. Gli abitanti di Villa Decani sono comunque soddisfatti ed hanno deciso di attendere con tranquillità questa nuova scadenza, anche se avevano annunciato il ricorso alla disubbidienza civile se non avessero avuto risposte precise sulla data della chiusura della fabbrica entro la fine di febbraio. A questo punto, hanno spiegato ai giornalisti, la pressione dell'opinione pubblica è troppo forte, ed è difficile immaginare che la Kemiplas rinvii ulteriormente la decisione di chiudere i battenti e di trasferire la produzione altrove.

Il braccio di ferro tra gli abitanti del luogo e la Kemiplas dura ormai da anni. Nonostante qualche incidente e i tanti dubbi sulla qualità delle misurazioni del livello di inquinamento prodotto dalla fabbrica, la produzione di formaldeidi non è stata praticamente mai interrotta. Dello smantellamento e della chiusura della Kemiplas si parla da tempo, ma finora sono stati chiusi soltanto alcuni impianti produttivi meno importanti, anche perchè i costi dell'operazione sono altissimi. In tutti questi anni, la rabbia degli abitanti e' andata crescendo, senza però produrre risultati.

Adesso, comunque, sembra che si tratti della volta buona. Esiste già un comitato di esperti incaricato di verificare le possibilità di trasferire la fabbrica, ed è stato costituito un gruppo di lavoro che dovrà seguire la realizzazione del piano di smantellamento. L'ultima parola spetta comunque al proprietario e alle autorità del comune di Capodistria. Una cosa è certa: la fabbrica di prodotti chimici, nella località dove si trova adesso, non la vuole praticamente più nessuno. E a Capodistria stanno già discutendo sul «dopo Kemiplas»: la zona potrebbe essere adibita ad area commerciale ma anche destinata al turismo.

L'impianto industriale della Kemiplas alle porte di Capodistria

I CAMBI

CROAZIA

Kuna 1,00 → 0,1361 €

BENZINA SUPER
kune/litro 7,40
1,007 €/litro

BENZINA VERDE
kune/litro 7,65
1,041 €/litro

SLOVENIA

BENZINA VERDE
euro 0,940

SUPER 100
euro 0,952

DIESEL
euro 0,892

Assessorato ai gruppi etnici: Bernich al posto di Radin

POLA Importante avvicendamento alla guida dell' Assessorato regionale per la Comunità nazionale italiana e gli altri gruppi etnici. A Fabrizio Radin diventato vicesindaco subentra un altro connazionale: il vice presidente della Regione Sergio Bernich di Umago che ricoprirà l'incarico provvisoriamente, fino all'elezione del titolare che avverrà tramite concorso pubblico. Lo ha deciso ieri la Giunta regionale istriana. L'esecutivo di Ivan Nino Jakovcic ha inoltre approvato la delibera sull'assegnazione dello stemma, il massimo riconoscimento regionale che verrà consegnato in forma solenne il 30 marzo, Giornata della regione. Quest'anno i laureati saranno il governatore del Land di Salisburgo Franz Schausberger, il presidente della Lega dei socialdemocratici della Vojvodina Nenad Canak, l'ex presidente del Congresso dei poteri locali e regionali del Consiglio d'Europa Giovanni di Stasi e il presidente della regione Veneto Giancarlo Galan. Così la motivazione: per la promozione dell' Istria sul piano internazionale.

Sergio Bernich

p. r.

CULTURA & SPETTACOLI

MUSICA *Nella seconda serata del 57.o Festival Michelle Hunziker si conferma brillante co-conduttrice anche se infila una gaffe*

Sanremo, con Paolo Rossi rivive Rino Gaetano

Convincono anche Tosca, Fabio Concato e Amalia Grè. Standing ovation per Dorelli

SANREMO Per tenere il passo birichino di Michelle Hunziker, Pippo Baudo ha fatto anche lo scivolo. È stata la showgirl svizzera a dare il ritmo all'inizio della seconda puntata del Festival di Sanremo, confermando che il suo ruolo è quello della co-conduttrice del Festival. Intanto, fra i Giovani passano il turno Romina Falconi, Sara Galimberti, Elsa Lila e Fabrizio Moro. Eliminati Patrizio Baù, gli Fsc e Pier Cortese.

La Hunziker ha coinvolto nel gioco dello scivolo anche Baudo. A chiudere la prima scena del festival uno sketch dove i due si sono reciprocamente cantati «Non ho l'età per amarti», omaggio scherzoso a Gigliola Cinquetti.

Più tardi, per una strana coincidenza, la prima gaffe di Michelle Hunziker è arrivata nella presentazione di Patrizio Baù, l'interprete di quel «Peccati di gola» che ha fatto arrabbiare il vescovo di Sanremo e Ventimiglia Alberto Maria Careggio.

Parlando scherzosamente del testo della canzone, che

Tosca, una delle migliori

esalta «le gioie dell'amore fisico», riprendendo la rivelazione fatta da Piero Chiambretti che Michelle da adolescente ha avuto un fidanzato di Militello, il paese di Pippo Baudo, hanno scherzato sul fatto che il corteggiamento porta al «trick-track».

Michelle avrebbe voluto dire «se faccio il trick-track io vado», invece ha detto «se faccio il trick-track io vengo...». Michelle è rimasta bloccata per l'imbarazzo, Baudo si è sdraiato per terra per spettacolarizzare la gaffe...

La seconda serata si è aperta con Paolo Meneguzzi, Marcella e Gianni Bella e gli Stadio. Nel primo blocco di canzoni in gara anche Tosca e Johnny Dorelli, salutato da una standing ovation. Sono seguiti il primo dei due interventi del duo Ficarra e Picone e l'esibizione dei Take That, i più attesi tra gli ospiti stranieri del Festival. Verso mezzanotte è apparso anche John Legend.

Dorelli ha fatto un ritorno trionfale al Festival che ha vinto due volte, nel '58 e nel '59. La sua «Meglio così» concilia melodia italiana e ballad jazzistica dando all'interprete la possibilità di sfoggiare la sua preparazione di crooner, ispirato a Sinatra e Tony Bennet.

Le performance più intense le hanno offerte Paolo Rossi e Tosca. L'attore nato a Monfalcone ha fatto rivivere sul palco dell'Ariston l'arte di Rino Gaetano, con la canzone «In Italia si sta male». La cantante romana con «Il terzo fuochista» ha interpretato uno dei pezzi più originali del Festival, un omaggio a Gabriella Ferri che ha il sapore coinvolgente delle bande e delle grandi feste popolari. Come già accaduto l'altro ieri, la scaletta degli interpreti è stata aperta da un campione che ha il suo target nel pubblico più giovane: ieri era Paolo Meneguzzi che con «Musica» si avventura con risultati incerti nel territorio di gruppi come gli Europe.

Marcella e Gianni Bella formano il secondo clan familiare in gara, dopo Facchinetti padre e figlio. «Forever (per sempre)» è uno dei brani più deboli del Festival. Molto meglio le canzoni di Fabio Concato e Amalia Grè. Gli Stadio con «Guardami» propongono un brano più da cantautore che da band. Fra i giovani i primi due sono stati Patrizio Baù, che con «Peccati di Gola» rende omaggio al repertorio della canzone d'autore ironica, e Romina Falconi, che con «Ama» cerca di imitare i modelli del pop americano femminile.

Le canzoni di «Cabaret» hanno poi offerto alla Hunziker la possibilità di mostrarsi nel ruolo di show girl proponendo all'Ariston il brano più celebre dello spettacolo che porta in teatro. Nei panni di Sally, Michelle indossava una parrucca nera. Al termine del numero Pippo Baudo gliel'ha tolta e, in nome della regola che «la vita è un cabaret», l'ha indossata...

La parentesi comica di questa serata è stata affidata a Ficarra e Picone, il duo comico siciliano diventato celebre grazie a «Zelig» che ha esordito così all'Ariston: «Qui sono passati i comici più famosi, è stato detto tutto, l'unica cosa di nuovo che possiamo dire è cacca...». Dopo una parentesi dedicata al fatto che «tutti quelli che hanno toccato Baudo hanno avuto successo, Benigni gli ha stretto il vulcano è ha vinto l'Oscar», hanno detto: «Pino Puglisi un prete ucciso perchè dava fastidio alla mafia. Dicono che è morto ma in realtà è stato un parto. Esiste il parto naturale, in acqua, cesareo e per uccisione e l'uomo che l'ha ucciso, poveretto, l'ha fatto nascere...». Una sterzata drammatica, per chiudere il loro secondo intervento comico. Usando come sfondo musicale la colonna sonora del «Postino» di Troisi i due hanno ricordato il sacerdote ucciso dalla mafia nel quartiere palermitano di Brancaccio anni fa.

Poco prima Fabrizio Moro, in gara fra i giovani, si era meritato gli applausi della platea (e della sala stampa) e un ritorno in scena insolito per un giovane con la canzone «Pensa» dedicata a Falcone e Borsellino e «a tutti gli uomini che si sono sacrificati per la libertà».

Baudo steso sul palco dopo la gaffe di Michelle Hunziker; Patrizio Baù aspetta di cantare

TELECOMANDO

Messa da parte la sobrietà un po' oscura ma originale di Dante Ferretti

Baudo ha bisogno di «sangue fresco»

di **Valentina Cordelli**

Sanremo 2007. Addio alla sobrietà un po' oscura ma originale di Dante Ferretti ed ecco i deliri di luce, curve, colori e barocco televisivo firmati Gaetano Castelli che colmano un qualche horror vacui. Primo inquadrato sul palco (conduce l'orchestra) è il sempiterno Pippo Caruso, taciturna spalla musicale di Baudo, che entra in scena con l'aria di chi presenta l'evento televisivo per eccellenza con la stessa tranquillità di chi aspetta il 19 barrato ogni mattina sotto casa. Martedì sera un paio di battute su «che festival sarà?» e il via con i primi 10 campioni in gara. Al suo fianco l'annunciata «protagonista», «una creatura dolcissima»: Michelle Hunziker, in un dorato abito Valentino, emozionata e incredula. Baudo le sussurra «il primo festival non si scorda mai» e da lì è stato tutto un tubare del nostro conduttore ammaliato dalla bellezza e freschezza della giovane co-conduttrice - un chiaro esempio di vampirismo: Baudo ha disperatamente bisogno di sangue fresco per superare l'ennesima edizione del festival. La Hunziker si lancia in una esibizione dedicata all'ex marito e alla figlia intonando, male, «Adesso tu» di Eros Ramazzotti. Il festival si è aperto così all'insegna dell'emotività più spinta e si è passati poi disinvoltamente alla prima novità: finalmente (!) abbiamo potuto scaricare sul nostro cellulare le suonerie dei ritornelli originali di questa 57.ma edizione. A seguire la solita sarabanda di festivalieri: dai sussurratori (Zero Assoluto, Pquadro) agli affabulatori (Simone Cristicchi, molto scenografico, e Daniele Silvestri), dagli outsider (Nada, l'unica icona rock della prima serata, Piero Mazzocchetti, famoso in Germania per il bel canto) ai soliti noti (Mango).

Debole il numero comico di Cornacchione sempre alle prese con Silvio e le crisi politiche (non se ne può più) e orrendi i frammenti video che anticipano le esibizioni del giorno dopo (solarizzati e banali: un ragazzino di 10 anni se la cava meglio con i-Movie). Poi il dopo festival e l'attesa di reali novità... Magari stasera.

Baudo raggiunge Panariello però resta indietro rispetto a Bonolis, la Carrà e Fazio. «Ma la vera scommessa - dice - sono i giovani in prima serata. Per questo sono soddisfatto»

Oltre 12 milioni di spettatori nella prima parte della kermesse, poi il calo

Pippo manca il boom di ascolti e si affida ai «senatori» del canto

SANREMO Quasi uguagliato Panariello (non era difficile), ma peggio di Bonolis, che due anni fa al vertice del successo raccolse alla prima serata più di un italiano su due.

Baudo XII non ha avuto il boom di ascolti che s'aspettava ma non ne fa un dramma. Sono stati 12 milioni 452 mila spettatori, con lo share del 43,80%, i telespettatori che hanno seguito su Raiuno la prima parte della serata d'apertura. La seconda parte, fino a mezzanotte e 20 circa, ha avuto 6.759.000 spettatori, con il 47,08%. La media ponderata della prima puntata del festival è del 44,82% con 9 milioni 760 mila spettatori, praticamente la stessa dell'esordio a Sanremo di Panariello (44,45% con 9.741.000). Nel 2005, con Paolo Bonolis, i numeri del prime time erano stati più alti: 16 milioni 599 mila davanti al video, con il 54,69%. Anche la Carrà ha fatto meglio del Baudo di martedì e resta imbattuto il record del festival condotto nel 2000 da Fabio Fazio, con 17 milioni 551 spettatori e il 56,45% di share in prima serata.

Lo share del 47,08% guadagnato da Baudo in seconda serata è un dato tutt'altro che disprezzabile se si considerano due aspetti: l'attenzione del pubblico più colto e politicizzato verso il «Ballarò» seguito alle dichiarazioni di Prodi in Senato, e il successo della controprogrammazione di Italia 1 che, col «Dr. House» ha realizzato quattro milioni e mezzo di telespettatori con uno share del 18,4. Evidentemente finiti l'uno e l'altro una parte di pubblico non abituale si è spostato sul Festival.

I commenti. Naturalmente nessuno si dice pessimista o tradisce nervosismo. Non certo Baudo col mestiere che si ritrova. Però dice che sta «valutando». «A me interessava fare un Festival puntato sulle canzoni. Abbiamo avuto il coraggio di mettere i giovani in prime time, questo è stato il vero rischio, ma consapevole proprio per richiamare il telespettatore sulla centralità della musica. Da questo punto di vista sono soddisfatto».

Ottimista anche Fabrizio Del Noce. Il direttore di Raiuno parla di «risultati apprezzabili» e sottolinea: «nella media ponderata abbiamo ottenuto mezzo punto in più rispetto all'anno scorso, il che rivela una tendenza a salire, e lascia ben sperare».

Il duo Ficarra & Picone e, a sinistra, i Take That nel corso dell'esibizione di ieri sera

Se così sarà lo sapremo a partire da oggi, dopo cioè che il Festival avrà superato una serata - se possibile ancora più difficile - con la concorrenza del calcio, ma soprattutto delle reazioni politiche al voto di fiducia al governo.

Ma numeri a parte è evidente che anche se si tratta di un Festival senza scosse, tranne i soliti pruriti sessuali e qualche licenza poetica in più, si conferma la tendenza già evidente l'anno scorso che la tv generalista appartiene sempre più al passato. Lo riconosce anche Baudo: «Il pubblico oggi sceglie cosa vedere, quindi una trasmissione generalista che va verso il 50% di share è un ottimo risultato. Ora dobbiamo cercare di tenere al massimo un pubblico affezionato a un certo tipo di proposta e di offerta».

E che la fedeltà del pubblico sia stata messa alla prova lo conferma l'immediato e notturno avvio del DopoFestival, brillantemente tenuto in mano da un Chiambretti effervescente ma misurato. Il programma ha ottenuto una media del 40,68% di share con un milione 640 mila spettatori (eroicamente incollati fino alle 2,15).

È andato tutto bene, dunque? Non proprio se è vero che le lacrime di Michelle Hunziker sono state ritenute false («non è vero, ho pensato a quando da bambina sognavo Sanremo. Perciò m'è venuto il magone») e se Baudo ha dovuto tagliare il secondo intervento di Cornacchione. «Troppo lungo il primo e troppo da scena off che da grande platea televisiva». Come dargli torto?

Pippo rilancia i giovani, ma sa bene che la sua forza sono i vecchi. Ecco perché tanti senatori (a vita) nella gara dell'Ariston.

Milva al suo quindicesimo Sanremo, il glorioso Johnny Dorelli che aveva trionfato con Modugno nel 1959. Quanta strada da «Volare» ad oggi. E nonno Johnny, settant'anni appena compiuti, s'è emozionato ieri alle prove ed ha saltato la prima esecuzione.

Poi ha ripreso fiducia ed ha cantato con la classe di sempre la sua «Meglio così», una canzone che è un omaggio al suo passato. Se n'è andato, un po' commosso in silenzio al cronista solo una considerazione: «Avrei potuto partecipare come super-ospite, ma il cast mi è piaciuto molto. E quindi eccomi qua molto contento di esserci con Milva, Facchinetti e Paolo Rossi».

Felicissima Milva che progetta altre uscite con Faletti, ha snobbato le prove, ma è esplosa in diretta e racconta ai suoi fedelissimi fan che il suo «segreto è non mangiare carne. Mi piacerebbe, ma ne faccio a meno. Non si sente?».

E si è sentito ieri sera anche Al Bano che ieri non ha voluto parlare, ha fatto solo sapere che il suo «sarà un ritorno alla grande».

Sergio Buonadonna

IN BREVE

La poetessa esclusa commenta

Alda Merini: «Da tre anni non dormivo così. Il festival di Pippo non mi è piaciuto»

ROMA «Ringrazio Baudo perchè erano tre anni che non dormivo così e in tanti hanno dormito». Ad Alda Merini, tra gli esclusi di Sanremo, non è proprio piaciuto il debutto del Festival di Pippo. «Baudo - dice la poetessa *(nella foto)* - ha fatto pena, ha trasformato il Festival in un gioco del Lotto. Ci si aspettava un ritorno alla cultura e invece è stato un affossamento. Questa è l'epoca degli imbecilli conclamati». L'unica canzone di cui la Merini parla è quella di Milva: «quando lavoravo con lei mi piaceva, ma la sua canzone di ieri sera era leggermente oscena. Non c'è bisogno di avere orgasmi in tv». E dei giovani cantanti del Festival dice: «sono solo belli e stupidi».

Zero Assoluto: «Noi vincenti? Meglio la Roma in Champions»

SANREMO «Vincere il Festival? Meglio la Roma trionfante in Champions»: ne sono convinti gli Zero Assoluto, il duo romano (e romanista!) che è tra i favoriti per il successo finale al 57.mo Festival della canzone italiana assieme a Antonella Ruggiero, Simone Cristicchi e, più indietro nelle quote Snai, Al Bano e Daniele Silvestri. «Martedì potevamo fare meglio», dicono Thomas De Gasperi e Matteo Maffucci e sdrammatizzano: «Alla vittoria sanremese, preferiamo la Roma trionfante in Champions League!».

RASSEGNA Serie d'incontri con undici quarantenni dal 5 al 28 marzo

Artisti dell'età di mezzo protagonisti a Trieste, Monfalcone e Passariano

TRIESTE La crisi dei quarant'anni colpisce anche il mondo dell'arte, soprattutto in Italia. Gli artisti che hanno appena superato gli «anta», e che in tutto il mondo sono considerati ormai maturi e affermati, qui da noi vengono invece ancora sentiti come «giovani» e spesso vivono in un limbo professionale che può metterli in crisi. Per riflettere su questo tema, in una serie di incontri con gli autori dal titolo esplicativo **«40. appuntamento con i protagonisti della scena italiana»**, si sono unite tre delle più importanti istituzioni culturali del territorio, la Galleria Comunale d'Arte Contemporanea di Monfalcone, Villa Manin Centro d'Arte Contemporanea e il Comitato Trieste Contemporanea.

Delfina Marcello sarà il 21 marzo a Trieste

Il fitto programma, che si snoderà fra le tre sedi dal 5 al 28 marzo, prevede conferenze, dibattiti e laboratori con undici artisti diversi per tecnica (si va dalla pittura alla fotografia, dalla scultura alla videoarte) e sguardo sul mondo, ma accomunati dal dato anagrafico di essere nati nel 1966: Carlo Benvenuto, Simone Berti, Enrica Borghi, Monica Carocci, Armin Linke, Delfina Marcello, Eva Marisaldi, Marcello Maloberti, Ottonella Mocellin, Davide Nido, Sabrina Torelli.

L'obiettivo è quello di discutere su questi autori «nell'età di mezzo», che sono passati dalle maggiori manifestazioni internazionali (come la Biennale di Venezia) e che tuttavia non possono ancora dirsi arrivati. Saranno insomma testimoni, in prima persona e con la loro esperienza artistica e umana, di una società italiana dove i quarantenni hanno un'identità ancora incerta.

I tre spazi espositivi, pur lavorando in sinergia, hanno ideato approcci diversi al tema. «A **Villa Manin** di Passariano abbiamo privilegiato l'aspetto educativo e didattico - sottolinea la curatrice Sarah Cosulich Cannarutto. - Del progetto si occupa infatti il nostro Dipartimento Educazione che mette in contatto, anche attraverso il gioco, i ragazzi e un pubblico più ampio possibile con l'arte contemporanea».

Gli appuntamenti a Passariano, fissati per i venerdì, prevedono dunque dei laboratori, con gli studenti la mattina e con gli adulti il pomeriggio, in cui gli artisti ospiti (Maloberti, Nido e Borghi) lavoreranno assieme ai partecipanti portandoli anche a creare delle vere e proprie performance.

La **Galleria Comunale di Monfalcone**, ideatrice dell'evento, inviterà nei lunedì cinque autori (Torelli, Marisaldi, Berti, Benevento, Linke) che spaziano tra diversi mezzi espressivi, dalla pittura a olio, alle stampe fotografiche, alle videoinstallazioni. «L'idea è nata da una domanda: dove arriva la definizione di "giovane" nell'arte contemporanea? In Italia, a differenza che all'estero, di certo comprende anche i quarantenni - spiega il direttore Andrea Bruciati. - Molti hanno avuto poca possibilità di esporsi, non sono né affermati e né spinti dalla tendenza tutta italiana di privilegiare solo le novità. Abbiamo pensato di fare il punto chiamando i protagonisti in carne e ossa».

Trieste Contemporanea, nella sua sede di via del Monte 2/1, chiamerà invece al mercoledì tre videoartiste di Roma, Venezia e Milano (Carocci, Marcello, Mocellin) inserendole nella rassegna internazionale «Videospritz», che già ha preso il via ogni sera con diversi appuntamenti all'ora dell'aperitivo.

Elisa Grando

Davide Nido, qui fotografato con il suo «Grande Fluido Nero», il 16 marzo sarà a Villa Manin

PERSONAGGIO *Undicimila fan l'altra sera al Forum di Assago a Milano*

Shakira, incanta la danza del ventre

Shakira. popstar colombiana

MILANO Top scintillante e pantaloni vita bassa, con il pancino in bella vista per tutto lo show, la danza del ventre della pop star colombiana Shakira ha invantato gli undicimila fan accorsi l'altra sera al Forum di Assago a Milano per l'unica data italiana del suo tour mondiale. Fan che hanno recepito il suo invito - «Divertitevi, per favore» - seguendo, incantati i suadenti movimenti di bacino della bella colombiana, e lasciandosi trascinare nelle danze da ritmi pop latini e da sonorità rock.

Dal vivo, la 29enne pop star mantiene tutte le promesse contenute nei cinque album e nei tanti video sexy che l'hanno lanciata come star internazionale: luce profonda, grinta latina, sensualità tanto spontanea quanto esplosiva, senza mai ricadute volgari. E tante canzoni, da «Estoy aqui» agli ultimi successi in inglese «Don't bother» e «Illegal», entrambi dall'album «Oral fixation 2», il seguito di «Fijiation Oral» uscito invece in spagnolo. Piedi nudi in omaggio alla sua fondazione benefica, Pies Descalzos, che aiuta i bambini disagiati colombiani, la pop star imbraccia la sua chitarra di Swarovski per la hit «La tortura», cantata in originale con la star latina Alejandro Sanz.

MUSICA *Dal 17 marzo al 28 aprile*

Cinque concerti a Gorizia Jazz

GORIZIA Edizione numero nove per **Gorizia Jazz**, il cartellone primaverile organizzato dal Circolo Controtempo e dall'assessorato alla Cultura del Comune di Gorizia. La rassegna, che verrà presentata ufficialmente domani, si articola quest'anno in cinque appuntamenti rivolti al pubblico amante del jazz e degli sconfinamenti musicali tra generi.

Le prime tre serate del calendario ospiteranno altrettante formazioni di duo. Si comincia sabato 17 marzo, quando sul palcoscenico dell'Auditorium della cultura friulana, saliranno il versatile e sempre sorprendente violinista francese **Jean-Luc Ponty** e il pianista tedesco **Wolfgang Dauner**. La settimana successiva, sabato 24, spazio a un duo tutto sudamericano: saranno in scena il cileno **Carlos Maza** (pianoforte, charango, flauti, voce) e il chitarrista brasiliano Nelson Veras, per una serata che promette interessanti atmosfere.

L'ultimo appuntamento di marzo, sabato 31, propone un duo di particolare suggestione per il non consueto accostamento, ma che tanto successo sta ottenendo grazie ai fortunati capitoli discografici del progetto «Musica nuda». La voce di **Petra Magoni** e il contrabbasso di **Ferruccio Spinetti** stanno infatti scandagliando repertorio musicale di vario genere, concedendosi molto al jazz e all'improvvisazione, e mostrandosi come due eccellenti virtuosi della voce e dello strumento.

Il violinista Jean-Luc Ponty

Venerdì 20 aprile, omaggio con star internazionali alla musica di Jimi Hendrix con il quartetto capitanato dal chitarrista **Christy Doran** e dalla voce di **Erika Stuckly**, che saranno affiancati da **Melvin Gibbs** al basso elettrico e da **Fredy Studer** alla batteria.

«Gorizia Jazz 2007» si chiuderà al Teatro Verdi con un concerto gratuito offerto nella giornata del «compleanno» della città, sabato 28 aprile. Ospiti dell'appuntamento finale saranno **Gegè Telesforo&Groovinetors** ovvero Alfonso Deidda (sax, percussioni, voce), Fabio Zeppetella (chitarra), Marcello Surace (batteria), Max Bottini (basso) e Mia Cooper (voce). Protagonista atteso Gegè Telesforo che ha costruito intorno al comune denominatore della musica una carriera più che ventennale di jazz vocalist, percussionista e polistrumentista, ma anche giornalista, personaggio radiofonico e televisivo, conduttore ed entertainer. Una serata che si preannuncia molto godibile per un pubblico particolarmente ampio.

Dalia Vodice

IN BREVE

Con i quattro figli e gli amici

I 75 anni di Liz Taylor (in sedia a rotelle) festeggiati a Las Vegas

LAS VEGAS Elizabeth Taylor *(nella foto)* ha celebrato martedì il suo 75mo compleanno a Las Vegas con una festa stile New Orleans affiancata dai suoi quattro figli e dai suoi amici famosi, da Kathy Ireland a Debbie Reynolds. La Taylor, che soffre di un mal di schiena cronico, è arrivata su una sedia a rotelle scortata dai due figli, Michael e Christopher Wilding, e dalle figlie, Maria Burton e Liza Todd. Indossava una pelliccia bianca, un abito di satin ed una collana di perle e diamanti. La Taylor ha parlato brevemente con i giornalisti spiegando di essere arrivata a 75 anni grazie a uno stile di vita «molto salutare e pulito».

Morto a 60 anni Billy Thorpe leggenda del rock australiano

SYDNEY Billy Thorpe, leggenda del rock australiano, è morto la scorsa notte a 60 anni per attacco cardiaco, poco. Nato in Gran Bretagna ed emigrato in Australia da bambino con i genitori negli anni '50, si era reso celebre negli anni '60 e '70 con la sua band «The Atzecs» e canzoni come «Poison Ivy (Edera velenosa)» e «Most People I Know Think I m Crazy (La gente che conosco pensa che sia matto)». Gli viene riconosciuto il merito di aver aperto la strada a molti altri gruppi affermatisi negli anni successivi, come AC/DC, Cold Chisel, Rose Tattoo e Midnight Oil.

Parigi: due quadri di Picasso rubati in casa della nipote

PARIGI Due quadri del grande Pablo Picasso - di un valore complessivo di 50 milioni di euro - sono stati rubati nella casa parigina della nipote del pittore. Il furto, secondo una fonte della polizia, è avvenuto nella notte fra lunedì e martedì.

Le due opere sono «Maya con la bambola» e un ritratto di Jacqueline. Maya è la figlia di Picasso, e Jacqueline è la sua seconda ed ultima moglie. L'appartamento della nipote del pittore si trova nel settimo arrondissement della capitale francese.

TEATRO *Toccante lavoro di Stefano Massini sul dramma della Shoah*

Nel lager liberato, un «Processo a Dio» con Ottavia Piccolo in scena al Rossetti

TRIESTE Primavera 1945. Nel magazzino di un campo di sterminio, pochi giorni dopo la liberazione, una donna ebrea convoca due giudici, un cancelliere, un avvocato e istruisce il più impegnativo processo che possa veder coinvolti alcuni dei sopravvissuti alla Shoah.

Un processo a Dio. Che è appunto il titolo nel lavoro che per una sola replica, purtroppo, è stato ospite del Rossetti all'inizio della settimana. In un famoso testo teatrale, apparso negli anni '60, il berlinese Peter Weiss rileggeva gli atti del processo tenutosi a Francoforte tra il 1963 e il 1965. Attraverso 409 dolorosi atti di testimonianza, quel processo provava a mettere in chiaro non tanto il complessivo disegno di sterminio nazista quanto le responsabilità individuali, dirette, imputabili ad esecutori di ogni grado, attivi nei recinti di Auschwitz.

L'attrice Ottavia Piccolo

Qualcosa di simile, ma anche di diametralmente opposto hanno fatto Ottavia Piccolo e Stefano Massini in «Processo a Dio». Lei, Ottavia Piccolo, è l'attrice che da parecchi stagioni scarta le proposte di un teatro di immediato quanto superficiale successo e coltiva invece scelte che lasciano cicatrici negli spettatori: un teatro affacciato sui lembi delle ferite aperte nella storia contemporanea. Le madri argentine di Plaza de Mayo («Buenos Aires non finisce mai») e le contraddizioni della contemporanea politica israeliana («Terra di latte e miele») sono i capitoli più recenti della sua teatrografia civile.

Lui, Stefano Massini, è un bravo, premiato e ancor giovane drammaturgo fiorentino, dalla scrittura eclettica e capace selezionare figure e temi quanto mai distanti (da Balzac a Kafka al terrorismo italiano) e ricondurli tutti ad un uso immaginativo, ma non fuorviante, della realtà.

Se l'«Istruttoria» di Weiss sviluppava una impressionante forza teatrale, limitandosi a registrare l'orrore documentario, il processo che si istruisce nel testo di Massini lavora in direzione opposta. Non processa gli uomini, ma Dio. Non raccoglie testimonianze individuali, ma il suo articolato atto d'accusa chiede ragione di tanto orrore a un entità che trascende gli individui. Non include nelle premesse il giudizio su ciò che è stato l'Olocausto, ma lo sospende in un finale dove si consegna allo spettatore l'interrogativo che ancora oggi stringe in un nodo impossibile giustizia e perdono.

E' per questo che lo spettacolo, diretto da Sergio Fantoni, è stato motivo d'impressione fortissima negli spettatori del Rossetti. Che accanto agli applausi, insistenti e diretti a tutta la compagnia, non hanno celato l'emozione diretta che il testo riesce a suscitare, senza affidarsi al nudo documento, senza piegarsi a soluzioni narrative.

Roberto Canziani

ARTE

Da domani al 31 marzo espone una ricca sequenza di opere

La muggesana Rossana Longo in mostra alla Biblioteca Statale

TRIESTE Sono soprattutto i dipinti di grandi dimensioni, raffiguranti le battaglie di cavalli di razze ed epoche diverse, o i tanti riferimenti ai grandi pittori manieristi, a meravigliare e a sorprendere nello scrutare la prospera produzione di una giovane artista muggesana, Rossana Longo. I suoi disegni, i pastelli, le incisioni, i crayon, i dipinti a olio e ad acrilico, nonché alcuni cartoni preparatori per vetrate e tre cartoni per affresco, di cui uno, particolarmente spettacolare e di notevole pregio, lungo 14 metri e alto 2, verranno allestiti alla Sala Mostre della Biblioteca Statale di Trieste, dove domani, alle 18 si inaugurerà la personale, intitolata «Rossana Longo. Il segno. La passione».

La mostra – che chiuderà il 31 marzo – ideata e curata da Marianna Accerboni, propone una ricca sequenza di opere per la maggior parte inedite, realizzate dall'artista tra il 2000 e oggi. Opere che si rifanno, come ha spiegato la stessa Accerboni, a un curriculum di studi e tecniche, estremamente ricco e minuzioso che oltre a comprendere la laurea in pittura e storia dell'arte all'Accademia di belle Arti di Venezia, include anche i numerosi corsi tra Trieste, la Toscana, e gli Stati Uniti.

Un'opera di Rossana Longo

Perché come precisa anche la stessa Longo, le sue tecniche si rifanno sì, al lavoro dei grandi maestri, ma rappresentano lo studio minuzioso e accurato di tutto ciò che questi maestri fecero. «Non si tratta - come spiega - di copie, ma di riutilizzo delle loro tecniche nel tempo moderno». «La formazione della pittrice muggesana - così l'Accerboni - connota un filo diretto con il Rinascimento, giacché con passione, tenacia e convinzione, afferra istintivamente le coordinate classiche dell'aurea maniera, la grazia e l'armonia rinascimentali, per estrinsecare quell'intima necessità di modellare i volumi attraverso il segno, realizzato a matita nera o sanguigna, a carboncino, a pastello o a inchiostro ma padrone anche di mezzi più moderni quali l'acrilico».

Durante la vernice avrà luogo anche un momento musicale eseguito dal duo composto da Stefano Casaccia al flauto dolce e da Nicola Lamon al clavicembalo, che eseguiranno, in linea con la tematica della mostra, musiche del Rinascimento e del barocco italiano.

Ivana Godnik

LIBRO

Oggi si presenta «Per un caso o per allegra vendetta» edito da Battello stampatore

Nuove poesie del triestino Mauro Caselli

TRIESTE In effetti è vero: oggi fare poesia in rima è difficile. Anche la più bella lirica rischia di essere archiviata, almeno per un pubblico di non addetti, come un testo fuori tempo, fuori moda, fuori tendenza a meno che non accorra il sostegno della musica. Ma allora parliamo di cantautori, e non è la stessa cosa. **Mauro Caselli**, triestino, classe 1961, è poeta e lo è a tutto tondo, avvalendosi di una lezione che inizia nientemeno che con Giacomo da Lentini. Scrive versi, appunto, con soluzioni metriche piuttosto antiche, il sonetto e il suo seguito di rime alternate, incrociate o replicate. Insomma usa proprio quell'apparato lì, quello in voga con Petrarca e i petrarchisti. Eppure non rischia alcuno scivolone sul facile terreno di uno stilema superato e neppure si potrebbe scambiare un suo testo con quello di un paroliere. Tutt'al più la sua affezione metrica ci assicura una base solida, quella che dovrebbero avere tutti i poeti, anche se poi scelgono di scrivere in versi liberi.

Già nel «Giogo» (2004), pubblicato in seguito al Premio Montano (Anterem), Caselli aveva dimostrato tutta la sua sensibilità al linguaggio, usando il metro anche con fini lontani da questioni tecniche, piuttosto declinandolo a ragioni di poetica.

Ma se allora il gioco rischiava sempre la soglia del «metafisico», in questa nuova prova, **«Per un caso o per allegra vendetta»**, uscito per la collana dei «libretti verdi» di **Battello stampatore**, e presentato oggi, alle 18, alla Libreria Minerva in via San Nicolò 20 (1° piano) a Trieste, Caselli porta in primo piano esistenze consapevoli di una loro marginalità.

Persone comuni, una pulitrice, un pensionato, una vedova, «indebolite» per certi versi (e qui l'uso del metro fa la sua parte), fortificate in altri, soprattutto là dove Caselli usa un linguaggio colloquiale, rincara la dose col discorso diretto, fa parlare i personaggi in prima persona («Ricordo poco di quella mattina», «Già da bambino» o in «Di certo hai tanta fame, poveretto») e all'idea si sostituisce la parola che fissa un gesto.

Laureatosi con Pier Aldo Rovatti e, come dice l'autore, impegnato in un recupero in chiave lirica delle riflessioni sul postmoderno, dall'esercizio filosofico trae beneficio proprio per quell'aspetto così poco consolatorio, che invece ancor oggi sembra trionfare in poesia. Un esempio è la bella «Io ci vado, nei giorni di cattivo tempo», dove al dubbio subentra la sana indifferenza «che infine tutto ritornerà uguale./ come una resa dei conti, un totale».

Mary B. Tolusso

LIRICA *Al successo dell'opera belliniana hanno contribuito i cantanti e l'orchestra diretta da Patrick Fournillier*

Verdi: trionfa la Sonnambula di De Ana

Molto apprezzata la messa in scena tradizionale del regista argentino

TRIESTE Dei quattro Evangelisti sui quali poggia il patrimonio della lirica italiana, a Bellini viene unanimemente attribuito un talento superiore, quale campione assoluto della melodia cantabile. Che gli scaturiva dalle labbra con tale spontaneità, semplicità, ed insieme con tale autorevolezza da costituire un caso più unico che raro. Assente dai tempi della Tripcovich, torna al Comunale quale terzo titolo stagionale (quinto, con i Balletti), e di rimbalzo da Verona, la sua «**Sonnambula**» in una commendevole edizione.

Non per stilare una graduatoria dei meriti, ma solo per le acrobazie vocali che l'opera richiede agli interpreti e per la dilagante moda di allestimenti sovvertitori, pare logico indicare nella prestazione della protagonista e nello spettacolo ideato da **Hugo De Ana** gli elementi determinanti il successo dell'edizione, un consenso rafforzatosi nel corso dei due atti e sfociato in consensi caldissimi, addirittura trionfali per alcuni protagonisti e per il regista.

Una scena corale della «Sonnambula» di Bellini allestita da Hugo De Ana al Teatro Verdi (foto di Fabio Parenzan)

Eva Mei indossa di Amina i panni, qui più da high society che da contadinella, con una disinvoltura disarmante, fa vibrare le corde di un canto commovente impreziosito di raffinatezze, è trasparente e luminosa come una Margherita faustiana. Sa che Amina non è una semidea ma una creatura terrena e il suo «Non credea mirarti» diventa un lamento di dolore infinito, ma di questo mondo. Restano nella memoria certe sue messe in voce nel registro acuto in pianissimo, mai petulanti. Sul piano dell'agilità racconta le sue arie con voce sicura mostrandosi a proprio agio nei salti, sfoggiando buon gusto nei florilegi e nella fantasia. Siccome affronta e supera le difficoltà come se non esistessero, non dev'esser neanche comodo cantarle accanto.

Ma qui, allo spettatore come agli altri interpreti, viene in soccorso l'idea di questa «Sonnambula» visionaria, sospesa in un'aura di sogno, e pensata da Hugo De Ana, onnicomprendente regia, scene, costumi e luci. Altamente suggestiva. Trasformata la Svizzera del libretto in un paesaggio d'evasione ideale, De Ana crea un contesto visivo, fitto ed elaborato ma mai pesante, un allestimento che sa fondersi pienamente con lo spirito belliniano. Proiezioni a getto continuo, tralicci che vanno e vengono, arredi e carri solcano colline verdi e pendii alberati, ma sa mantenersi al di qua del «troppo che stroppia», e piega persino il computer, negazione del sentimento, alle sue esigenze, l'illuminotecnica, orribile neologismo, s'ammanta di poesia.

Indotto da bei costumi, anche il **Coro** si fa portavoce delle suggestioni sceniche, esemplarmente preparato da **Lorenzo Fratini** come altre volte, ma qui personaggio convinto e partecipe di un dialogo continuo tra coralità e le effusioni dei protagonisti. Sui quali la cronaca deve registrare solo note positive.

Antonino Siragusa non è un tenorino qualunque, da liquidarsi con poche parole. Quando si parla di timbro specificatamente belliniano, il pensiero va dritto a quello riecheggiante un melodiare roridо di lacrime, che però Siragusa evita per conquistare simpatie con slancio e generosità, consapevole delle sue possibilità tecniche, davvero notevoli.

Gran parte del peso canoro poggia sulle spalle dei due innamorati, ma il resto del cast non sfigura. Da **Giovanni Furlanetto**, Rodolfo anche nella precedente edizione, che mantiene intatta la sua vocalità espressiva e che traccia del Conte un ritratto ben calibrato, composto, irreprensibile. **Ivanna Speranza** tratteggia senza risparmio di voce e di brio una Lisa colorita e musicale, **Nicolò Ceriani** sa farsi valere, Alessio mobilissimo e petulante, Dionisia Di Vico è una dignitosa Teresa.

Passano quasi inosservati i movimenti coreografici, probabilmente un tocco solo gentile dovuto al buon gusto dell'assistente Leda Lojodice.

Alla parte musicale sovrintende **Patrick Fournillier**, dal gesto ampio e un po' dispersivo. Animato da migliori intenzioni, farebbe di tutto e di più ma alla fine pare che stringa poco, con tempi se non metronomicamente allentati, senza quella tensione che serpeggia anche nei momenti meno esplosivi e drammatici. Il rapporto sonoro col palcoscenico è tenuto sotto controllo, la prova dell'**Orchestra** è sempre all'altezza, la povertà dei colori da attribuirsi anche alla fonte, non essendo Bellini un talento dell'orchestrazione.

Gli applausi a scena aperta fioccano dopo gli acuti, ma il consenso è generale e si misura alla fine con l'ovazione di cui si è detto.

Repliche fino al 10 marzo.

Claudio Gherbitz

TEATRO *Con Dostoevskij al Cristallo*

Glauco Mauri domani a Trieste

TRIESTE Il teatro, per Glauco Mauri, non può elargire all'uomo delle verità, ma può aiutarlo ad essere più ricco d'inquietudini, d'interrogativi. L'attore salirà per la prima volta sul palcoscenico del Teatro Cristallo domani, alle ore 20.30, con la sua riduzione teatrale di «Delitto e castigo» di Fëdor Dostoevskij, di cui - oltre ad essere protagonista assieme a Roberto Sturno - ha curato la regia.

Lo spettacolo della Compagnia Mauri Sturno (che si replica a TRieste per la stagione della Contrada fino all'11 marzo) vede in scena anche Cristina Arnone, Mino Manni, Simone Pieroni e Odoardo Trasmundi. Le scene sono di Alessandro Camera, i costumi di Simona Morresi, le musiche di Arturo Annecchino.

Quasi un thriller, l'opera disegna la rovinosa parabola del giovane studente Raskolnikov che, spinto dalla miseria a lasciare l'università, in preda alla disperazione e alla frustrazione compie un duplice delitto per dimostrare di appartenere ai dominatori e non alla gente comune, destinata a soccombere.

«Tutte le pagine di Dostoevskij - dice Mauri - sono piene di personaggi molto vivi, molto colorati, ladri, assassini, prostitute, angeli del bene, con cui costruiva delle storie molti intricanti che appassionavano il pubblico. A 18 anni Dostoevskij ha scritto al fratello Michail in una lettera: "L'uomo è un mistero difficile da risolvere. Io voglio cercare di comprendere questo mistero perché voglio essere un uomo". Aveva già capito quale sarebbe stato il suo compito, questo grande poeta conoscitore dell'animo umano».

Glauco Mauri da domani al Cristallo

Cosa più la affascina in Dostoevskij?

«La sua grande virtù di non giudicare mai l'uomo, anche quando commette le azioni più atroci, perché l'uomo è quell'impasto di bene e di male, di fango e di luce, quella creatura misteriosa capace di gesti crudelissimi come di grandi tenerezze. Nella mia riduzione teatrale ho incastonato pensieri presi anche da altri testi. Come la frase dei "Fratelli Karamazov" che Dimitrij dice ad Aljoscia: "L'uomo e Dio sono sempre in lotta fra di loro. Il loro campo di battaglia è il cuore degli uomini". Questa lotta quotidiana fra il bene e il male dà il senso di dignità alla vita».

La scenografia raffigura un labirinto.

«Non volevo una ricostruzione archeologica di San Pietroburgo. Volevo una scenografia in cui la parola risaltasse moltissimo, e quindi mi occorreva uno spazio netto, pulito, però inquietante, che rappresentasse un po' un labirinto della mente, la via crucis del cammino di Raskolnikov dal delitto al suo costituirsi».

Si sente appagato dalla sua vita teatrale?

«Mi sento oggi scandalosamente bambino con i capelli bianchi, perché il teatro mi ha dato quella gioia, quella ginnastica dello spirito che mi aiuta ad essere ancora fresco. E oserei dire quasi ingenuo, come predisposizione ad affrontare quel meraviglioso gioco serio che è il teatro. La nostra compagnia è in scena da 25 anni. Vorrei che questo servisse da stimolo ai miei colleghi. Perché è sì un momento molto difficile, ma è fondamentale essere indipendenti per poter creare, per poter pensare, per poter fare il teatro che si vuol fare. Oggi essere all'avanguardia significa riproporre il fascino che ha il teatro. Esiste una poesia teatrale che si è persa, e io con il mio lavoro cerco di recuperarla».

Maria Cristina Vilardo

APPUNTAMENTI

Trieste: Sponza e Bandomat Etnoploc e Kreslin a Gorizia

TRIESTE Oggi, alle 21.30, al Tender pub, musica con la Mike Sponza Band.

Oggi, alle 21, alla birreria Corsia Stadion, musica con i Bandomat (domani gli Attiwa).

Domani alle 21, all'Etnoblog, Malosk8 Party con i Breakers (Show Trouble Source) e Ldc Sano Eyane-B (rap live).

Domani, alle 20.30, al teatro Pellico, «El giro del mondo in do ani e passa» con gli Ex allievi del Toti (si replica sabato).

Sabato alle 20.30 e domenica alle 17.30, al teatro dei Salesiani, la Barcaccia replica la commedia dialettale «Ciacole no fa fritole».

Oggi, alle 18.30, allo Studio Tommaseo, per «Videospritz», i lavori di Simona Denicolai e Ivo Provoost.

Domani, alle 21, al Miela concerto dei Nidi d'Arac.

CORMONS Oggi, alle 21, al Comunale, «Natale in cucina» di Ayckbourn con a.Artisti Associati.

GORIZIA Oggi, alle 19, al Kulturni dom, concerto dell'Etnoploc Trio & Vlado Kreslin.

MONFALCONE Domani alle 20.45, al Comunale, concerto del violinista Sergey Krylov.

UDINE Domani, alle 19.30, al teatro Bon di Colugna, serata gospel con i sessanta coristi del liceo Marinelli.

PORDENONE Oggi alle 21, allo Zancanaro di Sacile, «Processo a Dio» con Ottavia Piccolo.

MANIAGO Oggi alle 20.45, al Teatro Verdi, in scena «Io, l'erede» di Eduardo con Leopoldo Mastelloni e Geppy Gleijeses.

RASSEGNA *Al San Giorgio in scena «Daewoo» di François Bon per il ciclo intitolato «Face à face»*

Udine: l'Italia a teatro, ma con occhi francesi

UDINE A una funzione il teatro italiano ha abdicato. Quella di parlare del presente. Di portare nell'arena della discussione scenica pezzi di vita contemporanea, problemi di impatto immediato, conflitti e desideri di oggi. Chi se lo immagina, in scena, da noi, un testo di un drammaturgo italiano sui Dico e le coppie di fatto, sulla malsanità in ospedali o cliniche private, sulla violenza inflitta ai bambini entro le mura domestiche? Non che gli autori non ne scrivano: il fatto è che i teatri non li rappresentano. In Francia la situazione è diversa.

Almeno così ci sembra assistendo alla presentazione di «Daewoo», un copione dello scrittore François Bon. In un'agile lettura scenica, curata da Alessandro Marinuzzi, che è buon conoscitore della situazione teatrale in lingua francese, e accompagnata dall'intervento del regista che l'ha messo in scena per il Festival di Avignone, Charles Tordjmann, «Daewoo» è stato presentato al Teatro San Giorgio di Udine quale tappa di un'iniziativa intitolata «Face à face. Parole di Francia per scene d'Italia».

Oltre le Alpi ci si dà infatti molto da fare per promuovere gli autori, oltre che nei teatri nazionali, anche all'estero. Partner italiani dell'iniziativa sono gli organismi teatrali consorziati nel progetto Extra-Candoni, i quali hanno accolto la proposta di far circolare in sette città, tra cui Udine (dove opera lo Stabile d'innovazione del Css) un pacchetto di testi di autore francese. Di questi, il lavoro di François Bon spicca per aderenza al presente.

Una scena di «Daewoo» a Contatto

«Daewoo», che è il nome del colosso industriale coreano, parla di riconversione aziendale, di esubero di lavoratori, di chiusura di stabilimenti, di licenziamenti. Un problema anche italiano, grave, spinoso e aperto, ma che non ci risulta affrontato in nessuno degli spettacoli questi mesi in scena nei teatri d'Italia.

Paradossalmente, lo si può veder affrontato in un contesto estero, seguendo la ricostruzione che Bon ha fatto della dismissione di tre stabilimenti nella regione della Lorena, e dell'impatto che una disinvolta politica industriale ha portato sulle comunità che in quelle fabbriche avevano riposto le principali speranze occupazionali, oltre che un bel po' di denaro pubblico. A dimostrare l'efficacia con cui questa drammaturgia sa trattare problemi maledettamente extrateatrali, è bastata la sola lettura, collocata in uno schematico paesaggio di banconi di fabbrica. Lettura che a Udine era affidata alle voci di Sandra Cosatto, Marcela Serli, Maria Grazia Plos, Luisa Vermiglio: un bel ventaglio di toni e posizioni che misura la diversità degli approcci con cui il problema può essere affrontato.

canz.

CINEMA E TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI

www.triestecinema.it

NOTTE PRIMA DEGLI ESAMI - OGGI 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
Da domani:
«BORAT» 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.15

■ ARISTON

GIARDINI IN AUTUNNO 18.00, 20.10, 22.15
di Otar Iosseliani con Michel Piccoli e Severin Blanchet un film dall'umorismo mordace e grottesco.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE
Torri d'Europa, via D'Alviano 23.

SCRIVIMI UNA CANZONE 16.30, 19.00, 21.30
con Hugh Grant e Drew Barrymore in esclusiva a Cinecity con proiezione digitale.

SATURNO CONTRO 16.30, 19.00, 21.30
di Ferzan Ozpetek, con Stefano Accorsi, Margherita Buy.

ALPHA DOG 16.20, 19.05, 21.30
con Sharon Stone, Bruce Willis.

BARNYARD - IL CORTILE 16.20
Animazione.

NOTTE PRIMA DEGLI ESAMI - OGGI 16.30, 19.15, 21.30
con Nicolas Vaporidis, Giorgio Panariello, Serena Autieri.

HANNIBAL LECTER: LE ORIGINI DEL MALE 19.00, 21.30

L'AMORE NON VA IN VACANZA 16.00, 18.45, 21.30
con Jude Law, Cameron Diaz, Kate Winslet.

UNA NOTTE AL MUSEO 16.15, 19.10, 21.30
con Ben Stiller.

Da domani BORAT, UNO SU DUE con Fabio Volo, INTRIGO A BERLINO con George Clooney e Cate Blanchett.

Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo 5,50 €. Proiezioni speciali del mattino 4,50 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 6, ridotto € 4,50, abbonamenti € 17,50.

THE DEVIL WEARS PRADA 14.00, 16.30, 19.00, 21.30
in versione originale in collaborazione con l'Associazione Italo Americana. Solo oggi. Da domani INTRIGO A BERLINO.

DIARIO DI UNO SCANDALO 16.30, 18.20, 20.10, 22.00
di Richard Eyre con Judi Dench, Cate Blanchett. Candidato a 4 Premi Oscar e presentato al Festival di Berlino 2007.

■ FELLINI

www.triestecinema.it

L'ULTIMO RE DI SCOZIA 16.15, 18.15, 20.15
Vincitore Oscar 2007 migliore attore.

BLOOD DIAMOND 22.15
con Leonardo DiCaprio.

■ GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it.

SATURNO CONTRO 16.30, 18.20, 20.20, 22.20
di Ferzan Ozpetek.

SCRIVIMI UNA CANZONE 16.40, 18.30, 20.10, 22.10
con Hugh Grant e Drew Barrymore.

■ NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it

LETTERE DA IWO JIMA 18.20, 22.10
di Clint Eastwood. (Durata 130 m).

UNA NOTTE AL MUSEO 16.30, 20.30

BARNYARD - IL CORTILE 16.30
Animazione.

L'AMORE NON VA IN VACANZA 17.50, 20.00, 22.15
con Jude Law, Cameron Diaz e Kate Winslet.

ARTHUR E IL POPOLO DEI MINIMEI 16.30

ALPHA DOG 18.15, 20.15, 22.15
con Bruce Willis e Sharon Stone.

IL VELO DIPINTO 16.30, 18.20, 20.20
con Naomi Watts e Edward Norton.

THE DEPARTED 22.15
di Martin Scorsese con Leonardo DiCaprio, Matt Damon e Jack Nicholson. Vincitore di 4 Oscar tra cui miglior regia e miglior film.

■ SUPER

TUTTI GLI UOMINI DI SANDY 16.00 ult. 22.00
Luce rossa. V. 18. Domani: AMORI TRANSESSUALI.

■ ALCIONE ESSAI

BOBBY 17.00, 19.00, 21.00
con Demi Moore, Sharon Stone.

TEATRI

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-054525; biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 18-21, dalle ore 19.30 solo biglietti last minute per lo spettacolo odierno.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2006/07. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli in cartellone. «LA SONNAMBULA» di Vincenzo Bellini. Oggi ore 20.30 turno F durata 2 ore e 45 m ca. Repliche: 3 marzo 2007 ore 20.30 turno C, 4 marzo 2007 ore 16 turno D, 6 marzo 2007 ore 20.30 turno E, 8 marzo 2007 ore 20.30 turno B, 10 marzo 2007 ore 17 turno S.

WEEKEND AL VERDI 2007. Rassegna di concerti. Vendita dei biglietti per tutti i concerti.

■ TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA - POLITEAMA ROSSETTI

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511

20.30 «UN CURIOSO ACCIDENTE» di Carlo Goldoni. Regia di Beppe Arena. Con Mario Scaccia, Debora Caprioglio.Turno A. 2h.

■ TEATRO CRISTALLO/LA CONTRADA

Domani ore 20.30 «DELITTO E CASTIGO» di Dostoevskij, con Glauco Mauri e Roberto Sturno. 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

■ TEATRO MIELA - RITRATTI ITALIANI.

Domani, ore 21.00: NIDI D'ARAC concerto in acustica. Omaggio alla musica del Salento fatta di canti d'amore, di lavoro «A stisa» di pizziche e di grico (l'antica lingua frutto dell'incontro tra greco antico e salentino). Ingresso € 15, ridotti € 12. Prevendite: lunedì - venerdì dalle 17.00 alle 19.00.

GORIZIA

■ TEATRO COMUNALE «G. VERDI»

2 marzo, ore 20.45 CIAO FRANKIE, omaggio a Frank Sinatra, di e con Massimo Lopez, con la Big Band Jazz Company. Prevendita: Botteghino del Teatro, corso Italia, lunedì-sabato 17.00-19.00 (festivi esclusi). Tel. 0481-33090.

■ CORSO

Sala rossa
SATURNO CONTRO 17.45, 20.00, 22.20

Sala blu
THE COVENANT 17.30, 22.30

Sala blu
L'AMORE NON VA IN VACANZA 20.00

Sala gialla
LETTERE DA IWO JIMA 17.30, 20.00, 22.30

■ KINEMAX

Sala 1
SCRIVIMI UNA CANZONE 17.45, 20.10, 22.15

Sala 2
Rassegna Gorizia Cinema
LA VOLTA PAGINA
LA TOURNEUSE DE PAGES 17.45, 20.45
Di Denis Dercourt ingresso unico 4,50 €. In lingua originale con i sottotitoli.

Sala 3
THE DEPARTED 18.30, 21.30

UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

www.teatroudine.it. Infoline 0432-248418. Orari da lunedì a sabato: 16.00-19.00 (chiuso festivi).

Oggi 1 marzo (turno C), 2 marzo (turno D), 3 marzo (fuori abb.), ore 20.45; 4 marzo 2007 ore 16.00 (fuori abb.): LA PRESIDENTESSA di Maurice Hennequin e Pierre Veber con Sabrina Ferilli e Maurizio Micheli e con Paila Pavese, Virgilio Zernitz, regia Gigi Proietti. Politeama srl «Premiere srl».

6 marzo ore 20.45 (abb. musica 17; abb. 8 formula B) SWEDISH CHAMBER ORCHESTRA direttore Thomas Dausgaard, tromba Hakan Hardenberger, musiche di Ludwig van Beethoven, Franz Joseph Haydn, Hk Gruber, Robert Schumann.

MONFALCONE

■ TEATRO COMUNALE

www.teatromonfalcone.it

Stagione di prosa 2006/2007. Domenica 4 marzo, Olcese e Margiotta in «JOHN E JOE». Venerdì 9 marzo «NEL FANGO DEL DIO PALLONE. LA STORIA MALEDETTA DI CARLO PETRINI, CENTRAVANTI DI SERIE A». Prevendite presso la Biglietteria del Teatro (tel. 0481-790470), da lunedì a sabato, ore 17.00-19.00 o su www.greenticket.it.

Stagione concertistica 2006/2007. Domani ore 20.45, Sergej Krylov, violino; in programma musiche di Ysaye, Prokof'ev, Berio, Paganini. Prevendita presso la Biglietteria del Teatro (tel. 0481-790470), da lunedì a sabato, ore 17.00-19.00 o su www.greenticket.it.

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

NOTTE PRIMA DEGLI ESAMI - OGGI 17.30, 20.00, 22.00

BARNYARD - IL CORTILE 17.20, 20.00

L'AMORE NON VA IN VACANZA 22.15

SCRIVIMI UNA CANZONE 17.45, 20.10, 22.10

SATURNO CONTRO 17.30, 20.00, 22.15

UNA NOTTE AL MUSEO 17.30

HANNIBAL LECTER - LE ORIGINI DEL MALE 20.10, 22.20

«Noi due», un film tv ispirato al mito di Jack Frusciante

ROMA Non si esaurisce il mito di Jack Frusciante: un libro che ha fatto scuola, un film al cinema con Stefano Accorsi e Violante Placido, ora anche un tv movie liberamente tratto dal volume di Enrico Brizzi.

Un cast giovane senza nomi eclatanti, un regista praticamente esordiente, Massimo Coglitore, una storia che parla di Jack, un ventiduenne e del suo incontro con Greta 18 anni, indecifrabile, misteriosa e alle prese con un dramma: una deformazione cardiaca che fa di lei una creatura appesa a un filo.

L'attore Stefano Accorsi

Greta è Giulia Steigerwalt che ha fatto parte del cast di «Come te nessuno mai» e «Ultimo bacio», entrambi di Gabriele Muccino. Jack è Federico Costantini, attore appena diciottenne, che ha alle spalle il film «Cardioftness» di Fabio Tagliavia.

Ora si produce in «Noi due» il cui titolo provvisorio era lo stesso del libro di Brizzi, «Jack frusciante è uscito dal gruppo», poi cambiato in «Noi due» proprio perchè il film - che andrà in onda su Raidue in data ancora da stabilire - racconta tutt'altra vicenda.

Una storia d'amore e soprattutto il difficile percorso della crescita di Alex e Greta, il rapporto con i genitori, la paura della malattia, la solitudine e gli amici: di questo tratta il tv movie che cerca di mettere a fuoco il delicato e complicato mondo «tardo-adolescenziale» così come fece Enrico Brizzi nel 1994 quando appena diciannovenne scrisse il suo bestseller: al centro del racconto Alex D, studente dell'ultimo anno in un liceo di Bologna, i suoi incontri con Aidi all'ombra delle due torri, le corse in Vespa. Il tutto sublimato dalle canzoni dei Lunapop, ideale colonna sonora delle avventure di Alex.

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 21.05
STORIA DELLE BR

A «Blu Notte» Carlo Lucarelli prosegue la storia delle Brigate Rosse. Con la morte di Aldo Moro cambia l'Italia. Dal 1978 le Br compiono decine di omicidi ma in pochi anni vengono distrutte militarmente e politicamente.

RAITRE ORE 12.45
LA LEGGE ELETTORALE

Sarà dedicata alla legge elettorale la puntata di «Le storie». Ospite di Corrado Augias, Rodolfo Lewanski, docente di Scienza dell'amministrazione e Politiche dell'ambiente e, da Torino, Luigi Bobbio, docente d'Analisi delle Politiche pubbliche a Torino.

RAITRE ORE 23.40
CAMPIONI A «SFIDE»

Oggi a «Sfide» le storie di Larry Wright (fuoriclasse americano del basket), Maria Teresa De Filippis (la prima donna a guidare una monoposto di Formula 1 nel 1958) e Karl Heinz Rumenigge (grande calciatore tedesco del Bayern e dell'Inter).

RAIDUE ORE 23.50
CONFESSIONI DI ALBERTAZZI

Giorgio Albertazzi si confessa ad Antonello Aglioti nel corso della puntata di «Magazine sul Due». L'infanzia trascorsa a Fiesole, la passione per le donne, il lungo legame con Anna Proclemer, la militanza nella Repubblica di Salò.

I FILM DI OGGI

MARLOWE INDAGA
Regia di Michael Winner, con Robert Mitchum (nella foto) e Sarah Miles.
GENERE: THRILLER (G.B., 1978)

LA 7 14.00

L'investigatore privato Philip Marlowe viene incaricato da un vecchio generale di scoprire chi sta ricattando una delle sue figlie. Un Mitchum ispirato in un film un po' convenzionale.

LA CHIAVE
Regia di Tinto Brass, con Stefania Sandrelli (nella foto) e Frank Finlay.
GENERE: EROTICO (Italia, 1983)

LA 7 23.30

Una coppia in crisi cerca di rivitalizzare la relazione affidando le proprie fantasie a un diario scritto da entrambi. Sesso «casalingo» nel film-scandalo che rilanciò la Sandrelli.

TUONO BLU
Regia di John Badham, con Roy Scheider (nella foto) e Warren Oates.
GENERE: AZIONE (Usa, 1983)

RETEQUATTRO 23.40

Un gruppo di militari vuole testare un nuovo elicottero bombardando il ghetto messicano di Los Angeles. Il decollo è discreto, poi, purtroppo, il film perde quota.

LA REGINA DEI DANNATI
Regia di Michael Rymer, con Stuart Townsend (nella foto) e Vincent Perez.
GENERE: ORRORE (Usa, 2002)

RAIDUE 0.30

L'immortale Lestat, sotto le sembianze di una rockstar, cerca di fermare la diabolica Akasha, madre egizia di tutti i dannati che, dopo millenni, si è risvegliata. Un horror poco riuscito finisce in farsa.

LA VENDETTA DI CARTER
Regia di Stephen Kay, con Sylvester Stallone e Mickey Rourke (nella foto).
GENERE: AZIONE (Usa, 2000)

SKY CINEMA MAX 21.00

Jack Carter torna a Seattle per partecipare al funerale del fratello, ma non crede alle cause ufficiali della sua morte. Scoprirà una drmmatica verità. Questa volta uno Sly in versione similtragica.

GREEN CARD
Regia di Peter Weir, con Gérard Depardieu e Andie MacDowell (nella foto).
GENERE: COMMEDIA (Usa/Francia, 1990)

SKY CINEMA 3 21.00

Per ottenere il permesso di soggiorno in America, un francese convince un'affascianante e colta americana a sposarlo. Attori in stato di grazia in un'acuta digressione sulla diversità tra le culture.

RAIUNO

06.10 **Io sto con lei.** Con Teri Polo.
06.30 **Tg 1**
06.45 **Unomattina.** Con Luca Giurato.
07.00 **Tg 1**
07.30 **Tg 1 L.I.S.**
08.00 **Tg 1**
09.00 **Tg 1**
09.30 **Tg 1 Flash**
10.45 **Tg Parlamento**
11.00 **Occhio alla spesa.** Con Alessandro Di Pietro.
11.25 **Che tempo fa**
11.30 **Tg 1**
12.00 **La prova del cuoco.** Con Antonella Clerici.
13.30 **Telegiornale**
14.00 **Tg 1 Economia**
14.10 **Festa italiana - Storie.** Con Caterina Balivo.
14.30 **Incantesimo 9.** Con Giorgia Bongianni.
15.50 **Festa italiana.** Con Caterina Balivo.
16.15 **La vita in diretta.** Con Michele Cucuzza.
16.50 **Tg Parlamento**
17.00 **Tg 1**
17.10 **Che tempo fa**
18.50 **L'Eredità.** Con C. Conti.
20.00 **Telegiornale**
20.30 **Affari tuoi.** Con F. Insinna

21.10 MUSICA

> 57.o Festival di Sanremo
La terza è la serata dei duetti.

00.20 **Tg 1**
00.25 **DopoFestival.** Con Piero Chiambretti.
01.45 **Tg 1 - Notte**
02.10 **Tg 1 Mostre ed eventi**
02.20 **Estrazioni del Lotto**
02.25 **Appuntamento al cinema**
02.30 **Sottovoce.** Con Gigi Marzullo.
03.00 **FuoriClasse - Canale scuola lavoro.** Con Giovanni Anversa.
03.30 **Avvocati.** Con Andrea Giordana.
05.00 **Sanremo di tutto di più**

RAIDUE

06.20 **La Rai di ieri**
06.25 **Tg 2 Medicina 33**
06.45 **Il mare di notte**
06.55 **Quasi le sette**
07.00 **Random.** Con Georgia Luzi e Silvia Rubino.
09.45 **Un mondo a colori**
10.00 **Tg 2**
11.00 **Piazza Grande.** Con Giancarlo Magalli.
13.00 **Tg 2 Giorno**
13.30 **Tg 2 Costume e società**
13.50 **Tg 2 Salute**
14.00 **L' Italia sul Due.** Con Roberta Lanfranchi.
15.50 **Donne.** Con Monica Leofreddi.
17.20 **One Tree Hill.** Con Chad Michael Murray.
18.05 **Tg 2 Flash L.I.S.**
18.10 **Rai Tg Sport**
18.30 **Tg 2**
19.00 **Andata e ritorno.** Con Michele Bottini.
19.10 **JAG - Avvocati in divisa.** Con David James Elliott e Catherine Bell.
20.00 **Pucca**
20.10 **Tom & Jerry**
20.20 **Il Lotto alle otto.** Con Chiara Sgarbossa.
20.30 **Tg 2 20.30**

21.05 FILM

> Spia per caso
Jackie Chan, venditore annoiato, sgomina una banda di rapinatori.

22.35 **Tg 2**
22.45 **La storia siamo noi.** Con Giovanni Minoli.
23.50 **Magazine sul Due**
00.20 **Tg Parlamento**
00.30 **La regina dei dannati.** Film (horror '02). Di Michael Rymer.
02.10 **Almanacco.** Con Alessandra Canale.
02.15 **Meteo 2**
02.25 **Giochi pericolosi.** Con Anna Valle.
03.15 **Il mare di notte**
03.30 **I lunatici**

RAITRE

06.55 **Campionati mondiali Fondo femminile: staffetta 4X5 km Tecnica mista**
08.05 **La storia siamo noi.** Con Giovanni Minoli.
09.05 **Verba volant**
09.15 **Cominciamo bene - Prima.** Con Pino Strabioli.
09.50 **Cominciamo bene.** Con Fabrizio Frizzi.
12.00 **Tg 3**
12.45 **Le storie.** Con Corrado Augias.
13.10 **Tribuna politica**
14.00 **Tg Regione**
14.20 **Tg 3**
14.50 **TGR Leonardo**
15.10 **Trebisonda.** Con Danilo Bertazzi.
16.15 **GT Ragazzi**
16.25 **Soupe opera**
16.35 **La Melevisione**
17.00 **Cose dell'altro Geo.** Con Sveva Sagramola.
17.40 **Geo & Geo.** Con Sveva Sagramola.
18.15 **Meteo 3**
19.00 **Tg 3**
19.30 **Tg Regione**
20.00 **Rai Tg Sport**
20.10 **Blob**
20.30 **Un posto al sole.** Con Alberto Rossi.

21.05 ATTUALITA'

> Blu notte
Lucarelli si occupa degli anni di piombo e della lunga stagione del terrorismo.

23.05 **Tg 3**
23.10 **Tg Regione**
23.20 **Tg 3 Primo piano**
23.40 **Sfide.** Con Simona Ercolani.
00.30 **Tg 3**

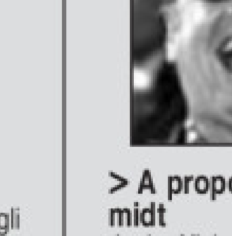
TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.45 **TV TRANSFRONTALIERA**
20.25 **L'ANGOLINO**
20.30 **TGR** in lingua slovena
20.50 **ALPE ADRIA** (replica)
22.30 **LYNX**
23.00 **TV TRANSFRONTALIERA**

RETEQUATTRO

06.35 **Secondo voi.** Con Paolo Del Debbio.
06.45 **Peste e corna e gocce di storia.** Con Roberto Gervaso.
06.50 **Quincy.** Con Jack Klugman.
08.10 **Vita da strega.** Con Elizabeth Montgomery.
08.40 **Vivere meglio.** Con Fabrizio Trecca.
09.40 **Saint Tropez.** Con Tonya Kinzinger.
10.40 **Febbre d'amore**
11.30 **Tg 4 - Telegiornale**
11.40 **Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 **Tg 4 - Telegiornale**
14.00 **Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
15.10 **Wolff - Un poliziotto a Berlino.** Con Jurgen Heinrich.
16.00 **Sentieri**
16.35 **La lunga ombra gialla.** Film (spionaggio '69). Di Jack Lee Thompson.
18.55 **Tg 4 - Telegiornale**
19.30 **L'antipatico.** Con Maurizio Belpietro.
19.55 **Sipario del Tg 4**
20.20 **Walker Texas Ranger.** Con Chuck Norris.

21.05 FILM



> A proposito di Schmidt
Jack Nicholson, vedovo, in crisi esistenziale.

23.40 **Tuono blu.** Film (azione '82). Di John Badham. Con Roy Scheider e Malcolm McDowell.
01.45 **Tg 4 Rassegna stampa**
02.10 **Tv Moda.** Con Jo Squillo.
02.40 **Violenza privata.** Film (azione '96). Di Anthony Hickox.
04.25 **Vivere meglio.** Con Fabrizio Trecca, Emanuela Talenti.
05.05 **Peste e corna e gocce di storia.** Con Roberto Gervaso.

CANALE 5

08.45 **Secondo voi.** Con Paolo Del Debbio.
08.55 **Lettera al mio assassino/ Prove schiaccianti.** Film Tv (thriller '95). Di Janet Meyers..
10.50 **Squadra Med - Il coraggio delle donne.** Con Rosa Blasi.
11.50 **Grande Fratello**
12.25 **Vivere.** Con Sara Ricci.
13.00 **Tg 5**
13.40 **Beautiful.** Con Ronn Moss.
14.10 **CentoVetrine.** Con Alessandro Mario.
14.45 **Uomini e donne.** Con Maria De Filippi.
16.05 **Buon pomeriggio.** Con Maurizio Costanzo.
17.00 **Tg5 minuti**
17.05 **Amici**
17.40 **Tempesta d'amore.** Con Henriette Richter - Röhl.
18.15 **Grande Fratello**
18.45 **Chi vuol essere milionario?.** Con Gerry Scotti.
20.00 **Tg 5**
20.30 **Striscia la notizia - La voce della turbolenza.** Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.

21.10 REALITY

> Grande fratello
Settima puntata dello show nella «Casa», tra orrori vari.

24.00 **Maurizio Costanzo Show.** Con Maurizio Costanzo.
01.20 **Tg 5 Notte**
01.50 **Striscia la notizia - La voce della turbolenza.** Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
02.35 **Amici**
03.25 **Grande Fratello**
04.00 **Tg 5**
04.30 **Chicago Hope.** Con Adam Arkin
05.30 **Tg 5**

ITALIA 1

07.25 **Scooby Doo**
07.55 **Hamtaro piccoli criceti, grandi avventure**
08.20 **Lo show dell'orso Yogy**
08.30 **L'ape Maia**
09.00 **Chips.** Con Larry Wilcox.
10.05 **Supercar.** Con David Hasselhoff e Edward Mulhare.
11.10 **Hazzard.** Con Tom Wopat e John Schneider.
12.15 **Secondo voi.** Con Paolo Del Debbio.
12.25 **Studio Aperto**
13.00 **Studio Sport**
13.40 **Hunter x Hunter**
14.05 **Dragon Ball Z**
14.30 **I Simpson**
15.00 **Smallville.** Con Tom Welling.
15.55 **Settimo cielo.** Con Stephen Collins.
16.50 **Keroro**
17.20 **SpongeBob**
17.35 **Mermaid Melody - Principesse sirene**
18.00 **Phil dal futuro.** Con Ricky Ullman.
18.30 **Studio Aperto**
19.05 **La vita secondo Jim.** Con James Belushi.
20.00 **Azzardo**

21.05 TELEFILM

> CSI: New York
«Cacciatore a sangue freddo» e «Sport vissuto pericolosamente» con Gary Sinise.

22.55 **The Shield.** Con Michael Chiklis.
23.50 **Oz.** Con Harold Perrineau.
01.40 **Studio Sport**
02.10 **Studio Aperto - La giornata**
02.20 **Secondo voi.** Con Paolo Del Debbio.
03.05 **Buffy.** Con Sarah Michelle Gellar.
04.00 **Talk Radio.** Con Antonio Conticello.
04.05 **Notte di tenebre.** Film (horror '94). Di Fred Olen Ray. Con Shannon Tweed.

LA7

09.20 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
09.30 **I custodi delle foreste**
10.05 **I tesori dell'umanità**
10.25 **Jake & Jason detectives.** Con William Conrad e Joe Penny.
11.30 **Matlock.** Con Andy Griffith.
12.30 **Tg La7**
13.00 **Le inchieste di Padre Dowling.** Con Tom Bosley.
14.00 **Marlowe indaga.** Film (poliziesco '78). Di Michael Winner.
16.00 **Atlantide. Storie di uomini e di mondi.** Con Francesca Mazzalai.
17.50 **I tesori dell'umanità**
18.10 **Star Trek Enterprise.** Con Scott Bakula e Jolene Blalock.
19.00 **Jarod il camaleonte.** Con Michael T. Weiss e Andrea Parker e Patrick Bauchau.
20.00 **Tg La7**
20.30 **Otto e mezzo.** Con Giuliano Ferrara e Ritanna Armeni.

21.30 DOCUMENTI

> The fog of war
Si racconta McNamara, ex segretario alla Difesa degli Usa sotto Kennedy e Johnson.

23.30 **La chiave.** Film (drammatico '83). Di Tinto Brass. Con Stefania Sandrelli e Frank Finlay e Franco Branciaroli.
01.30 **Tg La7**
01.55 **25ª ora - Il cinema espanso.** Con Paola Maugeri.
03.15 **Otto e mezzo.** Con Giuliano Ferrara e Ritanna Armeni.
04.10 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
04.15 **Star Trek: Voyager.** Con Kate Mulgrew.
05.05 **CNN News**

SKY 1

06.00 **American Crime - Il reality dell'omicidio.** Film (thriller '04). Di Dan Mintz.
08.00 **Breakin' all the Rules - Amore senza regole.** Film (commedia '04). Di Daniel Taplitz. Con Jamie Foxx
09.50 **Meltdown.** Film Tv (drammatico '04). Di Jeremiah S. Chechik.
11.45 **Stage Beauty.** Film (drammatico '04). Di Richard Eyre.
14.00 **Star Wars: Episodio III - La vendetta dei Sith.** Film (fantastico '05). Di George Lucas.
16.25 **Happy Campers.** Film (commedia '01). Di Daniel Waters.
18.25 **Manuale d'amore.** Film (commedia '05). Di Giovanni Veronesi. Con Carlo Verdone e Silvio Muccino e Luciana Littizzetto e Sergio Rubini e Margherita Buy e Jasmine Trinca e Anita Caprioli e Sabrina Impacciatore.
20.25 **Sky Cine News.** Con Alessia Ventura e Nicola Savino.

21.00 FILM

> La cura del gorilla
Claudio Bisio in un gustoso «spaghetti-noir». Cn Ernest Borgnine.

23.20 **Kung Fusion.** Film (azione '04). Di Stephen Chow. Con Stephen Chow.
01.25 **I delitti della luna piena.** Film (thriller '04). Di Paco Plaza.
03.10 **Tu chiamami Peter.** Film (drammatico '04). Di Stephen Hopkins. Con Geoffrey Rush e Charlize Theron e John Lithgow e Stanley Tucci e Emily Watson.
05.20 **Bubble.** Film (thriller '05). Di Steven Soderbergh. Con Debbie Doebereiner e Dustin Ashley.

SKY 3

07.10 **Lonesome Jim.** Film (drammatico '05).
09.05 **Deep Rising - Presenze dal profondo.** Film (horror '98).
11.00 **Capitan Sciabola.** Film (animazione '03). Di Stig Bergqvist
12.25 **Mai + come prima.** Film (drammatico '05). Di Giacomo Campiotti.
14.35 **La leggenda del re pescatore.** Film (drammatico '91)
17.10 **Romeo + Giulietta.** Film (drammatico '96). Di Baz Luhrmann.
19.30 **Angeli caduti.** Film Tv (avventura '06). Di Mikael Salomon.
21.00 **Green Card - Matrimonio di convenienza.** Film (commedia '91). Di Peter Weir.
22.55 **Confessione di una giovane sposa.** Film Tv (commedia '05). Di Douglas Barr.
00.30 **Sky Cine News.** Con Alessia Ventura e Nicola Savino.

SKY MAX

07.10 **Analisi di un delitto.** Film (thriller '98).
09.00 **Evil il ribelle.** Film (drammatico '03).
10.55 **Man - Thing - La cosa della palude.** Film (azione '05).
12.35 **Hypercube - Cubo 2.** Film (fantascienza '03).
14.30 **Stargate.** Film (fantascienza '94).
17.00 **Nascosto nel buio.** Film (thriller '05).
19.00 **Criminal.** Film (thriller '04).
21.00 **La vendetta di Carter.** Film (azione '00). Di Stephen T. Kay.
22.50 **Le Crociate.** Film (avventura '05). Di Ridley Scott.
01.20 **Man - Thing - La cosa della palude.** Film (azione '05).
03.10 **Nascosto nel buio.** Film (thriller '05).

SKY SPORT

08.00 **Numeri Uefa Champions League**
08.30 **Serie A**
09.00 **Campionato italiano di Serie A: Reggina - Fiorentina**
11.00 **Campionato italiano di Serie A: Lazio - Catania**
13.00 **Numeri Uefa Champions League**
13.30 **Futbol Mundial**
14.00 **Sport Time**
14.30 **Serie A**
15.00 **100% Roma: Chievo - Roma**
16.00 **100% Juventus: Juventus - Verona**
17.00 **100% Milan: Palermo - Milan**
18.00 **100% Inter: Inter - Udinese**
19.00 **Numeri Serie A**
20.00 **Fuori zona**
21.00 **Campionato italiano di Serie A: Palermo - Milan**
23.00 **Zona Champions League.**
00.30 **Campionato italiano di Serie B: Triestina - Napoli**

MTV

13.00 **Room Raiders**
14.00 **School in Action.** Con Francesco Mandelli.
14.30 **My Super Sweet Sixteen**
15.00 **TRL - Total Request Live.** Con Alessandro Cattelan.
16.00 **Flash**
16.05 **MTV 10 of the best**
17.00 **Flash**
18.00 **Flash**
18.05 **MTV Our Noise.** Con Carlo Pastore.
19.00 **Flash**
19.30 **Little Talent Show**
20.00 **Flash**
20.05 **Popular.** Con Leslie Bibb.
21.00 **Scrubs - Medici ai primi ferri.** Con Zach Braff.
22.00 **Where my Dogs at?**
22.35 **Loveline.** Con Camila Raznovich, Laura Testa e Filippo Nardi.
23.30 **Daitarn 3**
24.00 **Brand: New.** Con Alex Infascelli.
01.00 **Into the Music**
03.00 **Insomnia**

ALL MUSIC

10.00 **Deejay chiama Italia.** Con Linus e Nicola Savino.
12.00 **Inbox 2.0**
12.55 **All News**
13.00 **Modeland.** Con Jonathan Kashanian.
13.30 **The Club on the Road.** Con Chiara Tortorella.
14.00 **Community.** Con Valeria Bilello e Luca Abbrescia.
15.30 **Classifica ufficiale singoli & album.** Con Alessandra Bertin.
16.30 **Rotazione musicale**
16.55 **All News**
17.00 **Rotazione musicale**
17.30 **The Club**
18.00 **Rotazione musicale**
18.55 **All News**
19.00 **The Club on the Road.** Con Chiara Tortorella.
19.30 **Carico e scarico**
19.45 **Inbox 2.0**
21.00 **Mono**
22.00 **Rotazione musicale**
23.00 **Modeland.** Con Jonathan Kashanian.

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

07.00 **Il notiziario mattutino**
08.10 **Storia tra le righe - L'altra rassegna stampa**
09.20 **Il notiziario mattutino**
09.40 **A tu per tu - Lettere a Don Mazzi**
10.30 **Ti chiedo perdono**
11.00 **Formato famiglia**
12.00 **TG 2000 Flash**
13.05 **Lunch Time**
13.45 **Il notiziario meridiano**
14.10 **Domande a Riccardo Illy**
14.40 **Documentario**
15.05 **La grande vallata.** Con Barbara Stanwyck.
16.40 **Il notiziario meridiano**
17.00 **K 2**
19.00 **Lavoro donna**
19.30 **Il notiziario serale**
19.55 **Il notiziario sport**
20.20 **Questa settimana vi parlo di...**
20.30 **Il notiziario regione**
20.50 **Rotolando nei decenni**
23.00 **Il notiziario notturno**

Capodistria

13.45 **Programmi della giornata**
14.00 **Tv Transfrontaliera - Tg R F.V.G.**
14.20 **Rispolverando palinsesti**
15.10 **Itinerari collezione**
15.40 **Eco - tradizioni, cultura, costumi e curiosità dall'Italia**
16.10 **Sci Nordico CdM**
17.15 **Parliamo di...**
18.00 **Programmi in lingua Slovena**
19.00 **Tuttoggi - Tg sport**
19.30 **Paese che vai**
20.00 **Zona sport**
20.30 **Accadde una notte.** Film
22.05 **Tuttoggi**
22.30 **Programmi in lingua Slovena**
23.15 **Tv Transfrontaliera - TG R**

Tvm - Odeon

12.30 **Italia oh!.** Con Roberta Pedrieri.
12.45 **Lotto in salotto.** Con Lorena Vedovato.
13.20 **Basket**
13.55 **Odeon News**
14.00 **Pomeriggio con TVM**
19.10 **Telegiornale Triesteoggi**
19.30 **Coming Soon**
20.00 **Odeon news by Ansa**
20.05 **Motori**
20.30 **Il campionato dei campioni.** Con Roberta Del Rosso.
21.10 **Rebus**
22.55 **Odeon news by Ansa**
23.10 **Telegiornale Triesteoggi**
23.30 **TVM Notizie (regionale)**
24.00 **Odeon News**
00.05 **Dilettanti tv - Superbasket - Cortocircuito**
01.30 **Odeon News**
02.00 **Programmazione in tecnica digitale terrestre**

RADIO

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR 1; 8.31: GR 1 Sport; 8.40: Pianeta dimenticato; 8.49: Habitat; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.08: Questione di Borsa; 10.30: GR 1 Titoli; 10.35: Il Baco del Millennio; 11.00: GR 1; 11.30: GR 1 Titoli; 11.46: Pronto, salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR 1 Titoli; 12.36: La radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.33: Radio1 Musica Village; 14.00: GR 1 - Scienze; 14.07: Con parole mie; 14.30: GR 1 Titoli; 14.50: News Generation; 15.00: GR 1; 15.04: Ho perso il trend; 15.30: GR 1 Titoli; 15.37: Il ComuniCattivo. I linguaggi della comunicazione; 16.00: GR 1 - Affari; 16.09: Baobab - L'albero delle notizie; 16.30: GR 1 Titoli; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 18.00: GR 1; 18.30: GR 1 Titoli - Radio Europa; 18.32: GR 1 - Radio Europa; 18.37: GR Bit; 18.49: Medicina e società; 19.00: GR 1; 19.22: Radio 1 Sport; 19.30: Ascolta, si fa sera; 19.36: Zapping; 21.00: GR 1; 21.03: Speciale Festival di Sanremo; 22.00: GR 1 - Affari; 23.05: GR 1 Parlamento; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.33: Un altro giorno; 0.45: La notte di Radio1; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Radio1 Musica; 4.00: GR 1; 4.10: Corriere diplomatico; 5.00: GR 1; 5.05: La notte di Radio1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio2 - Siamo se stessi; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Luoghi non comuni; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 13.30: GR 2; 15.30: GR 2; 16.30: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR 2; 20.32: Dispenser; 21.00: Rai dire Sanremo; 21.30: GR 2; 0.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix; 3.00: Fans Club; 5.00: Prima del giorno.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.45: GR 3; 10.50: Speciale Radio3 Scienza; 12.00: I Concerti del mattino; 13.00: La Barcaccia; 13.45: GR 3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 14.30: Il Terzo Anello; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyville: José Alfonso; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello. Damasco; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 20.00: Le porte della notte; 20.30: Il Cartellone; 22.45: GR 3; 23.30: Il Terzo Anello. Fuochi; 0.00: La fabbrica di polli; 0.10: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 giornale radio del Fvg - Onda verde; 11.03: A più voci; 11.30: A più voci; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 13.33: A più voci; 14.50: Accesso in friulano; 15: Tg3 giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg; Incontri con la Bibbia.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.

Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Il nostro buongiorno - Calendarietto e lettura programmi; 7.30: La fiaba del mattino; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Prima fila (replica); 9: Onde radioattive; 10: Notiziario; 10.10: Libro aperto, Anton Slodnjak: Un cuore incorruttibile; adattamento di Vilma Stritof e Pavel Luzan. Regia di Ales Jan. 14.a puntata; 10.30: Playlist; 11: Intrattenimento a mezzogiorno; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13 - segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Rubrica linguistica; segue: Playlist; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Arcobaleno: Noi e la musica; 18: Diagonali culturali: Parliamo di poesia; segue: Playlist; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera - segue: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital; 9.00: Isaradio; 12.00: Le cicale; 14.00: Capital Records; 16.00: Benny ti presento Betty; 18.00: Maryland; 20.00: Music Club; 21.00: Area Protetta; 23.00: Capital Groove Master; 0.00: La macchina del tempo.

RADIO DEEJAY

6.00: 6 sveglio; 6.30: News; 7.00: Platinissima; 9.00: Il Volo del mattino; 10.00: Deejay chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 13.00: Sciambola!; 15.00: Tropical pizza; 17.00: Pinocchio; 19.00: Vickipedia; 21.00: B - Side; 22.30: Soulsista; 0.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 1.00: Sciambola!; 3.00: Il Volo del mattino; 4.00: Deejay chiama Italia.

RADIO ITALIA

24.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 6.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 06.58: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 07.00-09.00: Buone nuove, con Savi & Montieri; 07.30: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 07.40: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 08.10: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 08.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 08.45: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 09.00: Oroscopo, letto da: Luca Ward; 09.05-12.00: in compagnia di Mila; 09.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 10.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 10.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 10.30: La classifica italiana, a cura di Mario Volanti; 12.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 12.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 13.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 13.05: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 13.30: L'approfondimento di Franco Nisi; 14.00-16.00: in compagnia di Daniele Battaglia; 16.00-18.00: in compagnia di Paola Gallo; 16.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 16.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 18.00-20.00: in compagnia di Fiorella Felisatti; 18.00: Speciale spettacoli, con Fiorella Felisatti; 18.25: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 19.43: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 19.45: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 19.48: Stadio Italia, a cura di Bruno Longhi; 20.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 21.00: Serata con..; 23.00: Baffo di sera ... bel tempo si spera; 23.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 23.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIO ATTIVITÀ

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16.05: Pomeriggio radioattivo, con Paolo Agostinelli, Cesare e Paul; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: In orbita cafè; 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22 Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo.

RADIO PUNTO ZERO

9 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

TRIESTE - Via XXX Ottobre 4/a
Tel. (040) 6728311

UDINE - Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio)
Tel. (0432) 246611

PORDENONE - Via Molinari 14
Tel. 0434.20432

A.MANZONI&C. S.p.A.

MANZ-Indi81

GORIZIA - Corso Italia 54
Tel. (0481) 537291

MONFALCONE - Via Rosselli 20
Tel. (0481) 798829

CALL CENTER
040 670 20 11
prenotazione esami e visite specialistiche

Sanità

Numero Verde
800-991170
numero verde sanità

A cura della Manzoni & C. pubblicità

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA OSPEDALI RIUNITI DI TRIESTE / AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N.1 TRIESTINA / ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO BURLO GAROFOLO
L'INSERTO DEDICATO ALLA SANITÀ TRIESTINA È IN EDICOLA OGNI PRIMO GIOVEDÌ DEL MESE
POTETE SCRIVERE A: E mail: redazione@ass1.sanita.fvg.it - Redazione sanità Ufficio Programmazione Azienda per i Servizi Sanitari n.1 Triestina Via Guglielmo de Pastrovich 1 34100 Trieste

Nella foto sopra la sede del Distretto 1 a Roiano, aperto nell'area dell'ex Stock a gennaio del 2000. Da sinistra, nell'ordine, il Distretto 2 (sede di via San Marco), un'insolita veduta del Distretto 3 a Valmaura e il Distretto 4, che l'autunno scorso è rientrato nella sua sede originaria, al padiglione S nel comprensorio di San Giovanni, dopo una radicale ristrutturazione dell'edificio

ASS / LE ATTIVITÀ PER I CITTADINI

Quattro distretti per un territorio

Accolgono i problemi sanitari di chi abita nell'area di riferimento: la mappa dei servizi

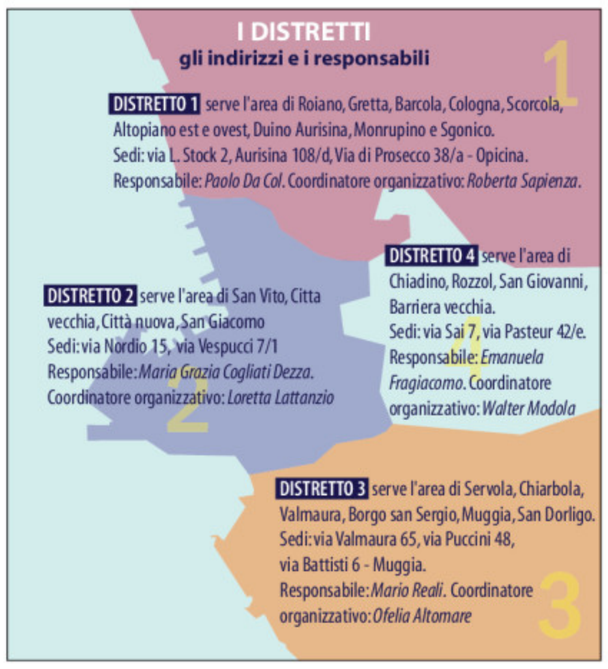
Sono nati dieci anni fa per organizzare tutta quell'attività sanitaria che si svolge sul territorio. Da allora i quattro Distretti dell'Azienda per i servizi sanitari n.1 triestina (Ass) hanno assunto un ruolo sempre più definito nel panorama della salute locale. Sono diventati i centri motori dell'attività sanitaria extra ospedaliera, della continuità ospedale-territorio e dell'integrazione socio sanitaria sviluppando una rete di servizi capace di dare risposta a tutte le fasce di popolazione, inclusi i casi più complessi. Ma forse proprio quest'evoluzione così impetuosa ha fatto sì che per tanti cittadini le opportunità offerte dai Distretti rimangano in parte sconosciute e quindi sottoutilizzate.

A COSA SERVE "Il Distretto accoglie i problemi sanitari dei cittadini che abitano in quell'area, aiuta la persona nei percorsi di salute più complessi e se necessario la sostiene nell'integrare il sanitario con il sociale" spiega Mario Reali, direttore sanitario dell'Azienda per i servizi sanitari n.1 triestina e responsabile del Distretto 3. "In pratica – prosegue - il centro distrettuale è il luogo a cui ci si rivolge quando, dopo essere stati dal proprio medico di famiglia, ci si rende di avere un problema di salute più complicato, che non si può risolvere da soli o con il solo supporto del proprio dottore".

COSA FA Un esempio classico può essere quello del malato di cuore (ad esempio scompenso cardiaco). Da un lato c'è bisogno dell'intervento di più specialisti per definire la diagnosi, dall'altro si deve mettere a punto un programma d'assistenza che può non essere solo sanitario. Alle visite mediche e alle terapie si deve infatti sommare un aiuto d'altro genere al malato e alla sua famiglia, dato dai servizi sociali del Comune, capace di entrare nelle concrete necessità del quotidiano (la cura della casa, l'accompagnamento o altro).

"In casi di questo tipo – spiega il dottor Paol Da Col, direttore del Distretto 1 – il Distretto ha il dovere di prendere in carico la situazione. Su richiesta del medico di famiglia va approfondita la diagnosi del problema utilizzando tutti gli specialisti a disposizione, interni o esterni. Poi si stabilisce un piano integrato, che coinvolge la nostra assistenza domiciliare per la parte sanitaria insieme ai servizi sociali del Comune e si provvede anche a risolvere le questione di carattere medico legale quali il diritto a indennità di accompagnamento o altro". Infine nei casi più avanzati il Distretto segue, per i bisogni sanitari, le persone nelle strutture assistenziali in cui può venir ricoverato.

PER GLI ANZIANI Con questa modalità di presa in carico si seguono le situazioni più complesse, che per lo più riguardano cittadini in là con gli anni. A loro il Distretto dedica un servizio specifico, denominato Salute anziani, composto da un medico geriatra, da un'infermiere caposala e da altri professionisti. "E' a questi operatori – dice Maria Grazia Cogliati, responsabile del Distretto 2 - che ci si può rivolgere quando si ha bisogno dell'assistenza a casa, della riabilitazione in un'Rsa (Residenza sanitaria assistenziale), del telesoccorso, del servizio sanitario in casa di riposo o del centro diurno. Una volta fatto presente il problema, saranno loro ad assumerne la responsabilità". "In caso le cose si complichino ulteriormente – prosegue - si potrà poi fare ricorso al direttore di Distretto o alla Direzione sanitaria dell'ASS. Il cittadino deve sapere che le sue problematiche hanno sempre un responsabile: che non viene mai abbandonato a se stesso".



GLI SPECIALISTI In ogni Distretto sono presenti gli specialisti delle branche principali: cardiovascolare, pneumologia, dermatologia, oculistica, otorino e neurologia. A questi ambulatori si accede, per le prime visite, con la prenotazione al Cup. Nelle patologie più complesse, ad esempio la diabetologia, si ha però la possibilità di essere seguiti nel tempo sempre dallo stesso specialista.

Quando poi non si possono aspettare i tempi del Cup o servono più visite, si può fare riferimento al Sur/Servizio unificato risposte – Coordinamento medicina specialistica. Questo servizio, presente in tutti e quattro i Distretti, organizza l'intero percorso di visite e altri accertamenti avvalendosi degli specialisti distrettuali o di quelli delle strutture convenzionate. Il cittadino evita così di perdere tempo ed energie tra sportelli e procedure burocratiche, con la garanzia di ottenere la risposta più appropriata e di potersi consultare, al termine del suo percorso, con degli operatori esperti. Ed è sempre il Coordinamento di medicina specialistica che consente di avere lo specialista a casa quando il malato è impossibilitato, per le sue condizioni di salute, recarsi al Distretto. Oggi a Trieste sono almeno 400 l'anno i cittadini seguiti con questo sistema a casa propria dai medici pneumologi.

GLI INFERMIERI "In ciascun Distretto – spiega Emanuela Fragiacomo, responsabile del Distretto 4 - è attivo un ambulatorio infermieristico che eroga una notevole varietà di prestazioni: dai prelievi agli elettrocardiogrammi, dalle terapie endovenose alla gestione di stomie alle medicazioni. Rilevante, e ormai ben conosciuta dalla città, l'attività di assistenza domiciliare che fin dall'inizio è partita dai centri sanitari". Per dare un'idea della mole d'attività, basti pensare che lo scorso anno i triestini assistiti in forma continuativa sono stati infatti 3 mila 400 mentre gli assistiti in via occasionale sono stati quasi 6 mila 900.

LA RIABILITAZIONE E' senz'altro uno dei servizi più frequentati del Distretto. Fornisce prestazione sia ambulatoriali sia al domicilio, occupandosi anche di disabilità e handicap e dell'erogazione dei cosiddetti ausili sanitario, cioè le carrozzelle o i deambulatori. Gestisce direttamente alcuni professionisti territoriali (ogni servizio ha un fisiatra e otto fisioterapisti), per il resto si avvale di specialisti degli ospedali o del privato convenzionato. Nel 2006 si sono erogate prestazioni riabilitative a quasi 1300 persone mentre altre 1100 sono state prese in carico in forma occasionale.

BAMBINI E ADOLESCENTI Vaccinazioni, allattamento al seno, psicologia, neuropsichiatria, logopedia e molto altro ancora. Il Distretto, in accordo con il Burlo, segue i più piccoli fin dai primi giorni di vita con visite ed équipe multidisciplinari. Si tratta di un impegno sanitario che, come avviene per gli anziani, in caso di necessità (ad esempio quando i bambini e gli adolescenti hanno problematiche complesse) si integra con le scuole, il servizio sociale del Comune, il Tribunale dei minori. In ogni Distretto la responsabilità di quest'unità è affidata a un pediatra o a uno psicologo e a un infermiere con compiti di coordinamento organizzativo, cui ci si può rivolgere per la presa in carico.

LE DONNE E LE FAMIGLIE Dal parto alla contraccezione, dalle problematiche sessuali alla prevenzione dei tumori femminili, dalla menopausa alla violenza. Il Distretto si occupa della salute della donna nelle diverse fasi della sua vita attraverso un consultorio dedicato. Sono almeno un migliaio le donne che ogni anno si rivolgono al suo Percorso nascita che, in accordo con il Burlo, le segue prima e dopo il parto con incontri che accanto ai temi squisitamente sanitari affrontano le questioni della maternità, dell'allattamento, del linguaggio e dell'educazione del bambino. E se le future madri si trovano in difficoltà psicologiche e sociali scatta un'accoglienza mirata, che all'ostetrica e alla ginecologa integra ulteriori figure professionali.

Accanto questo servizio, il consultorio familiare offre la possibilità di avere consulenza legale, educazione sessuale, assistenza psicologica e sociale a donne, uomini, coppie, famiglie e adolescenti. Da oltre un decennio questa realtà è attiva nell'assistenza alle donne straniere, per cui è stata anche realizzata un'attività di mediazione culturale.

I MEDICI DI FAMIGLIA Con l'istituzione, un anno fa, di uno specifico Ufficio di medicina generale distrettuale, il rapporto del Distretto con questi professionisti è sempre più stretto. Sui 240 medici di medicina generale in servizio a Trieste 144 sono attualmente impegnati nella medicina di gruppo nei propri ambulatori. Due gruppi operano inoltre con successo nelle sedi distrettuali Muggia e di Aurisina. Questa modalità prevede durante la settimana una copertura ambulatoriale di sei ore al giorno che viene garantita a turno dai medici che fanno parte del gruppo.

Per informazioni su questo e su altri servizi dell'Azienda per i Servizi Sanitari si può consultare il sito www.ass1.sanita.fvg.it

Il primo contatto è sempre con il medico di famiglia

È il primo riferimento per ciascun cittadino. Quando insorge un problema di salute il primo contatto dev'essere con il medico di famiglia: prima di correre al Pronto soccorso per un'urgenza che magari è tale solo nella nostra preoccupazione e prima di lasciarsi andare alle autoprescrizioni che così spesso risultano errate. Tra il cittadino e il suo medico di famiglia il rapporto dev'essere infatti quello di una piena fiducia, che negli anni si consolida nella costanza del dialogo.

Il medico di famiglia (o medico di base o medico di medicina generale) viene scelto, come il pediatra, nell'elenco dei medici convenzionati. In base agli accordi nazionali ogni medico può avere solo un determinato numero di assistiti. La scelta può essere effettuata, recandosi agli sportelli del proprio Distretto, tra i professionisti che operano nel comune in cui si risiede.

L'attività del medico di famiglia e del pediatra, in base alla normativa, risponde ad alcune regole.

- Viene prestata nello studio del medico o a domicilio, avuto riguardo alla non trasferibilità dell'ammalato.
- I medici ricevono nel proprio studio medico ad accesso libero o su prenotazione.
- Lo studio deve essere aperto almeno 5 giorni la settimana.
- L'orario di apertura, i numeri telefonici per la contattabilità, le comunicazioni d'assenza, devono essere esposti nello studio.
- Quando le condizioni di salute non consentono al cittadino di recarsi all'ambulatorio, si può chiedere una visita domiciliare. Le richieste di visita che pervengono entro le 10 devono essere effettuate nello stesso giorno, quelle che pervengono dopo le 10 possono essere effettuate il giorno successivo.
- Sabato e nei giorni prefestivi, il medico di medicina generale e il pediatra devono essere contattabili fino alle ore 10, dopo ci si può rivolgere al servizio di Continuità Assistenziale/Guardia Medica telefonando al 118.
- Le visite eseguite a domicilio sono sempre gratuite. Si tratta infatti di una forma d'assistenza prevista dal contratto della categoria che viene dunque remunerata sulla base di tali accordi dal Servizio Sanitario Nazionale.

ASS / NEI RIONI

Progetto microaree sono oltre 17 mila i triestini coinvolti

L'obiettivo è rovesciare il percorso tradizionale. E fare in modo che non sia il cittadino a recarsi dall'istituzione, ma le istituzioni ad andare tra le persone: a intercettare i problemi nel tessuto vivo dei rioni, tra le abitudini del quotidiano. E' questa la filosofia del progetto Microaree, che oggi coinvolge oltre 17 mila triestini in dieci zone della città: Gretta, Roiano, Ponziana-Vaticano, Melara, San Giovanni, Valmaura, Grego, Giarizzole e Cittavecchia

L'iniziativa è stata avviata tre anni fa dall'Azienda per i servizi sanitari triestina, dal Comune, dall'Ater e da vari organismi del volontariato e della cooperazione sociale per dare vita a un più ravvicinato rapporto tra istituzioni sanitarie, cittadini e organismi di promozione sociale.

Nel quadro del programma d'innovazione del welfare regionale si vuole così sperimentare nel concreto una riforma del sistema dei diritti e delle tutele integrando, in dieci zone campione, il sanitario, il sociale, le politiche del lavoro e della casa.

NEI RIONI La dimensione da cui si parte è quella della microarea, un territorio che va da un minimo di mille abitanti a un massimo di 2 mila 500. Una dimensione di questo tipo consente infatti di non disperdere le energie ma di identificare con precisione le azioni da compiere, coinvolgere gli abitanti e valutare poi i risultati. Le microaree sono state scelte in base a criteri eterogenei, così da diversificare il campo d'intervento. Una particolare attenzione è stata riservata alle realtà in cui è presente l'edilizia popolare e in cui permane un'identità storica di quartiere.

MAPPE E INCONTRI Nella prima fase del progetto gli operatori sanitari hanno raccolto tutte le informazioni possibili su ciascuna microarea. Si è partiti da una descrizione dettagliata del territorio (in molti rioni si sono costruite vere e proprie mappe insieme ai cittadini) per poi verificare tutti i dati sulle prestazioni erogate (sanitarie ma non solo), i costi, i servizi, il personale, le patologie, la demografia, la situazione sociale ed economica. Un passaggio importante è stato l'incontro con i residenti. Il progetto chiama infatti in causa tutti gli abitanti della zona per identificare i problemi e insieme disegnare le possibili soluzioni.

QUALI ATTIVITÀ L'impegno dell'Ass è su due fronti: la ricerca di prestazioni sempre migliori e la realizzazione di una collaborazione sempre più stretta con altri organismi che sono vitali per il territorio (l'Ater, i servizi sociali del Comune, le cooperative, il volontariato e le associazioni di cittadinanza attiva). Attraverso questa sinergia si vuole ridurre la dissociazione, spesso stridente, tra le solenni dichiarazioni di principio internazionali e le pratiche locali, attuate anche a livello di condominio. Si punta dunque a costruire interventi più appropriati, per evitare se è possibile il consumismo, così spesso inutile, di prestazioni sanitarie o sociali.

LA COMUNITÀ Un altro importante traguardo è valorizzare le opportunità che potenzialmente esistono e non sono sfruttate: la famiglia, che spesso scompare come risorsa perché schiacciata dalla sofferenza, dal carico assistenziale o vittima del ping pong tra le istituzioni e poi il vicinato, il quartiere. Si tratta di darsi una mano a riconoscersi. Il progetto vuole sviluppare i meccanismi di solidarietà, per migliorare la vita delle persona e creare al tempo stesso nuove occasioni di occupazione, a partire dai bisogni e dalle capacità della microarea.

COME FUNZIONA Nelle diverse zone, a tenere le fila del progetto è il referente di microarea che tiene i contatti con tutti gli enti e gli operatori coinvolti. Ce n'è uno in ogni realtà e non ha una qualifica predefinita e si può fare riferimento a lui. Alcune microaree hanno già una loro sede. In altre le sedi sono in corso di realizzazione. In ogni caso per informazioni o richieste, basta rivolgersi al Distretto di appartenenza o, nei rioni già interessati dal progetto Habitat, al portierato sociale.

OSPEDALI / IL REPARTO DI DAY SURGERY

La piccola chirurgia si fa in giornata

Al Maggiore è ora possibile sottoporsi a un intervento senza doversi ricoverare

Chirurgia e ricovero non sono affatto sinonimi. In molti casi, quando l'intervento è più leggero, vi sono molte alternative alla notte in ospedale. Può essere sufficiente un controllo in ambulatorio, può bastare una degenza di alcune ore o la possibilità di trascorrere una sola notte sotto controllo.

Parte da questi presupposti la nuova Day surgery - Chirurgia di giorno realizzata da poco all'ospedale Maggiore. Si tratta di un'unità funzionale a cui ci si potrà rivolgere per la piccola chirurgia o per le procedure diagnostiche e terapeutiche invasive o seminvasive che non necessitano di ospedalizzazione.

Secondo le prime stime la nuova realtà potrebbe farsi carico nell'arco di un anno di almeno 1500 pazienti. Tanti sono infatti gli interventi soft praticati in media nei 12 mesi dagli ospedali triestini.

MEDICI DA TUTTI I REPARTI

La Day surgery si trova al secondo piano del Maggiore, sul lato di piazza Ospedale. Ha 20 posti letto e dispone di due sale operatorie, ubicate al piano terra, in prossimità dell'Anestesia e rianimazione e della Radiologia.

L'unità ha un suo personale sanitario e di supporto. E' coordinata dalla Direzione sanitaria di Ospedali riuniti mentre a gestirla, dal punto di vista dell'organizzazione e dell'assistenza, è una caposala. A differenziarla dalle altre strutture è il fatto che vi operano – secondo una programmazione mensile - medici da tutti i reparti, sia del Maggiore sia di Cattinara. Il cittadino può dunque sottoporsi a una visita in qualsiasi ambulatorio ospedaliero per poi entrare in questa struttura, dove sarà operato e seguito dal chirurgo di riferimento.

I VANTAGGI

Per gli utenti il vantaggio sta nell'evitare una degenza inutile, che nelle persone più fragili può essere fonte di stress o disorientamento o può rivelarsi fonte di infezioni ospedaliere. Per l'organizzazione sanitaria, riuscire a convogliare un significativo flusso di pazienti verso la Day surgery significa invece sgravare i reparti chirurgici da un'importante mole di lavoro, mettendoli in condizioni di rispondere all'urgenza e ai casi complessi in maniera più efficace.

QUALI SPECIALITÀ E PERCHÈ

La Day surgery è multidisciplinare. Si occupa dunque di chirurgia generale, vascolare, urologica, neurochirurgica, ortopedica, plastica e otorino. In pratica, vi si possono eseguire interventi che spaziano dall'ernia alla varice alle emorroidi. La decisione di farvi ricorso non dipende però dal cittadino ma dal chirurgo. Spetta infatti a quest'ultimo valutare l'adeguatezza del caso in base ad alcuni parametri.

In particolare, il paziente deve avere più di 18 anni, deve avere un buono stato di salute e un basso indice di rischio anestesiologico. Deve essere in grado di comprendere con chiarezza il percorso terapeutico che gli viene proposto e di osservare le prescrizioni. Inoltre deve avere qualcuno che lo accompagni dopo l'intervento (non si deve rientrare da soli, magari guidando) e abitare a non più di un'ora di distanza da una struttura ospedaliera. Infine deve potersi mettere in contatto con i numeri telefonici che gli vengono forniti al momento della dimissione.

OPERATORIO E POST

Dopo aver concordato con il medico il ricorso alla Day surgery, il cittadino viene contattato dall'unità per fissare la data dell'intervento e organizzare gli accertamenti pre operatori che si svolgeranno (salvo casi particolari) nella medesima struttura in una sola giornata.

Dopo l'intervento si dovrà restare in reparto, sotto osservazione, per almeno due ore. Il chirurgo, dopo aver sentito l'anestesista e il personale di assistenza, valuterà quindi la situazione clinica e procederà alle dimissioni. Qualora ciò non sia ritenuto opportuno, ci si potrà fermare in reparto per la notte. All'uscita il paziente avrà con sé le prescrizioni del chirurgo, gli eventuali farmaci per il primo ciclo di cura e i numeri di telefono dell'ospedale a cui rivolgersi in caso di necessità. Il giorno successivo sarà il personale della Day surgery a contattarlo per avere notizie.

DAY SURGERY, COME E QUANDO

Dove: ospedale Maggiore, lato piazza Ospedale, secondo piano
Posti letto: 20.
Quando: la degenza è operativa da lunedì a venerdì, esclusi i festivi. Le sale operatorie sono di norma attive dalle 7.30 alle 13.45.
Cosa fa: Effettua interventi chirurgici o procedure diagnostiche o terapeutiche, invasive o seminvasive, in regime ambulatoriale o di ricovero limitate alle sole ore del giorno o con eventuale pernottamento. Si occupa di chirurgia generale, vascolare, urologica, neurochirurgia, ortopedica, plastica e otorinolaringoiatria.
Per chi: Si deve avere più di 18 anni, un buono stato di salute, basso rischio anestesiologico.
Come si accede: La decisione di ricorrere alla Day surgery spetta al chirurgo ospedaliero che poi dispone l'invio.

OSPEDALI / IN DISTRIBUZIONE A CHI SI RICOVERA

È arrivata la guida utile

Muoversi nell'ambito di un'organizzazione articolata e in continua evoluzione come l'ospedale, per l'utente può essere a volte molto difficile, anche a causa della complessità dei percorsi assistenziali, che molto spesso creano dei problemi di comprensione da parte dei cittadini nei riguardi sia della struttura che nei confronti degli operatori sanitari.

Per questo motivo l'Azienda ospedaliero universitaria "Ospedali riuniti" di Trieste, nell'ambito delle numerose iniziative intraprese al fine di promuovere il miglioramento delle condizioni di salute dei cittadini, ha creato degli opuscoli informativi da consegnare a tutti coloro che accedono all'ospedale, con lo scopo di facilitare l'accesso alla struttura attraverso un'informazione chiara ed efficace.

In quest'ottica è stata realizzata una "Guida Utile" che si propone di fornire all'utenza informazioni sui servizi forniti da Ospedali riuniti, sulla loro collocazione, sulle modalità d'accesso, sui punti informativi e sulle modalità d'erogazione delle prestazioni, sui diritti e sui doveri degli utenti in ambito ospedaliero. In 28 pagine la pubblicazione propone: uno schema dei codici colore che consentono di identificare il ruolo dell'operatore sanitario, attraverso il colore della divisa; le modalità di prenotazione delle prestazioni ambulatoriali, radiologiche e delle analisi di laboratorio; le modalità di richiesta/consegna/ritiro referti e cartelle cliniche; le modalità di accesso per l'effettuazione delle analisi di laboratorio; gli orari di visita ai degenti; le piantine del Maggiore e di Cattinara con le indicazioni sulle modalità di accesso; la collocazione e i numeri telefonici di riferimento dei reparti e dei servizi di entrambi i presidi ospedalieri; l'elenco dei numeri telefonici utili (centralino, emergenza sanitaria, Numero verde sanità),

La guida sarà consegnata, nelle prossime settimane, a tutti coloro che saranno ricoverati. La pubblicazione è stata tradotta sia in tedesco che in sloveno. Inoltre, tenuto conto della presenza in città di cittadini appartenenti a minoranze linguistiche, che potrebbero aver bisogno di usufruire delle strutture ospedaliere ed avere difficoltà per quanto riguarda la comprensione della lingua italiana, si è pensato di tradurla anche in inglese, spagnolo, serbo-croato, albanese.

OSPEDALI / LA CAMERA IPERBARICA

Come si guarisce con una boccata di puro ossigeno

L'impiego più noto riguarda il trattamento dei subacquei in embolia. Ma nella pratica di tutti i giorni la camera iperbarica vede sfilare centinaia di uomini e donne affetti da malattie assai meno avventurose, che spaziano dalle ulcere diabetiche a quelle arteriopatiche, dalle osteomieliti alle intossicazioni da monossido di carbonio.

Entrata in funzione nell'estate del 2004 l'iperbarica di Cattinara, spiega Adriano Rinaldi, responsabile del Servizio di ossigenoterapia iperbarica dell'istituto di Anestesia e rianimazione, è finora intervenuta in 290 casi d'emergenza - subacquei, intossicazioni o altro (per questi casi la camera funziona anche di notte, nei week end e nei festivi). Sono state invece quasi 6 mila 900 le sedute garantite a 325 pazienti cui si aggiungono 1500 medicazioni di tipo avanzato per le ulcerazioni.

Dottor Rinaldi chi sono gli utenti della camera iperbarica?

In questo momento è l'unica in funzione in regione e funge da riferimento anche per la Slovenia e la Croazia, realtà quest'ultima in cui vi sono solo strutture private. Dalle vicine repubbliche arrivano sostanzialmente i casi d'emergenza: per lo più subacquei colpiti da malattia di decompressione, inviati al centro dall'organizzazione internazionale che gestisce queste emergenze. A nostro favore, accanto alle qualità tecniche della struttura gioca infatti anche la possibilità di ottenere in loco consulti con gli specialisti e accertamenti avanzati quali la Tac e la Risonanza.

Quali sono le altre emergenze?

Molto diffuse sono le intossicazioni da stufe, scaldini o barbecue. Ogni inverno porta con sé un certo numero di casi, spesso di extracomunitari che privi di riscaldamento centralizzato cercano di combattere il freddo come possono. Ma è significativa anche la quota di traumi da schiacciamento, di solito dovuti a infortuni sul lavoro, e d'infezioni gravi dei tessuti molli.

E il lavoro di routine?

L'utenza è composta soprattutto da persone colpite da ulcere diabetiche o reduci da interventi di rivascolarizzazione quali l'angioplastica, da casi di osteoradionecrosi, osteomielite o algodistrofia.

Come funziona la terapia iperbarica?

La camera, che ha 12 posti, viene portata a 15 o 18 metri di pressione. A questo punto s'immette ossigeno puro che, respirato a queste condizioni, ha la proprietà di sciogliersi in notevoli quantità nel sangue per poi diffondersi nei tessuti sofferenti. L'aumento della pressione provoca inoltre una vasocostrizione che riduce l'edema mentre nei sub ha l'effetto di ridurre la bolla d'azoto che determina l'embolia.

Quante sedute sono necessarie per avere dei benefici?

Un paziente con ulcere diabetiche di solito fa cinque trattamenti a settimana per due o tre mesi.

In un paziente diabetico l'ossigenoterapia può risolvere il problema in via definitiva?

Può essere risolutivo se all'ossigenoterapia iperbarica si uniscono ulteriori trattamenti. Solo in questa maniera è possibile avere risultati sempre migliori. Per questo il nostro servizio lavora a stretto contatto con i chirurghi plastici e vascolari, con gli infettivologi e radiologi fin dalla fase di diagnosi.

Il servizio di Medicina subacquea e iperbarica si trova all'ospedale di Cattinara.
Il trattamento dev'essere prescritto dal medico di famiglia.
La segreteria risponde allo 040 399 4171.
Per ulteriori informazioni su questo e sugli altri servizi di Ospedali riuniti si può consultare il sito www.aots.sanita.fvg.it

OSPEDALI / I DIPARTIMENTI

Il cardiovascolare, tra cuore e urgenze

Il Dipartimento cardiovascolare è stato istituito nel gennaio 2005, accorpando la Chirurgia vascolare, che è struttura universitaria, con le strutture ospedaliere di Cardiologia, Cardiochirurgia e Medicina d'urgenza, che già da qualche anno operavano in regime dipartimentale. Si è così realizzato un Dipartimento assistenziale integrato ospedaliero-universitario, fortemente apparentato per le patologie trattate e quindi già incline al coordinamento interdisciplinare. La parte prevalente delle attività cliniche si svolge nelle corsie, nelle sale operatorie e nei laboratori. Ma imponente è anche la mole di lavoro che viene fatta ogni giorno nei numerosi ambulatori del Dipartimento, sia per pazienti ricoverati che per pazienti esterni inviati dai medici curanti.

La struttura che svolge l'attività ambulatoriale più numerosa e differenziata è certamente la **Cardiologia**. Ne fanno parte l'ambulatorio di elettrocardiografia, molto trafficato ogni giorno, e quello di ecocardiografia, che esplora l'anatomia e la funzionalità del cuore. L'ambulatorio per lo scompenso cardiaco è dedicato ai pazienti con scompenso più severo. Dal 1998 esso è coordinato con il Centro cardiovascolare territoriale in un programma di assistenza domiciliare integrata per pazienti con scompenso cardiaco refrattario. Per i tanti e complessi problemi aritmici la Cardiologia si avvale di numerose attività: ambulatorio aritmie, ambulatorio pace-maker, ambulatorio Holter. Di grande importanza è, infine, l'ambulatorio per la riabilitazione di pazienti con cardiopatia post-acuta o cronica (presso l'Ospedale Maggiore).

Nel 2006 la Cardiologia ha eseguito nei propri ambulatori 10 mila 700 visite, 21 mila ECG, 7 mila 600 ecocardiografie.

Anche la **Chirurgia vascolare** presenta un'attività ambulatoriale rilevante. La struttura esegue visite angiologiche nella stanza 132 della palazzina poliambulatoriale tre giorni alla settimana per pazienti esterni, per un totale di più di 600 visite annue. Nella stanza 9, al VI piano della torre chirurgica, si esegue l'ecocolordoppler arterioso e venoso a pazienti esterni, per appuntamento o con codice rosso. Più di 1500 gli esami condotti nel 2005. Ambulatorialmente si eseguono inoltre interventi per patologia varicosa minore nonché accessi vascolari per pazienti con insufficienza renale in procinto di iniziare il trattamento dialitico.

L'ambulatorio della **Cardiochirurgia**, ubicato al II piano del Polo Cardiologico, è dedicato in gran parte ai colloqui di preparazione agli interventi. Nella fase pre-operatoria i pazienti hanno uno o più colloqui per acquisire tutte le informazioni sull'opportunità dell'intervento, sulle sue modalità, sul decorso post-operatorio e sull'esito stesso. Nella fase post-operatoria l'attività ambulatoriale è volta a seguire la guarigione delle ferite, ad identificare la causa di eventuali disturbi e ad aggiustare la terapia farmacologica. Vale forse la pena di ricordare che non vi sono costi per i pazienti, essendo questo servizio gratuito.

Per quanto riguarda, infine, la **Medicina d'urgenza**, essa svolge un'attività ambulatoriale limitata al controllo post-dimissione di pazienti ricoverati nella Struttura nonché di pazienti in procinto di eseguire una cardioversione elettrica.

BURLO / LE VISITE

Qui il CUP si prenota anche su internet

Di persona, al telefono, e anche via posta elettronica. Il sistema di prenotazione del Burlo permette da qualche tempo anche di prenotare visite ambulatoriali e specialistiche inviando una semplice email. Il sistema è semplice: basta connettersi al sito internet del Burlo che risponde all'indirizzo www.burlo.trieste.it e scegliere il menù "visite ambulatoriali" o "libera professione": una procedura guidata permette di scegliere il tipo di visita; le informazioni richieste sono le stesse che servono per prenotare una visita al telefono o di persona, ovvero dati anagrafici e codice dell'impegnativa del medico. Viene richiesta la specialità alla quale si è interessati e, in un campo note specifico, è possibile segnalare preferenze sull'ambulatorio o su giorni e orari. Le informazioni vengono quindi dirottate al Cup che provvederà a rispondere indicando la conferma dell'appuntamento fissato.

Per chi invece preferisce sistemi più tradizionali, è possibile effettuare le prenotazioni di persona allo sportello e i pagamenti delle prestazioni sia del Burlo che delle altre strutture, al Cup nell'atrio della palazzina centrale (dalle 7.45 alle 19.20), in tutti i Cup della provincia di Trieste e in tutte le farmacie della provincia.

E' possibile invece prenotare telefonicamente dal lunedì al venerdì allo 040/3785468 dalle 13 alle 19.20 per prenotazioni ambulatoriali. Per le prenotazioni della libera professione (visite specialistiche), invece, è possibile chiamare sempre dal lunedì al venerdì, dalle 14.30 alle 19.20, lo 040/3785485.

Anche per il Burlo, come per l'ASS e gli Ospedali ci si può infine rivolgere al Call center (040/6702011) attivo dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 13.

BURLO / DALLE NASCITE NATURALI AI CESAREI, IL COMPLESSO RISPONDERÀ A TUTTE LE ESIGENZE

Completato entro fine marzo il nuovo blocco per il parto

Entro la fine del mese di marzo l'Irccs Burlo Garofolo vedrà completati i lavori relativi al "blocco parto", ovvero all'insieme delle strutture connesse con le attività di ostetricia. Un lungo percorso, iniziato oltre un anno fa, che ha portato alla completa ristrutturazione di un'area di circa 850 metri quadrati, 370 dei quali sono oggi destinati alla zona parto, e i restanti 450 all'attività diagnostiche ecografiche prenatali ambulatoriali ed ai monitoraggi della gravidanza, anche in regime di day hospital.

Una ristrutturazione strategica, necessaria anche per adeguare l'Istituto alle normative, ma pensata con l'obiettivo di accogliere le mamme e i neonati in un luogo dove la qualità delle cure garantita dall'Istituto si accompagni a un contesto di grande serenità, al fine di rendere disponibile un ambiente quanto più possibile familiare, in grado di favorire un approccio sereno al parto: elementi come la tutela del diritto della privacy delle future mamme e dei loro accompagnatori, infatti, sono stati tenuti in grande considerazione, così come l'adozione di accorgimenti strutturali e di arredo in linea con le più recenti acquisizioni. "Con questa importante ristrutturazione – spiega il commissario straordinario dell'Irccs Burlo Garofolo, Emilio Terpin – la struttura si è allineata dal punto di vista della tecnologia e degli arredi con i più moderni ospedali. Si è trattato di un imponente lavoro, sia sul fronte della progettazione che dell'esecuzione, perché dal settembre 2005, quando i lavori sono iniziati, l'attività è proseguita con il ritmo di sempre, contando circa 1800 parti in un anno. L'obiettivo ormai raggiunto, che ha comportato un investimento economico di circa 2,2 milioni di euro, rende tutti noi molto soddisfatti: possiamo garantire alle donne che scelgono la struttura triestina per partorire, oltre all'elevato livello di cure, una situazione di comfort, che rappresenta nell'esperienza del parto un elemento non secondario".

Dal punto di vista sanitario, come spiega Mauro Delendi, direttore sanitario, si è creato un sistema integrato, in grado di rispondere in maniera integrata alle diverse necessità che si palesano nella delicata dinamica del "percorso della nascita". Alle madri che hanno parti semplici e fisiologici si risponde proponendo spazi con servizi e privacy, alle situazioni complesse e di emergenza si risponde invece con una struttura efficiente e moderna, a partire dalla nuova sala per il parto cesareo, oggetto appunto dell'ultimo lotto della ristrutturazione, che verrà consegnata entro un mese. A lavori conclusi, il blocco parto comprenderà sei aree continue: la zona del parto naturale, quella del parto cesareo con la sala operatoria, l'area dei servizi di supporto, quella per le prestazioni ostetriche non programmate e le visite urgenti, l'area della diagnostica ed ecografia prenatale, l'area del day hospital ostetrico. Le prime due aree, che costituiscono il blocco parto propriamente detto, risultano di fatto separate dalle rimanenti, soddisfacendo l'impostazione generale di progetto che puntava ad evitare quanto più possibile la commistione di funzioni diverse e non strettamente complementari. Tuttavia, l'intero comparto oggetto dell'intervento è suscettibile di una "permeabilità controllata", facilmente attivabile quando esigenze funzionali, e in particolare le emergenze, lo richiedano.

La Combustibile & EDILKAMIN
34018 TRIESTE DOMIO 38 - TEL. 040/820.331 - 810.252
CAMINETTI & STUFE

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

La Combustibile
ECCEZIONALE PROMOZIONE
Acquista SUBITO una stufa a pellet
Ti sarà garantita la fornitura fino a 2.000 Kg di pellet a soli € 3,96 al sacco (15 Kg)

Nicola Maria Pace

L'emergenza inceneritore

14 FEBBRAIO:	SEQUESTRO DELLE LINEE 2 E 3 PER SUPERAMENTO DI CONCENTRAZIONI DI DIOSSINA
19 FEBBRAIO:	INIZIO DEL TRASFERIMENTO QUOTIDIANO DI 120 TONNELLATE DI RIFIUTI TRIESTINI NELLA DISCARICA CORMONESE DI PECOL DEI LUPI FINO AL 5 MARZO
22 FEBBRAIO:	ACCORDATO IL DISSEQUESTRO CONDIZIONATO
26 FEBBRAIO:	LE LINEE 2 E 3 BRUCIANO GASOLIO IN ATTESA DI TORNARE AD ESSERE CARICATE DI RIFIUTI
27 FEBBRAIO:	NOMINA DEI PERITI E RINVIO DEI TEST SULLE LINEE 2 E 3 AL 12 MARZO

LE ALTERNATIVE PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI TRIESTINI

- PROROGA DEL TRASFERIMENTO A PECOL DEI LUPI OLTRE IL 5 MARZO
- TRASFERIMENTO PRESSO GLI IMPIANTI UDINESI CSS (PER IL TRATTAMENTO) ED EXE' (PER LO STOCCAGGIO)
- PROCEDURA D'URGENZA PROVINCIA-REGIONE PER LA RICERCA DI ALTRE DISCARICHE FUORI DAL FVG

L'ATTUALE FUNZIONAMENTO:
SOLO LA LINEA 1 CHE BRUCIA 160 TONNELLATE DI RIFIUTI AL GIORNO

IL DANNO ECONOMICO PER LO STOP ALLE LINEE 2 E 3 FINO AL 12 MARZO:
2 MILIONI DI EURO
PARI A 80MILA EURO AL GIORNO
(SPESE DI TRASFERIMENTO DEI RIFIUTI PIU' MANCATI INTROITI DA ALTRE PROVINCE E DALLA NON CONVERSIONE DI ENERGIA ELETTRICA)

centimetri.it

Il sindaco Roberto Dipiazza

Oggi a Gorizia un vertice tecnico per decidere l'eventuale proroga del trasferimento delle immondizie alla discarica di Pecol dei Lupi

Rifiuti, Dipiazza alla Procura: fate presto

Incontro tra il sindaco e il procuratore capo Pace sui tempi del dissequestro dell'inceneritore

di **Piero Rauber**

Il Comune entra in pressing sulla procura della Repubblica per stringere i tempi sulla riattivazione dell'inceneritore. Ma, stando alle prime indiscrezioni, rimarrebbe comunque improbabile un'eventuale accelerazione dell'iter di riaccensione delle linee 2 e 3, ferme ufficialmente fino al prossimo 12 marzo, giorno in cui dovrebbero iniziare le fasi di monitoraggio sui parametri di diossina previste dal dissequestro condizionato. Questo mentre la Provincia continua a lavorare ai fianchi sia dell'ente omologo di Gorizia sia della Regione per tamponare l'emergenza legata allo smaltimento dei rifiuti, con l'obiettivo di trovare, all'occorrenza, discariche alternative a quella cormonese di Pecol dei Lupi, dove finiscono attualmente 120 tonnellate al giorno di immondizie triestine.

L'assoluta novità delle ultime ore riguarda in particolare una «visita» che Roberto Dipiazza ha fatto ieri pomeriggio nell'ufficio del procuratore capo di Trieste Nicola Maria Pace, al secondo piano del palazzo di giustizia. Qui, a quanto è dato sapere, il sindaco - che nei giorni scorsi aveva prospettato la volontà di chiedere i danni economici derivanti dal sequestro del termovalorizzatore - ha espresso tutte le sue preoccupazioni in merito all'inatteso allungamento dell'iter del dissequestro condizionato, maturato martedì nel corso dell'udienza in cui il pm Maddalena Chergia ha nominato i periti che saranno chiamati a tenere sotto controllo le emissioni dell'impianto di via Errera gestito dall'AcegasAps: nell'occasione, infatti, è stato deciso che nulla sarà bruciato dalle linee 2 e 3 fino al giorno in cui - lunedì 12 marzo - arriverà a Trieste l'ultimo dei tre periti, il bergamasco Roberto Carrara, ingegnere esperto in compatibilità ambientale. I contenuti dell'incontro sono rimasti sigillati nel massimo riserbo, sia da parte del procuratore Pace sia da Dipiazza, il quale ha preferito commentare il colloquio con un secco «no comment»: sulla vicenda, dunque, al silenzio stampa dell'AcegasAps (che prosegue da una settimana) si aggiunge ora quello del primo cittadino. Appaiono comunque scontati i nodi attorno ai quali si sono concentrate le «preoccupazioni» di Dipiazza. Preoccupazioni anzitutto di natura economica per l'emorragia finanziaria a carico di AcegasAps di cui il Comune è socio di maggioranza (al 12 marzo si saranno superati i due milioni di euro) causata dai costi di trasferimento delle immondizie verso altri siti, nonché dai mancati introiti da altre province (via Errera brucia di norma 80 tonnellate al giorno di rifiuti isontini) e dall'impossibilità di generare energia elettrica con le linee 2 e 3. E preoccupazioni, in parallelo, per l'emergenza dello smaltimento dei rifiuti, con 120 tonnellate quotidiane (quelle che rimangono fuori dall'attuale trattamento garantito solo dalla linea 1 dell'inceneritore) da sistemare altrove.

Su tale versante, intanto, è in programma stamani un vertice tecnico convocato dal presidente della Provincia di Gorizia Enrico Gherghetta per definire i termini di un'eventuale proroga del trasferimento delle immondizie triestine verso Pecol dei Lupi oltre il 5 marzo. Vi parteciperanno i tecnici delle province di Trieste e Gorizia, assieme a quelli delle due multiservizi di riferimento, AcegasAps e Iris. È un vertice, questo, che nasce in realtà con tutti i presupposti politici per un prolungamento del «trasloco» di rifiuti triestini verso Pecol dei Lupi (per un quantitativo massimo di 140 tonnellate al giorno) ancora per una o due settimane. Ma a fronte di quest'annunciata apertura, nel contempo, l'ente provinciale isontino e Iris faranno presente a Palazzo Galatti e AcegasAps la necessità di dirottare in futuro, verso altre discariche, gli stock di ceneri prodotte dal termovalorizzatore di via Errera.

«Da parte nostra non ci sono problemi ostativi», hanno confermato nella serata di ieri i vertici di Iris, mentre l'assessore all'ambiente della giunta Bassa Poropat, Ondina Barduzzi, riferiva di puntare a una proroga la più ampia possibile: «Mi auguro - ha rilevato - che nell'analizzare le questioni e le potenzialità di natura tecnica si possa giungere a un accordo per due settimane ancora, anche perché le procedure di riattivazione delle linee 2 e 3 dell'inceneritore non sembrano purtroppo così veloci come presupponevamo prima dell'udienza di martedì». «Va comunque riconosciuta - aggiunge la Barduzzi - l'importanza della grande disponibilità a darci una mano da parte dell'ente provinciale di Gorizia e della Regione». Proprio la Regione, i cui tecnici hanno preso parte ieri a un incontro informale con i colleghi della Provincia di Trieste, potrebbe assumere nelle prossime ore un ruolo determinante. «Questo - spiega ancora la Barduzzi - nel caso si accertasse che una proroga della Provincia di Gorizia su Pecol dei Lupi dipende, per motivi di controllo della capienza (da non esaurire prima del 2010, *ndr*) da una specifica autorizzazione regionale». Altre due mosse per altrettante «procedure d'urgenza» cui potrebbe essere chiamata a breve l'amministrazione regionale - lascia intendere infine l'assessore della giunta Bassa Poropat - riguardano la prima un eventuale utilizzo alternativo degli impianti udinesi Css ed Exé, che di norma accolgono solo immondizie friulane, e la seconda persino un'esportazione dei rifiuti triestini fino al termovalorizzatore di Brescia. «Una possibilità remota - così la Barduzzi - ma qualora fosse percorribile renderebbe necessaria una richiesta del presidente del Friuli Venezia Giulia Illy a quello della Lombardia Formigoni».

L'inceneritore di via Errera (Foto Lasorte)

Omero (Ds): «Chiarimenti sulle manutenzioni all'impianto». Lupieri (Margherita): «Serve collaborazione fra istituzioni»

L'opposizione: «AcegasAps poco trasparente»

Piero Camber (Forza Italia): «Di questo passo avremo meno soldi dall'azienda»

I tempi lunghi per gli accertamenti della magistratura sull'inceneritore? Dolorosi, onerosi, ma anche dovuti. E indispensabili per fare piena chiarezza a fronte del difetto di trasparenza dimostrato in questo caso da AcegasAps. Così l'opposizione di centrosinistra ha accolto il «congelamento» delle linee 2 e 3 fino al prossimo 12 marzo. Dalla maggioranza, invece, mentre An predica cautela per il lavoro della magistratura e l'ex assessore all'ambiente Maurizio Ferrara chiama la Regione a gestire l'emergenza, Forza Italia lancia l'allarme: non è possibile che l'inchiesta paralizzi per un mese l'economia della città, e con essa lo smaltimento delle immondizie.

«Preso atto che è difficile dare un giudizio politico su procedure adottate in piena legittimità dalla magistratura - commenta il segretario provinciale dei Ds **Fabio Omero** - è innegabile che l'allungamento dei tempi mette a rischio la gestione dei rifiuti. Ma è tutta questa partita a restare non troppo chiara. Sarei curioso di conoscere da parte di Acegas le manutenzioni all'impianto effettuate in questi anni. Non dico che non siano state fatte manutenzioni, ma vorrei capire perché si è arrivati a questo punto e perché si è verificata una simile difformità fra i dati dell'Arpa e quelli a carico dell'azienda nel suo ruolo di controllore e controllato. Una maggiore trasparenza ci voleva».

Fabio Omero

«Certo sarebbe stato auspicabile - gli fa eco il capogruppo della Margherita in Consiglio comunale **Sergio Lupieri** - che le procedure stabilite dalla procura fossero più sollecite. Attendiamo comunque i pronunciamenti del caso perché la cosa più importante è la certezza per la salute dei cittadini, e anche perché da AcegasAps non abbiamo registrato ancora sufficiente chiarezza. Sullo smaltimento dei rifiuti confidiamo nella buona volontà degli enti locali vicini, affinché la collaborazione istituzionale, che peraltro dovrebbe rappresentare la normalità e non l'eccezione, si traduca in una rete capace di gestire l'emergenza».

«Finché non si torna a regime è logico che ci saranno dei problemi, ma la tutela dell'ambiente e dei cittadini viene prima di tutto», taglia corto il consigliere comunale di Rifondazione Comunista **Iztok Furlanic**, secondo cui «quello della magistratura è un atto dovuto che, anzi, avrebbe dovuto essere preceduto da precisi provvedimenti della stessa AcegasAps. L'azienda in effetti non doveva aspettare il sequestro, ma attivarsi per accertare immediatamente i motivi di quei valori anormali».

«Salute prima di tutto» anche dal versante opposto, dove il vicesindaco **Paris Lippi**, chiamato in causa come presidente provinciale di An, nel ricordare «il danno finanziario di non poco conto», riconosce anche che «l'iter dell'inchiesta, come modalità, lascia perplessi: il modo di operare della magistratura, forse, non si sta rivelando uguale a quello riguardante la Ferriera, anche se bisognerebbe conoscere bene gli atti per poter esprimere un giudizio politico compiuto». «Ci auguriamo comunque - chiude Lippi - che la situazione vada a risolversi con celerità, e che questa celerità possa concludersi con il pieno accertamento della verità».

«Non conoscendo le motivazioni delle scelte della procura - interviene quindi l'ex assessore all'ambiente **Maurizio Ferrara**, attuale capogruppo della Lista Dipiazza - non posso esprimere alcun parere. Posso soltanto ricordare che, dal primo gennaio, la competenza sulle emissioni dei fumi è a carico della Provincia. In condizioni di emergenza qual è oggi quella dei rifiuti, inoltre, ritengo sia un obbligo per la Regione intervenire per collaborare con i comuni in difficoltà, in questo caso quello di Trieste».

«Capisco i tempi di un'inchiesta - tuona infine **Piero Camber**, capogruppo di Forza Italia nell'aula municipale - ma qui stiamo finendo col paralizzare la città. E senza possibilità di appello a una "sentenza" di condanna basata su soli quattro rilievi contro centinaia di misurazioni nella norma. Non possiamo attendere un mese per poter conoscere le prime verifiche, un'accelerata è indispensabile: questi tempi non sono concepibili davanti all'attuale emergenza rifiuti né davanti al danno economico che deriva dal mancato funzionamento dell'inceneritore: andando avanti così Acegas ci darà molti meno utili, che rappresentano peraltro parte di quelle risorse che il Comune utilizza per gestire le necessità quotidiane, a partire dall'assistenza sociale».

pi. ra.

Lippi (An): «Stiamo subendo un notevole danno finanziario». L'ex assessore Ferrara: «È ora che intervenga anche la Regione»

Supermercato ZAZZERON Via Donadoni 22 - 24

PREZZI VALIDI dal 01 marzo 2007 fino al 07 marzo 2007

CARNI

BOCCONCINI DI BOVINO	€ 4,98	KG
CARNE MACINATA DI BOVINO	€ 4,98	KG
FETTINE SCELTISSIME DI BOVINO	€ 7,98	KG
SALSICCE NOSTRANE	€ 5,98	KG
POLPA SPALLA DI VITELLO	€ 6,98	KG
STINCHI DI VITELLO	€ 5,98	KG
FETTINE DI COSCIA DI VITELLO	€ 12,88	KG
STINCHI DI MAIALE	€ 1,99	KG
COSTINE FRESCHE DI MAIALE	€ 2,48	KG
COTOLETTE DI MAIALE CONF. FAMIGLIA	€ 3,98	KG
LONZA DI MAIALE IN TRANCIO	€ 4,98	KG
COSCE DI POLLO CONF. FAMIGLIA	€ 2,48	KG

ORTOFRUTTA

MELE FUJI TRENTINO	€ 0,98	KG
MANDARINI TARDIVI	€ 0,98	KG
PERE ABATE ROMAGNOLE	€ 0,98	KG
ARANCE TAROCCO DA SPREMUTA	€ 0,39	KG
MELE GOLDEN DEL TRENTINO	€ 0,69	KG
CICORIA	€ 0,49	KG
CAVOLFIORI	€ 0,69	KG
CIME DI BROCCOLI	€ 0,69	KG
CAPUCCI	€ 0,69	KG
RADICCHIO ROSSO PRECOCE	€ 0,98	KG
CIME DI RAPE	€ 0,98	KG

..... OLTRE A QUESTI PREZZI CONVENIENTI TROVERETE OGNI GIORNO TANTE ALTRE ECCEZIONALI OFFERTE!!!!!!

SALUMI E FORMAGGI

PROSCIUTTO ARROSTO TIPO PRAGA SENZA POLIFOSFATI E SENZA GLUTINE	€ 4,99	KG
SALAME TIPO UNGHERESE LEVONI DOLCE 1A QUALITA'	€ 13,99	KG
SPECK TIROLESE DOLCE E STAGIONATO	€ 8,99	KG
FESA DI TACCHINO ARROSTA AIA	€ 7,98	KG
FORMAGGIO ASIAGO SAPORITO 30 GIORNI	€ 4,99	KG
EMMENTHAL OLANDESE DOLCE ORIGINALE	€ 3,99	KG
GRANA PADANO 1A QUALITA' CONF. FAMIGLIA	€ 7,98	KG
RICOTTA FRESCA DI GIORNATA FRIULANA	€ 2,99	KG
BURRO ASOLO GR. 250	€ 0,99	AL PEZZO
MASCARPONE CARNIA GR. 250	€ 1,59	AL PEZZO
STRACCHINO TORVIS GR 170	€ 0,99	ALLA CONF.
YOGURT SAN GIUSTO GR. 125X2 GUSTI ASSORTITI	€ 0,89	ALLA CONF.

E POI...

OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA OLEARIA DEL GARDA LT. 1	€ 3,98	ALLA BOTT.
PASSATA DI POMODORO DIVELLA GR. 680	€ 0,55	ALLA BOTT.
PASTINA PER BRODO BARILLA GR. 250	€ 0,39	ALLA CONF.
DENTIFRICIO COLGATE GR. 100	€ 0,99	AL PEZZO
SOLE PIATTI ML. 1250	€ 0,89	AL PEZZO
FAZZOLETTI TEMPO IN CONF. DA 10 PACCHETTI	€ 0,99	ALLA CONF.
ZUPPA TRADIZIONALE FINDUS GR 600	€ 2,10	ALLA CONF.
12 BASTONCINI FINDUS GR 300	€ 2,48	ALLA CONF.

DA NOI BERE BENE.....COSTA MENO!!!

BORGO SAN DANIELE DOC '04 ISONZO TOCAI FRIULANO, PINOT GRIGIO CL 75	€ 11,99	ALLA BOTT.
MOSCHIONI DOC '03 COF REFOSCO D. P. ROSSO CL 75	€ 13,98	ALLA BOTT.
ERMACORA DOC '05 COF - SAUVIGNON, P. GRIGIO, P. BIANCO, FRIULANO, CAB.SAUVIGNON, REFOSCO, MERLOT CL 75	€ 7,99	ALLA BOTT.
BANFI DOC '04 TOSCANA ROSSO DI MONTALCINO CL 75	€ 9,99	ALLA BOTT.
CATTURICH DUCCO – FRANCIACORTA DOCG BRUT CL 75	€ 6,99	ALLA BOTT.

AMPIO PARCHEGGIO GRATUITO PER I CLIENTI

APERTO OGNI GIORNO NON STOP 08.00-21.00 ANCHE LA DOMENICA

Il magistrato Matteo Tripani, a destra, giunto ieri più volte sul luogo dov'è avvenuta la tragedia.

Monica Lucchesi, 32 anni, la vittima

Aldevis Sguazzin, 42 anni, arrestato

Ricerche effettuate anche nelle campane per il vetro, in via Garibaldi

Giovane rinvenuta priva di vita in un appartamento di Cervignano con una ferita alla testa. Pare che si fosse appena iniettata una dose di droga

Triestina trovata morta, l'amico indagato per omicidio

La vittima è Monica Lucchesi, 32 anni. L'uomo, Aldevis Sguazzin, 42 anni, arrestato con l'accusa di lesioni

CERVIGNANO Una giovane di 32 anni, Monica Lucchesi, nata a Trieste dove ha vissuto fino a cinque anni fa ma residente nella frazione di Strassoldo, è stata rinvenuta cadavere, ieri mattina, in un appartamento, al primo piano di una palazzina di ex alloggi popolari, in via Garibaldi 41, a Cervignano del Friuli. La donna avrebbe fatto uso di sostanze stupefacenti. Ma la scena che si è prospettata davanti agli inquirenti e alle forze del soccorso intervenuti ieri attorno alle 10 in via Garibaldi, era ben più inquietante. La donna è stata trovata priva di vita nella camera da letto, immersa in una pozza di sangue.

Monica Lucchesi, come hanno appurato gli inquirenti assieme al medico legale Lorenzo Desinan, aveva un'evidente ferita lacero-contusa sopra l'orecchio sinistro. La morte, ha riferito il magistrato che coordina le indagini, Matteo Tripani, è stata fatta risalire a circa 6-8 ore prima rispetto all'intervento del medico legale, quindi, presumibilmente tra le 2 e le 4 del mattino. Sul corpo della giovane sono stati altresì riscontrati segni di lesioni e di percosse. Elementi che hanno sortito un arresto: si tratta dell'uomo che ha trascorso la notte con la donna, in via Garibaldi, Aldevis Sguazzin, 42 anni, operaio originario di San Giorgio di Nogaro, ma da 3 anni residente a Cervignano. Le manette sono scattate ieri sera: l'accusa è di lesioni aggravate. Contestualmente, il 42enne è indagato per omicidio preterintenzionale, aspetto questo che, hanno spiegato gli inquirenti, potrà essere chiarito dall'autopsia sul cadavere della donna, prevista per questa mattina a Udine, affidata al dottor Desinan.

Era stato proprio Sguazzin a dare l'allarme, ieri mattina verso le 9.30, chiamando direttamente la stazione dei carabinieri. L'uomo, peraltro, risulta già noto alle forze dell'ordine per trascorsi legati alla tossicodipendenza. L'appartamento di via Garibaldi 41, dove risiede il 42enne, risulta di proprietà di Alessandra Baldas. Secondo quanto s'è potuto apprendere, ieri si trovava all'estero per lavoro. Sguazzin dunque ieri mattina ha chiamato i carabinieri per comunicare il decesso della cervignanese. Ha altresì spiegato che entrambi, la sera precedente, avevano assunto sostanze stupefacenti. Poi, ha visto la giovane, definita un'amica occasionale, accusare più volte dei malori, attribuendo la morte della giovane ad una caduta accidentale. Sguazzin, dopo la chiamata ai carabinieri, è stato accolto all'ospedale di Palmanova, in seguito a un malore legato all'assunzione dello stupefacente. È stato poi ascoltato a lungo, nella caserma della Compagnia dei carabinieri di Palmanova, dal magistrato, Matteo Tripani. Anche al pubblico ministero il 42enne ha ribadito la sua versione dei fatti: la donna s'era recata nell'alloggio di via Garibaldi verso le 23 dell'altra sera. Entrambi avevano assunto la droga. Poi Monica si sarebbe sentita male, è caduta, fino a non dare più segni di vita. Una versione, tuttavia, che non ha convinto gli inquirenti, che hanno setacciato a fondo e più volte l'appartamento. Sul posto sono giunti gli uomini del Reparto operativo nucleo operativo provinciale (Rono) di Udine, nonchè la Scientifica e i carabinieri di Palmanova e Cervignano. L'appartamento è stato posto sotto sequestro. Gli uomi dell'Arma hanno anche controllato l'esterno della palazzina, compresi i cestini dei rifiuti e le campane del vetro, alla ricerca di un possibile corpo contundente, riconducibile in qualche modo all'evento. Ma le ricerche non hanno dato esito. La posizione di Aldevis Sguazzin, fino a ieri sera restava quella del testimone: l'uomo è stato interrogato quale persona informata sui fatti. A suo carico, pertanto, non risultava ancora alcuna ipotesi d'accusa. C'era poi un altro particolare: il vetro smerigliato della porta d'ingresso della palazzina di via Garibaldi era scheggiato. Un particolare che, stando altresì alle testimonianze degli inquilini dello stabile, non era stato notato fino all'altra sera. Sguazzin aveva risposto anche su questo aspetto: nelle prime ore dell'alba, avrebbe riferito, era uscito per chiamare aiuto. Rientrando a casa, s'era trovato chiuso fuori e aveva così forzato l'ingresso. Più volte gli inquirenti hanno visitato l'alloggio. Tripani è tornato in via Garibaldi dopo le dichiarazioni rese da Sguazzin. Una giornata alla ricerca di elementi e riscontri. Di prime verifiche sul corpo della donna, che hanno riscontrato la ferita sopra all'orecchio e i segni di lesioni e percosse. Fino al provvedimento di custodia cautelare a carico di Sguazzin, maturato in serata.

Macchia di sangue nella stanza in cui è stato trovato il corpo.

I PROFILI

Monica abitava a San Giacomo fino a 5 anni fa La sua famiglia aveva gestito il bar «Borsa»

TRIESTE Fino a cinque anni fa Monica Lucchesi abitava a Trieste in via del Ponzanino 12 nel quartiere di San Giacomo. Viveva con il marito Martin Cascio dal quale si era separata pochi mesi prima del trasferimento nella Bassa friulana. Ora l'uomo lavora in una cooperativa e abita in via San Giovanni Bosco. Ieri sera non è stato possibile rintracciarlo.

Mario Lucchesi, il padre della vittima è molto conosciuto in città. Abitava in via Molino a Vento. Ha gestito fino al 2001 il bar buffet Borsa in via Cassa di Risparmio. «Me ne sono andato da Trieste - ha detto ieri disperato - per andare a vivere in un posto tranquillo come è appunto Strassoldo. Era venuta con me e mia moglie, anche Monica dopo la separazione da Martin....».

Il padre ha saputo della tragica morte della figlia in mattinata. Ma distrutto dal dolore ha voluto ugualmente raggiungere l'appartamento in cui Monica era stata trovata priva di vita in una pozza di sangue.

A Trieste in breve si è diffusa la notizia della tragedia. «Mario Lucchesi? L'ho conosciuto quando mi ha ceduto il bar. È una persona simpatica e cordiale. Mi aveva fatto una buona impressione, ma poi non ho più avuto contatti con Lucchesi dopo aver sistemato le faccende del bar. Ho saputo quello che è successo dal telegiornale. Sono dispiaciuto», ha detto turbato Fabrizio Romich, attuale gestore del locale di via Cassa di Risparmio. Ha aggiunto: «La figlia non l'ho mai conosciuta».

Monica Lucchesi sposata e separata, viveva con una figlia di 12 anni, al primo piano di una villetta nella frazione di Strassoldo, di cui aveva dato in affitto una parte. Al piano terra vivevano i genitori. Il padre Mario nell'ultimo periodo ha lavorato come vigilante al Centro commerciale, mentre la madre, di origine calabrese, è casalinga.

> Il marito separato della vittima lavora tuttora in una cooperativa in città

A Strassoldo, Monica aveva lavorato fino a qualche mese fa come commessa e attualmente svolgeva un' attività «porta a porta» per conto di una società di servizi. Aldevis Sguazzin, l'uomo indagato, è sposato e divorziato. Operaio, è originario di San Giorgio di Nogaro. Soltanto da tre anni si è trasferito a Cervignano, per cui non ha stretto molte amicizie. Sguazzin è stato comunque l'ultima persona ad aver visto Monica in vita e, a suo dire, ad aver chiamato le forze dell'ordine quando, svegliatosi, ha scoperto la donna morta in una pozza di sangue.

La villetta dove abitano i Lucchesi diversi anni fa era stata danneggiata da un incendio e c'è chi nel quartiere ricorda come gli stessi Lucchesi per qualche tempo abbiano soggiornato in un camper parcheggiato nello spazio interno, antistante alla casa, in attesa che fossero completati i restauri.

Ieri a Cervignano la gente ha capito che era accaduto qualcosa di grave al ripetuto suono delle sirene delle autoambulanze della Croce verde e dei carabinieri che attraversavano il centro poco dopo le 9. In breve la zona è stata raggiunta da una piccola folla. Il luogo in cui è avvenuto il tragico fatto è un appartamento di via Garibaldi, al civico 41, di proprietà di una donna, A. B. le sue iniziali, che lo dividerebbe con Aldevis Sguazzin, 42 anni, nato a San Giorgio di Nogaro. La proprietaria dell'alloggio in questo periodo si troverebbe all'estero.

A dare l'allarme ai carabinieri è stato lo stesso uomo che avrebbe ammesso, davanti agli inquirenti, che in quella casa c'era stata una sorta di festino a base di droga, in seguito al quale la donna si sarebbe sentita male.

Sconcerto e disorientamento tra i residenti richiamati dall'arrivo in massa delle forze dell'ordine

I vicini insospettiti dalla porta d'ingresso infranta

Susi D'Orlando: «Strano, quel vetro fino alla sera precedente era intatto»

Mario Boso: «Sono rincasato l'altra sera dopo le 23 ed era tutto tranquillo. Ma stamattina ho visto il vetro del portone di ingresso rotto»

La palazzina di via Garibaldi, teatro del tragico episodio

CERVIGNANO La città ieri mattina ha vissuto una giornata convulsa. La morte della giovane Monica Lucchesi, rinvenuta cadavere in un appartamento al primo piano di via Garibaldi 41, è rieccheggiata ovunque, facendosi subito largo con la sua drammatica portata. Ma il tragico episodio è rimasto avvolto nel mistero. Un fatto che, evidentemente, ha colpito la comunità, ma rimasto decisamente incerto e confuso nella sua definizione. Il tutto, tra l'andirivieni febbrile dei soccorsi e delle forze dell'ordine, giunti in grande spiegamento, con il reparto del Rono dei carabinieri di Udine, che hanno effettuato le indagini nell'appartamento, e gli uomini dell'Arma di Palmanova e Cervignano. Sul posto, assieme al magistrato Matteo Tripani e al medico legale Lorenzo Desinan, c'erano i comandanti dell'Arma provinciale di Udine, Fabio Pasquariello, della Compagnia di Palmanova, Rodolfo Job, e il comandante della stazione di Cervignano, Alessandro Maggio. Una mobilitazione che ha richiamato l'attenzione generale, specie dei vicini di casa di Sguazzin, alcuni dei quali sentiti dalle forze dell'ordine, e dei residenti in zona. Sconcerto e disorientamento di fronte all'incalzare delle ipotesi e al rincorrersi delle voci che però non trovavano risposte chiare.

In un primo momento, sembrava che si fosse trattato di una morte per presunta overdose. Poi, è affiorata l'ipotesi di un presunto omicidio. Tanti interrogativi aperti, ma anche il basso profilo di chi si trova di fronte ad un mistero. «Non conoscevo la donna, ma conosco l'uomo - ha osservato Denis Scuffet, amministratore delegato del condominio -. È qui da 3 anni. Un uomo tranquillo, come tanti». Susi D'Orlando, che abita al piano superiore, sostiene di non aver sentito nulla di strano provenire dall'alloggio. «Questa mattina (ieri, ndr) sono uscita verso le 7.20 per andare al lavoro. Ho visto la luce accesa nell'appartamento al primo piano, ma non ho sentito nulla di particolare. Mi ha sorpreso invece il vetro rotto del portone d'ingresso». Mario Boso, altro inquilino, è di poche parole: «Non ho sentito nulla. Ieri sera (l'altra, ndr) sono rincasato dopo le 23, ma non ho avuto sentore di alcun problema. Poi, questa mattina (ieri, ndr) ho visto il vetro del portone d'ingresso rotto. Abito qui da 13 anni - ha aggiunto -, ma non è mai accaduto alcunchè. Qui ci si conosce appena, ci si saluta e basta. Ciò che posso dire è che in quell'appartamento c'era spesso un andirivieni di persone, ma nulla di più». Un dramma consumatosi nel silenzio. Nessuno ha visto o sentito alcunchè. «Conosco l'uomo di vista - ha spiegato un altro vicino -. Sono venuto qui per capire cos'è accaduto».

Sconcerto a Strassoldo dove la donna viveva. Il parroco: «La droga è un problema che va affrontato in modo serio»

La vittima era assistita dai servizi sociali del Comune

CERVIGNANO Anche a Strassoldo la morte di Monica Lucchesi ha suscitato sconcerto e incredulità. La famiglia viene ritenuta estremamente gentile. Gente a posto, tranquilla. Monica, tuttavia, a quanto pare frequentava giovani noti nell'ambiente della tossicodipendenza. Si è parlato anche di un legame affettivo, prima con un ragazzo di Mestre e, successivamente, con un altro giovane, conosciuto sul territorio, a quanto pare, sempre nell'ambito della tossicodipendenza.

C'è chi ha visto la Lucchesi, in qualche occasione, gridare e fuggire per strada. C'è anche chi ha raccontato di averla vista frequentare qualche bar di Strassoldo, in compagnia della figlia, per bere un caffè e intrattenervisi tranquillamente.

Riserbo e cautela, ieri a Strassoldo. E intanto ci si interroga anche sul drammatico fenomeno della tossicodipendenza. A Cervignano si ricorda, a ridosso del 2000, una morte sospetta e un'altra nell'ottobre del 1999, quando un uomo trovò la morte, di notte, in un furgone parcheggiato in via Dogana Vecchia.

Da allora si susseguirono una serie di sequestri di droga, dalle più leggere alle più pesanti, qualche arresto, alcune denunce.

Il sindaco di Cervignano, Pietro Paviotti, ieri, appena appresa la notizia, ha osservato: «La droga è un fenomeno grave, che sembra in attenuazione. C'è tuttavia chi ne fa ancora uso, anche se sembra sia cambiata la sostanza». Sul drammatico episodio, il sindaco non s'è sbilanciato: «Non posso fare alcun commento, non conosco i fatti specifici, nè le persone».

Secondo quanto s'è potuto apprendere, Monica Lucchesi era assistita dai Servizi sociali del Comune, per il basso reddito su cui poteva contare.

Anche il parroco, monsignor Silvano Cocolin, non conosceva la vittima: «Sono sconcertato, non so cosa dire - ha dichiarato -. Ricevo molte richieste di aiuto finanziario per svariati motivi, ma il fine ultimo è la droga. È un problema aperto, che andrebbe affrontato in modo serio». In Parrocchia si rivolgono peraltro non solo cittadini immigrati, «ci sono anche tanti giovani del territorio che chiedono aiuto - spiega don Silvano -. Il vero problema, a mio avviso, è l'educazione». Don Silvano Cocolin conclude: «La vita è deteriorata, c'è d'aver paura per il modo come si va avanti. Speriamo si possa costruire qualcosa di positivo assieme ai nostri giovani».

a. l.

L'abitazione di Strassoldo, dove viveva Monica Lucchesi, trovata morta in via Garibaldi.

I rappresentanti politici auspicano la presenza dei vertici di Fondazione CRTrieste, Fiera e Authority

Rive, chiesto un Consiglio straordinario

L'iniziativa di An è condivisa da tutti i partiti: in aula le scelte urbanistiche della città

In ballo il futuro dei siti chiave dell'area, dal Magazzino vini al Molo IV, dalla Stazione marittima a palazzo Carciotti e all'ex Bianchi

di **Paola Bolis**

L'iniziativa è partita da An, a firmare sono stati tutti i partiti rappresentati in Municipio. È stata dunque consegnata ieri al presidente del consiglio comunale Sergio Pacor la richiesta di convocazione di una seduta d'aula dedicata al futuro urbanistico della città nell'area-chiave delle Rive, luogo dove sono ubicati i tanti contenitori della cui destinazione si continua a discutere da mesi senza però delineare un disegno organico. Che invece è assolutamente ora di tracciare.

Questo il senso del documento. La richiesta considera «l'importante dibattito che si sta sviluppando in città tra istituzioni, enti e cittadini sulla necessaria organicità delle decisioni che devono riguardare i futuri utilizzi del magazzino vini, dell'area dell'ex piscina Bianchi, della Stazione marittima, del Molo IV e di Palazzo Carciotti». Viene evidenziato poi che «è compito del consiglio comunale dettare l'indirizzo politico-amministrativo della città anche attraverso l'approvazione dei piani territoriali e urbanistici», aggiungendo che «all'interno della Fondazione CRTrieste» così come di Fiera e Comitato portuale «siedono rappresentanti del Comune». Di qui l'invito a organizzare la seduta, «chiedendo ai vertici di Fondazione, Fiera e Autorità portuale di intervenire fornendo ogni elemento utile alla discussione in presenza degli assessori comunali competenti».

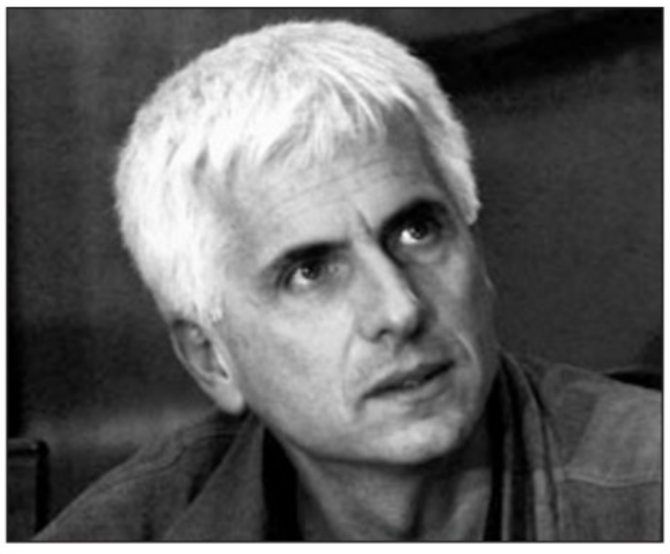
Dall'interno della maggioranza che governa la città, An prosegue nell'indicare quel «disegno organico» per il futuro del centro cittadino che già aveva lanciato nelle scorse settimane, offrendo anche delle proposte (come il centro congressi a Palazzo Carciotti e non nel magazzino vini) che hanno poi suscitato notevole interesse da parte degli altri partiti. E hanno riaperto un dibattito che nella maggioranza pareva già chiuso.

Ma l'iniziativa consiliare può essere letta su più versanti. Nel documento emerge anche la volontà del consiglio di riappropriarsi di un certo peso politico e decisionale in tema di scelte territoriali e urbanistiche. La stessa maggioranza del resto era stata limpida tempo fa nel chiedere alla giunta di poter analizzare il documento del piano del traffico sinora rimasto nel cassetto.

Se dai Ds, ricordando le scintille scaturite tra An e l'assessore forzista al territorio Maurizio Bucci, Fabio Omero annota come «An abbia voluto lanciare un richiamo alla giunta», dagli azzurri - per i quali hanno firmato la richiesta di convocazione del consiglio tanto il capogruppo Piero Camber quanto il leader provinciale Bruno Marini - Camber allontana ogni ipotesi di screzio tra giunta e maggioranza precisando come «lo stesso sindaco sia d'accordo con la richiesta di convocazione, che va nella direzione della massima trasparenza di percorso possibile».

E mentre dalla Lista Dipiazza Maurizio Ferrara si dice «convinto che l'opposizione si presenterà con un atteggiamento propositivo e non strumentale», tanto Iztok Furlanic di Rc quanto il diellino Sergio Lupieri e Roberto Sasco dell'Udc sottolineano il dato politico di una discussione «organica». Da An Alessia Rosolen intanto indirettamente risponde a Omero spostando il tiro sul dibattito esterno, nei confronti delle altre istituzioni. «Nessuno vuole sostituirsi agli assessori che continuano a fare le proprie valutazioni sulla base di una documentazione più rilevante della nostra e con una autonomia decisionale diversa rispetto a quella del consiglio comunale, ma il consiglio stesso ha - più che il diritto - il dovere di aprire una discussione e portarla avanti», sottolinea la capogruppo di An sottolineando come in questo periodo Fiera, Fondazione CRTrieste e Authority abbiano tutti «inteso intervenire in materia», ma ciascuno per proprio conto. È ora di chiudere il cerchio dunque. Invitando gli enti interessati a dichiarare in aula le proprie intenzioni.

Una seduta del Consiglio comunale



Il vicesindaco Paris Lippi con delega agli Affari generali

Una scelta motivata dal taglio dei costi. Ogni anno l'ente spedisce 240mila atti per una spesa di 250mila euro

Il Municipio crea la sua posta e la affida ad Esatto

La Spa dovrà assumere personale per garantire il servizio in tutta la città

di **Pietro Comelli**

Addio Poste italiane, d'ora in poi la corrispondenza del Comune sarà recapitata dalla Esatto spa. Una società controllata dall'amministrazione di piazza Unità al 66,67 per cento (il restante 33,33 per cento è dell'Aipa spa, anche in associazione temporanea d'impresa con Gestline spa del Gruppo San Paolo Imi).

L'affidamento diretto in house del servizio previsto nella delibera approvata dalla giunta Dipiazza, che adesso dovrà essere approvato dal Consiglio comunale, accanto alla riscossione delle tasse, sanzioni e rette del Comune aggiunge alla spa una nuova competenza. La Esatto, insomma, dovrà dotarsi anche di postini per recapitare lettere, raccomandate e atti di notifica esclusivamente nel territorio comunale. Quest'ultime rappresentano il 70 per cento di una corrispondenza pari a circa 240mila atti affrancati all'anno.

Pacchi di documenti, nella maggioranza inviti, che comportano un esborso complessivo di 250mila euro l'anno. Una cifra che in tempi di necessari risparmi l'amministrazione vuole evidentemente tagliare. L'abbandono delle Poste italiane, per creare una sorta di postini privati, è dettata proprio dall'incremento di una voce di spesa complice anche l'aumento delle tariffe. La busta più usata dal Comune è passata dalla scorsa estate da 0,45 a 0,60 euro, con un incremento quindi tra il 20 e il 30 per cento.

Accanto alla pianificazione interna alla Esatto, che avrà bisogno di nuovo personale, negli uffici di piazza Unità si sta predisponendo invece il contratto di affidamento diretto. «Una scelta nell'ottica del risparmio», dice il vicesindaco Paris Lippi. E così davanti alla possibilità di affidare il servizio a un soggetto diverso da Poste italiane, il Comune ha preso la palla al balzo. Ha individuato il soggetto nella Esatto che, in sostanza, andrà a praticare la tariffa più bassa.

«Avendo già un'attività di consegna di altri avvisi, comunicazioni e atti - spiega Giuliana Cicognani, della direzione Affari generali e Istituzionali - Esatto può contare su una capillare distribuzione di materiale sul territorio». E aggiunge: «Formalmente non potremo affidare il servizio ad altri. Esatto non è totalmente pubblica - dice - ma la ricerca della componente societaria privata è stata fatta con gara pubblica». Un requisito importante che consente l'affidamento diretto in house della corrispondenza sul territorio comunale, grazie a un'offerta che sommando l'Iva sarà in linea con le tariffe in vigore nel 2006.

Dall'inizio del 2007 il Comune, infatti, ha già speso per la spedizioni di lettere e raccomandate circa 22mila euro al mese. Un aumento dei costi che, evidentemente, ha fatto guardare con attenzioni i conti a tecnici e politici. Poste italiane dovrà così accontentarsi di un terzo del lavoro (la corrispondenza fuori comune, non sarebbe vantaggioso affidarla ad Esatto) oltre ai servizi particolari offerti dalla spa. Prima del passaggio di consegne, però, Esatto sarà chiamata a organizzare il servizio e a definire nel dettaglio il servizio offerto al Comune. Bisognerà stabilire, ad esempio, la possibilità di garantire ai postini di Esatto una qualifica di messo notificatore.

Si sta già completando il calendario del 2008 per le crociere che anche nel nostro porto registreranno un boom

La Emerald lascia Capodistria e torna a Trieste

Nuove partenze dal prossimo anno, mentre la Costa utilizzerà una nave più capiente

di **Silvio Maranzana**

Tornerà la Emerald, che dopo un anno solo Trieste ristrapperà a Capodistria, la Costa metterà in linea la Classica, 1700 posti, molti di più a confronto dei mille scarsi dell'attuale Costa Marina, la Msc risponderà con la Musica, di pari capienza, che nell'ultimo viaggio salperà da Trieste direttamente alla volta del Brasile. E ancora, ci saranno due toccate della regina dei mari, la Queen Elizabeth 2, e una della Seven seas navigator, una delle unità più esclusive del settore.

Comincia a delinearsi in questo modo il 2008, l'anno che dopo alcune stagioni di rodaggio, sancirà il vero e proprio ritorno di Trieste nel mondo del traffico passeggeri via mare. Il calendario verrà chiuso a metà marzo a conclusione del Seatrade di Miami, la mostra mercato più importante del mondo per il settore delle crociere. Lì potranno essere chiusi i contratti per portare in città altri due armatori del settore di rilievo mondiale. A quel punto il calendario sarà completo, ma fin d'ora è chiaro che il movimento di navi bianche a Trieste avrà comunque una certa consistenza e provocherà una ricaduta non indifferente a vantaggio dell'economia cittadina.

Anche scenograficamente l'impatto sarò forte. Durante alcuni lunedì due navi da crociera saranno contemporaneamente ormeggiate alle banchine della Marittima: la Msc Opera sul lato verso piazza Unità e la Emerald su quello verso l'ex Pescheria. La Costa classica invece arriverà e partirà di domenica. Alle navi bianche si aggiungeranno i traghetti veloci in particolare verso l'Istria che saranno attivi forse già quest'anno, ma sicuramente il prossimo. E anche per loro il capolinea sarà costituito dalle banchine della Marittima che fin dalla fine di quest'estate dovrebbe estendersi negli ambienti dell'annesso magazzino 42.

Ieri l'Autorità portuale ha annunciato il ritorno della Emerald a Trieste, come detto fin dal 2008. Giungerà, con i suoi quasi 800 passeggeri, ogni secondo lunedì fin da maggio. Si esaurirà infatti nel corso di una stagione sola, questa del 2007 che sta per aprirsi, il suo dirottamento a Capodistria deciso nel novembre scorso. Livio Ungaro, responsabile della nuova società di gestione della Marittima non ha voluto dilungarsi sui motivi dell'immediato rientro: «Evidentemente la compagnia inglese della Thomson si è resa conto della validità dell'offerta e delle strutture triestine e ha deciso l'esaurimento dell'esperimento a Capodistria, che verrà messo in atto solo quest'anno, ancora prima di incominciarlo», si è limitato a dichiarare.

Quest'anno a settembre partiranno le crociere di Msc Musica mentre per tutta l'estate continueranno quelle di Costa Marina. Il 2007 dunque per Trieste può essere considerato ancora un anno di sperimentazioni il cui esito però è già stato giudicato positivo. È infatti da ieri ufficiale l'inserimento in linea dal 2008 della più capiente e moderna Costa classica. Proprio ieri inoltre l'Autorità portuale ha esposto i progetti di sviluppo dei servizi e delle infrastrutture portuali ai rappresentanti di Msc che hanno ribadito vivo interesse per Trieste. «L'incremento del traffico crocieristico è un risultato che si sta consolidando - sottolinea una nota dell'Authority - e il trend sarà certamente crescente col raggiungimento dell'obiettivo di porre lo scalo triestino come riferimento nell'Alto Adriatico del fiorente mercato di nicchia delle più moderne navi da crociera di dimensioni superiori ai 300 metri». Le ammiraglie infatti non riescono a manovrare a Venezia e anche per far visitare ai passeggeri la città lagunare potrebbe essere costrette a ormeggiare a Trieste.

La Emerald attraccata alla Marittima

CONVEGNO DEL PROPELLER

Samer: «L'ex Autorità portuale non ha fatto scelte strategiche»

Bordate contro gli ultimi anni di gestione del porto di Trieste ieri da parte del rappresentante degli agenti, Enrico Samer (che è anche terminalista) e da quello degli spedizionieri, Roberto Prioglio. È accaduto al convegno sulle criticità del sistema portuale del Nord Adriatico promosso dal Propeller club al quale nonostante i numerosi inviti non è intervenuto alcun politico.

«L'Autorità portuale - ha ammonito Samer - non ha saputo proporre in questi ultimi anni alcun tipo di scelta strategica. Per un'area del molo Quinto la nostra proposta di ampliare il terminal traghetti turchi è stata messa in conflitto con un terminalista che si occupa di merci varie: proposte completamente diverse. E per giunta ora si fa scegliere al Comitato portuale anziché decidere preventivamente verso quale strada andare e poi eventualmente mettere in gara proposte omogenee. È anche triste - ha proseguito Samer - che alla gara per l'Adriaterminal si sia fatto avanti un solo candidato che ora ha come obiettivo per il 2007 un traffico di 160 mila tonnellate: un obiettivo ridicolo a dir poco».

«Sento parlare di container e traghetti turchi - ha rilevato Prioglio - per il semplice motivo che nel porto di Trieste non c'è altro: ma come ci siamo potuti ridurre in queste condizioni? Sapete perché i treni in porto non funzionano? Perché l'Autorità portuale non ha rinnovato i contratti con le Ferrovie». Poi ha anche sfiorato il tema riesploso nel dibattito cittadino eprimendo implicitamente una posizione di salvaguardia delle attività portuali in tutto lo scalo: «Sento dire: a cosa servono i Punti franchi? È assurdo. Mentre i porti di tutto il mondo ampliano i loro spazi, noi li riduciamo. Non ci sono né banchine, né moli sufficienti. Di tre cose c'è bisogno: spazi, organizzazione, gente competente. E invece il porto è diventato oggetto di discussione da strada».

Enrico Samer

Il dibattito è stato introdotto dal presidente del Propeller club Dario Berzin che ha rilevato che la «finestra» dove Trieste ha la possibilità di affacciarsi per catturare nuovi traffici dal Far East potrebbe chiudersi nel giro di due o tre anni, e poi è stato moderato da Vittorio Torbianelli docente del nuovo corso di Economia marittima dell'università di Trieste.

s.m.

ASSEMBLEA

Il movimento conferma le cariche

Lista Dipiazza: «Ferriera chiusa entro il 2009, più cura per l'ambiente»

Far chiudere la Ferriera nel 2009. Trasferire nella campagna elettorale delle regionali 2008 l'energia di quella «politica della concretezza che ci ha fatto vincere a Trieste». Questi i principali obiettivi della Lista civica Dipiazza per Trieste, i cui componenti si sono riuniti ieri per l'assemblea annuale a un anno dalla fondazione. È stato il sindaco Roberto Dipiazza, a delineare: «Veniamo da un risultato del 10%, alle amministrative per il Comune – ha ricordato – che è eccellente e ci deve spronare a lavorare con quel pragmatismo che la gente ha capito e apprezzato.La prossima data decisiva – ha aggiunto Dipiazza – sarà alla caduta dei confini con la Slovenia. Bisognerà farci trovare preparati, per puntare a tornare a essere una grande capitale d'area».

Dipiazza ha poi ribadito che «la Ferriera andrà chiusa fra due anni, perché la proprietà non fa il necessario per limitare l'inquinamento», annunciando che «la nostra lista sosterrà il candidato del centrodestra alle regionali, per togliere il governo del Friuli Venezia Giulia al centrosinistra, che ne sta facendo un pessimo uso». Tra le priorità indicate dal presidente del movimento Paolo De Gavardo l'ambiente, l'assetto urbanistico di Trieste, il piano del traffico, una «presenza più pesante nel governo dell'Acegas-Aps». Sono stati confermati alla presidenza Paolo de Gavardo, alla vicepresidenza Adriano Schreiber, alla segreteria Antonella Catucci, tesoriere Sergio Fasano, consiglieri Stefano Martucci, Tito Rocco, Lorena Zonta.

u. s.

Il presidente della Sesta commissione consiliare: «Urgente un'intesa tra Comune, Regione e Authority sui nuovi strumenti urbanistici»

Sasco (Udc): «Greensisam, si rischia il blocco del progetto»

«Noi siamo chiamati a esprimere una valutazione di carattere ambientale alla quale diciamo sì, pur con delle prescrizioni. Ma il nodo è un altro: il progetto a oggi non può ottenere la concessione edilizia perché il piano regolatore vigente non lo consente». Roberto Sasco, presidente della Sesta commissione consiliare urbanistica, lancia l'allarme: «L'iter rischia di essere congelato se Comune, Regione e Autorità portuale non perverranno a un'intesa sulle due varianti al piano regolatore portuale e comunale».

Dello scoglio su cui potrebbe incagliarsi il piano Greensisam si è parlato ieri nella seduta della commissione che ha esaminato il progetto del nuovo insediamento di Italia Marittima (ex Lloyd Triestino) nell'area del Porto Vecchio più vicina alla Capitaneria. Il piano prevede il recupero di cinque magazzini storici tra i Moli Terzo e Quarto tra il 2009 e il 2013, ed è destinato a chiudersi con un nuovo insediamento da 300 posti di lavoro per un investimento da 160 milioni. In programma il centro direzionale di Italia Marittima ma anche parcheggi interrati, un albergo e attività commerciali e artigianali.

Già la giunta comunale, la cui delibera è stata esaminata ieri e approderà lunedì in consiglio, dà al progetto una valutazione positiva di compatibilità ambientale sottolineando però come il piano regolatore consenta la sola realizzazione di attività strettamente portuali. E ora Sasco rilancia: «L'Autorità portuale nel 2000 ha dato a Greensisam l'area in concessione per novant'anni, ma in subordine all'approvazione delle due varianti ai piani regolatori del Comune e del Porto: questi strumenti consentirebbero l'impianto di attività - come il terziario e l'albergo - che lo strumento urbanistico attuale non contempla. A entrambe le varianti - aggiunge Sasco - la Regione ha apposto prescrizioni pesantissime. Le due varianti vanno infine coniugate, e se ciò non avvenisse il rischio è di vedere congelare il progetto. Bisogna che Comune Regione e Authority raggiungano a breve un'intesa». Dai Ds però Fabio Omero si dice «ottimista», «giacché la volontà politica di andare avanti sul riuso di Porto Vecchio pare condivisa». Emiliano Rovis, della Lista Primo Rovis, esprime «forti perplessità»: «La variante 66 vigente non prevede attività altre che strettamente portuali, ma nemmeno la nuova variante 93 è chiara».

La commissione urbanistica ha espresso ieri alcune prescrizioni al progetto, indicando la mancanza di indicazioni sulle urbanizzazioni primarie e la necessità di riciclaggio di acque bianche e grigie e soprattutto l'esigenza di un'analisi integrativa in merito alla nuova viabilità dell'area.

Uno scorcio del progetto Greensisam

p.b.

Sono stati sorpresi dagli agenti del commissariato di Melara. Il rifornimento avveniva nella vicina Slovenia

Offrivano droga a un minore: due arresti

Spacciavano stupefacenti in pieno centro, in un appartamento di via Carducci

di **Corrado Barbacini**

Due persone sono state arrestate dagli agenti del commissariato di Rozzol Melara per spaccio di droga anche a un minorenne. La loro base operativa era in un appartamento in via Carducci 34. Fino a tre giorni fa lì c'era un vero e proprio supermarket della droga frequentato da molti tossicodipendenti di Trieste.

In carcere sono finiti Alessandro Bornstein, 30 anni, ritenuto dal pm Federico Frezza, il magistrato che ha corrdinato le indagini il «gestore» del centro di spaccio e Michele Ulcigrai, 40 anni, che invece avrebbe lavorato come corriere. Entrambi sono stati raggiunti da un'ordinanza di custodia cautelare per spaccio di sostanze stupefacenti firmata dal gip Massimo Tomassini. Oggi saranno interrogati dal giudice per la convalida.

Bornstein è accusato anche «di aver indotto un minorenne all'uso di eroina regalandogliene alcune dosi e anche iniettandogliela per la prima volta».

Un'accusa grave che, tramite le parole del difensore Roberto Corbo, l'indagato respinge con forza. «Era il minorenne - ha dichiarato l'avvocato Corbo - a consegnargli la droga. Sicuramente l'equivoco sarà presto chiarito». Ulcigrai è difeso dall'avvocato Raffaele Leo e anche lui stamane sarà presente in aula.

L'appartamento di via Carducci residenza di Bornstein, secondo gli accertamenti degli investigatori, era luogo abituale in cui si «ricevevano e consumavano hashish, eroina e cocaina». Quantità definite dai poliziotti rilevanti per la piazza di Trieste.

Gli agenti hanno accertato che quasi ogni giorno Michele Ulcigrai andava in Slovenia e acquistava lo stupefacente. Nella casa arrivavano quotidianamente altre persone che a loro volta acquistavano la droga per poi rivenderla in città. E anche si «facevano». Non avevano in pratica che l'imbarazzo della scelta.

Tra questi frequentatori dell'appartamento, secondo le indagini, c'era anche il minorenne. Lo confermano le telefonate. A incastrare Bornstain e Ulcigrai ci sarebbero ore e ore di conversazioni intercettate dagli investigatori della polizia.

Ma c'è di più. Gli investigatori ipotizzano che il minorenne sia stato addirittura convinto a pagare «in natura» le dosi di eroina. «All'inizio mi regalava la droga, poi poiché non avevo disponibilità di denaro mi impose di vendere lo stupefacente per suo conto», ha dichiarato il minorenne ai poliziotti di Rozzol Melara. Poi viene adombrato anche lo sfruttamento sessuale. «Non si può escludere - si legge nell'ordinanza del gip Tomassini - che Bornstein avesse anche un interesse "particolare" nei confronti del minorenne come peraltro desumibile anche dal tenore di alcuni sms pervenuti allo stesso minorenne e letti casualmente dalla sua ragazza».

Lo stabile di via Carducci 34 (Foto Lasorte)

ARRESTATO

Il chiosco svaligiato a Barcola

Smascherato dalle impronte il ladro del chiosco di Barcola

A incastrarlo sono state le impronte digitali che aveva lasciato sul bordo del finestrone del chiosco nella pineta di Barcola. Una vera e propria firma che è costata a Massimiliano Bray, 33 anni, triestino, un'ordinanza di custodia cautelare in carcere per furto aggravato.

Il provvedimento richiesto al gip Paolo Vascotto dal pm Maurizio De Marco è stato notificato ieri mattina in carcere dove Bray è rinchiuso per un altro reato.

Il colpo al chiosco era stato messo a segno nella notte tra il 18 e il 19 giugno. Un ladro era entrato nella struttura dopo aver forzato il finestrone basculante. Aveva messo tutto a soqquadro e se n'era andato con un bottino di sessanta euro, il denaro che era in cassa.

Ad accorgersi della visita era stato il mattino seguente Sergio Craus, gestore del bar. L'uomo si era subito rivolto alla polizia. Sul posto oltre agli investigatori della squadra volante erano arrivati anche gli agenti della scientifica che avevano effettuato approfonditi rilievi. Infatti sul bordo di una finestra era stata «catturata» un' impronta digitale riconducibile solo al ladro. La traccia è stata esaminata e dopo qualche tempo è arrivata la risposta: appartiene a Massimiliano Bray.

Da qui la richiesta di arresto al gip da parte del pm in cui vengono ravvisati «gravi indizi di colpevolezza» che è stata eseguita ieri.

Il nome di Bray è finito nei rapporti della polizia nello scorso mese di dicembre in occasione di una violente rissa al bar Le Iene di via Conti.

Venerdì 15 dicembre attorno alle 20 Massimiliano Brai aveva litigato con un altro avventore, C.D.. Stando alla relazione di servizio Bray era completamente ubriaco ed era impossibile trattenerlo. Prima infatti i due avevano iniziato a discutere. Ma poi sempre più vivacemente. Quindi sono passati alle vie di fatto. Dopo pochi minuti era giunta, chiamata dal gestore e da alcuni avventori spaventati, una volante della polizia. Ma gli agenti avevano avuto non poche difficoltà a condurre alla ragione Massimiliano Bray. Era un forsennato. Aveva aggredito un agente procurandogli una lesione giudicata guaribile in cinque giorni.

c.b.

Bloccato in una locanda del centro dagli investigatori della Squadra mobile un ricercato rumeno colpito da un provvedimento emesso dell'Interpol

Rubò 9 agnelli e 4 capre: mandato di cattura internazionale

Lo hanno arrestato in quattro di prima mattina. A agire, quattro poliziotti in borghese della squadra mobile.

Due agenti si sono fermati all'ingresso di una locanda del centro città. Gli altri due sono saliti fino in camera. Hanno bussato vigorosamente la porta e poi hanno detto: «Polizia, apra senza fare resistenza».

In carcere colpito da un mandato di cattura internazionale - per il furto di nove agnelli e quattro capre - è finito un cittadino rumeno. Si chiama Stefan Balta, 31 anni, è originario di Tulcea, una tra le città più note di quel Paese che si trova sulle rive del Danubio.

Nei prossimi giorni l'uomo sarà estradato e consegnato alle autorità del suo Paese. Deve scontare una pena di cinque anni di reclusione proprio per il furto degli agnelli e delle capre. A lui gli investigatori italiani sono giunti dopo il controllo delle schede degli ospiti della locanda. L'uomo era giunto a Trieste pochi giorni fa e mai avrebbe immaginato che per catturarlo si mobilitasse addirittura l'Interpol.

Il provvedimento dell'ordine di cattura internazionale è stato emesso dallo stesso organismo di polizia che si occupa dei trafficanti internazionali di droga o dei terroristi.

È scritto chiaramente che Stefan Balta è ricercato in campo internazionale per arresto provvisorio ai fini estradizionali verso la Romania.

Nella breve esposizione dei fatti viene ricordato che il 17 settembre 2004 il ricercato con l'aiuto di un complice «saltava il recinto della casa del signor Fotea Pintile rubandogli due agnelli. Successivamente il complice identificato per Anton Rusu rubava dalla proprietà di Plevian Nicolae sette agnelli e quattro capre». Poi viene anche spiegato che «i colpevoli sistemati gli animali in un'autovettura, si davano alla fuga».

Per questo episodio Stefan Balta è stato processato dal tribunale di Tulcea e condannato, come prevede il codice penale rumeno alla pena di cinque anni di reclusione.

Dopo una sosta in questura il ricercato per il furto di pecore e capre è stato accompagnato al Coroneo.Nei prossimi giorni la Corte d'Appello ratificherà il mandato d'arresto e scatterà l'estradizione vera e propria. Sarà accompagnato in un aeroporto del Nord Italia e caricato in un aereo diretto a Bucarest.

Lì sarà preso in consegna dalla polizia rumena e accompagnato in un carcere di quel Paese. Ci rimarrà cinque anni. Ma forse potrebbe essere nuovamente processato per essere fuggito.

Tutto questo per il furto in concorso di nove agnelli e quattro capre.

c.b.

VALMAURA

Giovane di 24 anni muore volando dal sesto piano

Un volo dal sesto piano e poi la morte. È morto così ieri, attorno alle 13, un giovane di 24 anni.

Il drammatico gesto è accaduto in uno stabile della zona di Valmaura. Secondo la prima ricostruzione degli investigatori della polizia, il giovane è salito fino al sesto piano di una casa e poi è volato da una finestra delle scale, precipitando, dopo un volo di almeno diciotto metri, nel giardino di una casa vicina.

Subito è scattato l'allarme. Un vicino ha visto la scena e ha chiamato il 118.

I sanitari hanno cercato di rianimare il giovane per oltre mezz'ora. Ma attorno alle 13.30 il suo cuore ha definitivamente ceduto.

Nel frattempo sono arrivati anche i carabinieri del reparto radiomobile. Sul posto è intervenuto poco dopo il medico legale Fulvio Costantinides. La morte del giovane - secondo i primi accertamenti - è stata causata da un violento politrauma.

Una morte assurda, inspiegabile: gli investigatori sono andati a casa del giovane, e hanno cercato invano un biglietto o un messaggio che in qualche modo potesse spiegare le ragioni per cui un ragazzo di 24 anni muore in questa maniera. Poi hanno anche parlato con i vicini di casa, ma a quanto pare non sarebbe emerso nulla di rilevante per capire le ragioni del gesto.

Un rapporto sull'episodio è stato inviato al sostituto procuratore di turno Maurizio De Marco.

Nuova Concessionaria Ufficiale Mitsubishi Motors per la vendita e l'assistenza a Trieste

Energy Auto di Contiauto Srl

Strada della Rosandra, 2 - Trieste - Tel. 040/2610053

Se Delendi diventa direttore generale deve lasciare in anticipo la carica di sindaco a Martignacco

Mancano le nomine: salta il piano annuale del Burlo Vertici e primari «in attesa»

di **Gabriella Ziani**

Il rinvio delle nomine per la nuova dirigenza ha di fatto bloccato tutta la programmazione del Burlo Garofolo. Il documento d'inizio anno, che stavolta avrebbe dovuto contenere anche il profilo di una nuova organizzazione interna e diversi organigrammi, è stato rimandato addirittura a luglio, e ne è stata informata la Regione.

L'istituto (sconvolto in questi giorni per la morte in sala operatoria di un bimbo di 14 mesi, evento sul quale è attesa per i prossimi giorni l'autopsia disposta dal magistrato) già di per sè vive in una sorta di *impasse* non essendo ancora chiaro sulla base di quale progetto verrà pensato il nuovo ospedale che funzionalmente sarà per alcuni servizi collegato a Cattinara. Intanto vari reparti attendono ancora la nomina di un responsabile e altri invece stanno perdendo il primario per pensionamento. Ma i concorsi sono di là da venire e in alcuni casi non si faranno.

Il cambio di dirigenza, con un assetto che ora, vista la legge regionale, è da «Azienda» e quindi prevede un direttore generale in luogo del commissario, era atteso per dicembre, ma la Regione ha riaperto i termini della presentazione delle domande per l'allestimento dell'elenco di manager disponibili. Gli incarichi saranno definiti con la riunione di domani in giunta regionale, ma intanto il panorama si è mosso e il nome del candidato dato da tempo per sicuro, l'attuale direttore sanitario **Mauro Delendi**, è stato speso anche per il vertice dell'Azienda del Medio Friuli, nel caso che l'attuale dirigente **Paolo Basaglia** fosse destinato a guidare il Centro servizi condivisi di Udine. Delendi, poi, persiste nella sua carica di sindaco di Martignacco, eletto nel 2004 per la seconda volta nelle file della Casa delle libertà. In caso di nomina (a Trieste o in Friuli) dovrebbe lasciare. A Martignacco, come si sa, ha iniziato la sua carriera politica come sindaco **Ferruccio Saro**, il parlamentare dissidente da Forza Italia.

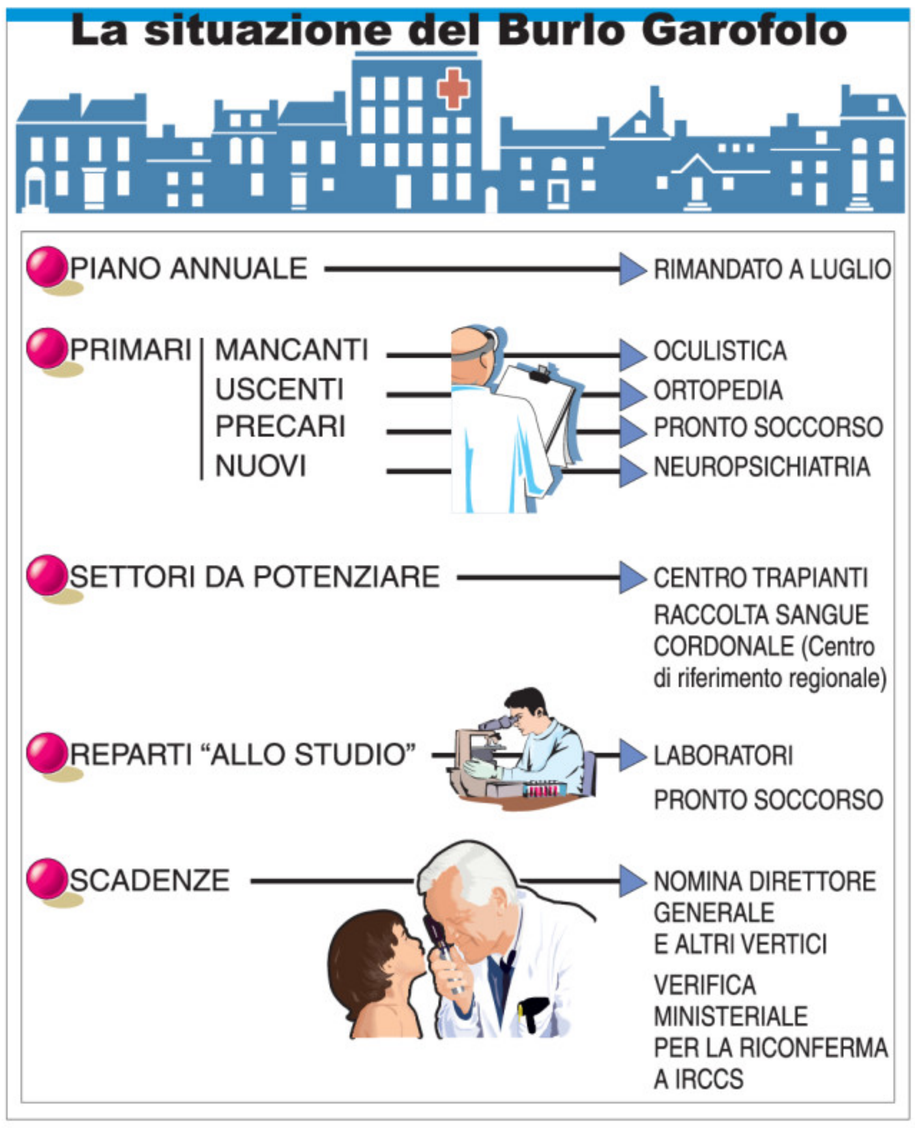
«Una grande fatica, i due ruoli - commenta l'interessato -, corro di qua e di là, il paese non è grande, ma è complesso perché ha molta attività industriale, centri commerciali, la fiera di Udine... E' un dovere che ho assunto a suo tempo e che dovrebbe concludersi nel 2009, ma dovrò dare le dimissioni in caso di nomina sanitaria». Quanto alla doppia «papabilità», Delendi glissa con moderato *humour*: «Posto che mi fa piacere, noto che in genere i candidati a due sedie di solito cadono in mezzo... Male che vada, continuo a fare il sindaco».

È vacante la guida di Oculistica e ora va in pensione Maranzana il primario di Ortopedia. In forse il rinnovo al Pronto soccorso

Delendi è direttore sanitario al Burlo dal 2002. Alla fine dello scorso anno aveva in redazione il piano programmatico per il 2007 che si presentava piuttosto denso di contenuti: ne doveva uscire il nuovo profilo dell'ospedale infantile, una prova in proiezione di quello che sarà l'ospedale nuovo che sorgerà in linea continua e in collaborazione con Cattinara. «Ma in questa incertezza - avverte - non si può prevedere il futuro e il piano, abbiamo assicurato alla Regione, arriverà a luglio, ci penseranno i dirigenti nuovi».

E' questa la linea anche del commissario **Emilio Terpin**. Fermo è rimasto il concorso di Genetica cui hanno partecipato sia il docente **Paolo Gasparini** sia il responsabile del laboratorio di Malattie rare **Bruno Bembi** (in mezzo a mille clamori già candidato alla direzione di un Centro di coordinamento per Malattie rare a Udine che però non è stato mai istituito), e sia **Vanna Pecile** che ora è primario facente funzioni.

Stessa sorte ha **Gianni Messi**, primario facente funzioni al Pronto soccorso. Ma qui forse il ruolo non verrà confermato. Forse il Pronto soccorso verrà accorpato ad altra struttura. Senza primario è rimasta Oculistica dopo il pensionamento lo scorso novembre di **Paolo Perissutti**. A fine marzo resterà vacante il vertice di Ortopedia perché va in pensione **Giuseppe Maranzana**. E' stato invece nominato a fine gennaio il primario di Neuropsichiatria, è **Marco Carrozzi**. Sostituisce **Furio Bouquet**, che se ne è andato.



Maggiore sviluppo al Centro trapianti e alla raccolta di sangue cordonale E gli ispettori ministeriali tornano per verificare la riconferma a Irccs

A fine 2007 il Burlo avrà di nuovo in casa gli ispettori del ministero della Salute. L'esame servirà a decretare o meno la riconferma a Istituto di ricerca e cura a carattere scientifico. Ma intanto due nuove linee di alta specializzazione prendono corpo: verrà potenziato il Centro trapianti, che è uno dei fiori all'occhiello. E l'ospedale diventerà Centro di riferimento regionale per la raccolta del sangue cordonale. Chi sale e chi scende: incerto invece è il futuro dei Laboratori (un domani forse in sinergia con Cattinara) e quello del Pronto soccorso che, forse, non sarà più classificato come «struttura complessa», ma accorpato.

Comune, Ass, Burlo, Provincia e Anas

Polo di Cattinara: fatto l'accordo di programma

Accordo fatto per il polo sanitario integrato a Cattinara. Azienda ospedaliera, Burlo Garofolo, Comune, Provincia, Anas hanno firmato un testo che ridisegna urbanisticamente l'intera area ospedaliera e prevede la costruzione del nuovo Burlo, di palazzine per Biomedicina molecolare e attività didattica, parcheggi per oltre 1500 posti, rendendo definitivamente inedificabile tutta la zona di rispetto, ora soggetta a espropri per pubblica utilità. Previsti i nuovi collegamenti viari su via Revoltella-via Forlanini e verso la Grande viabilità: in questa zona i proprietari dei terreni hanno presentato osservazioni al bando di esproprio, ma il Comune le ha rigettate pur lasciando qualche spiraglio. E' tutto da progettare infatti il nuovo svincolo (pagato dalla Regione), perché il sindaco Dipiazza intende trovare una soluzione di minimo impatto, e soprattutto che non guasti troppo la costruenda pista ciclabile che va a incrociarsi. Il Comune ha garantito eventuali rifacimenti, senza oneri per l'amministrazione provinciale cui la pista compete.

Dunque, dopo tanto tempo e tante pene, si mette in corsa l'iter bucrocratico e progettuale pensato già nel 2000. «Ora ogni ente deve firmare la parte di competenza - spiega Gabriella Gerin, direttore amministrativo dell'Azienda ospedaliero-universitaria -, poi la firma finale sarà apposta in Regione, speriamo entro marzo, nel frattempo quanto deciso come accordo di programma ha valenza di variante urbanistica e incide sul piano regolatore, il Comune dovrà far approvare i documenti dalle circoscrizioni e dal consiglio, quindi affiggere tutto all'albo, ma contiamo che a maggio la variante sia esecutiva». Seguirà un piano particolareggiato.

Così l'Azienda ospedaliera potrebbe dare il via alla fine dell'estate al «project financing» per la costruzione del Burlo. Progettazione lasciata in prima battuta agli enti interessati, salvo poi - per l'ospedale infantile - concordare linee di fusione, collegamento, funzionalità per unire i corpi delle torri all'Irccs pediatrico.

Come compensazione urbanistica, l'Azienda ospedaliera realizzerà (su progetto di Pietro Cordara) un parco naturalistico nell'area di via Mombeau, nella zona che precede lo svincolo della Grande viabilità.

g. z.

Alcuni ospiti della struttura di via Marchesetti, da sinistra Mario Vascotto, Libera Richter, Maria Mian, Giorgio Iacomin, Stefano Canevese, Odette Bertoli

Anziani preoccupati dopo la querelle tra il Comune e la Cgil sul ventilato trasferimento

«Qui stiamo bene, non spostateci»

Le strutture pubbliche di via Marchesetti promosse dagli ospiti

Il coro è unanime: «Vogliamo che nulla cambi e che la squadra di coloro che ci assistono rimanga la stessa». Gli anziani assistiti dalle strutture pubbliche comunali nelle residenze di via Marchesetti, temono il ventilato spostamento nel nuovo «Gregoretti». E, anzi, si dichiarano «molto soddisfatti» dei servizi di cui beneficiano, della cordialità degli operatori attuali, della familiarità che con essi si è stabilita. Per questo incrociano le dita, nell'auspicio che le modifiche, annunciate dall'amministrazione comunale, intenzionata a esternalizzare alcuni servizi, attingendo al personale delle cooperative, e a procedere al trasferimento di una parte degli assistiti, non si concretizzino.

In questi giorni è esplosa una polemica incrociata, che vede Comune e Cgil-Funzione pubblica scambiarsi reciproche accuse sull'argomento. Da un lato l'amministrazione spiega che «una razionalizzazione è necessaria», dall'altra replica l'organizzazione di categoria che «gli anziani non sono oggetti che si possono trasportare da una sede all'altra, sostituendo per giunta il personale che li assiste da tempo». **Mario Vascotto**, che vive nel residence «Pineta», è molto chiaro: «Qui mi trovo bene e credo di poter dire lo stesso per le persone che vivono qui accanto a me – dice – perché insieme, e con la collaborazione degli addetti, organizziamo serate, piccole festicciole, il tutto per rendere più piacevole la giornata agli ospiti. Se dovessero essere sostituiti coloro che ci assistono – aggiunge – per quanto non sia giusto avere pregiudizi nei confronti di coloro che sarebbero chiamati al loro posto, per noi tutti sarebbe un piccolo trauma».

Il ristrutturato Gregoretti all'interno dell'ex Opp (Foto Sterle)

«Abbiamo anche raccolto firme – precisa **Libera Richter**, che vive anche al 'Pineta' – in calce a una lettera che abbiamo spedito al sindaco, Roberto Dipiazza, ma aspettiamo ancora una risposta. Chi opera in queste strutture – prosegue – si dimostra sempre disponibile, gentile, premuroso. Anche i nostri parenti sono preoccupati per un eventuale cambio». **Maria Mian** accentua un aspetto della rivendicazione: «Le persone che dovrebbero venire a sostituire gli attuali addetti all'assistenza – afferma - non ci conoscono, non sanno nulla delle nostre esigenze. Bisognerebbe cominciare da zero una nuova fase, per capirci reciprocamente, con grave disagio per tutti».

Giorgio Iacomin insiste sul fatto che «il servizio com'è attualmente strutturato è all'altezza della situazione e lo apprezziamo tutti – dichiara – mentre le novità, di qualsiasi tipo siano, per noi anziani rappresentano sempre un rischio. Se non altro bisognerebbe ristabilire quel rapporto che adesso esiste ed è frutto di un lungo processo di conoscenza reciproca». **Stefano Canevese** quando fu accolto, per la prima volta, nelle strutture comunali di assistenza, era in condizioni fisiche molto difficili, perché reduce da un brutto episodio. «È merito dell'umanità e della disponibilità degli assistenti – sottolinea – se oggi sono qui, vivo bene e posso godere della compagnia degli altri anziani».

Giuseppina Beccari

Mario Foschi

Silvia Palazzi ha la mamma ospitata al «Pineta», ed è molto esplicita nel suo ragionamento: «Posso confermare che l'assistenza della quale godono gli anziani ospitati quassù è ottima – evidenzia – e se lo dico io, che osservo con occhio particolare e molto critico tutto ciò che accade, perché ovviamente a mia madre tengo moltissimo, ci si può fidare». La madre, **Odette Bertoli**, incalza: «È tutto vero – dichiara – qui ci si trova bene e l'assistenza è più che adeguata alle esigenze. Noi anziani chiediamo soprattutto di trovare un ambiente e un'atmosfera cordiali e gli operatori che lavorano qui sono perfetti sotto questo punto di vista». **Massimo Ferrari** è uno di questi: «Stare accanto agli anziani ospiti della struttura non significa solo fare un lavoro – spiega – ma soprattutto stabilire un contatto umano, accompagnarli in una fase molto delicata della loro vita. C'è gente che vive qui da anni e nel tempo le persone cambiano, le loro condizioni fisiche peggiorano e bisogna assisterli in questo, perché le difficoltà aumentano. Non credo che il Comune possa dimenticare questo aspetto –e neppure ridurre il numero di coloro che assistono gli anziani».

Giuseppina Beccari non ha esitazioni nel dire che «una pubblica amministrazione non può rifiutare di considerarci per quello che siamo, cioè persone. Non si può procedere, a mio avviso, a spostamenti di assistiti e assistenti come se fossero oggetti – insiste – perché per noi, alla nostra età, ogni cambiamento è una fatica».

Mario Foschi svela volentieri la sua età: «Ho 85 anni e credo che, giunto a questo punto della mia vita, posso chiedere - dice - mi siano evitati spostamenti, modifiche, sorprese. Per noi tutti la stabilità, i punti di riferimento, le persone che conosciamo sono fondamentali».

Ugo Salvini

Dopo il Senato accademico anche il cda universitario vota all'unanimità sul corso

Interculturalità sospesa, tornerà nel 2008

Il consiglio di amministrazione dell'Università ha votato ieri unanimemente a favore della temporanea sospensione del corso di Interculturalità e della sua rinascita, però, nell'anno accademico 2008-2009 in versione interateneo: confermato così il voto che già il Senato accademico aveva espresso in questi termini il 20 febbraio, riportando a quiete un dibattito che nei giorni precedenti era stato abbastanza spinoso, suscitato dalla decisione della facoltà di Lettere e filosofia di chiudere - asseritamente per scarsità di iscrizioni - il corso di cui era presidente Silva Monti.

Interculturalità è destinato così a nuova vita il prossimo anno, gestionalmente aperto però a più facoltà, una soluzione che - come aveva sostenuto lo stesso rettore Francesco Peroni - dovrebbe consentire un maggior numero di docenti di ruolo e quindi una maggiore stabilità e continuità alla didattica. Il preside di Lettere, Stefano De Martino, aveva aggiunto che la soluzione era auspicabile anche perché la dotazione di docenti stabili avrebbe reso meno pressante la necessità di cercare finanziamenti esterni per pagare i professori a contratto.

Per ridisegnare il nuovo corso (una soluzione contro la quale si è dichiarata decisamente contraria la Monti, che ha giudicato deprezzata una creatura per la cui nascita aveva speso moltissima energia e passione) è stato formato anche un *pool* di presidi che siederanno a un tavolo tecnico dove studiare, così si è detto, un profilo nuovo del corso, capace di dare anche maggiori prospettive di lavoro agli studenti una volta laureati.

Il gruppo sarà formato dai presidi di Architettura, Economia, Giurisprudenza, Lettere e filosofia, Psicologia, Scienze della formazione, Scienze politiche, e dalla Scuola superiore di lingue moderne per interpreti e traduttori. Al tavolo siederà anche un direttore di dipartimento.

Definitivamente chiusa, dunque, suggellata da due voti «pesanti», la scelta di Lettere. Entro dicembre al ministero bisognerà presentare il nuovo profilo formativo per il 2008-2009.

La presidente del corso, Silva Monti

Bus, RdB all'attacco: «Contratto violato» Il sindacato chiede aiuto alla Provincia

Nel corso di un incontro tenutosi ieri in Provincia il coordinatore regionale della Federazione trasporti delle RdB Willy Puglia ha espresso all'assessore alle politiche di pace e legalità Dennis Visioli «lo sconcerto delle RdB» per quelle che secondo il sindacato sarebbero «continue violazioni che si continuano a riscontrare nella gestione del contratto di servizio, sottoscritto dalla Trieste Trasporti e la stessa Provincia», si legge in una nota delle RdB.

Il sindacato di Base - che all'interno di Tt è «la seconda forza sindacale in quanto a numero di iscritti» - considera «inammissibile» la situazione che secondo Puglia metterebbe a rischio «non solo la regolarità e la qualità del servizio, ma anche la sicurezza di chi utilizza i mezzi pubblici e degli stessi conducenti degli autobus». L'organizzazione ha informato l'assessore «di essere intenzionata di presentare a breve, uno specifico esposto anche la Procura della Repubblica e alla stessa Corte dei Conti, per il danno palese rappresentato dalla violazione al contratto». Puglia ha richiesto a Visioli «uno specifico intervento al fine di evitare ulteriori violazioni».

Visioli, preso atto della denuncia, si è impegnato - si legge ancora nella nota delle RdB - a coinvolgere la giunta provinciale, «in modo da garantire l'utenza del servizio e assicurare così il pieno rispetto degli obblighi che la Trieste Trasporti ha assunto con la sottoscrizione del contratto di servizio».

BARCOLA Avviate le opere di manutenzione dopo l'inverno: da recuperare danni vandalici e di stagione

Bagni Topolini, partono i lavori

Seguite le richieste della circoscrizione, che chiede docce a tempo e accessi al mare sicuri

La risistemazione dei Topolini a Barcola partirà tra poche settimane, con una riqualificazione delle terrazze e dei servizi, con l'interruzione dei lavori prevista prima del periodo estivo, per non creare disagi ai tanti bagnanti che affollano solitamente la zona. In attesa di veder partire i lavori, la circoscrizione esamina quali sono gli interventi prioritari, quali sono i disagi già segnalati dai cittadini e su quali punti sia necessario concentrare una maggior attenzione nel corso dell'opera. Il presidente della Terza Circoscrizione Sandro Menia racconta le segnalazioni, giunte dalla gente, ma anche alcune considerazioni di carattere generale, sulle quali da tempo si discute per migliorare la fruibilità della zona.

Concorda Menia con i lavori in modo prioritario su spogliatoi e docce, annunciati dall'assessore comunale ai lavori pubblici Franco Bandelli, visti i numerosi atti vandalici nei confronti degli impianti, registrati soprattutto nel corso dell'inverno, ma non solo. Necessario anche livellare sulle terrazze i punti in cui il cemento si è rovinato, lasciando buche o avvallamenti, pericolosi e insidiosi per chi cammina.

Sul fronte del mare poi viene sollecitato un intervento, che potrebbe diventare costante prima dell'arrivo della bella stagione, con una pulitura attenta delle alghe che durante i mesi invernali si depositano sulle scalette per entrare in acqua e su alcuni accessi in cemento, depositi che rischiano di far scivolare i bagnanti, soprattutto anziani e bambini. Intervento simile, ma più urgente in vista dell'estate, viene sollecitato per la rampa che si trova in prossimità del primo topolino, costruita per agevolare l'entrata in acqua da parte delle persone disabili. La rampa però è stata spesso chiusa in passato per alcuni problemi creati dalle mareggiate, che avevano reso inagibile la discesa, causandone il divieto di accesso.

Sandro Menia

Salsedine e mareggiate minano spesso anche la sicurezza delle balaustre, intervento comunque previsto nella riqualificazione della zona e messo tra i prioritari anche dalla circoscrizione. Le ringhiere per scendere le scale in particolare hanno bisogno di venir pulite, con l'eliminazione della vernice vecchia e in parte caduta, e la ripitturazione dei sostegni in ferro. In attesa della partenza dell'intervento, previsto tra marzo e aprile, già si pensa però all'importanza del mantenimento delle strutture, soprattutto sul fronte della pulizia e del controllo degli atti vandalici. «Credo sia fondamentale un appello generale all'educazione. Già in passato è capitato di trovare imbrattamenti, sporcizia, bagni e docce rotte, porte divelte». Sul fronte delle docce il presidente circoscrizione suggerisce come possa essere una soluzione valida l'inserimento del getto con una durata standard, con chiusura automatica, per evitare, come già accaduto, che i rubinetti siano lasciati aperti anche per notti intere, con uno spreco comprensibile. E dal canto loro i frequentatori abituali hanno fatto conoscere il loro desiderio di veder collocati nella zona altoparlanti simili a quelli presenti negli stabilimenti balneari di Lignano o Grado, che diffondono musica e notizie.

Micol Brusaferro

Gli effetti dei vandalismi su uno degli spogliatoi dei bagni Topolini

ROIANO *Nuova richiesta al Comune*

Parlamentino unanime: «Mercato da ricollocare in piazza tra i Rivi»

Il detto dice che se Maometto non va alla montagna, è quest'ultima che deve muoversi verso il Profeta. Così, per l'ennesima volta, un consigliere della terza circoscrizione decentrata si rivolge al Comune per chiedere il ritorno del mercatino di Roiano nella classica sede di piazza tra i Rivi.

La richiesta questa volta viene dal consigliere azzurro Andrea Giovannini, artefice di una mozione approvata all'unanimità dai colleghi. Secondo Giovannini, l'attuale posizione degli ambulanti in Largo Petazzi – collocati in modo scomodo tra la trafficata direttrice viaria e un giardino perennemente dimesso – non consente all'organizzazione mobile di servire al meglio le esigenze della comunità.

> Giovannini (Fi): «Rivitalizzare il sito rimasto sotto tono dopo il restauro»

La questione risulta particolarmente sentita pure dagli stessi operatori ambulanti e dei vicini esercizi commerciali che operano in quell'area. «Il Mercatino è nato in piazza tra i Rivi e lì deve ritornare», afferma Giovannini».

La scelta, a detta dell'esponente del parlamentino, presenterebbe molti aspetti positivi. «Oltre a sgravare largo Petazzi dalla sua presenza, il che significherebbe liberare l'area verde adiacente la scuola Brunner e ritrovare diversi utili parcheggi – dice Giovannini – il ritorno nella centralissima e ristrutturata piazza porterebbe alla rivitalizzazione di un sito che oggi appare un po' sotto tono».

A detta dei consiglieri, la posizione particolarmente esposta degli ambulanti in Largo Petazzi risulta davvero pericolosa per l'utenza, che rischia davvero di essere investita da auto e scooter che perennemente sono di passaggio.

«Alla luce dei fatti citati – chiude il consigliere - invito dunque il nostro presidente a attivarsi presso i competenti uffici comunali per concretizzare un trasferimento promesso lo scorso anno anche dal sindaco».

m.l.

PONZIANA *Mozione della quinta circoscrizione*

Via Orlandini, maggiore pulizia e controlli notturni per arginare il degrado del giardino pubblico

Le condizioni del giardino pubblico di via Orlandini preoccupano la quinta circoscrizione. Il parlamentino chiede, con una mozione approvata a larga maggioranza, più pulizia, l'apposizione dei cartelli segnalanti il divieto di portare cani senza guinzaglio e l'obbligo della raccolta delle deiezioni e, inoltre, maggiori controlli da parte delle forze dell'ordine nelle ore notturne. Recentemente la zona, infatti, è stata oggetto di alcuni atti vandalici e tra i cespugli sono state rinvenute siringhe usate, segno evidente della presenza di tossicodipendenti. Per quanto riguarda la pulizia del parco, a carte, sacchetti di plastica, lattine e bottiglie si aggiunge la sporcizia causata dai cani, nonostante il regolamento comunale imponga ai proprietari di animali di raccogliere le deiezioni dei propri amici a quattro zampe. Una norma valida, non solo per i marciapiedi, ma anche per le aree verdi, che prevede per i trasgressori un'ammenda di circa 200 euro.

Un altro problema sollevato da alcuni cittadini è la presenza all'interno del giardino di via Orlandini di cani liberi, che si aggirano per il parco senza alcun controllo da parte dei padroni. Il regolamento comunale impone l'utilizzo del guinzaglio anche nei parchi e, nel caso l'animale sia di indole aggressiva, anche della museruola. Per i cani di taglia media e grande, il guinzaglio non deve superare i due metri e deve essere tenuto da un adulto, oppure da un minore, ma solo se accompagnato da una persona in grado di intervenire prontamente in caso di necessità.

«Il problema non sono gli animali, ma alcuni padroni - dichiara il consigliere circoscrizionale Bruno Frommel -. Per venire incontro alle necessità dei proprietari di animali chiederemo alla pubblica amministrazione di trovare uno spazio recintato da adibire esclusivamente ai cani». La circoscrizione chiede, poi, il potenziamento dell'illuminazione del giardino, così da renderlo più sicuro anche nelle ore notturne.

Mattia Assandri

Due scorci di via Berchet, dove i residenti contestano le possibili alienazioni di aree verdi da parte del Comune

SCORCOLA Il parlamentino rionale non approva la delibera del Comune sulle alienazioni, ma è solo un parere consultivo

Via Berchet, rivolta contro le vendite dei terreni

Il Comitato dei residenti pronto a manifestare sotto il municipio

«Ci rendiamo conto che la situazione è grave, ma non molleremo. E assieme ai cittadini che risiedono nelle altre zone di Cologna, Scorcola e San Luigi interessate dalle alienazioni decise dalla giunta comunale ci troveremo a protestare sotto il Municipio. Chissà che questa volta il sindaco non si degni di ascoltarci». Il pensiero di Franca Comar, una delle portavoci del Comitato spontaneo di quartiere per la salvaguardia di via Berchet, non è isolato. Dopo Chiadino, altri residenti sono sul piede di guerra per l'alienazione di terreni verdi che il Comune intende realizzare, la situazione nella zona di Cologna e Scoglietto è addirittura esplosiva.

Com'è noto, la giunta comunale ha individuato una serie di beni municipali da alienare per un valore complessivo di circa 3.700.000 euro. Tra questi vi sono diverse particelle verdi situate in alcune aree di pregio, via Berchet, via Verga, via delle Viole e via dei Narcisi tra queste, particolarmente allettanti per gli imprenditori edili.

«I residenti di queste aree sono inferociti – interviene Lorenzo Giorgi, presidente della IV Commissione consiliare comunale e già presidente del terzo parlamentino - La delibera di giunta, che in questi giorni sarà al vaglio dei consigli circoscrizionali, prevede la vendita di numerosi spazi verdi di proprietà comunali. Terreni che a suo tempo il Comune aveva promesso di non alienare, ma che ora si trovano nella lista nera. Per conto mio – continua Giorgi – sono contrario alla vendita, un modo di muoversi che riporta alla mente lo stile di amministrazione in voga negli anni Sessanta, dove nella foga della ricostruzione si costruiva a macchia di leopardo devastando interi boschi e particelle verdi. Oggi, nel 2007, vogliamo lasciare qualcosa ai nostri figli e nipoti, oppure proseguire nella folle corsa alla cementificazione di quel che rimane dei più bei paesaggi triestini?».

Il terzo parlamentino sembra aver recepito l'appello di Giorgi. Ieri, salvo i voti dei consiglieri di An e dell'Udc, la presa di posizione avversa alla delibera ha visto accomunati l'opposizione di centro sinistra e quattro consiglieri azzurri. «Ognuno ha votato secondo coscienza – afferma l'azzurro Andrea Giovannini – ma è importante ribadire come l'intero parlamentino sia sempre stato attento ai problemi del verde». «Abbiamo apprezzato il voto negativo espresso a maggioranza – interviene la portavoce di via Berchet, che assieme a una sessantina di altre persone ha voluto partecipare alla seduta del parlamentino – anche se siamo rimasti molto delusi dall'atteggiamento del presidente della circoscrizione Sandro Menia, impegnato a appoggiare una delibera che danneggia tanti cittadini passando sulle loro teste».

«La delibera è un pacchetto unico – risponde Menia – e il nostro voto favorevole è stato comunque condizionato allo stralcio delle aree verdi citate. E poi, tra le altre cose, non si poteva rinunciare alla vendita dell'ex rifugio antiaereo di via Barbariga che verrà destinato a parcheggio». Secondo il comitato spontaneo, via Berchet non è più in grado di sopportare un ulteriore insediamento edilizio. Una strada angusta, dai tratti rurali, a fondo cieco e a doppio senso di marcia dove i mezzi di soccorso non riescono spesso a passare, con una carreggiata che in diversi punti non supera i tre metri di larghezza.

È già partita da qualche giorno poi una raccolta di firme per condannare l'alienazione dei terreni di via delle Viole e via dei Narcisi, zone di pregio poste nella adiacenze del parco di Villa Giulia. E sono già 150 i residenti di via Verga e vicolo dei Roveri che hanno firmato una petizione di protesta già consegnata al Comune contro il provvedimento di alienazione di altrettanti terreni siti in quest'area.

m.l.

ROZZOL *La dismissione della struttura che fungeva da depositeria innesca una bagarre politica*

Chiude la «Beleno», scoppia la grana rimozioni

È sufficiente una «determina dirigenziale» per sopprimere il servizio pubblico della depositeria comunale e servizio sequestri? Oppure la questione riguarda in un certo modo la politica e quindi si sarebbe dovuta portare in giunta?

La spinosa decisione dirigenziale - i cui effetti scattano proprio oggi contemplando la chiusura del servizio alla caserma Beleno nel rione di Rozzol, e il trasferimento in altre sedi dei 24 addetti - verrà valutata nei prossimi giorni dalla commissione consiliare affari generali, presieduta da Angelo Lippi di An, e dalla commissione trasparenza guidata dal diessino Tarcisio Barbo.

Così è stato infine deciso ieri dalla commissione sesta, che inizialmente si era incontrata soprattutto per fare il punto e valutare costi e benefici che la novità avrebbe portato al cittadino. Alla fine invece l'organismo isituzionale si è chiesta soprattutto se, dal punto di vista delle regole, sia davvero possibile abrogare un servizio che prevede anche l'affidamento esterno delle rimozioni ad una ditta privata, passando soltanto attraverso decisioni dirigenziali. Senza cioè che la politica con un suo documento si sia espressa in precedenza in modo preciso.

Sino a ieri infatti, e cioè prima della soppressione del servizio comunale previsto nell'ambito della riorganizzazione operativa del corpo della polizia municipale, le rimozioni venivano effettuate anche dai vigili urbani, i quali avevano tra l'altro in dotazione un solo carro attrezzi, visto che gli altri due sono guasti da tempo. Due per turno invece gli automezzi utilizzati dalla ditta privata Autronica.

Ma vediamo che cosa dice il presidente della commissione sesta, Roberto Sasco, esponente dell'Udc: «Dopo l'audizione del comandante della polizia municipale Sergio Abbate, che ha illustrato ai consiglieri le funzioni della determina volta a razionalizzare l'intero servizi, con la ridistribuzione delle risorse umane attualmente assegnate alle unità soppresse, è stato deciso di avviare una ulteriore audizione con la commissione affari istituzionali e trasparenza per chiarire a chi in effetti spettasse la decisione della soppressione del servizio, visto che le competenze, dirigenziali e politiche, non sempre hanno dei confini ben definiti».

Di parere diverso il consigliere Alessandro Minisini (Margherita): «Quando si decise due anni fa di affidare ad esterni parte del servizio rimozioni, affiancandolo a quello dei vigili, ci volle una delibera della giunta comunale. Ora, io davvero non capisco come a fronte di una decisione ben più importante, e cioè quella di sopprimere un servizio comunale, si possa procedere soltanto in base a una determina dirigenziale. La politica deve entrarci per forza, altrimenti - chiude Minisini - chi redigerà il regolamento a cui dovrà sottostare per forza la ditta che vincerà la gara?».

Interviene nel dibattito anche il consigliere comunale Salvatore Porro (gruppo misto), che osserva: «In occasione dell'incontro con il comandante abbiamo anche chiesto che ci venga consegnata una relazione sui criteri della esternalizzazione del servizio, in modo che quando le commissioni si incontreranno saremo informati su tutti i dettagli della procedura in atto».

Sergio Abbate

La questione sarà dibattuta da due commissioni consiliari

Qualche malumore si registra intanto tra i vigili, spiega il sindacalista della Fiadel Csa Silvio Maccarione che, essendo autista del carro attrezzi, è parte in causa: «Il Comune concede alla ditta che opera con i suoi carri attrezzi ben il sessanta per cento dell'introito di ogni singola rimozione, mentre noi forniamo un servizio che non costa un euro.. Perché piuttosto di affidare il lavoro all'esterno non si è pensato di aggiustare i due automezzi che sono rotti? Per la riorganizzazione di tutti i settori del Comune è stata fatta una delibera ad hoc a cui è seguito l'intervento dei diversi dirigenti che hanno fatto le determine. Quello che mi chiedo è se poi il passo successivo doveva essere deciso in giunta ..».

Daria Camillucci

Tram di Opicina, semafori a rischio in via Commerciale

Alcuni cittadini, residenti nella zona di via Commerciale, segnalano un funzionamento anomalo dei semafori in corrispondenza degli attraversamenti lungo la linea del tram di Opicina. In alcuni punti la gente racconta che, al momento dell'attivazione del segnale lampeggiante, il segnale acustico non parte o parte con molto ritardo.

Le segnalazioni arrivano da persone preoccupate per la possibile pericolosità dell'attraversamento per chi non ha notato la luce, ma soprattutto per i non vedenti. I residenti chiedono quindi che venga effettuato un controllo generale degli attraversamenti e di verificare se si sia trattato solo di un episodio di ritardo o se il problema sussista realmente e quindi sia necessario un intervento di rimessa in sesto del sincronismo che regola il semaforo. Il disagio è stato evidenziato lungo gli attraversamenti che si trovano nella parte alta di via Commerciale in particolare, non si sa invece se problemi simili siano stati notati anche in altri punti della linea.

mi.b.

"un libro in.tasca" -30%
su tutti i tascabili
BOMPIANI, RIZZOLI, SONZOGNO
libreria San Marco
via Donizetti 3, a fianco del caffè San Marco

MUGGIA Il sindaco replica alle prese di posizione del collega Dipiazza e di Paoletti

Nesladek: «Ortofrutticolo alle Noghere E' solo un'idea su cui si deve lavorare»

MUGGIA Prosegue il botta e risposta sul nuovo mercato ortofrutticolo all'ingrosso previsto alla Noghere. Dapprima l'annuncio del prossimo acquisto del terreno da parte del Comune di Trieste, seguito dalle annotazioni del sindaco di Muggia Nesladek e dalla replica del suo collega triestino Dipiazza. La terza puntata ha visto poi intervenire il presidente della Camera di commercio Paoletti e il consigliere comunale muggesano Claudio Grizon (Fi).

Quarto episodio della serie, ieri, con la replica del sindaco di Muggia Nesladek, che si dice molto contento che sia Dipiazza sia Paoletti abbiano deciso di prendere contatto con lui. Il primo cittadino di Muggia spiega però di aver chiesto solo di conoscere i progetti e il loro impatto sul territorio comunale, e di poter esprimere alcune preoccupazioni su viabilità e costi che il Comune dovrebbe sostenere per il funzionamento del mercato. «Lo abbiamo fatto con uno spirito collaborativo – sottolinea Nesladek – che fino a questo punto non c'era stato. Ci stupisce pertanto il tono ultimatorio delle risposte del sindaco di Trieste e anche del presidente camerale».

Il sindaco di Muggia Nerio Nesladek

Entrando nel merito, Nesladek precisa che tutte le autorizzazioni per i vari centri commerciali nella zona delle Noghere sono «atti finali di iter concessori iniziati ben prima che l'attuale amministrazione si insediasse dopo dieci anni di centrodestra. In particolare – aggiunge – l'ultima concessione in ordine di tempo, al centro Arcobaleno, per 5 mila metri quadri e non per 20 mila come dice Paoletti, risale al 2003 o al 2004. Pertanto, ogni nostro intervento recente è un atto dovuto, frutto di pianificazioni precedenti. Non è così – rileva – per il mercato ortofrutticolo, che per il momento è ancora soltanto un'idea, sulla quale si può e si deve lavorare».

Nesladek rimarca poi che se il centrosinistra avesse governato quando si decidevano i progetti per i centri commerciali, si sarebbe imposto subito il bypass di Aquilinia, «perchè è evidente che tutti questi progetti non tenevano conto dell'impatto complessivo sulla viabilità. Si faceva un generico affidamento sulla costruenda Lacotisce-Rabuiese, ma uno studio complessivo sui flussi di traffico che sarebbero gravati sulla zona non era mai stato fatto. L'abbiamo invece realizzato noi, in questi primi mesi di amministrazione, e la conclusione è che il bypass di Aquilinia è indispensabile».

Un nuovo bypass, sottolinea ancora Nesladek. Non quello già immaginato dal centrodestra, ma un progetto che, accanto a una seria riqualificazione del borgo di Aquilinia, preveda il ripristino del doppio senso lungo la vecchia strada che corre lungo il mare, attualmente percorribile solo verso Muggia, per svincolare il traffico muggesano dalla zona industriale. «Questo progetto – osserva il sindaco – ha già raccolto il consenso della popolazione, ed essendo un'opera che serve una zona strategica come quella dell'Ezit, ha suscitato interesse in ambito regionale e dovrebbe presto essere finanziato».

Quanto ai benefici che deriverebbero al Comune di Muggia e al territorio dall'insediamento del mercato ortofrutticolo, Nesladek non chiede che «poterli conoscere e paragonare a quelli che deriverebbero da un insediamento industriale di pari estensione. Vorremmo anche sentire al riguardo – rimarca il sindaco – l'opinione dell'Ezit e della Provincia. Ben venga il mercato ortofrutticolo, se è l'opzione migliore, ma se permettete, per le parti di nostra competenza, vorremmo decidere noi, e con cognizione di causa».

Nesladek replica infine alle dichiarazioni del consigliere comunale forzista Grizon. «Capisco l'imbarazzo di Grizon – afferma – stretto tra l'esigenza di non contraddire il suo capo triestino e la necessità, da lui stesso riconosciuta, di non appesantire la già intasata viabilità di Aquilinia. Apprezzo pertanto ancor di più – prosegue – l'appoggio alla richiesta di realizzare la nuova viabilità prima o contemporaneamente a eventuali nuovi insediamenti. Coseguentemente – conclude – ritengo opportuna anche la sua fattiva collaborazione nel verificare assieme a noi vantaggi e (eventuali) svantaggi di questa operazione».

MUGGIA *L'ex Gasperini (Fi) critica la posizione del sindaco*

«C'è un accordo del 2005»

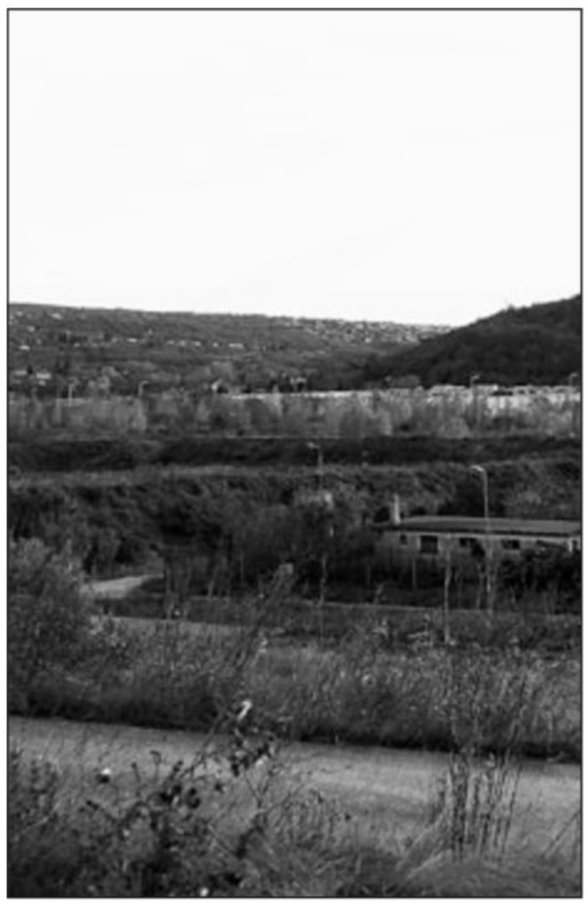
MUGGIA Il capogruppo di Forza Italia ed ex sindaco di Muggia Lorenzo Gasperini critica quello che definisce uno stop della nuova amministrazione ai progetti di quella precedente, tra cui il mercato ortofrutticolo, di cui sottolinea le importanti ricadute economiche ed occupazionali. Dopo i vivaci battibecchi a distanza tra i sindaci di Trieste e di Muggia, l'ex primo cittadino muggesano intende così - dice - «venire in aiuto a Nesladek che afferma di non saper nulla in merito al progetto, di cui io conosco bene gli sviluppi».

L'ex sindaco e ora capogruppo di Forza Italia al consiglio comunale di Muggia, Lorenzo Gasperini

Gasperini ricorda che se n'è cominciato a parlare nell'estate del 2005, con la Teseco, la Camera di Commercio, la Provincia e la Regione. Nel dicembre dello stesso anno, ricorda l'ex primo cittadino forzista, «è stato anche firmato un accordo di programma per fare in modo che l'area soggetta a bonifica non comprendesse soltanto il centro commerciale, ma anche la possibilità di un annesso nuovo mercato ortofrutticolo all'ingrosso, vista l'ormai inadeguatezza di quello di Trieste. Un mercato – sostiene Gasperini - che può venir realizzato in una posizione centrale, buona per chi vende e per chi compra, grossista o privato cittadino, servito dalla nuova viabilità, ad un passo dalla Slovenia, ormai in Europa».

Per l'ex sindaco di Muggia, si tratta di un'occasione per utilizzare un'area che sta rinascendo, una possibilità in più di lavoro per i muggesani, ma anche un aiuto per gli acquisti.

«I grossisti triestini si sono subito detti molto contenti di una tale scelta», sostiene Gasperini. Da qui, l'affondo all'attuale amministrazione: «Dispiace che un altro dei progetti della precedente amministrazione riceva lo stop dal nuovo esecutivo. Non si riesce a comprendere in quale maniera un volano per l'economia muggesana, uno spunto per andare avanti, un aiuto per i nostri giovani, venga così poco considerato».



Critiche alle quali Nesladek risponde: «Non siamo pregiudizialmente contrari al mercato ortofrutticolo, ma non si sa ancora di che cosa si tratta, nessuno ce ne ha finora quantificato i vantaggi a fronte delle spese e degli impegni previsti. Negli uffici del Comune – prosegue – non c'è traccia. Nessuna istruttoria. A parità di superficie, un insediamento industriale e quel mercato portano lo stesso indotto? E l'Ezit non dovrebbe concedere aree solo ad industrie?»

Ma in tutta la vicenda c'è un curioso *déja vu*. Prima degli accordi citati da Gasperini, un'analoga contrapposizione tra Muggia e Trieste si vide già nel 2005. Dopo esser stata definita «non più percorribile» l'ipotesi di portare il mercato a Fernetti (nonostante oggi Dipiazza riproponga quasi provocatoriamente tale possibilità), il sindaco di Trieste annunciò prossimi accordi per realizzarlo alle Noghere. Ma senza coinvolgere Muggia. Gasperini, allora, sbottò: «Se si farà, è una soluzione che potrebbe anche andarci bene, ma è il Comune di Muggia a pianificare e "comandare" sul suo territorio, non altri. Non capisco perché Dipiazza lo abbia fatto. Si sarà confuso. Chiariremo».

s.re.

DUINO AURISINA *Urbanistica*

Variante, il centrosinistra continua con la petizione e i banchetti informativi

DUINO AURISINA Latente da qualche giorno, continua il dibattito a Duino Aurisina relativo alla combattuta Variante 24/25 al piano regolatore.

Mentre si attende la pubblicazione dopo l'adozione del piano, che dovrebbe concretizzarsi entro metà marzo, l'opposizione continua con i banchetti informativi dopo quelli allestiti lo scorso fine settimana.

«L'Unione di centrosinistra - si legge in una nota - continua la raccolta di firme per la petizione che chiede di escludere la possibilità di costruire una decina di case attorno all'area destinata alla nuova chiesa di Sistiana, progetto che impedirebbe la realizzazione della piazza della frazione, dotata di servizi, attrezzature pubbliche e parcheggi».

Nel prossimo fine settimana al centro della raccolta di firme sarà proprio la zona di Sistiana: il centrosinistra, infatti, annuncia un banchetto per domenica 4 marzo, dalle 10 alle 13, davanti alla farmacia, dopo che la settimana scorsa la stessa attività era stata svolta a Borgo San Mauro.

Intanto, sempre il centrosinistra prepara nuove assemblee nelle frazioni. «Confermando la linea strategica della campagna elettorale per il rinnovo dell'amministrazione comunale - si legge ancora nella nota - il centrosinistra sta per dare avvio a un nuovo ciclo di assemblee nei borghi e nelle frazioni, per illustrare il programma della coalizione e raccogliere le istanze della cittadinanza. Nell'occasione saranno anche formalizzate le adesioni alle osservazioni sulle varianti al piano regolatore, approvate dalla maggioranza di centrodestra, per eliminare quelle considerate dannose dalla popolazione».

DUINO AURISINA Per l'immobile maggioranza e opposizione pensano a soluzioni diverse

Ex Lega Nazionale, riuso incerto

Romita: la biblioteca comunale ha bisogno di ulteriori spazi

Il centrosinistra punta invece a realizzare un centro di aggregazione culturale e sociale, con una sala per spettacoli e intrattenimento

DUINO AURISINA Si giocherà anche sul tema dell'acquisto e dell'utilizzo dell'ex sede della Lega Nazionale ad Aurisina la prossima campagna elettorale. Argomento diventato negli anni scorsi un tormentone, torna di attualità in questi giorni: lo stabile, praticamente in disuso, sarà infatti venduto dalla Provincia, che ne è il titolare, e la prelazione all'acquisto sarà data al Comune di Duino Aurisina, che già in precedenza aveva prospettato il proprio interesse. «Le premesse per questo intervento - ha dichiarato il candidato sindaco di centrosinistra, Massimo Veronese - sono state poste dai consiglieri provinciali di centrosinistra in occasione dell'approvazione del bilancio. La Provincia infatti ha deciso di procedere alla vendita dell'edificio, prevedendo appunto il diritto di prelazione a favore del Comune di Duino Aurisina».

L'ex sede della Lega Nazionale ad Aurisina

Al di là della necessità di scavare nel bilancio per trovare una posta in uscita «ad hoc», i due schieramenti politici di Duino Aurisina non hanno idee convergenti sull'utilizzo della struttura, alcuni anni fa identificata come sede di attività socializzanti, dedicate alle fasce deboli della popolazione, in particolare agli anziani.

Tramontata quella ipotesi, solo ieri l'altro il vicesindaco Massimo Romita, parlando della nuova redistribuzione degli spazi di competenza pubblica, aveva citato l'ex sede della Lega Nazionale come possibile struttura a disposizione per traslocare la biblioteca di Aurisina, ormai straripante di volumi, che necessita di ulteriori spazi per la sala di lettura oltre a quelli appena ottenuti grazie al trasloco alla Casa della pietra del Net Point.

«La biblioteca di Aurisina - ha dichiarato Romita - è quella che nel comprensorio del Carso si è maggiormente evoluta in questi anni. Ci sono molti volumi nuovi, e ci sono molte persone che accedono alla biblioteca stessa. Potrebbe essere una buona ipotesi quella di traslocare la struttura nell'ex sede della Lega Nazionale».

Secondo il centrosinistra, invece, «l'idea di fondo è di realizzare un centro di aggregazione culturale e sociale, con una capiente sala per spettacoli e intrattenimento, struttura di cui il comune è privo. L'edificio è situato proprio di fronte al Municipio. L'idea è di ricavare nello stabile anche gli spazi per gli uffici comunali Cultura e istruzione e per le strutture dedicate alle attività giovanili. In questo modo potrebbero essere liberate le aree occupate dagli uffici comunali nell'immobile della piazza di Aurisina, che potrebbe così essere interamente destinato alla biblioteca».

fr. c.

Duino Aurisina all'assemblea «Anci Giovani»

DUINO AURISINA Prosegue a grandi passi la costituzione della Consulta giovani, strumento di partecipazione che punta a coinvolgere i ragazzi nella politica attiva del comune.

Ieri l'altro il vicesindaco Massimo Romita (classe 1971) e l'assessore Tjasa Svara hanno partecipato alla prima assemblea nazionale di «Anci Giovani», svoltasi nella Promoteca del Campidoglio a Roma, che riunisce i giovani amministratori dei Comuni italiani. In Italia sono 30 mila gli amministratori under 35, il 25% dei quali lavora in Comuni. Tra i temi all'ordine del giorno, anche la diffusione della Carta giovani, uno strumento (4 milioni di soci, 100 mila punti vendita convenzionati) che garantisce agevolazioni ai ragazzi. L'amministrazione di Duino Aurisina si è detta disponibile a distribuirla gratuitamente ai residenti tra i 16 e i 26 anni, con l'obiettivo di coinvolgere i ragazzi e proporre la realizzazione di progetti locali finalizzati al coinvolgimento in iniziative loro dedicate.

IN BREVE

MUGGIA C'è tempo fino al 13 aprile

Affitti, concorso per i contributi

MUGGIA Il Comune di Muggia informa che sono aperti i bandi di concorso per la concessione di contributi integrativi per il pagamento degli affitti di immobili ad uso abitativo, nonché per i contributi ai proprietari che mettono a disposizione alloggi a favore di locatari meno abbienti. Le domande vanno presentate entro il 13 aprile all'Ufficio protocollo del Comune di Muggia. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio sociale, tel. 040-3360302.

Per il periodo marzo-aprile

Benzina agevolata, tessere ricaricate

TRIESTE Nuovi quantitativi di carburante agevolato per gli automobilisti della provincia. La notte scorsa l'Azienda speciale della Camera di commercio, Trieste Benzina Agevolata, ha provveduto a ricaricare le tessere per il bimestre marzo-aprile. Il quantitativo di benzina agevolata è pari a 300 litri, mentre quello relativo al gasolio ammonta a 180 litri. La ricarica rimarrà valida fino alla mezzanotte del 30 aprile.

SAN DORLIGO Bando di concorso

Case ai poveri, fondi comunali

SAN DORLIGO Il Comune di San Dorligo della Valle ha predisposto un bando per contributi a soggetti pubblici e privati, proprietari di un immobile situato nel comune, che abbiano locato un alloggio precedentemente sfitto a favore di persone meno abbienti. La domanda, compilata su un apposito modulo in distribuzione all'ufficio Ricezione atti del Comune, va presentata entro le ore 12 del 13 aprile.

MUGGIA *Timori per la scomparsa di un bosco*

Sul rimessaggio dei camper il Comune si schiera con il Wwf: «Salvaguardare le aree di pregio»

MUGGIA Il sindaco di Muggia Nesladek chiede chiarezza sul progetto di un rimessaggio camper nella valle delle Noghere, che andrebbe a distruggere un'area di bosco planiziale. E condivide timori e richieste di tutela del Wwf. Dario Predonzan, responsabile territorio del Wwf regionale, ha lanciato un allarme per la possibile perdita di preziosi lembi di bosco planiziale (area boschiva e palustre sorta millenni fa dal progressivo ritiro del mare dalla pianura) alla destra orografica del torrente Ospo.

In base a un progetto, su quell'area dovrebbe sorgere un rimessaggio per roulotte e camper, il bosco verrebbe distrutto. La stessa ditta proponente, come «compensazione» al disboscamento, si è offerta di piantare nuovi alberi a Draga Sant'Elia. Una «compensazione» accettata dalla Regione, che sta vagliando la questione, ma contestata dalla Soprintendenza, che anzi chiede non sia toccato il bosco.

Opinione condivisa dal Wwf che ritiene poi inaccettabile che si compensi la perdita di un antico bosco con una pineta artificiale a chilometri di distanza. Anche il sindaco di Muggia concorda: «Condivido la durezza della Soprintendenza, ma mi è meno chiara la posizione della Regione – dice Nesladek -. Inoltre se proprio si deve fare "compensazione", non sarebbe più logico farla nello stesso comune?». E aggiunge: «Noi siamo collettori di vari pareri, ma non ci sono ancora idee chiare dai vari enti preposti. E finché non sarà fatta chiarezza non ci sarà alcuna concessione, soprattutto se contraria al parere della Soprintendenza. Non siamo ancora al punto di non poter salvare il salvabile».

Uno dei laghetti nell'area delle Noghere

Nel suo intervento Predonzan aveva affrontato in generale la questione della tutela ambientale, sollecitando una revisione delle norme regionali sulla tutela dei boschi. E al Comune di Muggia aveva chiesto di rivedere il piano regolatore. Nello specifico, alle Noghere il Prg prevede una zona industriale di interesse regionale, ma lo stesso piano la inserisce, proprio per la presenza del bosco planiziale, nelle «Aree di interesse ambientale».

Dice Predonzan: «Una contraddizione stridente, più volte rilevata anche in altre porzioni del territorio muggesano e che sarebbe ora di eliminare». E Nesladek assicura: «Provvederemo a salvaguardare meglio le aree di pregio ambientale nella prossima variante generale al Piano regolatore».

s.re.

Al via iniziativa della Provincia rivolta a insegnanti e a ragazzi delle superiori e dell'università

A scuola di protezione civile

Due corsi di protezione civile, uno destinato agli studenti dell'ultimo triennio delle superiori e dell'università, l'altro agli insegnanti delle scuole. Con questa iniziativa la Provincia intende – spiega l'assessore Dennis Visioli – una moderna cultura della protezione civile fra le giovani generazioni». I corsi si svolgeranno da marzo a maggio e le iscrizioni si chiuderanno lunedì prossimo.

L'assessore provinciale Dennis Visioli

Quello destinato gli studenti si chiama «Protezione civile: giovani e volontariato» e ha lo scopo di diffondere la conoscenza del mondo della protezione civile, con un particolare riferimento alla prevenzione. «Si tratta però anche di favorire lo sviluppo della solidarietà fra le persone – aggiunge Visioli – incentivando l'adesione dei giovani ai gruppi e alle associazioni del volontariato di protezione civile».

L'assessore parte dal presupposto che «la struttura della Provincia dedicata alla protezione civile è piuttosto esile. Perciò incentivare i giovani in questa direzione significa agevolare in qualche modo i compiti dell'ente, sensibilizzando al contempo la popolazione studentesca».

Il corso denominato «La protezione civile a scuola» è invece riservato agli insegnanti e si pone l'obiettivo di far conoscere nuove metodologie didattiche, per proporre in modo adeguato tali tematiche agli studenti. Saranno forniti concreti spunti per l'uso, nella scuola dell'obbligo, delle pubblicazioni sulla protezione civile predisposte dalla Provincia e del programma «Edurisk – Itinerari didattici per la riduzione del rischio sismico», sviluppato per le scuole dell'infanzia, elementare e media. Il secondo corso è aperto anche agli studenti di Scienza della formazione e di Psicologia.

Per informazioni si può accedere al sito www.provincia.trieste.it, rivolgersi alla Funzione protezione civile dell'amministrazione (tel. 040/798462) o scrivere all'indirizzo di posta elettronica protezione.civile@privincia.trieste.it.

u. s.

ESCURSIONI E PASSEGGIATE SUL CARSO

Gli itinerari più suggestivi del Carso, da percorrere con la famiglia, per riscoprire lo splendore della natura e un territorio ricco di storia.

In esclusiva per i lettori del Piccolo
8 imperdibili volumi

Il Piccolo presenta "Escursioni e passeggiate sul Carso". Da Muggia al lago di Doberdò, una collana di itinerari alla riscoperta del Carso.

In ogni volume due itinerari con la descrizione delle escursioni, note storico-naturalistiche, indicazioni sullo sviluppo altimetrico e un ampio corredo fotografico.

Le più recenti modifiche dei seniteri, la nuova viabilità, i nuovi segnavie Cai, le note per l'escursionismo equestre e in mountain bike: una guida con descrizioni semplici e dettagliate per escursionisti senza fretta e di tutte le età.

OGNI LIBRO:

112 PAGINE, 2 ITINERARI CON LE CARTOGRAFIE E LE ALTIMETRIE E UN RICCO CORREDO FOTOGRAFICO ORIGINALE

DA GIOVEDÌ 8 MARZO
IL PRIMO LIBRO
A SOLI € 6,90 IN PIÙ CON

IL PICCOLO

Realizzato in collaborazione con:

Cartografia: Carta escursionistica "Carso triestino e isontino" ©Editrice Tabacco

Il mercato del lavoro è veloce. Così veloce che le opportunità non si fermano ad aspettarti. Afferrale al volo su Miojob, il sito di e-recruitment superinformato, superaggiornato e superveloce. Visitalo oggi stesso. Anche subito.

www.miojob.it

IL NUOVO SITO DEL GRUPPO EDITORIALE L'ESPRESSO

miojob

annunci, news e strumenti per chi cerca e offre lavoro

Continuaz. dalla 12.a pagina

GALLERY V.le XX Settembre appartamento, ascensore, salone, cucina con tinello, tre stanze, servizi, ripostigli. Euro 345.000 cod. 369/P 0407600250. www.gallery-immobiliare.com.

GATTERI alta in stabile restaurato appartamento primingresso, cucina, soggiorno, matrimoniale, cameretta, bagno, termoautonomo. Pirelli Re Franchising tel. 0403498398. (A00)

GIARDINO Pubblico e adiacenze tribunale stabili epoca totalmente ristrutturati ascensore diverse tipologie primingressi a partire da euro 100.000 Tirabora 040414213. (A00)

IL Caminetto Giardino pubblico ottimo appartamento pari a un primo ingresso, mq 80, soggiorno, cucina abitabile, 2 stanze, doppi servizi, 2 poggioli, cantina, termoautonomo, aria condizionata. 040639425. (A00)

IL Caminetto Servola via del Pane Bianco, appartamento arredato, pari a un primo ingresso stanza con zona giorno, cucina abitabile con poggiolo, bagno, ripostiglio. Posto auto condominiale. 040639425. (A00)

IMPRESA vende via F. Severo 112 appartamenti mq 110 finiture di pregio. Tel. 040634215 ore 9-12/16.30-18.30. (A1171)

IMPRESA vende via F. Severo 112 box e posti macchina tel. 040634215 ore 9-12/16.30-18.30. (A1171)

IMPRESA VIA Castelliere ville bifamiliari vista mare appartamenti su tre livelli, soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, terrazze, tavernetta, giardino, box. 040820500, 3382204860. (A00)

LARGO Papa Giovanni luminoso primo ingresso, ultimo piano, vista sul verde, posto auto di proprietà. Tecnocasa Studio San Vito 040308754. (A00)

LARGO Papa Giovanni soleggiato e arioso trilocale al piano alto, condizioni interne molto buone. Tecnocasa Studio San Vito 040308754. (A00)

LA Chiave 040272725 Muggia centrale euro 310.000 splendida casetta su due livelli, cortile, parcheggio, zona giorno, due stanze, doppi servizi. (A00)

LA Chiave 040272725 Trieste-Molino a Vento euro 115.000 appartamento ristrutturato, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio, termoautonomo. (A00)

LA Chiave 040632129 Trieste-Soncini euro 238.000 casetta con box e cortile, zona giorno, due stanze, ripostiglio e doppi servizi. (A00)

LA Chiave 040632129 Trieste-XXX Ottobre appartamento ammobiliato, soggiorno, cottura, matrimoniale, bagno con vasca idromassaggio, termoautonomo, climatizzato. (A00)

LRAVALICO Carpineto, ottimo stato, piano alto, due letto, cucina, due bagni nuovi, ampio soggiorno, balcone, posti auto, ascensore. 0403476134. (A00)

LRAVALICO via Caboto, capannone su due piani di circa 160 mq, con ampio scoperto. Ottima posizione. (A00)

LRAVALICO via dell'Istria, mq 75, due letto, soggiornino con angolo cottura finestrato, bagno, cantina, terrazzino, vista aperta. Ascensore. 0403476134. (A00)

LRAVALICO via Molino a Vento, locale d'affari circa 100 mq, euro 130.000. 0403476134. (A00)

PIAZZA Goldoni nel restaurato palazzo Tonello appartamenti prestigiosi varie tipologie, termoautonomi, finiture di pregio. Pirelli Re Franchising tel. 0403498398. (A00)

PORTICI 040774177 Baiamonti, zona giorno, matrimoniale, bagno, balcone, veranda. Riscaldamento centrale, ascensore. Euro 73.000.

PORTICI 040774177 Campi Elisi, ultimo piano, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, balcone, cantina. Euro 90.000.

PORTICI 040774177 via Giulia, locale d'affari con ampie vetrine, retrobottega, ufficio, servizio. Euro 220.000. (A00)

POZZECCO Immobiliare, adiacenze via Commerciale, posizione tranquilla, 9.o piano, palazzo signorile, condizioni buone, meravigliosa vista panoramica, 130 mq interni, terrazzo e poggiolo, euro 310.000. 0403400543 - 3343538739.

POZZECCO Immobiliare, adiacenze vicolo Ospedale Militare, ottimo investimento, nuda proprietà, 5.o e ultimo piano, ascensore, panoramico, 120 mq, totalmente ristrutturati, 2 poggioli, cantina, autometano, euro 155.000. 0403400543 - 3343538739.

POZZECCO Immobiliare, piazza Ospedale, palazzo liberty, 5.o piano senza ascensore, luminoso, panoramico, doppia esposizione e vista aperta su S. Luigi e S. Giusto, autometano, 95 mq interni da rimodernare, terrazzo, cantina, prezzo interessante euro 135.000. 0403400543 - 3343538739.

POZZECCO Immobiliare adiacenze via Cantù, stato avanzamento lavori, rifiniture a scelta, chiavi in mano, alloggi in palazzina quadri familiare, 50 e 62 mq, giardino privato, porticato, posto auto e cantina, euro 148.000 e euro 169.000. 0403400543 - 3343538739.

POZZECCO Immobiliare Opicina, porzione villa bifamiliare tipicamente carsica, recente edificazione, 220 mq, con taverna e mansardina indipendente, giardino 250 mq, portico, garage, posto auto, termoautonomo. Tel. 0403400543 - 3343538739.

POZZECCO Immobiliare via Berlam, palazzina signorile, 2.o piano panoramico, alloggio due livelli, 135 mq, stupende terrazze e giardini di proprietà, 2 posti auto in garage euro 465.000. 0403400543 - 3343538739.

POZZECCO Immobiliare via dell'Eremo, palazzina signorile quadrifamiliare, panoramico alloggio rifinitissimo con giardino, terrazzoni abitabili, box, posti auto, cantina, autometano, euro 365.000. 0403400543 - 3343538739.

POZZECCO Immobiliare zona Rossetti alta, 3.o piano, autometano, condizioni buone, atrio, cucina, soggiorno, camera, cameretta, servizi, poggiolo, cantina, euro 105.000. 0403400543 - 3343538739.

RABINO 040368566 Baiamonti vista mare miniattico con terrazza 80 mq soffitta, euro 140.000, rif. 1407. (A00)

RABINO 040368566 Chiampore casetta indipendente di nuova cotruzione due livelli con giardino, euro 365.000, rif. 1307.

RABINO 040368566 Cimarosa ultimo piano tinello cucinotto due camere bagno cantina posto auto condominiale, euro 119.000, rif. 14106.

RABINO 040368566 Laghi vista mare soggiorno tre camere camerino cucina doppi servizi due balconi, euro 310.000, rif. 14606.

RABINO 040368566 muri locale San Giacomo fronte strada vetrina bottega retrobottega magazzino ottimo investimento, euro 140.000, rif. 1907.

RABINO 040368566 Santa Croce recentissima costruzione villetta ampia metratura tre livelli garage giardino 400 mq, euro 570.000, rif. 1907. (A00)

RABINO 040368566 San Giacomo terzo piano cucina abitabile matrimoniale singola bagno balcone, euro 88.000, rif. 14806.

RABINO 040368566 via Di Vittorio ingresso soggiorno matrimoniale singola cucina bagno cantina posto auto condominiale, euro 185.000, rif. 0507.

RABINO 040368566 via Flavia nuda proprietà soggiorno angolo cottura matrimoniale singola bagno poggiolo, euro 106.000, rif. 1107. (A00)

RABINO 040368566 via Stuparich soggiorno matrimoniale singola doppi servizi cantina ripostiglio, euro 130.000, rif. 1607. (A00)

ROIANO centro. Casa singola di ampia metratura, vista aperta nel verde. Grande salone con caminetto, cucina abitabile, tre bagni, ampie camere da letto/studio, due cantine, doppi impianti a norma. Giardino di 500 mq con pozzo e tre posti auto di proprietà. No barriere accesso. Euro 499.000. Mazzini Immobiliare tel. 040660166. (A00)

ROZZOL attico 90 mq, ottime condizioni con terrazzone panoramico 180 mq, lastrico, cantina, doppio posto auto in garage. Termoautonomo. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

SAN Giacomo: luminoso piano alto con ascensore, 80 mq, termoautonomo, ottimo rapporto qualità/prezzo. Tecnocasa Roiano tel. 040411808. (A00)

SAN Giacomo: penultimo piano con ascensore, molto soleggiato, 72 mq, ristrutturato a nuovo, termoautonomo con porta blindata. Tecnocasa Roiano tel. 040411808. (A00)

SAN VITO colle luminoso trilocale con vista aperta su mare e città, buone condizioni, termoautonomo. Tecnocasa Studio San Vito 040308754. (A00)

SCORCOLA in prestigioso palazzo d'epoca con ascensore, appartamento all'ultimo piano, ampia metratura, travi a vista, rifiniture di gran pregio. Ingresso, salone con caminetto, soppalco, cucina, tre camere, doppi servizi, due ampie terrazze, cantina e posto macchina, euro 560.000. Cod. 162/P Gallery Trieste Gretta tel. 0404528358. (A00)

SCORCOLA stabile d'epoca con ascensore ingresso, salone, cucina abitabile, poggiolo, camera matrimoniale, camera singola, doppi servizi, cantina. Termoautonomo climatizzato euro 190.000 Tirabora 040414213. (A00)

SEMICENTRALE: tranquillo app. d'epoca 109 mq, luminoso, in condizioni interne molto buone, termoautonomo con infissi nuovi. Tecnocasa Roiano tel. 040411808. (A00)

SERVOLA prestigiosa e recente villa con ottime rifiniture, giardino, salone, cucina abitabile, tre matrimoniali, due bagni, taverna, box, ripostigli, terrazze e porticati. Cod. 118/P. Gallery Trieste Est Tel. 040380261, www.gallery-immobiliare.com.

SPAZIOCASA 040369950 vende euro 135.000 in palazzo recente l.go Pestalozzi alloggio in perfette condizioni vista mare di cucinotto saloncino 2 camere bagno terrazzi autometano/condizionamento. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 vende euro 235.000 in palazzo recente c.so Cavour alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 camere matrimoniali bagno 2 terrazzi box affarone. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 vende euro 395.000 immersa nel verde villino di cucina saloncino 2 stanze bagno cantina dépendance piscina cantina giardino alberato di 1300 mq. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 vende euro 126.000 in palazzina recente Baiamonti alloggio rinnovato di cucinotto tinello 2 camere bagno 2 terrazzini possibilità box. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 vende euro 130.000 in palazzetto rinnovato (zona) piazza Puecher alloggio all'ultimo piano di cucina saloncino 2 camere bagno. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 vende euro 245.000 villetta unifamiliare rimessa a nuovo (da ultimare interni/impianti) (zona) San Luigi su due livelli con taverna e piccolo giardino. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 vende euro 85.000 (adiacenze) Petrarca in palazzo epoca alloggio al piano rialzato rimesso a nuovo di saloncino cucinotto matrimoniale bagno autometano. (A00)

VIA Emo luminoso e arioso bilocale recentemente restaurato, zona residenziale tranquillissima, facilità di parcheggio. Tecnocasa Studio San Vito 040308754. (A00)

VIA GALLERIA esclusivo mini alloggio ristrutturato con finiture recenti e di altissima qualità. Tecnocasa Studio San Vito 040308754. (A00)

VIA Svevo in villa storica restaurata ultime disponibilità di appartamenti termoautonomi, finiture personalizzate. Consegna prevista estate 2007. Pirelli Re Franchising tel. 0403498398. (A00)

V.S.V. Immobiliare Largo Sonnino nono piano appartamento composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno, due matrimoniali, bagno, ampio terrazzo. Tel. 0403476385. (A00)

V.S.V. Immobiliare Raute in villetta accostata di ampia metratura su tre livelli più taverna e box doppio. Tel. 040347638.

V.S.V. Immobiliare Viale Miramare «Piccolo Mondo» casetta con giardino 100 mq con doppio posto auto composta da p.t. cucina soggiorno bagno: 1.o livello due camere da letto, bagno e terrazzo. Tel. 0403476385.

V.S.V. Immobiliare zona San Giusto 4.o piano appartamento in ristrutturazione composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno, due bagni, poggiolo, due camere matrimoniali e camera singola. Termoautonomo e doppio climatizzatore. Tel. 040347638. (A00)

ZONA Rive (via Belpoggio) stabile d'epoca ristrutturato mansarda da ristrutturare con possibilità di scelta di diverse soluzioni abitative euro 180.000 Tirabora 040414213. (A00)

ZONA Valmaura appartamento piano alto, ascensore, ingresso, soggiorno, cucinino, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, poggiolo. Euro 125.000. Cod. 95/P Gallery Trieste Est Tel. 040380261, www.gallery-immobiliare.com. (A00)

IMMOBILI ACQUISTO

Feriali 1,45 Festivi 2,20 **2**

FAMIGLIA cerca appartamento composto da salone, 3 camere, cucina, 2 bagni nelle zone di San Vito, San Giusto, Borgo Teresiano, San Giovanni. Disponibilità massima euro 280.000. Equipe 040764666.

GIOVANE coppia cerca appartamento composto da 2 camere, soggiormo, cucina, bagno di circa 80 mq nelle zone di San Luigi, Rozzol. Fiera, disponibilità massima euro 180.000. Equipe 040764666.

GIOVANE coppia ricerca appartamento composto da 2 camere, cucina, bagno nelle zone di Roiano, Gretta, Barcola. Disponibilità massima euro 110.000. Equipe 04076466.

ROZZOL appartamenti da 70 a 90 mq con due camere ricercano tramite noi numerosi clienti. Contattateci per una stima gratuita allo 0409380538 Tecnocasa Rozzol.

SAN PASQUALE - Eremo dopo numerose vendite con ottimi realizzi ricerchiamo 90-100 mq per soddisfare molteplici richieste in attesa. Valutazione gratuita! Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

STRADA di Rozzol - Revoltella alta ricerchiamo urgentemente appartamenti 50-60 mq con balcone. Numerose richieste in attesa. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

IMMOBILI AFFITTO

Feriali 1,45 Festivi 2,20 **3**

AFFITTO in capannone zona Noghere 2 enti adiacenti 200-220 mq con piazzali esterni 3339155505. (A1150/3)

CONTATTI Immobiliari euro 420 arredato via Revoltella altezza Scala Bonghi soggiorno cucina abitabile due ampie stanze bagno ripostiglio poggiolo tel. 0403499251.

CONTATTI Immobiliari euro 430 zona Stadio luminoso tranquillo tinello cucinino terrazzino bagno con vasca singola e matrimoniale ripostiglio tel. 0403499251. (A00)

CONTATTI Immobiliari euro 480 via S. Anastasio alberata ottimo appartamento due camere tinello cucinino bagno e wc separati splendido terrazzo abitabile tel. 0403499251. (A00)

CONTATTI Immobiliari euro 500 via Rigutti angolo v.le D'Annunzio primoingresso vista aperta piano alto cucina arredata matrimoniale soggiorno bagno autonomo tel. 0403499251. (A00)

GALLERY Piccardi-Vergerio box di ca. 11 mq passo carraio, acqua e luce. Affittasi euro 250 + spese. Cod. 746/P 0407600250. www.gallery-immobiliare.com.

IN affitto cerchiamo per nostri clienti appartamenti recenti arredati o vuoti, garantiamo completa assistenza contrattuale (nessuna provvigione proprietari). Chiamare Spaziocasa Immobiliare 040369960. (A00)

NOVITÀ San Vito zona appartamento soggiorno, cucina, balconi, due camere, doppi servizi, ottime condizioni, arredato. Euro 650 più spese. Cod. 232/P 0407600250. www.gallery-immobiliare.com.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 430 mensili Puccini alloggio recente arredato di cucinotto saloncino matrimoniale bagno poggiolo parcheggio condominiale. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 500 mensili Viale alloggio arredato di cucina/tinello 2 camere bagno autometano (3 letti) adatto studenti. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 350 mensili S. Giacomo piccolo alloggio arredato di cucina camera bagno autometano, adatto coppia/single. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 420 mensili Rozzol alloggio semiarredato di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzino adatto famiglia. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 450 mensili alloggi nuovi vuoti/arredati Conti di cucinotto saloncino matrimoniale bagno, adatti per foresteria. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 500 mensili Altura alloggio arredato di cucina saloncino 3 stanze biservizi 2 terrazzini ottimo per famiglia. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 580 mensili Forlanini alloggio arredato di cucina saloncino 2 camere cantina box. (A00)

LAVORO OFFERTE

Feriali 1,45 Festivi 2,20 **4**

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A. RICERCASI personale automunito con conoscenza sloveno, tedesco, croato. Per visita su appuntamento nostri clienti, disponibilità anche festivi. Grossi guadagni. 3494370043. (Fil47)

AGENTI promotori plurimandatari esperti vendita diretta introdotti in particolare presso professionisti dirigenti e imprenditori cerchiamo per promozione beni di lusso esclusivi. Curriculum vitae al fax 040213941. (C47)

Continua in 35.a pagina

Le nostre e-mail:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura di Pierluigi Sabatti

Dodici sodalizi si sono alleati per avviare attività comuni

Nasce la Casa dell'Arte primo consorzio triestino di associazioni culturali

Dare un impulso all'arte contemporanea a Trieste, con soluzioni innovative sul fronte e con un'idea che manca in regione: la creazione di una struttura aperta alla città e dedicata su più fronti alla cultural, a 360 gradi. Questi in sintesi gli obiettivi della nuova associazione «La Casa dell'Arte», formata dai rappresentanti di dodici associazioni triestine, molto note in città, alcune con una storia trentennale alle spalle: Comitato Trieste Contemporanea, Gruppo 78, Juliet, Associazione l'Officina, Associazione Culturale Cizerouno, Studio Tommaseo, ArtPort I, Falterksalon, Photo Imago, Associazione Culturale Galleria Planetario, Scuola del Vedere e Terredarte.

È la prima volta che a Trieste 12 associazioni uniscono le forze e le ambizioni, che si ritrovano insieme per uno scambio continuo di informazioni e idee, per costruire un luogo non musealizzato, ma una struttura viva e vivace, pulsante, nel cuore della città. L'Assemblea ha da poco eletto il consiglio direttivo, composto dal presidente Spartaco Radin, dal vicepresidente Giuliana Carbi e dai consiglieri Claudio Farina, Lorenzo Michelli e Marco Puntin.

L'unione delle dodici realtà triestine nasce dall'esigenza, sentita fortemente da ogni singola associazione, di realizzare prima di tutto un luogo che rappresenti un punto di riferimento per la creatività e l'attività dell'arte contemporanea a Trieste, un centro di produzione artistica, come già ne esistono di importanti in molte città d'Europa e del mondo.

«E l'unione tra le forze - dicono i promotori - vuole proprio dare un segnale deciso a Trieste e dimostrare la grande volontà di raggiungere l'obiettivo prefissato». Primo obiettivo è quindi creare ciò che da il nome alla neonata associazione, una Casa dell'Arte, che rappresenti un centro di esposizione e produzione artistica di grande attrazione, aperta alla città, agli scambi con altre strutture a livello internazionale, con spazi fruibili dagli artisti, ma anche dagli studenti, dai turisti e dai triestini in generale. «Come sito ideale per la Casa dell'Arte - spiegano ancora i promotori -, abbiamo individuato la palazzina edificata, e attualmente in fase di ristrutturazione, sul molo quarto, all'inizio del Porto Vecchio».

Unitamente alla palazzina si pensa già all'organizzazione di numerosi eventi collaterali, allestiti di volta in volta in base alle idee e la fantasia delle singole associazioni, ma sotto la comune denominazione della casa e con un comune e coordinato piano di comunicazione: «Stiamo già pensando a una lunga serie di manifestazioni, di vario genere, tra le quali si immagina anche una "notte bianca" triestina, con gallerie e spazi aperti dove coinvolgere tutti i cittadini». Si pensa anche ad una «settimana delle arti» per il capoluogo giuliano, un momento di grande attrazione turistica e non solo, che offra incontri organizzati in luoghi differenti e ancora conferenze, installazioni, esposizioni e performances, con la presenza di artisti di fama internazionale.

L'organizzazione della Casa dell'Arte è divisa in due parti: un «ufficio» che dovrebbe rappresentare la gestione culturale di tutte le attività, costituito dai soci delle associazioni, che aderiscono attraverso gruppi di lavoro e riunioni, per giungere alla programmazione complessiva della casa. La seconda vuole rappresentare la gestione reale e occuparsi di tutti gli aspetti economici della gestione: cassa, gestione della parte commerciale, bilancio e preventivo di spesa.

Micol Brusaferro

Spartaco Radin illustra gli obiettivi principali della nuova organizzazione

Il presidente: «Coinvolgeremo tutta la città»

Il presidente dell'associazione Casa dell'Arte Spartaco Radin evidenzia la grande fiducia che tutti i soci ripongono nella possibile futura sede, un sogno che rappresenta l'obiettivo principale dell'unione di intenti.

«Abbiamo effettuato un sopralluogo al Molo quarto, con altre realtà interessate ad insediarsi nella zona. È uno spazio ideale – racconta Radin – 4 mila metri quadrati con una grande visibilità, un edificio ampio e luminoso, dove potrebbe trovare posto una casa dell'arte, presente in tanti paesi, ma che in tutta Italia non esiste».

Il nome scelto vuole avere un sapore familiare, un senso di apertura verso chiunque manifesti interesse nei confronti delle iniziative organizzate all'interno dell'edificio. «Desideriamo creare uno spazio espositivo, ma anche un luogo di divertimento per i giovani, di crescita per le scuole, di socialità e di sviluppo per la città – continua Radin – l'esigenza sentita dalle associazioni di riunirsi insieme nasce dalla voglia di avere una voce più forte, di dare qualcosa di nuovo a Trieste». «Finora - dice ancora Radin - ognuno organizzava manifestazioni singolarmente, con un bagaglio di migliaia di eventi allestiti negli anni passati, fondamentali per prepararci alle prossime sfide».

Spartaco Radin

Il presidente punta anche l'attenzione sull'importanza dell'aspetto turistico che potrebbe ricoprire la Casa.

«Non dimentichiamo – conclude Radin – che si tratterebbe di un polo di sicura attrazione per chi arriva in città, una struttura in grado di garantire progresso e sviluppo a Trieste, con una nuova vivacità artistica e culturale nell'arte contemporanea».

m.b.

L'ipotesi del centro artistico prevede sale espositive, laboratori per grafica, pittura e scultura, una libreria e un bar

Il vicepresidente dell'associazione Giuliana Carbi

Già pronto il progetto di massima per realizzare il punto di aggregazione

Prima tappa: la sede polifunzionale

Il consiglio direttivo: «Ideale la palazzina del Molo IV»

L'associazione Casa dell'Arte sogna di poter realizzare la sua sede nella palazzina del Molo quarto, che si allunga verso il mare dietro alla sede dell'Autorità Portuale, all'inizio del Porto Vecchio. Nel progetto ideato dai soci figura una struttura polifunzionale, aperta completamente e durante tutto l'anno agli artisti, ma anche alla città, a chi arriva da fuori Trieste e ad altre associazioni. «Nello spazio - dice Lorenzo Michelli, del consiglio direttivo - si vorrebbe creare un luogo da adibire ad esposizioni, con un riciclo continuo di mostre, in modo da occupare l'intero piano terra e in parte un soppalco costruito ad hoc». È prevista poi una sala conferenza, accessoriata con attrezzatura mutlimediale, per ospitare conferenze, lezioni e convegni. Una parte dell'edificio poi potrebbe ospitare una serie di laboratori teorici e pratici, di pittura, scultura, fotografia, video, design, illustrazione, grafica, editoria e corsi di storia dell'arte e di pratiche artistiche. Spazio poi anche ad una biblioteca, una libreria, un bar ed un ristorante. «Il book-shop - continua Michelli - potrebbe offrire in particolare un'ampia scelta di materiale specializzato sulle materie legate all'arte, con una gestuone che prevede esperienza e conoscenza approfondita in ogni campo, grazie anche alla possibile collaborazione con librerie di altre città e di altri paesi». Il bar invece si vuole proporre come luogo di ristoro, completo di sala lettura e una caffetteria dalla connotazione forte, all'interno della quale organizzare anche presentazioni di libri o letture. Tra le ipotesi infine si parla di una residenza, dedicata ad artisti interessati a vivere per un periodo a Trieste, per motivazioni artistico-formative, cosndierando che in tutto il mondo sono tante le strutture simili, già avviate da tempo con successo e con una rete di dialogo costante tra loro. «Da considerare anche l'idea - aggoiunge Michelli - di alcuni ambienti da adibire a servizio di bed&breakfast, per turisti che vogliono vivere anche soltanto qualche giorno il mondo artistico, triestino». Per parlare concretamente della realizzazione della «Casa dell'Arte» ora l'associazione attende una risposta da parte delle istituzioni.

m.b.

Sabato la giornata di studio all'Università della Terza età in vista del convegno di Roma per i 50 anni del Trattato istitutivo

Sessanta giovani raccontano il futuro dell'Unione europea

Oltre 60 giovani tra i 18 e i 30 anni provenienti dal Triveneto, prenderanno parte sabato prossimo, alle ore 10, alla giornata di studio ospitata nelle aule dell'Università della Terza Età, di via Corti 1, in vista del Youth Summit, il convegno che si svolgerà a Roma dal 23 al 25 marzo, per celebrare il 50° anniversario del Trattato di Roma, la cui firma gettò le basi della Comunità economica europea.

I giovani partecipanti s'incontreranno sabato mattina nelle aule messe a disposizione dall' Università della Terza Età, che ha una sede adatta ad ospitare un convegno di studi che necessità di più aule. Infatti, ognuno dei temi previsti dal programma, sarà oggetto di studio di singoli gruppi di lavoro, il cui risultato concorrerà alla stesura di un documento finale congiunto.

«Una data così importante si presta ad essere celebrata in vario modo - ha detto ieri mattina l'assessore alla Cultura Massimo Greco, nel corso della conferenza stampa in Comune, alla quale è intervenuto il presidente dell'Università della Terza Età, Ugo Lupatelli - e in tutta Europa fervono i preparativi per ricordare, più o meno solennemente, la firma del trattato di Roma, con convegni e attività istituzionali».

«Noi invece - ha proseguito - abbiamo privilegiato un approccio più concreto, allo scopo di coinvolgere i giovani, che sono di fatto i destinatari dell'Unione europea».

Trieste, capofila per il Triveneto - come ha spiegato nel dettaglio Maila Zarattini del servizio comunicazione del Comune - ospiterà uno degli 11 eventi nazionali, strutturati per far incontrare e discutere i giovani sulla variegata realtà dell'Unione europea, attraverso l'analisi e lo studio di sei tematiche comuni a tutti i summit locali.

La giornata - promossa dalla rappresentanza in Italia della Commissione europea - è organizzata dall'Europe Direct Fvg del Comune di Trieste, la struttura decentrata di Eurodesk, la rete europea di informazione e orientamento sui programmi che l'Unione europea promuove a favore dei giovani.

Lo Youth Summit, attraverso lo studio e il dibattito delle sei tematiche condivise, ha lo scopo di raggiungere e definire una posizione comune, e delineare una linea di pensiero italiana globale, riguardo i temi sviscerati durante le consultazioni nazionali. Gli argomenti al centro del dibattito sabato prossimo saranno i seguenti: «Il futuro del Trattato europeo», «Il modello socio-economico europeo», «Lo sviluppo sostenibile», «L'Ue in un mondo globalizzato», «Democrazia e società civile» e «Gioventù e Istruzione». Nel corso di questo primo appuntamento inter-regionale saranno inoltre designati quattro dei sei rappresentanti della delegazione italiana (gli altri due sono designati direttamente dal Forum nazionale giovani) che parteciperà allo Youth Summit di Roma il 23 marzo, al quale prenderanno parte 162 giovani in rappresentanza dei 27 paesi membri dell'Ue, 30 giovani in rappresentanza delle organizzazioni Internazionali giovanili, 8 rappresentanti del Bureau e dello staff del Forum europeo della gioventù e, infine, 12 formatori sempre del forum Europeo della gioventù. Il risultato delle giornate romane, si concretizzerà nell'adozione di un messaggio unitario dei giovani delegati sul futuro dell' Unione europea, che sarà consegnato ai leader dei 27 paesi membri, riuniti in Consiglio europeo a Berlino negli stessi giorni.

E' possibile iscriversi all'appuntamento cittadino di Youth Summit, entro venerdì prossimo, contattando Europe Direct di Trieste al numero 040-6754141.

Patrizia Piccione

Maila Zarattini del servizio comunicazione del Comune

■ CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	6.44
	tramonta alle	17.51
LA LUNA:	si leva alle	15.15
	cala alle	5.52

9.a settimana dell'anno, 60 giorni trascorsi, ne rimangono 305.

IL SANTO
Sant'Albino

IL PROVERBIO
La collera non sente consigli.

■ FARMACIE

Dal 26 febbraio al 3 marzo 2007

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.
Aperte anche dalle 13 alle 16:

Campo S. Giacomo 1	tel. 639749
Piazzale Valmaura 11	tel. 812308
Piazzale Monte Re 3 - Opicina *(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)*	tel. 211001

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
Campo S. Giacomo 1
Piazzale Valmaura 11
via Ginnastica 44
Piazzale Monte Re 3 - Opicina tel. 211001 *(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)*

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
via Ginnastica 44 tel. 764943

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.
www.farmacistitrieste.it

FISIOMED ITALIA S.R.L.
FISIOTERAPIA • RIABILITAZIONE • DENSITOMETRIA OSSEA M.O.C.
Aut. Ministeriale 174832 - 2001 d.d. 8/5/2001
Via Torre Bianca, 28 - Tel. e Fax 040/660779

■ EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione civile	800 500 300
	340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/393780

■ TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039

■ L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	134
Via Carpineto	µg/m³	76
Via Svevo	µg/m³	122

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	33
Via Carpineto	µg/m³	40
Via Svevo	µg/m³	55

Valori di OZONO (O_3) µg/m³
(concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	68
Monte San Pantaleone	µg/m³	86

■ MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 0.05 Ita ULISSE PRIMO da Cittanova a Cava Sistiana; ore 0.05, Ita DESTRIERO PRIMO da Cittanova a rada; ore 6 Dnk NORTH EXPRESS da Venezia a Molo VII; ore 11.30 Tur UND ADRIYATIK da Istanbul a orm. 31; ore 12 Lbr CMA CGM ANEMONE da Capodistria a Molo VII; ore 16 Rom RANIM B da Alessandria Eg. a orm. 34; ore 16.30 Atg ALLEGRO da Gioia Tauro a Molo VII.

PARTENZE
Ore 10 Ind AMBA BHAVANEE ordini da Siot 1; ore 12 Ita ULISSE PRIMO per Cittanova da Cava Sistiana; ore 12 Ita DESTRIERO PRIMO per Cittanova da rada; ore 13 Tur TEK BABA per Algeria altri da orm. 15; ore 14 Vct ULLEBORG ordini da orm. 49; ore 17 Mld RAKEL per Rotterdam da orm. 07 (Frigomar); ore 18 Ita GUILDO da orm. 87 (Ssl); ore 19 Dnk NORTH EXPRESS per Venezia da Molo VII; ore 19.30 Tur SAFFET BEY per Cesme da orm. 47; ore 22 Tur UND ADRIYATIK per Istanbul da orm. 31; ore 23.50 Lbr CMA COM ANEMONE per Rubra da Molo VII.

MOVIMENTI
Ore 7 Nld RAKEL da rada a orm. 67 (Frigomar); ore 14 Mlt MIKHAIL KUZNETSOV da rada a orm. 40.

L'organismo unitario provinciale che coordina diciotto associazioni ha rinnovato i vertici

Il Comitato dei disabili punta ai nuovi Piani di zona

Il neopresidente Zoccano: «Necessarie altre forme di intervento sul territorio»

Vincenzo Zoccano è il nuovo presidente del Cuph (Comitato unitario provinciale handicappati), comitato che opera da anni come coordinamento provinciale delle diciotto associazioni afferenti dedicate ad affermare e a perseguire il diritto alla vita, alla salute ed all'integrazione delle oltre cinquemila persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale. Regione, Provincia, Comune e Azienda Sanitaria riconoscono il Cuph come interlocutore per tutelare i fondamentali diritti del disabile alla salute, all'istruzione, al lavoro e, più in generale, alla sicurezza sociale e per sollecitare interventi che assicurino una rete capillare di servizi a favore degli handicappati. Trentaquattro anni, non vedente, Vincenzo Zoccano è da sempre impegnato in favore della causa delle persone diversamente abili, nell'ambito dell'Unione italiana ciechi e ipovedenti e all'interno dell'Istituto regionale Rittmeyer per i ciechi, quale componente il Consiglio di amministrazione. Durante la sua relazione programmatica Zoccano ha messo in evidenza la necessità di un rilancio del Cuph, finalizzato a rafforzare la rappresentatività delle associazioni. «I prossimi due anni - ha detto Zoccano - rappresenteranno un periodo cruciale per la riforma dei servizi e l'assistenza rivolta alle persone disabili. Sarà fondamentale intervenire nella stesura dei nuovi Piani di zona che dovranno rispondere al meglio ai bisogni delle persone con disabilità. Il Comitato e le associazioni ad esso aderenti, - ha aggiunto Zoccano - pertanto dovranno diventare gli interlocutori principali per la stesura dei nuovi documenti. Occorre - ha aggiunto Zoccano - promuovere tutte quelle iniziative, singole e comuni, utili a rendere feconde le attività del Comitato e delle singole Associazioni, come incontri pubblici, convegni, conferenze, iniziative culturali e favorire lo scambio di idee e informazioni tra i sodalizi del Cuph».

Roberta Mantini

Barriere architettoniche: assistenza a un disabile

Vincenzo Zoccano, presidente del Cuph

MATTINA

Mostra al Tommaseo

Fino all'8 marzo una mostra fotografica dal titolo «Riflessi... chi riflette chi?», realizzata da Paolo Gasparini e Pietro Da Dalt. La rassegna, ospitata al Caffè Tommaseo, è visitabile in orario di apertura del locale.

Alcolisti anonimi

Oggi al gruppo Alcolisti anonimi di via S. Anastasio 14/A si terrà una riunione alle 9 e al gruppo di Pendice Scoglietto 6 alle 19.30. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040 577 388, 333 3665 862; 040 398 700, 333 9636 852.

Attività Pro Senectute

Il centro diurno «Com.te M.Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19. Oggi alle 16.30 il Club Primo Rovis riprenderà la normale attività. Eventuali artisti che volessero esibirsi presso la sala possono rivolgersi ai numeri 040 365 110 e 040 364 154.

Inner wheel club

Oggi le socie dell'Inner wheel club effettueranno una visita al museo «Ugo Carà» di Muggia e saranno quindi ospiti nella sala consiliare del municipio, del sindaco, dott. Nerio Nesladek. L'appuntamento è fissato per le 10.30 al museo (via Roma 7).

POMERIGGIO

Museo Revoltella

Continua il corso di storia dell'arte del Museo Revoltella curato da Maria Caterina Prioglio Oriani. La lezione di oggi, alle 16, tratterà il tema «Il '900 italiano e Mario Sironi».

Unione degli istriani

Oggi nella sala Chersi dell'Unione degli istriani in via Pellico 2, alle 16.30 e alle 18, Franco Viezzoli presenterà una videoconferenza dal titolo «La Lettonia».

Parliamo in tedesco

Oggi alle 18, al 2° piano di via del Coroneo 15, si terrà il già tradizionale incontro di conversazione organizzato dall'Ass. culturale «Friedrich Schiller» sotto la guida di Julius Franzot e la collaborazione della dott. ssa Renate Grim. Sono invitati tutti coloro che desiderino praticare la lingua tedesca e mantenere viva la sua cultura. Ingresso libero. Info: 040639938; nored@tiscalinet.it.

Rotary Club Trieste

I soci del Rotary Club Trieste si riuniscono oggi alle 13 al Circolo ufficiali. Nel corso della conviviale interverrà il magnifico rettore dell'Università di Trieste Francesco Peroni sul tema «L'università di Trieste come motore di sviluppo per la città».

Concerto dei Bandomat

Prosegue anche a marzo il programma musicale e d'intrattenimento delle Birreria Corsia Stadion. Ogni giovedì i «Bandomat» e i venerdì e i sabati musica live con gruppi a rotazione. Oggi i Bandomat, domani gli Attiwa e sabato Il magazzino commerciale + Franco Brussani.

Liceo «Oberdan»

Oggi alle 18 nell'aula magna A. Steindler del liceo Oberdan, Aldo Magris, ordinario di filosofia teoretica all'Università di Trieste, presenterà il volume di Giancarlo Cavazzini «Viaggio nell'antica Grecia. Alle radici della cultura moderna», pubblicato dall'Agenzia libraria editrice. Sarà presente l'autore.

Centro Veritas

Oggi, alle 18, al Centro culturale Veritas in via Monte Cengio 2, verrà presentato, da Fabiana Martini, Luciano Santin, Gianfranco Sinagra e don Mario Vatta, il libro autobiografico di don Pierluigi Di Piazza, fondatore del centro di accoglienza «E. Balducci» di Zugliano intitolato «Nel cuore dell'umanità. Storia di un percorso». L'incontro, aperto a tutti, sarà occasione di riflessione e dibattito sui numerosi temi ecclesiali e sociali affrontati dall'autore.

Liriche di Cossu

È la natura l'ispiratrice delle liriche che Marinella Cossu ha raccolto in «L'anima lo sa» (Ibiskos di A. Ulivieri, prefazione di Romano Battaglia, 13 euro) che sarà presentata nella sala Baroncini delle Generali, via Trento 8, oggi alle 18. A parlare Vittoria Miani, mentre a Sergio Colini è affidata la lettura; l'autrice sarà presente.

Dalla Galizia all'Isonzo

L'associazione culturale Zenobi invita soci e simpatizzanti alla presentazione del libro «Dalla Galizia all'Isonzo. Storia e storie dei soldati triestini della Grande Guerra; italiani, sloveni e croati dell'imperiale e regio 97° reggimento fanteria» di Roberto Todero, prefazione di Marina Rossi, che si terrà presso la Casa della Pietra ad Aurisina, con inizio alle 18. Ingresso gratuito.

Club cinematografico triestino

Il Club cinematografico triestino riprende l'attività. Oggi alle 17 nella sede di via Mazzini 32 (a causa dell'inagibilità della Cineteca per lavori), si terrà una retrospettiva dei concorsi «Un paese, una città» e «Una giornata particolare». Verranno inoltre raccolte le opere partecipanti al concorso «Un paese, una città» (durata max 10'). Ingresso libero.

Rivista Emergency

«C'era una volta la rivista, periodici dal "Neoclassico" al Blog». Quinto appuntamento oggi alle 18, emeroteca della Biblioteca civica, piazza Hortis 4, «Emergency. Rivista trimestrale dell'associazione». Ne parleranno i redattori Fabrizio Spadotto e Laura Vascotto introdotti dai curatori della manifestazione Mavis Toffoletto e Riccardo Cepach.

Associazione Senza confini

Nell'ambito del progetto «Da frontiere a ponti», promosso da Accri, con il Cvcs e l'Associazione Senza confini/Brez meja per le scuole superiori dell'area transfrontaliera italo-slovena, oggi alle 15.30, nella sala comunale Cappuccio (n.105) di via Mazzini 25 (1° piano), avrà luogo il 4° seminario per insegnanti sul tema «Aspetti storici e interculturali» a cura del Comitato scientifico del progetto.

Libreria Minerva

Nella sala lettura della libreria Minerva, via S. Nicolò 20, (1° piano) oggi alle 18 verrà presentato il libro «Per un caso o per allegra vendetta» (Battello stampatore) di Mauro Caselli.

«Con occhi di donna»

«Tra Miriam e Maria: uno sguardo al femminile nell'antropologia biblica» è il tema di un'analisi proposta dal Cif, Centro italiano femminile, nell'ambito del ciclo di approfondimento culturale «Con occhi di donna». Relatrice la prof.ssa Anna Maria Rondini. L'incontro si terrà questo pomeriggio con inizio alle 17.30 nella sala di via Ponchielli 2.

SERA

Mostra di Giovanni Pulze

Oggi dalle 21 alle 23, con il coordinamento di Gabriella Gabrielli e Roberto Vidali, alla palestra Twins Club di Gary Lee Dove, via Economo 5, si inaugura la mostra di Giovanni Pulze «Angeli».

Papà separati

Il gruppo genitorialità negata si riunisce questa sera alle 21 in via Gallina 1, presenti uno psicologo e un avvocato. Info: 3348821155, e-mail aps_trieste@yahoo.it.

Assemblea radioamatori

Questa sera, con inizio alle 20.30, assemblea dei radioamatori dell'Ari, nella sede di via L. Pasteur 16/1 (Rozzol-Melara).

Cerimonia delle candele

Questa sera alle 20 al Greif Maria Theresia le socie della Fidapa si riuniscono per la Cerimonia delle candele che si svolge contestualmente in tutto il mondo.

DOMANI

Donne a confronto

Domani alle 16.30, nella sala conferenze dell'Hotel Greif Maria Theresia in Viale Miramare 109, convegno su «Donne a confronto», organizzato dall'associazione italo-araba Addiwan.

CORSI

GUARDIA DI FINANZA. Sulla Gazzetta Ufficiale - 4.a Serie Speciale - del 30 gennaio 2007, n. 9, sono state pubblicate le norme del concorso pubblico, per esami, per l'ammissione di 55 allievi ufficiali del «ruolo normale» al 1° anno del 107° corso dell'Accademia della Guardia di finanza pre l'anno accademico 2007/2008. La presentazione delle domande dovrà avvenire entro oggi.La domanda di partecipazione va presentata entro l'8 marzo. Info www.gdf.it nella sezione relativa ai concorsi.

Una mostra dell'Associazione storia postale al Museo delle comunicazioni di piazza Vittorio Veneto

Lettere e francobolli per raccontare l'Europa che fu

Non sono dei semplici collezionisti di francobolli e materiali affini. Piuttosto appassionati di storia della comunicazione postale che, attraverso le proprie acquisizioni rare e spesso preziose, amano ricostruire itinerari e prospettive del passato che si collocano a fianco dei grandi eventi che hanno cambiato il corso del tempo. E domani, alle 11, al Museo postale e telegrafico della Mitteleuropa di piazza Vittorio Veneto, presenteranno in anteprima la loro quarta mostra collettiva intitolata «I diversi aspetti della Storia postale». Si tratta di sedici collezionisti che aderiscono all'Associazione di storia postale del Friuli e della Venezia Giulia, organizzazione vivace e motivata guidata da Pierpaolo Rupena e composta da oltre una cinquantina di appassionati. Diversi i temi affrontati e svolti grazie all'ausilio di documenti quasi sempre unici e particolari che, con modalità diverse, appartengono al vasto universo di ausilii e strumenti utilizzati dalle strutture di trasmissione postale di numerosi paesi e regioni non solo europee. Per il triestino Corrado Carli, per esempio, il 1945 è un anno che offre enormi spunti per la complessa e travagliata storia del capoluogo regionale. La sua indagine è tesa a far luce sulle trasmissioni postali avvenute nel breve ma intenso periodo che va dall'occupazione nazista a quella alleata. Questi solo alcuni dei motivi di una mostra alla cui inaugurazione interverranno Enrico Menegazzo, responsabile per il Triveneto di Poste Italiane e Massimo Greco, assessore alla Cultura del Comune. Per l'occasione i vertici di Poste Italiane offriranno alla giornalista Fulvia Costantinides una targa ricordo. La filantropa ha donato ai Civici musei di storia e arte di Trieste la collezione di francobolli intitolata alla memoria di Giorgio Costantinides, collezione che verrà custodita per espressa volontà della signora dal Museo postale e telegrafico della Mitteleuropa che risulta inserito nel novero dei Civici musei citati. La rassegna sarà visibile da lunedì a sabato dalle 9 alle 13, la domenica dalle 10 alle 12 a tutto il 15 aprile. Per informazioni e visite guidate, il telefono è lo 040/6764294.

Il Museo postale della Mitteleuropa

GLI AUGURI

Loredana compie 60 anni

A Loredana un benvenuto nel «Club 60» da parte di tutti gli amici che la festeggiano con tanto affetto.

I 70 anni di Giorgio

Giorgio compie 70 anni. Buon compleanno dalla nipotina Lucrezia e da tutta la famiglia che lo festeggia con affetto.

Il compleanno di Daniela

Daniela compie 50 anni. Tantissimi auguri da Fabio, Sara, dalla mamma Bruna, Anita, da tutti gli amici e parenti.

Storie di sommergibili domani al Museo del mare

Domani alle 18 al Civico museo del mare in via Campo Marzio, secondo incontro della manifestazione «Trieste, una storia sull'acqua», organizzata dall'Associazione ambientalista Marevivo in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune. Nel corso dell'incontro, intitolato «Aria alla rapida immergiamoci nella lettura», sarà presentato il libro antologico curato da Alessandro Marzo Magno «Rapidi e invisibili. Storie di sommergibili» (edizioni Il Saggiatore). Dopo l'introduzione di Marino Vocci delegato regionale dell'Associazione Marevivo, interverranno Alessandro Marzo Magno e Pietro Spirito, uno degli autori della raccolta (gli altri sono, oltre al curatore Marzo Magno, Francesca Giacché, Erwin F. Sieche, Graziano Tonelli, Andrea Vento). Il volume infatti raccoglie una serie di saggi su storie e vicende che riguardano la guerra sottomarina, diversi lavori riuniti in uno dai quali emerge, per esempio, come sono state inventate le pinne, o che l'invenzione del siluro è stata accelerata sull'onda della battaglia di Lissa.

ELARGIZIONI

- In memoria di Sergio Lin da Vilma Belsasso 50 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Giorgio Giberna nell'VIII anniv. (25/2) dalla moglie e figli 100 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di Guido Gusella (26/2) dalla moglie Livia 300 pro frati di Montuzza.
- In memoria di Marietta de Varda Tononi per il compleanno (28/2) da Gianfranco e Filiberto Tononi 50 pro padri Cappuccini di Montuzza.
- In memoria di Arturo Dornik per il compleanno (28/2) dalla famiglia 15 pro frati Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Lorenzo Fernandelli (28/2) da Mario e Marialuisa Maranzana 100 pro Fondo umanitario Lorenzo Fernandelli.
- In memoria di Luigi Runti nel LVI anniv. (28/2) dal figlio Carlo e famiglia 15 pro Associazione nazionale sordomuti.
- In memoria di Silvana Toncic nel X anniv. (28/2) da Paola 50 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Rino Vidulich nell'XI anniv. (27/2) dalla sorella e nipote 150 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Giulio Benussi nel I anniv. (1/3) da Liliana 25 pro frati Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Giovanni Comici da Nives, Marisa, Adriana 50 pro Uildm.
- In memoria di Gisella Depangher nel XII anniv. (1/3) dal marito Eraldo Gionini e dalla figlia Bruna 50 pro Pro Unicef.
- In memoria di Steno Premuda nel V anniv. dai familiari 50 pro frati di Montuzza.
- In memoria di Nidia Rebeni in Tamaro (1/3) dal marito Guido e figlia Maria Luisa 25 pro Aism, 25 pro frati di Montuzza (pane per i poveri) Ts.
- In memoria di Lina e Carlo Tosti nel VII anniv. (1/3) per il compleanno (7/3) dai figli Mirella e Riccardo 15 pro Agmen, 15 pro Ass. de Banfield.

Per evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in carattere stampatello maiuscolo.

UNIVERSITÀ TERZA ETÀ «DANILO DOBRINA»

Sede: via Lazzaretto Vecchio 10, ingr. aule: via Corti 1/1. Tel. 040/311312 040/305274 fax 040/3226624.

Le lezioni di oggi.

Aula B, 10-10.50, prof. L. Valli, Inglese corso avanzato - SOSPESO; 11-11.50, prof. L. Earle, inglese III corso; Aula C, 9-11.30, sig.ra M.Hemala, patchwork; Aula D, 9-11.30, sig. S. Renco, acquarelli in allegria; Aula professori, 9-11.30, sig.ra N. La Porta, maglia; Aula 16, 9-11, sig. ra S. Lenardon, maglia; Aula Razore, 11-12.30, dott. S. Cattinelli, fiori di Bach; Aula A, 15.30-16.25, prof. F. Firmiani, ritratti, ritrattisti triestini e altri - Conclusione corso; 16.35-17.20, prof. L. Cattin, corso di medicina: Il diabete epidemia del 21° secolo, come riconoscerlo e prevenirlo; 17.40-19, m.o L. Verzier, canto corale; Aula B, 15.30-16.25, sig. T. Cuccaro; 16.40-17.25, sig. F. Meriggi, Trieste 100 anni fa; 17.40-18.30, dott.ssa M. Barbero Minutillo, Nel giardino, del giardino, inizio corso; Aula Razore, 16-17.40, prof.ssa L. Leonzini, Inglese.

Sede distaccata di Muggia.

Sala Millo 16.16.50, prof.ssa L. Segrè, Ricordi allegri e un po' meno, inizio corso; 17-17.50, dott. B. Mannino, I cambiamenti della nostra società giorno dopo giorno, inizio corso.

UNIVERSITÀ LIBERETÀ AUSER

Sede: largo Barriera Vecchia 15, IV piano; tel. 040/3478208, fax 040/3472634, e-mail unilberetauser@libero.it.

Oggi al Liceo scientifico st. G. Oberdan, via P. Veronese 1. Ore 15-16.30, dott. M. Caregnato, inglese III corso «A»; 16-17, prof. G. Ghietti, Guida all'ascolto della musica operistica dell'800; 16-17, sig. E. Bossi, Storia del pensiero e del riformismo islamico; 16-19, sig. F. Fumo, Laboratorio teatrale; 17-18, Rabbino Ariel Haddad, ebraismo; 17-18.30, prof. G. Forni, Cinema riflesso della storia: gli anni della II Guerra; 17-19, sig.ra L. Poretti, Corso di cucito; 17.30-19, dott.ssa Monno, francese intermedio; 17.30-19, dott. ssa Guarconi, inglese avanzato. Aula H, 16-17, dott. V. Livia, «Medicina delle catastrofi»; 17-18, prof. S. Ferluga, Viaggio tra i pianeti.

Itct Leonardo Da Vinci - I.P. Scipione de Sandrinelli. Ore 16-18, m.o Gallo, chitarra, corso base di accompagnamento musicale; 17.30-19, dott. E. Fusco, inglese II corso «B». Sede Buddista Sakya, via Marconi 34, ore 19, filosofia buddista e meditazione. Palestra scuola media «Campi Elisi», via Carli 1/3, ore 19.30-20.30, sig.ra N. Ruiz, ginnastica.

Numero verde della sanità

● L'Ass n. 1 Triestina risponde all'anonimo firmatario della segnalazione «I laboratori di Cattinara» pubblicata da Il Piccolo lo scorso 18 febbraio. Gli operatori del Numero verde sanità 800-991170 in turno la mattina del 5 febbraio scorso non rammentano il caso specifico: in quella giornata hanno risposto a circa 400 richieste di informazioni per via telefonica e diretta presso la sede di via Nordio.

Le modalità di presentazione dei campioni di analisi presso i laboratori dell'ospedale di Cattinara sono chiaramente riportate nelle banche dati utilizzate dagli operatori del Numero verde.

In particolare è generalmente nota, e rispettata da tutti gli operatori sanitari, la regola secondo la quale nessuna prestazione può essere erogata se non viene presentata la ricevuta dell'avvenuto pagamento del ticket (se ovviamente la persona interessata non ne è esente per motivi di reddito o patologia come indicato nella tessera sanitaria cartacea).

È altrettanto notorio che ogni prestazione – anche quella ad accesso diretto, come nel caso specifico – deve essere registrata dal sistema di prenotazione: a ciò provvedono gli operatori degli sportelli Cup ai quali è necessario rivolgersi prima di sottoporsi a qualsiasi tipo di prestazione.

L'orario di accesso ai laboratori di Cattinara per la consegna dei campioni è anch'esso riportato con esattezza nelle banche dati che gli operatori del Numero verde consultano regolarmente: dalle 7 alle 9.30 dal lunedì al sabato.

Essendo comprovata la professionalità acquisita in sei anni di esperienza dagli operatori del Numero verde sanità della provincia di Trieste – che ricevono raramente reclami e più spesso elogi da parte dei cittadini – e non potendo assolutamente dubitare della buona fede dell'anonimo autore/autrice della segnalazione, saremmo propensi a credere che si sia verificato un fraintendimento durante la comunicazione telefonica. Non possiamo che scusarci del disagio derivato all'autore della lettera il cui contenuto comunque, come tutti i contributi dei cittadini, sarà tenuto in considerazione per migliorare ulteriormente il servizio.

Franco Rotelli
direttore generale
Azienda per i servizi sanitari n. 1 Triestina

Un grande poeta

● Recentemente il grande lirico siriano-libanese Adonis, che vive ora a Parigi, ha affermato che nel mondo c'è ancora bisogno di poesia e senza poesia si muore di freddo. Questa sua affermazione mi fa venire in mente uno scrittore-poeta di lingua tedesca, per il quale nel 2006 ricorreva l'anniversario della morte, avvenuta oltre 50 anni fa: Robert Walser, una specie di San Francesco della letteratura, schivo, amante dlela vita appartata e semplice, trascorsa quasi tutta nella sua Svizzera, tranne un soggiorno di qualche anno a Berlino, il valore delle cui opere venne riconosciuto solo molti anni dopo la sua morte, quando i suoi racconti e poesie vennero pubblicati e il grande pubblico poté alfine conoscere ed apprezzare quel suo modo particolare di esprimersi con leggerezza ed ironia. Quello che secondo me vale veramente il piacere (non la pena) di leggere sono proprio le sue poesie, stampate recentemente con traduzione a fianco. Queste brevi liriche, anche grazie alla traduzione che riesce a cogliere ogni sfumatura più nascosta del testo originale, senza mai tradirlo, rivelano il bisogno dell'autore di dare la parola alle cose mute e come dice Adonis nell'intervista, la poesia fa parlare il mondo per trasformarlo in un essere parlante stabilendo un dialogo tra le parole e le cose.

Francesca Manzoni

Il dramma della prostituzione

● Comprate per 2-300 euro, portate in Italia con l'illusione di un lavoro, poi obbligate (a forza di pestaggi, stupri e ricatti) a prostituirsi per garantire ai propri sfruttatori migliaia di euro al mese. Dopo lunghe indagini, sono state arrestate 784 persone e denunciate altre 1.311, mentre centinaia di ragazze (molte minorenni) sono state liberate e quarantacinque di loro, che hanno collaborato alle indagini, hanno ricevuto il permesso di soggiorno «per motivi di protezione».

Mi permetto un commento: abominevoli gli sfruttatori. E i clienti? Quei turpi personaggi senza i quali non esisterebbero questi crimini?

Luciano Comida

Il riuso del Porto Vecchio

● Ho già avuto occasione varie volte nel recente passato di intervenire sull'argomento dalle colonne di questa rubrica e precisamente il 30 settembre 2005 (Ma quali traghetti in Porto Vecchio?), 14 giugno 2006 (Traghetti in Porto Vecchio), 18 settembre 2006 (Porto, Trieste inizi a correre), 1 novembre 2006 (Gli errori del piano fronte mare). A questo punto credo di aver esposto chiaramente le ragioni della mia contrarietà al cosiddetto «riuso del Porto Vecchio» e di conservarne invece per quanto possibile l'uso portuale ed eventualmente espandere a Nord l'Adria Terminal iniziando a occupare l'area del Bacino 0. Vedo con piacere che la possibilità di continuare l'attività portuale nel Porto Vecchio non è più un tabù e anzi è iniziata in città una discussione con pareri favorevoli o possibilisti trasversali. E tutto ciò grazie alle dichiarazioni del nuovo presidente dell'Autorità portuale appena insediatosi.

Non dimentichiamo che i principali sponsor del presidente Boniciolli sono stati la Regione e la Provincia e la decisione fu motivata dalle sue esperienze professionali e dalla comprovata capacità nella precedente carica di presidente dell'Autorità portuale di Venezia. Questo per dire che ora dovrebbero come minimo starlo a sentire considerato anche che ai vertici di Regione, Provincia e Comune non ci sono sicuramente esperti di attività portuali, marittime e logistiche. Comunque tanti auguri al neoinsediato presidente Boniciolli per il rilancio del Porto con la speranza che il quanto auspicato dalla sua lettera pubblicata su questo giornale il 13 settembre 2005 e intitolata «Il Porto si rilancia adesso» accada il più presto possibile. Spero anche di non veder costruire case in Porto Vecchio (la città non ne ha proprio bisogno) e che invece le banchine del Porto Vecchio e di quello Nuovo tornino a essere piene di navi come accadde il 5 giugno del 1956 quando 46 piroscafi erano agli ormeggi e 6 in rada in attesa.

Sergio Redivo

Centrosinistra a Muggia

● Il signor Franco Colombo, a nome della Margherita, in questi giorni su «Il Piccolo» ha voluto mettere i punti sulle i su alcune dichiarazioni del sindaco di Trieste (già sindaco di Muggia) Roberto Dipiazza. Per tutto il rispetto che ho per i malati devo dire che il signor Colombo dà la chiara dimostrazione di come anche il centrosinistra muggesano rispecchi la situazione del nostro governo, cioè di un serpente con la testa schiacciata che si dibatte cercando di mordere! Il signor Colombo da un po' di tempo critica l'operato delle precedenti amministrazioni di centrodestra e per ultimo ha voluto precisare che non tutte le cose che il sindaco Dipiazza si attribuisce sono opere sue; il signor Colombo forse non sa che quando si realizza un progetto sì è importante la persona che lo ha ideato, ma per la perfetta riuscita dello stesso è basilare l'operato di chi controlla costantemente l'avanzamento lavori il quale deve avere un carisma di tipo manageriale! Gli esseri umani sono abitudinari e frequentano sempre gli stessi luoghi ed è per questo che il piazzale Caliterna in principio più usato ora lo è meno un po' come il maxi gioco per bambini locato dall'amministrazione attuale nei giardini Europa ed ora totalmente disertato! Ed in proposito della cementificazione attribuita dal signor Colombo alle amministrazioni di centrodestra, il maxi gioco ha portato via un prato ai giardini. Siccome lo vedo informato gli chiederei: chi ha voluto l'enorme colata di cemento chiamata Freetime della Cosette alle Noghere? Dove stanno ora quegli ambientalisti che prima si scagliavano contro Dipiazza? A dimostrare l'impreparazione del centrosinistra un esempio lampante è l'intervento di assessore e consigliere per riparare alcune buche sulla strada che scende da Muggia Vecchia a Pisciolon, dal risultato si vede che non hanno alcun mestiere! Eppoi l'assessore Cristina Tull che vuol realizzare un centro per gli anziani dementi ad Aquilinia nell'ex caserma della Guardia di finanza, ma non sarebbe meglio farlo a Muggia nell'ex dispensario? Ci sono più vecchi che hanno bisogno a Muggia o in periferia? Et dulcis in fundo ora il signor Colombo ci deve fare l'elenco dei lavori realizzati dalle amministrazioni di sinistra e centrosinistra a Muggia!

Aldo Radin

I costi di una radiografia

● Vorrei porre una questione al direttore generale dell'Azienda ospedaliera in merito al ticket da pagare per prestazioni radiologiche.

Per una radiografia alla spalla, tramite il Cup devo pagare 41,39 euro (centesimo più, centesimo meno).

In una struttura privata pago 40 euro senza richiesta medica, con l'appuntamento nella mattinata stessa della telefonata, senza attesa al Cup per fissare l'appuntamento, senza ulteriore attesa al Cup per il ritiro del referto e per il pagamento.

Ero convinta che optare per la «sanità pubblica» fosse un mio preciso dovere di cittadino consapevole, ma mi arrendo alla «sanità privata», consapevole solamente di avere risparmiato tempo e denaro.

Lettera firmata

I traghetti per l'Istria

● Ho letto con piacere sul Piccolo del 22 febbraio che ritorneranno i traghetti per l'Istria. Il Molo IV era stato attrezzato per riceverli ed era stata fatta una stazione a questo scopo, ma qualche tempo fa il presidente dell'Ente Porto ha ceduto per scopi ludici il molo e la relativa stazione al Comune. Eppure, appena il presidente ottenne la nomina, aveva dichiarato pubblicamente che il Porto Vecchio sarebbe rimasto porto, data la sua vasta superficie e la sua vicinanza alla stazione ferroviaria. Invece, non solo è stato ceduto il Molo IV, ma si vuole addirittura distruggere la zona franca o trasportarla sul Carso e limitarne la superficie. Evidentemente i politici hanno influenzato negativamente il nuovo presidente, che si è visto costretto a far retromarcia.

Anna Barberini

Il ritorno delle Brigate rosse

● Se vogliamo esaminare il motivo, che costituisce il rigurgito delle Brigate rosse, dobbiamo solo considerare che esse si ripresentano nei momenti più critici, in cui la politica non riesce a risolvere i problemi seri esistenti nel nostro Paese.

I continui scontri tra le componenti partitiche, le quali rappresentano le varie forze politiche, che si battono per la conquista del potere, nonché l'infausta legge finanziaria, che ha messo in ginocchio tantissimi cittadini, concedendo loro irrisori aumenti economici, hanno sollevato tanto malumore, che le Brigate rosse (mai scomparse definitivamente), ritenevano di poter sfruttare a proprio favore.

Nei miei precedenti scritti, riferiti alla malavita in genere avevo detto che le forze dell'ordine dovevano adottare un più ampio servizio di prevenzione per contrastare la criminalità dilagante, sempre attiva e deleteria. Di ciò va dato merito ai vari dirigenti dei corpi di polizia, per essere così riusciti a stroncare sul nascere un pericoloso tentativo di eversione da parte di una infinitesima componente che vive in un'Italia libera e democratica; alla ricerca solo del proprio meschino tornaconto.

Penso che uno come me, sopravvissuto ai campi di sterminio nazisti, possa e debba complimentarsi ed esprimere un sincero ringraziamento, nonché piena solidarietà agli autori dell'operazione di cui trattasi.

Vorrei concludere asserendo che il loro prezioso lavoro investigativo consente alla gente onesta di continuare a vivere serenamente, anche perché garantiti dalle norme costituzionali, i cui artefici sono stati gli uomini politici, che avevano subito le conseguenze di una guerra terrificante, costata la vita a oltre cinquanta milioni di esseri umani.

Tommaso Micalizzi

La barca del Rio Ospo

● L'obiettivo che mi pongo nello scrivere questa «segnalazione» è molto semplice: vorrei che le mie aspettative diventassero compatibili con quelle della società che gestisce i posti barca a Rio Ospo. Temo che le rigidità espresse dalla società nei miei confronti siano state causate da una serie di incomprensioni che, certo, il mio essere e sentirmi «disabile» non ha sicuramente favorito. Ma veniamo ai fatti.

Possiedo una barca, ormeggiata a Rio Ospo da più di dieci anni. Sei anni fa chiesi alla società di poter stazionare con il mio camper in un praticello adiacente all'ormeggio della barca. Allora il permesso mi fu accordato con entusiasmo in quanto il presidente della società riteneva utile, ai fini della sorveglianza delle barche della società, che ci fosse una forma stanziale di presenza fidata presso gli ormeggi.

Purtroppo, quattro anni fa, un ictus compromettendo radicalmente le mie capacità motorie mi ha costretto a modificare drasticamente tutte le mie abitudini.

La barca e il camper, da elementi di svago e di gestione serena del tempo libero, sono diventati improvvisamente un'oasi tra i limiti imposti dalla malattia.

Purtroppo, per motivi che non serve elencare, la presenza del mio camper non è più gradita all'attuale dirigenza.

Più o meno cortesemente, mi è stato chiesto di sloggiare ed io vorrei tanto non doverlo fare. Ma c'è ancora un piccolo particolare. Contemporaneamente, ma non conseguentemente alla mia invalidità, per altre incomprensioni mi sono ritrovato a dover interrompere un rapporto sentimentale che sembrava ormai consolidato. Forse sarà per il disagio che provo nel sentirmi un po' solo, forse perché inconsciamente cerco di tenermi aggrappato a tutto ciò che mi ricorda la mia «normalità» ma il restare dove sono, per i tanti amici che là ho, rimane per me una questione molto importante. Sembra che l'oroscopo del mio segno zodiacale mi riservi per quest'anno una «chiara inversione di tendenza». Mah, vedremo.

Bruno Colombetta

IL CASO

In Francia 600 euro di tasse all'anno, in Italia almeno 3mila

Pensioni, difficile arrivare a fine mese

Chiedo un po' di spazio per esprimere alcune semplici considerazioni. La mia pensione ammonta a euro 1000 mensili. Inutile dire che si fa fatica ad arrivare alla fine del mese senza rinunce. Quello che non trovo giusto è che il governo si è dimenticato dei pensionati dato che applica, su quote al limite della sopravvivenza, prelievi dell'ordine dei 3000 euro annui in essi calcolate le varie aliquote: Irpef statale (2800), addizionale regionale (154), addizionale comunale (17); dimenticando che il portafoglio è sempre lo stesso.

Parlando con amici francesi che dispongono di emolumenti da pensione dell'ordine di 1200-1300 euro mensili sono rimasto disturbato venendo a conoscenza che il loro prelievo non superava i 500-600 euro annui in essi compresi tutti i tipi di prelievi. Continuando nel discorso vengo a sapere che in Francia il bollo auto non si paga da circa sette anni!

Non è questione di pochi euro, ma si tratta di enormi prelievi ingiustificati, volti a infierire su bassi redditi. Risulta chiaro che le persone le quali si trovano nelle poltrone del potere, non si rendono minimamente conto di questi problemi e quando gli si pongono queste situazioni, in certi casi anche di forte disagio, bisogna fare molta fatica a fargli capire che i 13-15.000 euro sono annuali e non... mensili come loro sono ormai abituati, e che farebbero «carte false» per restare in quella privilegiata posizione, illudendo con le parole tutti, soprattutto i pensionati. Essi rappresentano una enorme forza elettorale essendo un numero vicino ai 18.000 di potenziali voti.

Tutti i governi che si sono avvicendati dal 1992 si sono disinteressati del fatto che l'aumento annuo sulla pensione era limitato a una ipotetica «inflazione programmata» (vergognosamente distante da quella reale) soprattutto con il passaggio all'euro. È necessario riagganciare le pensioni alle altre retribuzioni, come d'altra parte viene concesso ai parlamentari.

Prima che in blocco i pensionati decidano di non andare più a votare, esiste ancora qualche parlamentare che, provvisto di quella merce diventata ormai assai rara, ovvero gli attributi, intenda seriamente e concretamente portare avanti le problematiche dei pensionati? L'alternativa sarà quella di vedere persone, che hanno lavorato una vita, terminare la loro esistenza tra gli stenti, mentre governanti e persone di potere godere di stipendi lauti, vitalizi agganciati alle retribuzioni attuali senza alcun pericolo che l'enorme somma faccia... cumulo e gli venga... detratta.

Enzo Giordani
Udine

CONSUMATORI

Le Poste cambiano i Cap E conoscerli ha un costo

di **Luisa Nemez**

In punta di piedi, evidentemente per non turbare il mondo delle vacanze quando il Bel Paese si ferma, le Poste Italiane SpA hanno cambiato molti Codici di avviamento postale anzi, per essere più esatti, i Cap sono stati completamente aggiornati.

Ciò è avvenuto dal primo agosto 2006, ma il testo edito dalle Poste è stato stampato appena nel novembre. Costo dell'opera, Edizione 2006 (ne uscirà un'altra nel 2007?) Euro 4,90. In libreria, completo di Cd-rom, Euro 18,50.

Prendiamo come esempio gli enti che mandano proprie pubblicazioni ad un numero consistente di soci residenti in diverse località: si sono trovati a dover controllare i Cap di tutti gli indirizzi uno ad uno perché gli aggiornamenti non sono stati evidenziati. Cercare una quindicina di indirizzi è cosa da niente, ricercarne oltre il migliaio diventa un costo. Chi lo rimborserà? Non certamente le Poste in affanno per cercare nuove entrate, vedi l'abolizione della posta prioritaria e l'aumento del costo del francobollo della posta ordinaria che diventa prioritaria senza beneficiare del servizio celere magnificato all'epoca del lancio del nuovo servizio (circa sette anni fa) quando - facili profeti - avevamo preconizzato la difficoltà di tenuta.

Dunque cambia il sistema e sparisce l'elenco gratuito. Forse, in breve, le Poste proporranno dei corsi (a pagamento) per effettuare la spedizione della propria corrispondenza che oggi ormai si avvia a diventare «un lavoro di concetto». Infatti per permettere agli impianti postali di lettura ottica e smistamento automatico degli invii l'utente/cliente dovrà indicare con assoluta precisione il Cap della città o località di destinazione perché solo in questo modo darà possibilità alle Poste di ottimizzare la qualità del loro servizio.

E sì, perché il Cap non è più considerato un elemento accessorio, ma parte integrante dell'indirizzo e dovrà essere indicato in modo corretto rispettando gli standard richiesti da Poste Italiane e affinchè il processo di meccanizzazione sia rapido ed efficace, basterà osservare semplici regole che riguardano il tipo di materiale, il formato (carta e peso delle buste e cartoline) altrimenti la spedizione sarà unicamente a rischio e pericolo dell'utente. Detto per inciso, anche un'altra Spa, le Ferrovie dello Stato, chiedono al cliente di effettuare l'asporto delle «proprie» immondizie, sempre naturalmente per migliorare il servizio, (se bastasse!). Ma consoliamoci, Le Poste Italiane, diventate Spa, hanno nel contempo attivato tanti servizi (a pagamento) per servire il cliente. Al momento purtroppo c'è solo molta confusione e non solo nelle spedizioni. Ma tant'è si deve apprezzare la buona volontà e non vogliamo perciò unirci al coro del «si stava meglio prima».

L'OPINIONE

«La manovra finanziaria del Comune è iniqua»

Secondo la Cgia di Mestre, l'Osservatorio degli artigiani, a seguito dell'aumento dell'addizionale Irpef voluto dal Comune di Trieste, ogni contribuente residente a Trieste si troverà a pagare 78 euro in più rispetto al 2006. Siamo al secondo posto in Italia come entità della tassazione, preceduti solo da Roma. Il sindaco Dipiazza e la sua giunta hanno scelto l'aumento delle tasse e quindi le maggiori entrate, al posto dei programmi di contenimento e riduzione delle spese, per raggiungere il saldo così come convenuto dal patto di stabilità. Al posto di minori spese Dipiazza ha scelto di aumentare le entrate senza tenere conto nella tassazione delle fasce più deboli, delle famiglie più numerose, delle persone fragili, dei redditi più bassi, dei nuclei familiari con disabili o persone handicappate. Una manovra iniqua, che va contro i più elementari principi di solidarietà e che ben si accompagna all'aumento delle rette per gli asili nido e a tutte le altre tariffe, dal bagno della Lanterna ai bagni pubblici di via Veronese, ai campi sportivi e via dicendo.

Sergio Lupieri
capogruppo Dl - La Margherita

ALBUM

Carnevale scozzese per le socie dell'associazione «La Formica»

Carnevale «scozzese» per le socie dell'associazione «La Formica», che anche quest'anno ha rinnovato la tradizione dei festeggiamenti per il Carnevale con una mascherata collettiva.

LA LETTERA

Finalmente sistemate le nuove pensiline

Siamo ala fine di febbraio, e finalmente al riguardo dei chioschi d'attesa alle fermate degli autobus, con estremo piacere si è notato il sensibile impegno degli enti preposti a venire incontro alle esigenze dell'utenza in generale, ma soprattutto verso le persone anziane.

Con l'installazione delle nuove pensiline, collocate nei rioni di Valmaura, Borgo S. Sergio, via Flavia, Altura ed in altre zone cittadine e provinciali si è accontentato l'utenza, e perché no un impulso indirizzato verso la Trieste Trasporti. Ci preme sottolineare una cosa, oltre ad altri soggetti anche noi pensionati Uilp della Lega di Domio siamo stati attenti e pressanti con le istituzioni chiedendo, contattandolo, sollecitando più volte di accelerare l'iter burocratico all'installazione di tali ripari, perché almeno in parte hanno anche un risvolto socio/sanitario ed evitano all'utenza di dover subire le intemperie durante l'attesa dei bus.

Per i tanti noti e vari motivi, i cittadini saranno sempre più indirizzati ad usare il mezzo pubblico, e quindi come Pensionati Uilp invitiamo gli enti responsabili a rendere il servizio del trasporto pubblico urbano il più confortevole possibile verso l'utenza che si suppone sempre più numerosa. Comunque per quanto di lodevole fatto finora la Uilp Pensionati della Lega di Domio sente il dovere di ringraziare il Comune di Trieste, la Provincia di Trieste, e in particolare il direttore dell'Amt dott. Davide Fermo.

Alessandro Vidoli
Uilp Lega di Domio

SPORTELLOLAVORO

In collaborazione con la Provincia di Trieste

CON «IL PICCOLO» NUMEROSE POSSIBILITA' DI IMPIEGO ATTRAVERSO LE RICHIESTE DI PERSONALE

Agenti di commercio, grafici e ragionieri

Disponibili anche posti di operatore Cad, assistente agli anziani e informatore scientifico

■ **GUARDIA FUOCHI**
Per società cooperativa ricerchiamo tre guardia fuochi con attestato, corso 626 alto rischio di 16 ore e iscritti alle liste di mobilità o in età di apprendistato. Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza nei vigili del fuoco. Offresi inserimento full time con contratto a tempo indeterminato.
Rif. Prot. 11749

■ **SERIGRAFO**
Per tipografia ricerchiamo un serigrafo, per la stampa di oggettistica, con più di 30 anni. E' richiesta una formazione professionale attinente. Offresi inserimento part time verticale con contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 11525

■ **OPERAI MECCANICI**
Per azienda operante nel settore dell'installazione e manutenzione di ascensori ricerchiamo uno/due operai meccanici/elettromeccanici tra i 20 e i 45 anni. Sono richiesti un'esperienza lavorativa attinente e il possesso della patente di guida di tipo B. Costituirà titolo preferenziale un diploma o un attestato di qualifica di tipo tecnico. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 11521

■ **INFORMATORI FITOTERAPICI**
Per azienda con sede a Trieste, ricerchiamo informatori fitoterapici per la vendita e promozione di prodotti cosmetici e integratori alimentari. Offresi formazione e affiancamento sul campo, con inquadramento di legge con incentivi sulla vendita.
Rif. Prot. 11493

■ **MURATORE E ESCAVATORISTA**
Per azienda operante nel settore dell'edilizia ricerchiamo: un muratore e un escavatorista con patente di guida di tipo C e automunito. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 11316

■ **MECCANICO-TORNITORE**
Per azienda operante nella metalmeccanica navale ricerchiamo un meccanico-tornitore, tra i 18 e 50 anni. Costituirà titolo preferenziale il diploma di perito meccanico o di termotecnico. Offresi inserimento full time a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 11315

■ **IMPIEGATO**
Per azienda operante nell'edilizia ricerchiamo un impiegato, tra i 22 e i 35 anni, che oltre a svolgere mansioni d'ufficio farà affiancamento nei cantieri edili. Sono richiesti: iscrizione alle liste di mobilità, conoscenza dell'inglese a livello scolastico, di Windows e Office a livello buono, patente di guida di tipo B e l'essere automunito. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 10851

■ **IMPIEGATI IMPRESA EDILE**
Per impresa di costruzioni, lavorazione e commercio legnami ricerchiamo:
§ Un impiegato tecnico, tra i 24 e i 28 anni, da inserire come aiuto responsabile, assistente cantiere edile per computi misurazioni, addetto alla contabilità tecnica e all'utilizzo dei sistemi informatici. Sono richiesti: diploma di perito edile -geometra, conoscenza scolastica dell'inglese e del tedesco, buona conoscenza dei programmi Office e CAD, patente di guida di tipo B e l'essere automunito. Un impiegato amministrativo, tra i 24 e i 28 anni, che si occuperà della raccolta e del controllo DdT, fatturazione, riepilogo costi, utilizzo programmi di gestione contabilità e della gestione amministrativa in generale. Sono richiesti: diploma di ragioneria o titolo equipollente di scuola professionale più due anni, conoscenza scolastica dell'inglese e del tedesco, buona conoscenza di Office e dei programmi di gestione contabilità, patente di guida di tipo B e l'essere automunito. In entrambi i casi offresi inserimento full time a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 10833

■ **AGENTE DI COMMERCIO**
Per industria produttrice di vernici ricerchiamo un agente di commercio cui affidare incarichi di presentazione, acquisizione ordini e vendita, con diploma di tipo commerciale o tecnico, patente di guida di tipo B e automunito. Offresi inserimento full time con contratto a tempo indeterminato ENASARCO.
Rif.Prot. 10595

■ **APPRENDISTA MECCANICO E/O ELETTRAUTO**
Per azienda operante nel settore dei trasporti ricerchiamo un apprendista meccanico e/o elettrauto entro i 29 anni oppure una persona di età superiore con esperienza nel settore, che verrà inserita nel reparto manutenzione. Sono richiesti: attestato di qualifica professionale, patente di guida di tipo B e conoscenza dell'inglese a livello scolastico. Offresi inserimento su turni con contratto di apprendistato o a tempo determinato.
Rif. Prot. 10366

■ **ADDETTO ALLA CONTABILITÀ**
Per studio professionale commercialista ricerchiamo un addetto alla contabilità ordinaria che si occuperà della gestione della contabilità, delle dichiarazioni fiscali e dei bilanci. Sono richiesti: diploma di ragioneria, precedente esperienza in studi di professionisti e conoscenza del pacchetto informatico Team System. Sulla base delle esperienze e delle competenze professionali verrà valutata la possibilità di un inserimento a tempo indeterminato.
Rif. Prot. 10156

■ **ADDETTO AMMINISTRAZIONE E LOGISTICA**
Per grande industria alimentare ricerchiamo un addetto all'amministrazione e alla logistica, tra i 20 e i 30 anni, che si occuperà della fatturazione, bollettazione e organizzazione della logistica. Sono richiesti: diploma di scuola superiore, con una buona conoscenza dell'inglese, Excell, Word e AS400. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato di sei mesi con prospettiva di riconferma.
Rif.Prot. 9784

■ **IMPIEGATO CONTABILE/COMMERCIALE**
Per azienda operante nel settore della nautica ricerchiamo un impiegato contabile/commerciale, con esperienza nel settore, che si occuperà della gestione contabilità e fatturazione. Sono richiesti: buona conoscenza dell'inglese e dello sloveno, discreta conoscenza di Office e l'iscrizione alle liste di mobilità o la disoccupazione di lunga durata. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 9596

■ **ESPERTO CONTABILE**
Per studio commercialista ricerchiamo un esperto contabile che si occuperà della gestione della contabilità ordinaria con pluriennale esperienza nella mansione e una buona conoscenza del pacchetto Office. Costituirà titolo preferenziale l'appartenenza alle liste di mobilità o la disoccupazione di lunga durata. Offresi inserimento part time orizzontale a tempo determinato con prospettive di riconferma
Rif. Prot. 9518

■ **ASSISTENTE AGLI ANZIANI**
Per cooperativa sociale ricerchiamo un assistente agli anziani con qualifica ADEST/OSS o di tecnico dei servizi sociali, patente di guida di tipo B e automunito. Costituirà titolo preferenziale l'avere maturato un'esperienza nel settore. Offresi inserimento part time orizzontale con turni diurni, notturni e festivi con contratto a tempo determinato di 3 mesi con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 9381

■ **PROGETTISTI OPERATORI CAD**
Per società di progettazione di arredamento navale ricerchiamo due progettisti operatori CAD di età non superiore ai 40 anni. Sono richiesti: laurea in architettura o diploma di tipo tecnico, discreta conoscenza dell'inglese, ottima conoscenza e autonomia nella gestione di Autocad 2D. Costituirà titolo preferenziale l'aver maturato un'esperienza nel settore dell'arredamento navale. Offersi inserimento full time con contratto a progetto.
Rif. Prot. 9380

■ **OPERATORE GRAFICO**
Per laboratorio grafico ricerchiamo un operatore grafico tra i 20 e i 35 anni con buona conoscenza di Corel Draw, Photoshop, grafica Web e dell'inglese a livello discreto. Il candidato si occuperà della realizzazione di cartelloni, insegne, targhe e dell'impostazione serigrafica. E' richiesta l'iscrizione alle liste di mobilità. Offresi inserimento full time a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 9379

■ **RAGIONIERE CONTABILE**
Per società di servizi cerchiamo un ragioniere contabile, che si occuperà della tenuta della contabilità ordinaria. Sono richiesti: il diploma d'istituto tecnico, la conoscenza del pacchetto Office, di programmi per la gestione contabilità e della lingua inglese a livello base. Costituirà titolo preferenziale l'iscrizione alle liste di mobilità, la disoccupazione di lunga durata o l'essere in età di apprendistato. Offresi inserimento full time con un contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 8146

■ **VENDITA PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA**
Per azienda che si occupa della vendita all'ingrosso e al dettaglio di prodotti per l'agricoltura ricerchiamo: un impiegato commerciale che si occuperà della gestione clienti e fornitori con diploma di ragioneria o laurea in materie economiche, un addetto alle vendite che si occuperà della gestione clienti, ordini e dell'organizzazione del punto vendita. Costituirà titolo preferenziale un diploma di perito agrario o di ragioneria. In entrambi i casi sono richiesti: la conoscenza dello sloveno o del croato, del pacchetto Office e preferibilmente della lingua inglese. Offresi contratto a tempo indeterminato full time.
Rif. Prot. 7814

■ **IMPIEGATO AMMINISTRATIVO**
Per gruppo bancario ricerchiamo un impiegato amministrativo e addetto alle funzioni di segreteria. Sono richiesti: il diploma di scuola superiore o la laurea, una buona conoscenza del pacchetto Office e l'iscrizione alle liste di mobilità. Offresi inserimento part time pomeridiano con contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 7115

■ **TECNICO DI LABORATORIO E INFORMATORE SCIENTIFICO**
Per azienda operante nel settore della diagnostica alimentare ricerchiamo: un tecnico di laboratorio con laurea di primo livello in chimica e materie attinenti, un informatore tecnico scientifico con diploma di perito chimico o laurea in discipline scientifiche e disponibilità a spostarsi sul territorio italiano. In entrambi i casi è richiesta la conoscenza della lingua inglese e del pacchetto office. Sulla base delle esperienze e delle competenze professionali verrà valutata la possibilità di un inserimento a tempo indeterminato.
Rif. Prot. 6708

Le procedure e gli interventi previsti dalla legge regionale 18/2005

Crisi occupazionali, i piani della Regione per progetti integrati di ricollocamento

Per fronteggiare le situazioni di grave difficoltà occupazionale rilevate in regione nei settori del tessile, del commercio, dell'elettronica, della metalmeccanica, dei territori montani, nel distretto della sedia e nel sanvitese, nel 2006 sono state avviate le procedure, disciplinate agli artt. 45 e seguenti della Legge regionale, finalizzate alla dichiarazione formale dello stato di grave difficoltà occupazionale e alla conseguente redazione dei «Piani di gestione della situazione di grave difficoltà occupazionale».

I piani, approvati alla fine dell'anno scorso, intendono attivare progetti integrati diretti all'orientamento, alla riqualificazione e alla ricollocazione dei lavoratori coinvolti dalle crisi.

L'implementazione del piano per la gestione della situazione di crisi del settore metalmeccanico prevede l'attivazione di misure di accompagnamento, con il coordinamento della Provincia di Trieste ed è realizzata con il concorso preminente del Centro per l'impiego (L.R. 18/2005, art. 47, lett. b), nonché con l'ausilio dell' Agenzia regionale del Lavoro e di esperti in materia.

Per i piani concernenti situazioni di crisi che coinvolgono altre province, oltre a quella di Trieste, ovvero l'intero territorio regionale, la realizzazione dei progetti sarà coordinata dall'Agenzia del lavoro e della formazione professionale e realizzata dalle Province interessate e dai Centri per l'impiego che operano sui territori provinciali.

Da ultimo, per i piani concernenti situazioni di crisi interprovinciale che non interessano direttamente il territorio provinciale, la Provincia di Trieste sarà comunque competente all'erogazione degli incentivi previsti, rispettivamente per l'assunzione o l'avvio di nuove imprese da parte di lavoratori provenienti da siffatte situazioni di crisi, a condizione che nel territorio della provincia di Trieste venga instaurato il rapporto di lavoro ovvero abbia sede/residenza il richiedente.

LAVORATORI BENEFICIARI Lavoratori che abbiano perso il posto di lavoro successivamente al 1° gennaio 2005 o sono a rischio di licenziamento, e precisamente (lavoratori collocati in CIGS, in mobilità ovvero licenziati individualmente o collettivamente dalle imprese del settore metalmeccanico che operano nella provincia di Trieste). I lavoratori devono iscriversi al Centro per l'impiego e rilasciare dichiarazione di immediata disponibilità all'impiego; inoltre devono provenire da unità produttive che appartengano a uno settori per i quali è stata dichiarata la crisi (al settore metalmeccanico, rientrino nella classificazione Ateco e corrispettive derivazioni, come riportate in appendice ai rispettivi piani di gestione).

OGGETTO DEGLI INTERVENTI La strategia che la Provincia intende seguire per affrontare la crisi si articola su due piani.

1)Interventi volti a favorire la ricollocazione dei lavoratori coinvolti nei processi di crisi, al fine di favorire la ricollocazione utilizzando la permanenza all'interno della cassa integrazione e delle liste di mobilità, per costruire il reinserimento lavorativo. Il percorso può prevedere attività di informazione, consulenza orientativa, formazione, al fine di aggiornare la professionalità e renderla adeguata alle nuove opportunità che si manifestano sul mercato del lavoro, e accompagnamento per l'inserimento lavorativo al fine di favorire il reingresso in un nuovo contesto aziendale.

2) Ricerca di nuove opportunità di lavoro, da finalizzare al reingresso dei lavoratori di cui al punto precedente, attraverso il coinvolgimento delle imprese che assumono, nell'ambito del normale turn-over, ovvero in conseguenza di ampliamenti produttivi o di nuove aziende.

Contabili, tecnici e magazzinieri

Si propongono alle aziende attraverso lo Sportello del lavoro

Presso lo Sportello del lavoro hanno dato la disponibilità al lavoro persone con esperienza nella mansione di:

● **ESPERTI CONTABILI**
con il diploma in ragioneria, pluriennale esperienza nella tenuta contabilità aziendale, buona conoscenza dei principali applicativi informatici

● **IMPIEGATI IMPORT EXPORT**
con esperienza nella gestione amministrativa dei documenti di trasporto e delle bolle doganali, buona conoscenza dell'inglese e/o sloveno e/o croato, buona conoscenza dei principali applicativi informatici.

● **ADDETTI PAGHE**
con esperienza nella preparazione ed elaborazione buste paghe, compilazione e tenuta fogli presenze, gestione contributi.

● **ADDETTI ALL'ASSEMBLAGGIO**
con pluriennale esperienza nella mansione, iscritti alle liste di mobilità.

● **TECNICI DI LABORATORIO**
con diploma o laurea in scienze biologiche, con esperienza nell'utilizzo di strumentazione e di software di analisi di laboratorio.

● **MAGAZZINIERI**
addetti alle operazione di stoccaggio, carico e scarico merci, spedizioni, con precedente esperienza nella mansione e utilizzo delle macchine sollevatrici, carrelli e muletti.

● **SALDOCARPENTIERI**
dai 35 ai 55 anni, con pluriennale esperienza nel settore metalmeccanico, iscritti alle liste di mobilità.

● **OPERAI**
dai 35 ai 55 anni, con pluriennale esperienza, iscritti alle liste di mobilità, disponibili a lavorare su turni

● **ADDETTI ALLA RECEPTION**
e front office, in possesso di qualifica professionale o diploma, discreta conoscenza informatica, conoscenza lingua inglese, in età di apprendistato o appartenenti alle lista di mobilità, disponibili a turni diurni anche festivi, full time o part time.

● **IMPIEGATI AMMINISTRATIVI**
con nozioni di contabilità, fatturazione, archiviazione cartacea e informatica, conoscenza lingua inglese, buona conoscenza pacchetto office, navigazione in internet e posta elettronica.

● **ADDETTI ALLA MANUTENZIONE**
ordinaria con competenze elettriche e meccaniche, buone capacità manuali e organizzative, con esperienza lavorativa coerente, iscritti alle liste di mobilità.

● **ADDETTI ALLE PULIZIE, ALLE MENSE, INTERNISTI DI CUCINA**
dai 20 ai 50 anni, con esperienza nella mansione disponibili a turni anche festivi.

● **ADDETTI ALLE VENDITE**
dai 20 ai 55 anni, con esperienza nella mansione, disponibili al full time e part time.

CANDIDATURE DI PERSONALE DIVERSAMENTE ABILE E CATEGORIE ASSIMILATE
Personale appartenente alle liste della L. 68/99

● **ADDETTI AL FRONT OFFICE E BACK OFFICE**
iscritti alle liste della L. 68/99, con buone competenze informatiche, esperienza nell'inserimento dati e archiviazione documenti, nella gestione della posta in entrata e uscita.

● **ADDETTI ALLE VENDITE**
iscritti alle liste della L.68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili part time e full time, anche su turni festivi

● **MAGAZZINIERI**
iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella gestione magazzino, nelle operazioni di stoccaggio merci, nell'utilizzo carrelli elevatori.

● **ADDETTI ALLE PULIZIE**
iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili part time e full time.

● **OPERAI**
di produzione, iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili a lavorare su turni.

CANDIDATURE DISPONIBILI A PERIODI DI TIROCINIO DI ORIENTAMENTO E FORMATIVO

● **DIPLOMATI IN RAGIONERIA E TECNICI DI GESTIONE AZIENDALE**
con buone competenze informatiche, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo in area amministrativo - contabile.

● **LAUREATI IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE**
con buona conoscenza della lingua inglese e buone competenze informatiche, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo nell'area marketing e pubblicità.

● **DIPLOMATI IN MATERIE SCIENTIFICHE E CLASSICHE**
con discrete competenze informatiche, e buona predisposizione alla gestione del pubblico, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo come addetti al front office e back office.

● **LAUREATI IN LINGUE E LETTERATURE STRANIERE**
e interpreti e traduttori con buone competenze informatiche e buona conoscenza delle lingue inglese e/o francese e/o spagnolo e/o tedesco e/o russo, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio nel settore turistico alberghiero o nell'area commerciale.

Per avere maggiori informazioni sulle candidature disponibili, rivolgersi allo sportello del lavoro, servizio incontro domanda offerta (stanza 5), Scala Capuccini, 1 tel.: 040 369104 interni 47 e 49 - dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30.

PROVINCIA DI TRIESTE: SERVIZIO SPORTELLO DEL LAVORO

PROVINCIA DI TRIESTE

www.provincia.trieste.it/sportellolavoro

SERVIZIO INCROCIO DOMANDA OFFERTA:
Sportello del lavoro della Provincia di Trieste
Funzione Politiche Attive del Lavoro
Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste
Tel. **040.369104/040.368277/040.369685**
(quando parte la voce registrata digitare l'interno 49)
Orario dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
Per informazioni telefoniche:
dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 10.30

Sportello del lavoro presso il centro commerciale "Torri d'Europa" (secondo piano)
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 14.00 alle 20.00
Tel. 040.362334 - Fax 040.3728019

Per ulteriori informazioni:
Direzione Amministrativa Via S. Anastasio, 3 - Trieste
Tel. 040.3798421/547/398 - Fax 040.3798527
Per informazioni telefoniche:
dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.30,
lunedì e giovedì dalle 15.00 alle 16.00
sportellolavoro@provincia.trieste.it

Sede di Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste
Tel. 040.369104/040.368277/040.369685
Fax 040.369577
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
lunedì e mercoledì dalle 15.00 alle 16.30
azienda@provincia.trieste.it
graduatoria@provincia.trieste.it
mobilita@provincia.trieste.it

Servizio collocamento obbligatorio
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
Per informazioni telefoniche: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 10.30
colloc.obbligatorio@provincia.trieste.it

Funzione Conflitti del Lavoro
Sportello Immigrazione
Sede di Piazza duca degli Abruzzi, 3 - Trieste
(terzo piano)
Tel. 040.639636/040.660861/040.630546/040.767418
Fax 040.639636
Orario: dal lunedì al venerdì
dalle 10.30 alle 13.00
conflittilavoro@provincia.trieste.it

SPORT

Varrella spiega ai giocatori della Triestina alcuni movimenti da praticare nelle partite (Foto Lasorte)

Il nuovo tecnico della Triestina segue con attenzione il lavoro dei suoi atleti

SERIE B Il nuovo tecnico racconta le sue impressioni dopo i primi allenamenti

Varrella: «Triestina giù di tono Con me diventerà più offensiva»

di Matteo Contessa

TRIESTE Varrella, qual è la prima valutazione tecnica complessiva della Triestina, adesso che l'ha vista da vicino?

Ho avuto la conferma che obiettivamente questa è una buona squadra. Ha un organico eterogeneo, che ha forza, qualità, è volitivo. Credo che in questo momento manchi di quella sfrontatezza che una squadra dovrebbe avere sempre, per sfruttare appieno le proprie caratteristiche.

Si spieghi.

Se una squadra ha una difesa che tiene bene, in campo può anche posizionarsi qualche metro più avanti per attaccare gli avversari con maggiore efficacia. Se è più vicina all'area avversaria ha l'opportunità di sfruttare nmeglio le qualità dei suoi giocatori e creare più occasioni per rendersi pericolosa. Se Testini e Marchesetti devono fare 50 metri per arrivare in porta, se Eliakwu invece di esprimere la sua grande rapidità in 20 metri deve farlo in 40, se i centrocampisti devono correre avanti e indietro per collegare una difesa troppo arretrata e un attacco che deve stare avanti, è ovvio che si sprecano energie invano e non si sfruttano le caratteristiche della squadra. Questa Triestina ultimamente si era tirata troppo indietro.

Questa è una rosa costruita nel segno della duttilità, nel senso che i giocatori scelti sono quasi tutti in grado di ricoprire più ruoli. La considera un vantaggio, oppure preferisce i puristi del ruolo?

Se ci sono emergenze cui fare fronte o spazi per poter operare, ben venga l'intercambiabilità dei ruoli. Tutti i giocatori che ho a disposizione si sono rimessi in discussione e nei prossimi 30 giorni giocheremo 7 partite: ci sarà spazio per tutti e potrò valutare come utilizzare al meglio ogni singolo atleta. Utilizzerò molto il turnover nel prossimo mese, in questo momento credo capiti ad hoc.

La Triestina è solo sfiduciata o è anche giù di corda fisicamente?

Il problema di fondo è che non è abituata a una certa intensità di ritmo. Ho chiesto ai ragazzi un piccolo sacrificio, lavorare per 3 giorni con grande intensità perchè io potessi valutare le loro capacità di recupero. Quindi li ho messi sotto pressione: sono andati molto bene, ma hanno avuto tempi di recupero un po' più lunghi di quelli che mi aspettavo. Dirò la verità: ci sono alcuni giocatori che per come li ho visti oggi, non so se li avrei fatti giocare sabato a Mantova. Per fortuna che c'è il posticipo... Io credo innanzitutto nell'intensità del lavoro. Se tutti i giorni sono abituato a fare delle cose su ritmi blandi, il primo giorno che che me le fanno fare con intensità, vado in crisi. Anche se sono allenatissimo.

Sorprendono queste sue parole, Agostinelli ha sempre puntato sul ritmo e sull'intensità del lavoro, fin dai primi giorni. È un po' il suo credo...

Ho visto le ultime partite della Triestina e ho condotto 3 allenamenti: per come valuto la condizione della squadra, forse io e Agostinelli abbiamo una diversa interpretazione dell'intensità dei ritmi. A questo punto del campionato non avrei dovuto vedere oggi (ieri, *ndr*) in allenamento giocatori con la testa sempre bassa... Questo non vuol dire che Agostinelli non li abbia fatti allenare bene, assolutamente. Tra l'altro il preparatore atletico è lo stesso. Ma se durante l'allenamento l'atleta fa tutto quello che gli chiede l'allenatore, senza però secernere adrenalina, non si allena.

Qui la prima rivitalizzazione spetta all'attacco, le cifre dicono che è uno dei peggiori della serie B. Punte di poco valore? Movimenti sbagliati? Schemi inadeguati? Mancanza di tranquillità? Si è fatto un'idea?

Molto spesso la fase di contrattacco dev'essere sostenuta da tutta la squadra, perchè possa portare dei frutti. Ma come dicevo prima, se la squadra è troppo indietro e gli attaccanti sono poco assistiti, è difficile segnare. Se a Della Rocca arrivano 2 palloni a partita dagli esterni, è difficile che segni. Se gliene arrivano 10, magari è più probabile che accada. E poi ogni giocatore ha proprie caratteristiche precise e va utilizzato sfruttando quelle caratteristiche. Se così non è, tutto diventa più complicato. Sabato scorso contro il Napoli, quando si era sull'1-2, ho visto che nella foga di ricerca del pareggio Piovaccari ed Eliakwu giocavano a 5 metri uno dall'altro. Se si è così vicini è difficile trovare lo spazio per segnare, bastava Maldonado a marcarli entrambi. Comunque, io penso si tratti essenzialmente di mancanza di fiducia nei propri mezzi, questi ragazzi hanno bisogno di tornarew a credere in loro stessi.

LA SQUADRA

Il nuovo allenatore presenta le novità a centrocampo rispolverando il mediano piemontese

Gorgone si decentra e in mezzo andrà Briano

TRIESTE La prima Triestina dell'era Varrella, quella che lunedì sera sfiderà il Mantova in trasferta, presenterà delle novità in particolare a centrocampo. Il nuovo tecnico dell'Alabarda sembra orientato ad affiancare Briano a capitan Allegretti nella zona centrale della linea mediana e affidare le corsie esterne a Gorgone, a destra, e a uno tra Kalambay e Marchesetti, a sinistra.

Testini, il mancino arrivato a Trieste in estate dall'AlbinoLeffe salterà sicuramente la gara dello stadio Martelli: gli ultimi esami clinici effettuati dal giocatore hanno evidenziato uno stiramento nella zona inguinale, problema che lo costringerà a restare fuori almeno per una ventina di giorni. I due candidati a rilevare Testini sono stati provati sull'out opposto rispetto a quello abitualmente di loro competenza: un segnale di come Varrella abbia già studiato le contromisure più efficaci da opporre al Mantova, individuando la necessità di affondare maggiormente in quella zona.

Gorgone, dall'altra parte, assicurerà invece maggiore copertura. Tuttavia, ieri, il numero 5 dell'Unione si è mostrato in gran vena pure in fase offensiva: due gol e un assist per lui nel 3-2 con cui la formazione in casacca gialla ha piegato quella di rosso vestita. Le altre reti sono state firmate da Della Rocca, Eliakwu e Marchesetti, con la complicità di una deviazione di Lima.

A proposito dell'andorrano, la sua conferma al centro della difesa sembra scontata, come quelle dei terzini Pivotto e Pesaresi. Resta da chiarire il dubbio relativo all'altro centrale, che alla fine potrebbe essere Kyriazis. Più chiara la situazione in avanti, Varrella punterà su Della Rocca ed Eliakwu.

ma. un.

IL PROGETTO

Prosegue lo studio di un centro di allenamenti

In futuro tre o quattro campi alle Noghere, ma ora si risistema il complesso sportivo a Opicina

TRIESTE Il progetto del nuovo centro sportivo della Triestina si avvia verso un imminente sdoppiamento. Congelata momentaneamente la soluzione valle delle Noghere, in attesa di un ulteriore incontro ufficiale tra la dirigenza rossoalabardata e il Comune di Muggia, il club giuliano sta accelerando i tempi per verificare la possibilità di sistemare intanto l'attuale complesso di Opicina, il sito dove la prima squadra si allena abitualmente. Attorno al campo principale, infatti, ce ne sono altri due: spazi che il presidente Stefano Fantinel vorrebbe sfruttare per permettere al suo staff di avere a disposizione una struttura più completa.

È lo stesso numero uno dell'Alabarda a confermarlo: «Faremo subito qualcosa a Opicina, rimettendo a posto i campetti secondari, ma al tempo stesso proseguiremo nella ricerca dell'area migliore possibile da destinare poi a al resto dell'attività».

L'idea originaria della società prevedeva un centro composto da tre o quattro terreni di gioco, una foresteria per i giovani del vivaio, una palestra pesi e anche una sala da utilizzare per conferenze stampa o presentazioni di iniziative legate all'universo della Triestina. Insomma un mondo rossoalabardato in cui convogliare il lavoro dei propri tesserati. La zona dove far sorgere il tutto era già stata individuata nella valle delle Noghere, anche se i dirigenti stanno continuando a effettuare dei sopralluoghi in tutto il circondario per verificare altre ipotesi.

Evidentemente, però, Fantinel vuole avere il più velocemente possibile a disposizione una struttura funzionale quanto meno per la sua formazione di punta. Allo stesso tempo, però, desidera che il progetto del centro sportivo prosegua parallelamente, per creare un luogo da destinare in particolare al settore giovanile. E così i lavori andranno in due direzioni: da una parte la rosa della serie B, dall'altra le promesse dell'Unione. In questa decisione, poi, avrà influito pure il rallentamento della trattativa con l'amministrazione muggesana e coi responsabili della Teseco, ditta incaricata dell'eventuale bonifica dell'area delle Noghere. Una frenata inevitabile viste le altre incombenze cui la Triestina si è ritrovata a dover far fronte negli ultimi tempi: in primis le vicende legate allo stadio Rocco, con i lavori di adeguamento al decreto Pisanu, e, più di recente, il cambio di panchina tra Agostinelli e Varrella.

ma. un.

IL PERSONAGGIO

Generoso Rossi si distende e ribatte il calcio di rigore tirato da Carriello del Crotone

Il giocatore sotto i riflettori: sospettato dai tifosi di «dolce vita»

Rossi: «Mi comporto come sempre Queste sono chiacchiere a sproposito»

TRIESTE Se ne sono sentite davvero tante in questi giorni, a tutti i livelli. Dai richiami ufficiali del presidente Fantinel ai tanti sussurri nell'ambiente della tifoseria, uno degli argomenti più gettonati, oltre al cambio di panchina, è stato quello sulle cadute di stile dei giocatori. Uno dei più chiacchierati è stato Generoso Rossi.

Gegè, ma è vero che hai preso anche una multa?

«Io non ho ricevuto nessuna multa, è vero che ho parlato con il presidente che è una persona squisita e con cui ho un rapporto perfetto, come del resto con De Falco e gli altri. E' già stato tutto chiarito in modo sereno. Ma in giro si è parlato molto a sproposito, come sempre succede nel calcio quando i risultati non vengono».

A cosa ti riferisci?

«Sappiamo com'è la gente quando tutto gira storto, quello che andava bene fino al giorno prima viene amplificato, le cose piccole diventano enormi, se a inizio settimana si vede un giocatore fuori a mezzanotte, nei racconti diventano le quattro del mattino; oppure se lo si vede bere una birra si dice che è uscito dal locale ubriaco. Non sono un ragazzino, ho 28 anni, faccio la stessa vita che facevo lo scorso anno, in due anni non ho saltato un allenamento e so come ci si comporta per essere sempre al massimo in campo».

Generoso Rossi

Nelle ore seguenti alla partita con il Napoli, circolavano voci che eri anche molto arrabbiato per le critiche ricevute.

«Se ne sentono di cose strane in giro. Quando ci sono critiche giuste va bene, ma sentire cavolate questo no. Io dico che questo non è il momento di seminare zizzanie e malumori, bensì quello di unirci tutti attorno alla Triestina, tifosi, squadra, società e anche stampa. Io ripeto che amo Trieste e la sua gente, questa per me è la città ideale tanto che vorrei trasferirmi qui una volta finita la carriera».

Cosa ne pensi dell'esonero di Agostinelli?

«Sono dispiaciuto perché il mister è una brava persona, con lui si è vissuto in maniera serena e tranquilla e ha pagato per colpe che non erano solo sue. Ci sono molte responsabilità nostre per questo momento nero, ma quando si vuole dare una scossa non si possono cambiare tutti i giocatori, e allora paga il mister».

Ma c'erano dei problemi con lui in spogliatoio?

«Questa è un'altra delle tante cose assurde che ho sentito. Con noi Agostinelli è stata sempre una persona leale e corretta e la decisione è stata della società, non è stato certo il gruppo dei giocatori a volerlo far fuori».

E il nuovo mister Varrella che impressione ti ha fatto?

«Positiva, si è proposto in maniera molto schietta, credo sia una persona capace di dare una buona carica in questo momento, ed effettivamente tutti avevamo bisogno di uno scossone. Io credo che verremo fuori da questo momento, non voglio soffrire di nuovo come la scorsa stagione. Certo che gennaio è davvero un mese maledetto per la Triestina, anche lo scorso anno era successo di tutto. Ma speriamo di raggiungere il prima possibile la quota salvezza».

Antonello Rodio

QUI MANTOVA

Voglia di riscatto dei virgiliani dopo la sconfitta inattesa di Crotone

Di Carlo recupera gli infortunati

TRIESTE Non si preannuncia una partita facile per la Triestina, lunedì sera a Mantova. I biancorossi virgiliani vogliono infatti a tutti i costi riscattarsi dalla sconfitta di sabato scorso a Crotone per 2-1 e riprendere la loro marcia. Ieri nel test amichevole disputato sul campo Centrale Te contro la squadra Primavera allenata da Valigi, il tecnico Di Carlo ha provato schemi e situazioni di gioco e verificato le condizioni degli infortunati. Ancora da stabilire se saranno della partita l'ex attaccante alabardato Godeas, il centrocampista Sommese e il difensore Doga, anche se negli ultimi allenamenti sono giunte buone indicazioni per un loro recupero.

Il modulo non cambierà, Di Carlo proseguirà con il 4-4-2 e gli unici dubbi riguardano la formazione, che dovrebbe però esser molto simile a quella delle ultime giornate. Il Mantova, solitario in classifica al quarto posto con 40 punti, con le sue 17 reti subite vanta assieme all'Albinoleffe la terza miglior difesa del campionato di B, dopo quelle di Juventus e Napoli. Le reti segnate sono state invece 29, con miglior marcatore Bernacci autore di 7 gol, seguito con 5 da Caridi (2 rigori) e dall'ex alabardato Noselli. Su 24 partite giocate sono 10 le vittorie e 10 i pareggi conquistati, 4 le sconfitte. In casa dei 12 incontri disputati ne ha vinti 9, pareggiati 2 con Arezzo e Bari e perso solo con il Bologna. Nella gara di andata, al Rocco, la partita terminò in parità, 0-0. Lo scorso anno, invece, la Triestina uscì dallo stadio Martelli pareggiando 2-2, con reti di Esposito e di Tulli che segnò al 46' del secondo tempo.

Silvia Domanini

Inter 1
Udinese 1

MARCATORI: st 2' Obodo, 21' Crespo.
INTER (4-3-1-2): Toldo, Maicon, Cordoba, Materazzi, Grosso (st 41' Gonzalez), Zanetti, Burdisso, Solari (st 17' Maxwell), Figo, Ibrahimovic, Adriano (pt 36' Crespo). All. Mancini.
UDINESE (3-5-2): De Sanctis, Zapata, Natali, Coda, Motta (st 30' Zapotocny), Pinzi, Obodo, Muntari, Dossena, Asamoah (st 34' D'Agostino), Di Natale (st 26' Siqueira). All. Malesani.
ARBITRO: Bergonzi di Genova.
NOTE: serata fresca, terreno in buone condizioni. Spettatori: 40.000. Ammoniti: Crespo, Natali, De Sanctis, Burdisso. Angoli: 8-2 per l'Inter. Recuperi: 1' pt e 5' st.

Obodo tra Materazzi e Zanetti in rovesciata infila Toldo: l'Udinese fa tremare l'Inter

SERIE A

Inter	1	67' Crespo
Udinese	1	48' Obodo
Ascoli	0	
Parma	0	
Chievo	2	17' Bodgani, 33' Semioli
Roma	2	34' e 50' Totti
Empoli	3	14' e 63' Saudati, 35' Marzoratti
Messina	1	90' Alvarez
Lazio	3	61' Pandev, 89' Siviglia, 96' Rocchi
Catania	1	17' Colucci
Palermo	0	
Milan	0	
Reggina	1	60' Foggia
Fiorentina	1	90' (R) Mutu
Sampdoria	2	71' Bazzani, 84' (R) Volpi
Atalanta	1	9' Ventola
Siena	0	
Livorno	0	
Torino	1	23' Bovo
Cagliari	0	

PROSSIMO TURNO: Ascoli-Roma; Cagliari-Atalanta; Catania-Siena; Fiorentina-Torino; Lazio-Sampdoria; Livorno-Inter; Messina-Palermo; Milan-Chievo; Parma-Reggina; Udinese-Empoli

SQUADRE	P	TOTALE G	V	N	P	CASA G	V	N	P	FUORI G	V	N	P	RETI F	S	MI
Inter	67	25	21	4	0	12	10	2	0	13	11	2	0	55	20	18
Roma	53	25	16	5	4	13	10	2	1	12	6	3	3	51	20	2
Palermo	45	26	13	6	7	14	8	2	4	12	5	4	3	41	30	-9
Lazio	40	25	12	7	6	12	6	4	2	13	6	3	4	40	19	-6
Empoli	38	25	10	8	7	13	7	4	2	12	3	4	5	24	22	-13
Milan	37	25	12	9	4	13	8	2	3	12	4	7	1	33	21	-6
Sampdoria	33	25	9	6	10	13	6	4	3	12	3	2	7	33	32	-18
Fiorentina	32	25	14	5	6	12	9	1	2	13	5	4	4	39	22	-2
Udinese	32	25	8	8	9	11	5	4	2	14	3	4	7	29	33	-15
Atalanta	31	25	7	10	8	13	5	6	2	12	2	4	6	39	36	-20
Catania	31	26	8	7	11	13	6	3	4	13	2	4	7	34	48	-21
Livorno	28	25	6	10	9	12	4	7	1	13	2	3	8	24	35	-21
Siena	26	25	5	12	8	12	2	7	3	13	3	5	5	23	29	-22
Torino	25	25	6	7	12	13	4	2	7	12	2	5	5	19	34	-26
Cagliari	23	25	4	11	10	13	3	6	4	12	1	5	6	18	29	-28
Chievo	23	25	5	8	12	14	4	4	6	11	1	4	6	27	35	-30
Reggina	21	25	8	8	9	12	5	5	2	13	3	3	7	30	34	-17
Messina	20	25	4	8	13	13	4	5	4	12	0	3	9	25	42	-31
Parma	17	25	3	8	14	11	3	2	6	14	0	6	8	20	43	-30
Ascoli	15	25	2	9	14	12	1	6	5	13	1	3	9	18	38	-34

* Juventus -9
Arezzo - 6
Triestina -1
Pescara -1

MARCATORI: 16 Reti: Totti (Roma, 3 rig.); 13 Reti: Toni (Fiorentina); 12 Reti: Bianchi (Reggina, 2 rig.), Mutu (Fiorentina, 2 rig.), Spinesi (Catania, 3 rig.); 11 Reti: Ibrahimovic (Inter), Rocchi (Lazio, 1 rig.); 10 Reti: Doni (Atalanta, 2 rig.), Iaquinta (Udinese, 2 rig.), Lucarelli (Livorno, 1 rig.), Quagliarella (Sampdoria); 9 Reti: Budan (Parma), Crespo (Inter), Rigano' (Messina, 2 rig.)

26.a GIORNATA

I friulani, con un gioco giudizioso, vanno in vantaggio con una rovesciata di Obodo e vengono raggiunti da una deviazione di Crespo

L'Udinese a San Siro ferma il record dell'Inter

Assenze importanti per i nerazzurri ma anche Malesani ha fatto a meno di Iaquinta e Barreto

MILANO Una buona Udinese ha interrotto la lunga serie di vittorie nerazzurre che sono rimaste 17, numero importante ma anche sfortunato. La capolista stavolta non ha giocato all'altezza e nessuno dei suoi mostri, nemmeno Ibrahimovic, si è inventato qualcosa cosicchè il bellissimo gol in rovesciata di Obodo l'ha costretta a inseguire. Ha pareggiato Crespo, togliendo dall'imbarazzo Mancini.

Contro avversari come l'Udinese, l'Inter - con il Valencia in testa e parecchie assenze importanti - non si trova a proprio agio. Non per nulla i friulani sono stati gli ultimi a non perdere contro lo schiacciasassi nerazzurro, in questo travolgente campionato interista. Certo, senza Vieira, Cambiasso, Stankovic e Dacourt (in panchina), la capolista a centrocampo ha faticato. Burdisso si è improvvisato centrale, ma non ha dimostrato l'allure degli illustri assenti. E Figo, davanti all'organizzato meccanismo friulano ha cercato di passare partendo da destra, trovando duro.

L'Udinese ha avuto in Muntari un disinvolto playmaker e negli altri del pacchetto di centrocampo (Obodo, Pinzi, Dossena) un baluardo molto combattivo, difficilmente superabile per Solari, Grosso e Zanetti. Davanti l'Inter ha fatto poco: Ibrahimovic è rimasto troppo isolato, Adriano ha cominciato male e poi ha avuto un problema muscolare, ma sostanzialmente la difesa friulana tenuto bene.

Poi è arrivato Crespo ad animare il gioco offensivo. Da questo pistolotto avrete capito che il primo tempo non è stato granchè: una proiezione pericolosa dell' Udinese al 6' con apertura di Muntari su Di Natale a sinistra e traversone basso su cui non è arrivato a chiudere Asamoah. E poi: una punizione di Figo che ha costretto De Sanctis a deviare, un assist di Ibrahimovic per Adriano che si è fatto largo e ha sparato alto da posizione centrale e un bel tiro di Asamoah dal limite sulla sinistra di Toldo, fuori. Nulla di trascendentale e forse un fallo di Natali su Materazzi in area non sanzionato.

Ma la ripresa ci ha riservato subito una grossa sorpresa: il gol bianconero su calcio d'angolo di Di Natale da destra. Coda ha toccato di testa verso Obodo, a due metri da Toldo, spalle alla porta, Obodo è stato abile a rovesciare in porta eludendo la marcatura di Zanetti e Figo. Un bel gol.

La squadra di Malesani ha continuato a infastidire la difesa nerazzurra con la sua rete di passaggi e le improvvise proiezioni in avanti. A questo punto si è svegliata l'Inter assediando l'area friulana con mischie e uno spintone di Coda a Crespo. Motta ha dato una gomitata in faccia a Solari a palla lontana. A questo punto Mancini ha cambiato: Maxwell al posto di Solari. Il brasiliano ha funzionato subito: da sinistra al 21' ha operato un traversone al bacio per la testa di Crespo che ha insaccato. All'Udinese ha fatto tanti gol.

Hernan Crespo

Malesani ha sostituito Di Natale (brutta serata) con Siqueira, Motta (così così) con Zapotocny e Asamoah con D'Agostino per salvare il meritato pareggio. Materazzi ha chiesto il rigore per un mani di Coda, poi la partita è scivolata verso il fischio finale, tra un brivido per la difesa dell'Inter e qualche vano tentativo (colpo di testa di Ibrahimovic parato da De Sanctis al 50') di mettere alle corde l'Udinese.

Così il vantaggio nerazzurro sulla Roma è rimasto solo di 14 punti.

CHIEVO-ROMA 2-2

Totti, festeggiato dai compagni, con una doppietta ha salvato la Roma a Verona

Il Chievo comanda il gioco poi Totti salva i giallorossi

VERONA Una doppietta di Totti spegne il sogno del Chievo. I gialloblù si portano sul doppio vantaggio, grazie alle reti di Bogdani e Semioli, ma poi subiscono il ritorno della Roma, guidata dall'estro del suo capitano. Un Totti che ha risposto sul campo, con un unodue che lo porta a quota 16 in classifica marcatori, alla settimana costellata di polemiche per i suoi nervosismi.

Il 2-2 rimediato al Bentegodi è un risultato che la Roma firmerebbe a occhi chiusi per il match di ritorno di Champions a Lione; ma in quella gara la squadra di Spalletti dovrà stare molta attenta a non commettere le leggerezze palesate a Verona.

Primi minuti di studio, poi è stato subito fuoco alle polveri. Spalletti non ha la possibilità di ricorrere al turnover e schiera la formazione migliore di cui dispone. Totti è il terminale offensivo di una squadra che cerca sovente gli inserimenti centrali, soprattutto di Perrotta con Tavano e Wihelmsson, pronti dalle fasce a dare man forte al capitano giallorosso. Del Neri replica utilizzando il 4-3-3, viste le assenze di Italiano e Luciano. Un Chievo che trova con troppa facilità il fondo, soprattutto sulla corsia di sinistra dove Semioli fa ammattire Cassetti.

Non è un caso infatti che l'azione che porta al vantaggio gialloblù nasce proprio da quelle parti con Semioli che imbecca a centro area Bogdani bravo a battere Doni. Nel momento migliore dei giallorossi arriva il raddoppio dei veneti, con Semioli, che smarcato perfettamente da Pellissier, buca la difesa della Roma centralmente.

Chievo 2
Roma 2

MARCATORI: mpt 17' Bogdani, 33' Semioli, 35' Totti; st 3' Totti.
CHIEVO (4-3-3): Squizzi, Moro, Mandelli, D'Anna, Marchese (st 29' Malagò), Sammarco, Marcolini, Brighi, Obinna (pt 22' Pellissier), Bogdani (st 20' Cozzolino), Semioli. All. Del Neri.
ROMA (4-1-4-1): Doni, Cassetti, Mexes, Chivu (st 31' Ferrari), Tonetto, Pizarro, Tavano (st 15' Vucinic), Perrotta (st 43' Rosi), De Rossi, Wilhelmsson, Totti. All. Spalletti.
ARBITRO: Bertini di Arezzo.

Sull'angolo di Pizarro, Cassetti si fa perdonare le amnesie difensive, spizza il pallone di testa e trova Totti bravo in tuffo ad accorciare le distanze. Il pareggio, dopo 3' della ripresa, è merito del mestiere, della forza e della furbizia di Totti.

PALERMO-MILAN 0-0

Partita combattuta e senza reti con i siciliani che si lasciano alle spalle un periodo negativo

Kakà si fa parare un rigore da Fontana

Tante assenze importanti nelle file rossonere, Ronaldo sfiora il gol

PALERMO Si chiude senza reti la sfida Champions del Barbera tra Palermo e Milan dopo una sfida bella e combattuta. La squadra di Guidolin conferma i passi avanti di Bergamo e si lascia alle spalle il periodo negativo, i rossoneri, falcidiati da tante assenze ottengono un punto prezioso, nonostante un evidente calo nella ripresa. Il Palermo fa pace con i propri tifosi e festeggia i 100 anni della maglia rosanero con un risultato positivo. Forse non tutti sanno che nei suoi primi 7 anni di vita il Palermo vestiva i colori rossoblù.

Guidolin recupera Barzagli e Simplico, ma il secondo comincia dalla panchina; a centrocampo confermato Diana; indisponibile Cavani dopo una botta all'addome rimediata in allenamento. Ancelotti può solo contare i numerosi indisponibili che portano i nomi di Serginho, Nesta, Cafù, Costacurta, Kaladze, Maldini e Inzaghi, oltre allo squalificato Oddo. Ronaldo, non al meglio della condizione, parte dalla panchina; attacco affidato a Gilardino con Kakà e Seedorf a supporto.

Partita combattuta tra due squadre attente, soprattutto a centrocampo. Al 5' il primo tiro in porta è del Palermo con Bresciano che ci prova da fuori area, Dida si distende e para. Il Milan risponde pochi secondi dopo per Gilardino che favorito da un rimpallo tira appena dentro l'area, palla alta. All'8' Trefoloni concede il rigore al Milan per un fallo di Fontana su Gilardino lanciato a rete; dal dischetto Kakà si fa respingere la conclusione centrale dal portiere rosanero.

Problemi per Corini, già in campo con una maschera protettiva per via dell'operazione al setto nasale; il capitano lascia il posto a Simplicio. Kakà vuole farsi perdonare e al 15' supera con un tunnel Barzagli e conclude prontamente dalla sinistra mandando di poco alto. Al 22' ancora lo scatenato brasiliano lanciato a rete, questa volta fermato da un ottimo intervento di Guana. Al 29' ci prova nuovamente il Palermo con un tiro di Bresciano da fuori che finisce sull' esterno della rete. Al 31' decisivo Fontana su Kakà ancora una volta da solo verso la porta. La partita si mantiene equilibrata, combattuta, anche con qualche colpo duro, ma le azioni pericolose non mancano dall'una e dall' altra parte.

Fontana ribatte il calcio di rigore tirato da Kakà

La ripresa si apre con il Palermo in attacco. Guidolin vuole vincere e inserisce il polacco Matusiak per Caracciolo, in campo anche Tedesco per Bresciano. Il Milan risponde con Ronaldo per Gilardino e Gourcuff per Seedorf. È sempre il Palermo a tenere l'iniziativa, ma è il Milan a sfiorare il gol al 35' con Ronaldo che devia di faccia il rinvio di Zaccardo.

TABELLINI

Palermo 0
Milan 0

PALERMO (4-3-2-1): Fontana, Zaccardo, Biava, Barzagli, Pisano, Diana, Corini (st 10' Simplicio), Guana, Bresciano (st 24' Gio. Tedesco), Di Michele, Caracciolo (st 24' Matusiak). All. Guidolin.
MILAN (4-4-1-1): Dida, Brocchi, Simic, Bonera, Favalli, Gattuso, Pirlo, Ambrosini, Seedorf (st 26' Gourcuff), Kakà, Gilardino (st 26' Ronaldo). All. Ancelotti.
ARBITRO: Trefoloni di Siena.

Ascoli 0
Parma 0

ASCOLI (3-4-3): Eleftheropoulos, Melara, Corallo, Nastase, Vastola, Zanetti, Bonanni, Pesce (st 37' Giampà), Guberti (st 13' N'siabamfumu), Paolucci (st 29' Perrulli), Soncin. All. Sonetti.
PARMA (5-3-2): Bucci, Coly, Paci, Couto, Contini, Bocchetti (st 17' Gasbarroni), Dessena (st 17' Pisanu), Grella, Parravicini, Rossi (st 1' Muslimovic), Budan. All. Ranieri.
ARBITRO: Paparesta di Bari.

Siena 0
Livorno 0

SIENA (4-3-1-2): Manninger, Bertotto, Gastaldello, Portanova, Molinaro, Antonini, Codrea (st 42' Eremenko), Vergassola, Cozza (st 21' Locatelli), Frick (st 21' Corvia), Maccarone. All. Beretta.
LIVORNO (4-4-2): Amelia, Grandoni, Galante, Rezaei, Pasquale, Pfertzel (st 15' Filippini), Coppola (st 15' Morrone), Passoni, Cesar, Lucarelli, Paulinho (st 32' Vidigal). All. Arrigoni.

Empoli 3
Messina 1

MARCATORI: pt 14' Saudati, 35' Marzoratti; st 17' Saudati, 44' Alvarez.
EMPOLI (4-4-2): Balli, Raggi, Marzoratti, Pratali, Tosto, Buscè, Almiron (st 26' Marianini), Moro (st 26' Ficini), Vannucchi, Saudati, Pozzi (st 23' Matteini).
MESSINA (4-1-3-1-1): Caglioni, Lavecchia, Zanchi, Rea, Parisi (st 15' Iuliano), Candela, Masiello (st 4' Alvarez), De Vezze, Giallombardo, Cordova (st 42' Pestrin), Floccari 6.

Lazio 3
Catania 1

MARCATORI: pt 17' Colucci; st 15' Pandev, 43' Siviglia, 49' Rocchi.
LAZIO (4-3-1-2): Ballotta, Belleri (pt 39' Mudingayi), Siviglia, Cribari, Zauri, Behrami, Ledesma, Mutarelli, Mauri (st 9' Jimenez), Pandev (st 29' Tare), Rocchi. All. D. Rossi.
CATANIA: (4-3-3): Pantanelli, Lucenti, Sottil, Stovini, Vargas, Baiocco, Edusei (st 45' Morimoto), Caserta, Colucci, Corona (st 36' Rossini), Mascara (st 32' Izco). All. Marino.

Torino 1
Cagliari 0

MARCATORE: pt 23' Bovo.
TORINO (4-2-3-1): Abbiati, Comotto, Bovo, Brevi, Balestri, Gallo, Ardito, Rosina (st 42' Oguro), Muzzi (st 14' De Ascentis), Lazetic (st 37' Cioffi), Abbuscato. All. De Biasi.
CAGLIARI (4-4-2): Fortin, Ferri, Lopez, Bianco, Agostini (st 27' Del Grosso), D'Agostino (st 1' Pepe), Conti, Colucci, Biondini (st 16' Marchini), Capone, Suazo. All. Giampaolo.

Reggina 1
Fiorentina 1

MARCATORI: st 12' Foggia, 41' Mutu (r.).
REGGINA (3-5-1-1): Campagnolo, Lanzaro (st 6' Giosa), Lucarelli, Aronica, Vigiani (st 48' Nardini), Amerini, Tognozzi, Tedesco, Modesto, Foggia (st 29' Missiroli), Bianchi. All. Mazzarri.
FIORENTINA (4-3-3): Frey, Ujfalusi, Gamberini, Dainelli, Pasqual, Montolivo, Liverani (st 20' Pazzini), Pazienza, Jorgensen (st 27' Reginaldo), Toni, Mutu (st 43' Blasi). All. Prandelli.

Sampdoria 2
Atalanta 1

MARCATORI: pt 8' Ventola; st 26' Bazzani, 38' Volpi (r.).
SAMPDORIA (4-4-2): Castellazzi, Zenoni (st 12' Delvecchio), Accardi, Falcone, Bastrini (st 22' Pieri), Maggio, Palombo, Volpi, Franceschini (st 1' Ziegler), Quagliarella, Bazzani. All. Novellino.
ATALANTA (4-4-1-1): Calderoni, Rivalta, Talamonti, Loria, Bellini, Defendi (st 29' Ferreira Pinto), Migliaccio, Donati, Tissone, Bombardini (st 18' Ariatti), Ventola (st 35' Zampagna).

SCI COPPA DEL MONDO La prima prova cronometrata sulla Di Prampero ha lasciato spazio alle atlete di secondo piano. Il governatore Illy ha fatto da apripista

Tarvisio, francese la più veloce nella prima giornata

La Merighetti la prima delle italiane, seconda la locale Lucia Mazzotti. Oggi l'ultimo test ufficiale

TRIESTE La francese Marie Marchand-Arvier è stata la più veloce nella prima prova di discesa cronometrata svolta ieri mattina a Tarvisio sulla pista Di Prampero, dove da domani a domenica sono in programma una supercombinata, una discesa e un supergigante di Coppa del Mondo femminile. La francese ha realizzato il tempo di 1'54"65. Alle sue spalle l'austriaca Elisabeth Georgl in 1'55"05 mentre il terzo tempo è stato registrato dalla svizzera Sylviane Berthod in 1'55"06.

Spazio alle seconde linee (Marchand-Arvier è tredicesima nella classifica di Coppa di discesa libera, la Georgl è quattordicesima, la Berthod è nona), insomma, come spesso capita, nella prima giornata di prove. Le migliori non hanno forzato, si sono limitate a scendere per conoscere la pista e prendere i punti di riferimento per la gara. E così l'austriaca Renate Goetschl, la regina dell'alta velocità cha ha già vinto la coppa di supergigante, che a Tarvisio può aggiudicarsi matematicamente anche quella di discesa e che sta giocandosi con la connazionale Marlies Schild anche la coppa del mondo assoluta, ha ottenuto il sesto tempo in 1'55"72; l'americana Julia Mancuso ha invece fermato il cronometro sul decimo tempo (1'56"05, ex aequo con Daniela Merighetti, la prima delle azzurre), la svedese Anja Paerson ha ottenuto l'ottavo tempo e l'altra austriaca Fischbacher addirittura il ventiquattresimo. Nella seconda prova, stamattina, sicuramente alzeranno i giri per simulare la gara e la classifica assumerà un altro volto.

Parlando delle azzurre, merita la precedenza la ventiduenne Lucia Mazzotti, che gioca in casa abitando a Fusine ed essendo tesserata per lo Sci club Pordenone. Ieri ha chiuso la prima prova al ventiseiesimo posto con il tempo di 1'57"17. Sarà un weekend spaciale per lei, avrà tutta la sua gente a tifarla, gareggiare in Coppa del Mondo proprio sotto casa è un sogno che la Mazzotti forse neppure osava fare quando è entrata in nazionale. Fra le italiane, davanti a lei c'è stata solo la Merighetti, tutte le altre se l'è lasciate alle spalle: trentesima Daniela Ceccarelli, trentacinquesima Lucia Recchia, addirittura quarantaduesima Elena Fanchini e in fondo al viale le altre giovani.

Oggi è in programma, alle 11.45, la seconda e ultima prova cronometrata, domani si comincia con le gare e il debutto toccherà alla supercombinata (una discesa libera e una manche di slalom speciale, la somma dei tempi darà la classifica finale). Sabato sarà la volta della discesa libera e domenica gran finale col supergigante. Gli organizzatori continuano comunque a guardare il cielo, sperando nella clemenza del meteo. «La recente nevicata ha ammorbidito il fondo che, grazie alle basse temperature notturne, è molto migliorato - spiegava ieri Luciano Zanier, il direttore di gara -. La Di Prampero è una pista al massimo dei dislivelli consentiti dal regolamento, in quasi 3 chilometri di sviluppo si scende di 800 metri. Un tracciato molto selettivo e impegnativo».

La conferma giunge dal governatore Riccardo Illy, appassionato sciatore e maestro di sci, che dopo una prima discesa di ricognizione ieri ha fatto da apripista lanciandosi anche lui in una prova cronometrata. «Una pista e un tracciato bellissimi, emozionanti e impegnativi», ha detto alla fine, commentando la sua prestazione come «una grande soddisfazione e un discreto impegno fisico».

ma. co.

Le azzurre insieme ai tecnici al parterre della Di Prampero, dove da domani saranno in gara

NOTTE BIANCA

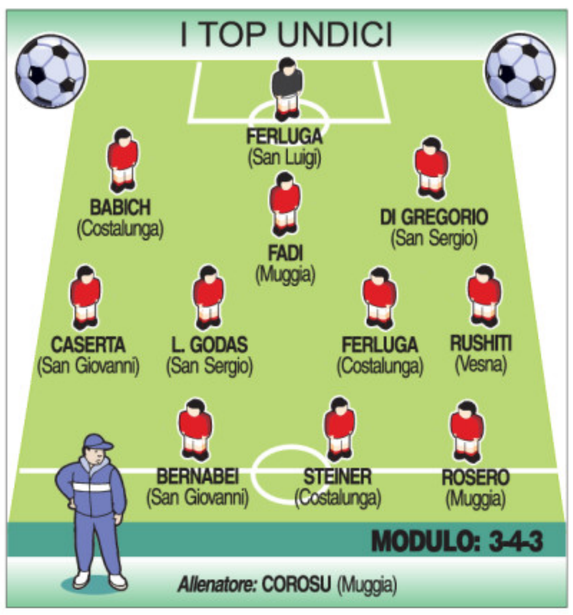
Sarà un weekend di grande appeal, quello che farà da contorno alle gare. A cominciare dal sorvolo delle Frecce Tricolori, domani mattina. Domani avranno vita anche «Conosci i tuoi campioni», riservato agli studenti delle scuole della regione, e le dimostrazioni di sleddog nella zona adiacente la Di Prampero. Dalle 18, poi, via alla notte bianca nel centro di Tarvisio, dove vi saranno stand con specialità friulane, diversi gruppi musicali itineranti, concerti sul palco principale di piazza Unità. I negozi del centro rimarranno aperti fino a tarda sera.

FONDO

Sapporo, mondiali: l'Italia si smarrisce dentro la bufera

SAPPORO È svanita sotto una bufera di neve la speranza di Pietro Piller Cottrer di difendere il titolo mondiale della 15 chilometri a tecnica libera. Il maltempo ha letteralmente stravolto il risultato tecnico della gara più attesa dalla squadra azzurra ai Mondiali di Sapporo. L'oro è andato al biathleta norvegese Lars Berger, l'argento al giovanissimo carneade bielorusso Leanid Karneyenka e il bronzo al tedesco Tobias Angerer, ultimo atleta a scendere in gara e unico tra i grandi a salire sul podio. La bufera di neve si è scatenata quando sono scesi in pista i migliori atleti e per gli italiani Pietro Piller Cottrer (decimo), Giorgio Di Centa (ventottesimo), Fabio Santus (trentaquattresimo), Valerio Checchi (sessantaquattresimo) e Cristian Zorzi (settantesimo) la gara si è trasformata in una Caporetto. Oggi tocca alla staffetta 4x5chilometri mista femminile, l'Italia avrà come punta Arianna Follis, martedì bronzo nella 10 chilometri a tecnica libera.

CALCIO DILETTANTI



Un weekend da goleador per il colombiano Rosero

TRIESTE La grande domenica del Muggia è nel segno di Jimmy Rosero. Davvero un weekend da sogno per il colombiano classe '89: un gol sabato con gli Juniores, nel secco 3-0 alla capolista Monfalcone, e poi il gol domenicale al minuto 93 della sfida contro il Tolmezzo in Eccellenza. Gol bellissimo, di pregevole fattura, con un sinistro preciso dopo uno scambio stretto con Vigliani e un dribbling secco ai danni di un difensore. Pur giovanissimo, Rosero ha un fisico imponente, ma anche una grande agilità e un'ottima tecnica: ne sentiremo parlare. Il vantaggio iniziale del Muggia è stato invece firmato da Mervich, al quinto centro in altrettante giornate: ci ha messo un intero girone a sbloccarsi, ma ora il biondo attaccante dei rivieraschi non sembra avere intenzione di fermarsi. Così come il Muggia: con Corosu sono arrivati 11 punti in 7 partite, e ora sono ben otto le squadre alle spalle di Fadi e soci in classifica.

Jimmy Rosero

VESNA Due sconfitte con il Monfalcone, una con la Manzanese, un pari con il Sarone. Con le squadre che lo precedono, il Vesna fa fatica, e obiettivamente sperare in qualcosa di più del quarto posto sembra al momento difficile. Rispetto alla scorsa stagione, la compagine di Calò ha cinque punti in meno; è vero che l'attacco non è molto prolifico, ma la differenza più evidente riguarda la difesa. L'anno scorso, dopo 21 giornate, erano appena 10 i gol subiti dal Vesna. Una difesa granitica, mentre in avanti fra Cermelj, Castiglione e le invenzioni di Ritossa un gol arrivava sempre. Quest'anno, con la partenza delle due punte di diamante, Calò si è trovato a dover rivedere l'assetto della squadra, ora più sbilanciata alla ricerca del gol. Risultato: la difesa ha già subito 20 reti, il doppio dell'anno scorso, e l'attacco latita vista la mancanza di un vero uomo-gol.

COSTALUNGA I giallorneri tornano ad assaporare i tre punti dopo ben quindici turni (metà campionato...) senza vittorie. Nel successo per 3-1 contro il San Canzian, buona parte del merito va sicuramente al nuovo allenatore Maurizio Giacomin, il terzo stagionale dopo le esperienze di Campo e Colomban. Il nuovo mister, già giocatore del Costalunga e proveniente dalla compagine juniores, è riuscito a portare una ventata di energia e motivazioni in una squadra che appariva priva degli stimoli necessari per tirarsi fuori da una situazione di classifica che, domenica dopo domenica, si faceva sempre più difficile. L'augurio per il Costalunga e per il presidente Dapinguente è che questa sia finalmente la scelta giusta, visto che la sostituzione di Campo (8 punti in 9 partite) con Colomban (solamente 7 pareggi in 11 giornate) non aveva prodotto gli effetti sperati.

Marco Caselli

BASKET SERIE B1

Intanto il team di Steffè può cominciare a utilizzare il ristabilito Losavio che ha ormai completato la riabilitazione e domenica sarà in campo

Il cestista padovano motiva le sue ragioni per chiudere il rapporto con la società biancorossa

Cagnin: «Non sono utile all'Acegas»

«Non lascio per soldi e non intendo accogliere l'invito di Brindisi»

Andrea Cagnin

TRIESTE «Voglio essere chiaro e sgombrare il campo da ogni equivoco: non lascio Trieste per soldi. Credo che le motivazioni per chi fa questo mestiere siano alla base di tutto e io, da qualche settimana, non mi sento coinvolto e non riesco a rendere nel modo in cui vorrei. Ho esposto in maniera sincera questo mio disagio alla società sottolineando che non me la sentivo di continuare a prendere lo stipendio giocando in questa maniera. Vorrei chiarire e mi piacerebbe che venisse scritto, che non ho avuto nessun problema né con un allenatore che stimo per le sue capacità né con la società che in tutti questi mesi si è comportata in maniera molto signorile».

Andrea Cagnin riassume così il suo pensiero a pochi giorni dalla decisione di lasciare Trieste. Una rescissione consensuale del contratto confermata ieri dall'Acegas che in uno scarno comunicato ha sottolineato come non esistessero più le condizioni per continuare il rapporto iniziato la scorsa estate. Una scelta arrivata come un fulmine a ciel sereno ma dietro la quale si nasconde il malessere di un giocatore che da tempo aveva preso in considerazione l'idea di chiudere il suo rapporto con la società.

«Vorrei smentire il fatto che dietro la mia decisione c'è l'offerta di qualche società: è vero che Molfetta ha sondato la mia disponibilità a trasferirmi in Puglia ma non è assolutamente questo il motivo che mi ha spinto a lasciare l'Acegas. Se è vero che a dicembre, così come era successo per altri miei compagni, avevo chiesto di andarmene è anche vero che da quando la società ci aveva chiesto di fare quadrato e remare tutti dalla stessa parte per cercare di centrare la salvezza avevo deciso di sposare la causa di Trieste. Ci tenevo, per me evitare la retrocessione era diventato un obiettivo prioritario ma da qualche partita mi sono reso conto che non riesco a essere utile a questa squadra. Nelle ultime settimane ci sono stati cambiamenti, io ho cercato di adeguarmi e di lavorare per mettermi al servizio dei miei compagni: ho sacrificato me stesso e le mie esigenze pensando al bene della squadra. Credo di aver fatto un passo avanti per migliorare il gioco del gruppo, purtroppo non tutti lo hanno fatto. Avevo bisogno di sentirmi importante, di venir coinvolto maggiormente nei giochi della squadra, il fatto di non riuscire a esprimermi come volevo è stato decisivo ai fini della mia scelta. Ho 31 anni e dieci campionati di serie B1 alle spalle, so quello che posso dare: un Cagnim così non serve davvero a nessuno».

Sfogo amaro quello di un giocatore la cui partenza apre adesso interrogativi sul futuro. L'Acegas resterà comunque competitiva nonostante la partenza del suo ex centro titolare? La risposta al campo e a un finale di campionato nel quale Trieste sta disperatamente cercando di restare aggrappata alle avversarie che la precedono.

In questo senso un aiuto può arrivare da Losavio che ha ormai completato il suo programma riabilitativo e che in questa settimana ha ricominciato a lavorare assieme ai compagni di squadra. Domenica contro Forlì il giocatore sarà in panchina pronto a dare alla sua squadra qualche minuto importante.

Lorenzo Gatto

PALLAMANO SERIE A1

Trieste perde il terzino Tokic

TRIESTE La pallamano Trieste perde Tin Tokic fino alla fine della stagione. Il giovane terzino triestino, infortunatosi al pollice della mano destra sabato scorso a Chiarbola nella partita contro lo Junior Fasano, sarà sottoposto la prossima settimana a intervento chirurgico per risolvere i problemi al legamento collaterale. Quarantacinque giorni di stop previsti, un termine che priva il tecnico Radojkovic di un elemento importante negli equilibri della squadra rendendo ancora più corta una panchina che non abbonda di soluzioni alternative. Problemi per l'attacco in cui Tokic divideva, con Tumbarello, la responsabilità del ruolo di terzino sinistro ma soprattutto per la difesa che perde il centro dietro titolare proprio alla vigilia delle gare che decideranno la composizione della griglia play-off.

l.g.

IPPICA

L'allievo di Romanelli non dovrebbe temere Golerid dei Nando e Giant Demon. Le due Tris a Pisa e Roma

Gjanko Np atteso nell'handicap di centro

TRIESTE Il trotto marzolino a Montebello è in abolizione. In programma undici convegni comprensivi di tre Tris Nazionali e quattro matinée, proprio si va a briglia sciolta. Primo appuntamento quello odierno (ore 15.15) con i 4 anni a farla da protagonisti nel Premio Piazza Unità d'Italia. Corsa ad handicap, con il solo Gjanko Np in vestge di inseguitore sulla media distanza. Allo start troviamo Giant Demon, Golerid dei Nando, Growl, Gagliardo Tab e Giant du Kras, un quintetto di buoni meriti che non dovrebbe impensierire, comunque, più di tanto il pupillo di Romanelli. Quali gli oppositori più insidiosi per il figlio di Park Avenue Joe? Golerid dei Nando, la biciclettina di Robicchio Destro, è uno che il proprio dovere lo fa sempre. Poche volte nella sua ancor verde carriera è uscito dal marcatore e anche in questa occasione saprà far valere la sua indiscussa regolarità. Degli altri, Growl, dopo la tripletta d'esordio sulla pista, si è un po' ridimensionato, mentre sia Giant Demon sia Gagaliardo Tab e Giant du Kras sul doppio chilometro mancano di riferimenti.

Favoriti

Premio Piazza Oberdan: Inthanon Np, Illymai, Islanda Bray. **Premio Piazza Unità d'Italia:** Gjanko Np, Golerid dei Nando, Giant Demon. **Premio Piazza della Borsa:** Iper Light, Indal, Ilo Mas. **Premio Piazza Tommaseo:** Bull di Poggio, Cing Cross, Dollina. **Premio Piazza Scorcola:** Gamin Cristal, Greta Abel, Good Day. **Premio Piazza Venezia:** Caterpillar Ans, Aleryd Emi, Ematocrito. **Premio Piazza Sant'Antonio:** Carloalberto, Destroyed, Evelyn. **Premio Piazza Goldoni:** Eschilogal, Eloisaz, Booby Trap.

TRIS Prima il galoppo e poi il trotto. Si parte con San Rossore e con un «chilometro e mezzo» aperto ai più svariati epiloghi. I pesi alti possono farsi valere, anche se non sarà facile per loro indurre alla resa Idol Coffee e Golden Drum. È comunque Talenti il prescelto. Pronostico base: **3) Talenti. 11) Idol Coffee. 12) Golden Drum.** Aggiunte sistemistiche: **1) Krok W Bok. 15) Tonyleuce. 4) Hope To Witness.**

A Tor di Valle la cernita è quanto mai nebulosa. Sul miglio sono in parecchi a sperare, compreso Donne Moi che a volte si esprime bene in campo Tris. Con l'allievo di Vannucci vanno segnalati anche Fuoco Ok ed Erjack du Louvre. Pronostico base: **12) Donne Moi. 6) Fuoco Ok. 17) Escobar Om.** Aggiunte sistemastiche: **5) Erjack du Louvre. 18) Ellepe d'Asti. 15) Felder Lb.**

Marco Germani

TRIS DI MERCOLEDÌ 28

1ª corsa	vincitori	euro
16 12 1	3094	173,84
Quartè	vincitori	euro
16 12 1 15	152	1309,62
2ª corsa	vincitori	euro
1 7 4	25.334	17,41

GINNASTICA

Le due atlete giuliane dell'Artistica '81-Il Mercatino a Parigi per il primo appuntamento della stagione

Impegno in azzurro per la Macrì e la Benolli

TRIESTE Federica Macrì e Francesca Benolli sono partite ieri per la Francia assieme alle compagne della nazionale italiana di ginnastica artistica, con cui affronteranno la rappresentativa transalpina nel primo appuntamento ufficiale della stagione a livello internazionale. Le due atlete triestine dell'Artistica '81-Il Mercatino saranno dunque tra le protagoniste del test in programma sabato a Parigi, un evento fine a se stesso ma ugualmente importante per valutare a che punto sia la preparazione delle ginnaste azzurre nel percorso di avvicinamento al Mondiale del settembre prossimo a Stoccarda.

Gli ottimi riscontri ottenuti nelle prime due gare della serie A1 2007 hanno contribuito alla convocazione di Macrì e Benolli: per quest'ultima si tratta di un atteso rientro nel giro azzurro, a distanza di due anni dall'ultima volta e dopo l'infortunio al ginocchio che l'ha tenuta ferma a lungo. Con loro, ci sarà ovviamente anche la campionessa del mondo in carica, Vanessa Ferrari. Le ragazze dell'Artistica '81 rientreranno a Trieste il giorno dopo l'incontro per ricominciare il lavoro in vista della ripresa del torneo di A1.

Federica Macrì

Francesca Benolli

GARE REGIONALI Si sono svolte a Gorizia le prime competizioni stagionali di ginnastica generale nel settore promozionale. Nel trofeo Sincrogym di ginnastica ritmica, la squadra dell'associazione Benessere si è aggiudicata la classifica della seconda fascia, quella riservata alle scuole medie. Nella sezione dedicata alle scuole superiori, la stessa compagine triestina si è dovuta arrendere al Nuovo Basket 2000. Nel trofeo Gymteam di ginnastica artistica, articolato in un esercizio collettivo a corpo libero, nove salti al trampolino e altrettante serie di elementi al suolo, le ragazze della Società Ginnastica Triestina hanno concluso la loro prova al quarto posto nella categoria di 1.a e 2.a fascia (scuole elementari e medie raggruppate assieme), che ha visto primeggiare la Libertas Sacile. A difendere i colori del club biancoazzurro sono state Arianna Guastini, Sara Lorenzoni Blasi, Carlotta Valmassoi, Francesca Vezzoni e Giorgia Zanier.

ma.un.

Continuaz. dalla 28.a pagina

AZIENDA A Trieste seleziona 10 ambosessi dai 18/40 anni per amministrazione, gestione clientela e coordinamento personale. Per colloquio telefonare allo 0403476489. (A1252)

AZIENDA CON sede a Trieste ricerca 20 operatrici/ori di call center. Part-time, ottimo trattamento economico, inquadramento di legge. Fissare un colloquio allo 040308398. (A00)

CERCASI impiegata ufficio amministrativo, tempo determinato 6 mesi, possibilità proroga. Titoli preferenziali: residenza in zona, età apprendistato, mobilità. Inviare curriculum vitae alla c.p. 142 Monfalcone.
(B00)

CERCASI operaio specializzato su macchine confezionatrici. Inviare curriculum al fax n. 0481918815. (C00)

LIBRERIA cerca commesso/a. Inviare c.v. solo se interessati al settore a: leg@leg.it, oppure a Leg - C.so Verdi 67, Gorizia. (B00)

MANPOWER Gorizia ricerca operai turnisti, periti elettronici/meccanici/chimici, muletti-sti, elettricisti, saldatori, amministrativi. Telefonare 0481538823.
www.manpower.it
Manpower Spa iscritta all'Albo delle Agenzie per il Lavoro Sezione I Autorizzazione Ministeriale Prot. n.1116 - SG rilasciata in data 26 novembre 2004.(B00)

SCOUTING promuove volti nuovi attrici attori modelle modelli cantanti anche inesperti interessati pubblicità cinema televisione moda musica. Telefona numero verde 800979035 www.scoutingweb.it. (Fil17)

AUTOMEZZI
Feriali 1,45 Festivi 2,20 **6**

ALFA 156 1.8 t.spark s.wagon distinctive, anno 2000, clima, abs, a.bag, r.lega, autoradio, colore blu metallizzato, garanzia, euro 7.200 Aerre Car tel. 040637484.

ALFA 156 1800TS 2002 pochissima percorrenza uniproprietario clima/abs accessoriatissima trattabile rate da agosto euro 100. Alpina dal 1979 Concessionaria Hyundai 040231905.

ALFA 166 2.0 ts 16v, clima, abs, a.bag, anno 2001, blu met. garanzia 12 mesi, finanziabile euro 8.900 Aerre Car tel. 040637484.

BMW 330XD stationwagon 2003 turbodiesel pelle accessoriatissima trattabile in sede rate da agosto euro 149. Alpina dal 1979 Concessionaria Hyundai 040231905.

CITROEN C3 exclusive 2003 clima/abs accessoriatissima pochissima percorrenza prezzo trattabile rate da agosto euro 99. Alpina dal 1979 Concessionaria Hyundai 040231905.

FIAT Panda hobby 900 IE, 1999, blu met. vetri elettrici. Chiusura centralizzata, 58.000 chilometri, garanzia 12 mesi, euro 2.900 Aerre Car tel. 040637484.

FIAT seicento van, immatricolato autocarro, colore bianco anno 1999, iva detraibile, euro 2.700 con iva, buone condizioni, Aerre Car tel. 040637484.

FORD KA 1.3, anno 2001, rosso met. clima, a.bag, servosterzo, chilometri 48.000, garanzia, euro 4.500 finanziabile, Aerre Car tel. 040637484.

HYUNDAI Getz benzina/turbodiesel accessoriatissime rottamazione senza anticipo rate da agosto euro 70 garanzia 3 anni. Alpina dal 1979 Concessionaria Hyundai 040231905.

HYUNDAI Matrix Pininfarina benzina/turbodiesel accessoriatissime clima/abs rottamazione senza anticipo rate da agosto euro 99. Alpina dal 1979 Concessionaria Hyundai 040231905.

HYUNDAI Santafè turbodiesel 2003 uniproprietario fatturabile pelle chilometri 50mila trattabile rate da agosto euro 149. Alpina dal 1979 Concessionaria Hyundai 040231905.

HYUNDAI Tucson nuovo4x4 turbodiesel clima pelle navigatore accessoriatissimo garanzia casa rate da agosto euro 149. Alpina dal 1979 Concessionaria Hyundai 040231905.

MERCEDES ML270 turbodiesel pelle tettuccio accessoriatissima MD2002 trattabile in sede rate da agosto euro 149. Alpina dal 1979 Concessionaria Hyundai 040231905.

NISSAN Terrano II 2.7 TDI 3 porte, 10/2000, verde metallizzato, clima, a.bag, abs, ottimo stato d'uso, garanzia, euro 11.800 Aerre Car tel. 040637484.(B00)

PEUGEOT 206 1.4 XS 3 porte, anno 1999, blu metallizzato, clima, a.bag, servosterzo, garanzia 12 mesi, euro 4.300, Aerre Car tel. 040637484.

SCENIC Privilege 1,9 turbodiesel 120cv 10/2003 uniproprietario accessoriatissima trattabile senza anticipo rate da euro 104. Alpina dal 1979 Concessionaria Hyundai 040231905.

SEAT Arosa 1.0 3p, colore giallo, anno 2002, chilometri 28.000, clima, abs, a.bag, con garanzia, euro 5.400 Aerre Car tel. 040637484.

ULISSE JTD 7 posti 2001 turbodiesel clima abs trattabile in sede rate da agosto euro 119. Alpina dal 1979 Concessionaria Hyundai 040231905.

VOLVO stationwagon turbodiesel bellissima 11/2003 uniproprietario accessoriatissima trattabile senza anticipo rate da agosto euro 149. Automaxima Monfalcone 048145503 pomeriggi.

VW Golf 1.9 TDI highline variant 5p, grigio met. anno 2000, clima, abs, a.bag, garanzia 12 mesi, euro 7.000 Aerre Car tel. 040637484.

XSARA Picasso 1.8 16V, colore blu met. anno 2000, clima, servosterzo, abs, a.bag, chilometri 76.000, in ottime condizioni, garanzia, euro 6.200 Aerre Car tel. 040637484.

Y 2003 Kalos 1200SX 2004 Panda 2000 106 clima Santamo 7 posti accessoriatissima Hyundai Coupé 1600. Alpina dal 1979 Concessionaria Hyundai 040231905.

FINANZIAMENTI
Feriali 2,80 Festivi 4,00 **9**

EURO FIN 040636677 finanziamenti anche in giornata a lavoratori e pensionati, con rientri fino a 120 mesi. Med. Cred. 665 UIC. (A00)

Messaggio pubblicitario. Fogli informativi e avvisi presso le sedi e le agenzie Fiditalia.
Prestiti per dipendenti e pensionati
Novità 2007
Premia, il prestito personale con 11 rate l'anno
Punto Credito Fiditalia di Trieste
Piazza Unità d'Italia, 7
Tel. 040 - 671735
UIC.A169

Segretaria contabile con esperienza in uffici amministrativi...

Mettiti in evidenza!
Vendere e comprare è facile e veloce.
Un annuncio sulle pagine de **Il Piccolo** è il modo più efficace per moltiplicare le tue occasioni di successo.

IL PICCOLO
Annunci Economici
A. Manzoni & C.
FILIALE di TRIESTE - Via XXX Ottobre, 4 Tel. 040/6728311
AGENZIA di MONFALCONE - Via Rosselli, 20 Tel. 0481/798829
AGENZIA di GORIZIA- Corso Italia, 54 Tel. 0481/537291
FILIALE di UDINE - Via dei Rizzani, 9 (Corte del Giglio) Tel. 0432/246611
FILIALE di PORDENONE - Via Molinari, 14 Tel. 0434/20432
Edita_rimini_0541.790882

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,15 Festivi 4,20 **10**

A.A.A.A.A.A.A. TRIESTE novità: esplosiva bionda. 3331832703. (A1257)

A.A.A.A.A.A. AFFASCINANTE sexy completissima 20enne preliminari. 3284357590.

A.A.A.A.A.A. DOLCISSIMA coccolona sensuale passionale brasiliana. 3207757214.

A.A.A.A.A.A. RONCHI svedese carina, massaggi rilassanti. 3343894192. (C00)

A.A.A.A.A. AFFASCINANTE egiziana 21.enne focosa massaggiatrice completissima. 3299230204. (A1287)

A.A.A.A.A. BELLISSIMA ragazza, completissima, disponibile, molto calda. 3381930692. (A1255)

A.A.A.A.A. GORIZIA novità bella educatrice sensuale completissima 3348229354.

A.A.A.A.A. NON scherzo! Ronchi norvegese massaggi rilassanti. 3389483866. (C00)

A.A.A.A.A. NOVITÀ eccitante bionda fantastici giochi erotici. 3403283533. (A00)

A.A.A.A.A. TRIESTE novità prima volta sensuale completissima. 3387228828, (A1250)

A.A.A.A. BOCCA di fuoco 5m padrona dominante completissima. 3466281422. (A00)

A.A.A.A. DOLCISSIMA bionda riservata solo uomini seri distinti 3347814830.

A.A.A.A. GRADO piccola dolcissima esegue massaggi rilassanti. 3388919802. (A00)

A.A.A.A. MONFALCONE, giapponese giovane molto bella, esegue massaggi. 3343782795.
(C00)

A.A.A. GORIZIA bellissima e caldissima mediterranea per farti impazzire. 3338845064. (Cf47)

A.A.A. GORIZIA novità bambola 22.enne bellissima snella, senza limiti, completissima. 3289109700.
(B00)

A.A.A. ITALIANA è la massaggiatrice giovane che ti aspetta. 3888428213. (A1272)

A.A.A. TRIESTE italianissima novità giovane femminile grossa sorpresa attiva. 3341906991.
(A1207)

A.A.A. TRIESTE mulatta dolcissima 6m, più affascinante che mai, 3409116222. (A1249)

A.A.A. VICINO Grado nuovissima russa 20enne corpo da sballo 3382816878.

A.A. GIOVANE estremamente fantasiosa insaziabile superdotatissima completa grossa sorpresa dominatrice. 33898629003. (A1290)

A.A. MONFALCONE affascinante hawaiana 22.enne magra bocca focosa 5.a riservatezza. 3338826483. (C00)

A.A. TRIESTE Jessica mulatta sensualissima 7.a naturale completissima ti aspetta. 3473978151. (A1286)

A.A. TRIESTE Somalia affascinante trasgressiva dotatissima grande sorpresa tutti giorni 3297636040.
(A1258)

A. BELLEZZA sconvolgente ragazza della porta accanto, dolcissima, solo distinti! Trieste 3385440757.
(A1263)

A. TRIESTE bellezza argentina pelle di luna discreta sensualissima solo distinti. 3349334635.
(A1264)

A. TRIESTE completissima giovane disponibile, 8 naturale sexy preliminari da urlo. 3473284236.
(A00)

BELLA e dolcissima ragazza ti aspetta a Trieste. Cell. n. 3287851391.
(A1271)

BIZZARRE supersexy 899544571 padrona 008819398082. Mediaservice srl via Gobetti Arezzo 1,80/minuto, vietato minorenni.
(Fil63)

CARISMATICA ballerina calda 5m riceve per momenti frizzanti non stop 3293158400.(B00)

CASA Rossa nuova massaggiatrice Mojza e Nina offrono indimenticabili momenti rilassanti. 0038641527377 - studio. (B00)

EXKLUSIVO 0038651258658 rilassanti, terapeutici massaggi tutti tipi a vostra richiesta anche sauna.
(A1205)

MONFALCONE Ronchi oriente ragazza giovane bella massaggi 3296928410. (A964)

NOVITÀ MONFALCONE bellissima sexy bomba messicana, 5.a mis., 22.enne, fondoschiena da scoprire 10-23. 3467816799. (C00)

NOVITÀ ragazza 19 anni per soddisfare le tue fantasie trasgressive. 3299713217. (A1210)

NOVITÀ ragazza orientale 18 anni molto bella, carina per massaggi. Tel. 3207029306.
(A1245)

NUOVA ragazza coreana 22.enne per massaggi. 3897871498.
(A1266)

RAGAZZE slovene, sexy biondissima, simpatica coccolona lavoro extra massaggi. Studio 0038651806322 0038631831785.
(A1260)

TRIESTE GIOVANNA novità bella femminile, ti aspetta con grossa sorpresa. 3471313172.
(C00)

TRIESTE massaggio orientale giovane bella 3895836161.
(Fil1)

TRIESTE massaggi giovane bella 3383536657.
(A894)

TRIESTE novità simpatica paziente 5.a bocca di fuoco amante dell'erotismo 3335052576.
(Cf2047)

TRIESTE ragazza cinese massaggi 22 anni molto bella 3292934097.
(A963)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,45 Festivi 2,20 **12**

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014.
(FIL1)

GALLERY adiacenze Piazza Unità/Borsa proponiamo in affitto d'azienda, avviato bar-caffè. Informazioni previo appuntamento. Cod. 26/A/P 0407600250. www.gallery-immobiliare.com.

MERCATINO
Feriali 1,45 Festivi 2,20 **13**

A. LIBRI antichi moderni, intere biblioteche, stampe, cartoline, acquista la libreria «Achille Misan». Tel. 040638525.
(A1215)

IL PICCOLO
il giornale della tua città

OGGI IN ITALIA

NORD: nuvoloso sull'arco alpino con precipitazioni nevose sui rilievi maggiori. Variabile altrove. Nottetempo foschie dense o banchi di nebbia nelle pianure prossime all'Adriatico. **CENTRO E SARDEGNA:** nuvoloso con possibili pioviggini sul basso Lazio il mattino, sereno o poco nuvoloso altrove. **SUD E SICILIA:** nuvoloso con piogge sulle regioni peninsulari tirreniche. Sereno o poco nuvoloso altrove.

DOMANI IN ITALIA

NORD: nuvoloso sul settore alpino, sereno o poco nuvoloso altrove. Possibili foschie dense sulle pianure orientali. **CENTRO E SARDEGNA:** da parzialmente a molto nuvoloso sulle regioni peninsulari tirreniche. Sereno o poco nuvoloso altrove, tranne un aumento della nuvolosità sulla Sardegna nel pomeriggio. **SUD E SICILIA:** molto nuvoloso su Campania, Basilicata e Calabria con precipitazioni. Sereno altrove.

TEMPERATURE REGIONE

TRIESTE	min.	max.
Temperatura	6,9	13,1
Umidità		62%
Vento		15 km/h da SE
Pressione	in diminuzione	1009,3

MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	4,5	12,9
Umidità		62%
Vento		3,2 km/h da SE

GORIZIA	min.	max.
Temperatura	4,7	12,6
Umidità		64%
Vento		5 km/h da N

GRADO	min.	max.
Temperatura	7,4	12,4
Umidità		82%
Vento		4,7 km/h da SE

CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	4,3	12,4
Umidità		79%
Vento		6,5 km/h da N

UDINE	min.	max.
Temperatura	5,6	11,8
Umidità		73%
Vento		7 km/h da NE

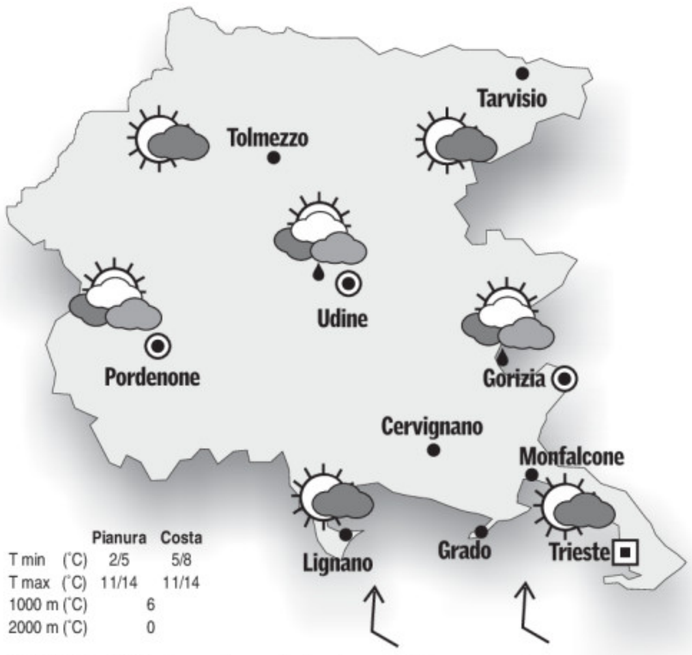
PORDENONE	min.	max.
Temperatura	7,0	11,3
Umidità		69%
Vento		14 km/h da E-NE

ITALIA

BOLZANO	3	12
VERONA	2	11
AOSTA	8	15
VENEZIA	7	14
MILANO	5	11
TORINO	1	12
CUNEO	1	12
MONDOVÌ	7	10
GENOVA	10	14
BOLOGNA	8	12
IMPERIA	11	14
FIRENZE	5	11
PISA	5	10
ANCONA	6	19
PERUGIA	1	14
L'AQUILA	0	14
PESCARA	3	22
ROMA	5	13
CAMPOBASSO	6	14
BARI	5	16
NAPOLI	4	15
POTENZA	np	np
S. MARIA DI L.	8	14
R. CALABRIA	12	17
PALERMO	10	18
MESSINA	13	17
CATANIA	9	19
CAGLIARI	10	19
ALGHERO	9	18

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	2/5	5/8
T max (°C)	11/14	11/14
1000 m (°C)	6	
2000 m (°C)	0	

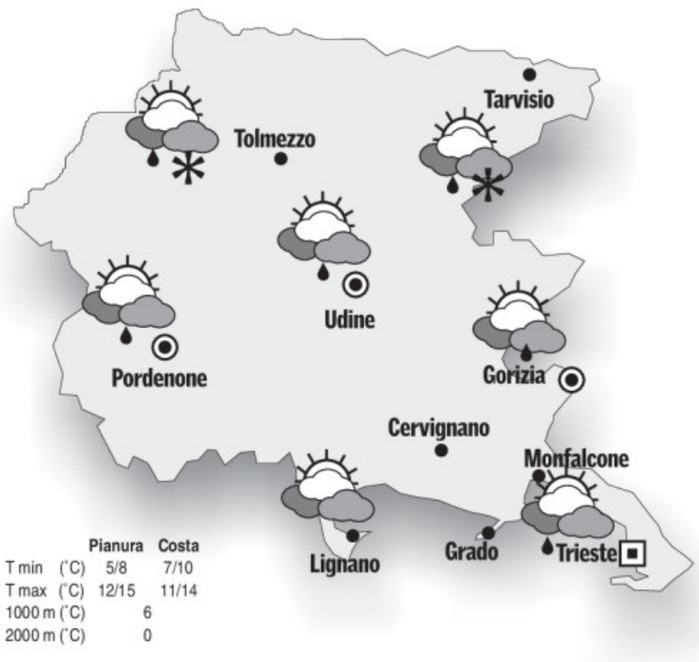
OGGI. Su tutta la regione cielo da variabile a nuvoloso con tempo più soleggiato sui monti. Nel pomeriggio sulla costa soffierà vento da sud moderato. Verso sera sulle Prealpi Giulie e sulle zone orientali della pianura e della costa potrebbe anche piovigginare.

DOMANI. Su tutta la regione cielo nuvoloso o coperto con deboli piogge e deboli nevicate in montagna, specie sulla fascia orientale. In serata miglioramento.

TENDENZA. Sabato mattina cielo generalmente poco nuvoloso con foschie dense in pianura. Durante la giornata aumento della nuvolosità.

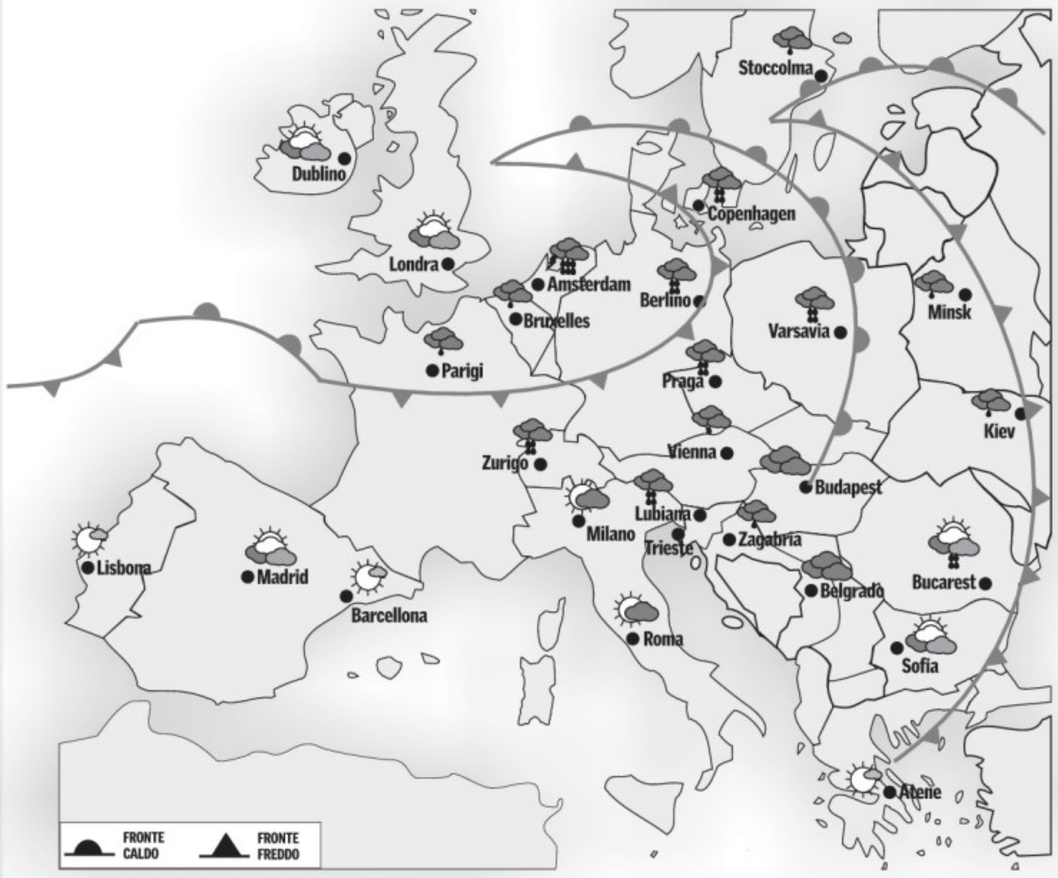
DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	5/8	7/10
T max (°C)	12/15	11/14
1000 m (°C)	6	
2000 m (°C)	0	

OGGI IN EUROPA



Due vasti sistemi frontali atlantici attraverseranno le regioni settentrionali e centrali dell'Europa, e con le estremità più meridionali lambiranno anche Spagna, Italia e Penisola Balcanica. Dietro questo due intense perturbazioni un altro sistema frontale atlantico si avvicinerà al continente ed entro la fine del giorno investirà Francia e Penisola Iberica.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	poco mosso	11,4	10 nodi S-SW	7.56 +51	14.32 -60
MONFALCONE	poco mosso	10,0	10 nodi S-SW	8.01 +51	14.37 -60
GRADO	poco mosso	10,3	10 nodi S-SW	8.21 +49	14.57 -54
CAPODISTRIA	poco mosso	11,3	10 nodi S-SW	7.51 +51	14.27 -60

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

	MIN.	MAX.
ZAGABRIA	4	13
LUBIANA	3	10
SALISBURGO	5	11
KLAGENFURT	0	9
HELSINKI	0	-4
OSLO	-3	0
STOCCOLMA	-3	0
COPENHAGEN	0	4
MOSCA	-9	-4
BERLINO	2	6
VARSAVIA	-1	4
LONDRA	9	12
BRUXELLES	9	11
BONN	6	7
FRANCOFORTE	6	7
PARIGI	9	13
VIENNA	3	10
MONACO	3	6
ZURIGO	4	9
BELGRADO	2	8
NIZZA	8	18
BARCELLONA	11	17
ISTANBUL	6	14
MADRID	4	18
LISBONA	10	19
ATENE	7	14
TUNISI	11	17
ALGERI	4	18
MALTA	12	17
GERUSALEMME	np	13
IL CAIRO	13	22
BUCAREST	0	6
AMSTERDAM	9	7
PRAGA	2	7
SOFIA	1	3
NEW YORK	-1	7

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Gli astri vi daranno la spinta positiva per un affare. Sarete capaci di condurre a buon fine una trattativa di lavoro. In amore state avviandovi ad un chiarimento positivo.

TORO 21/4 - 20/5

Non perdete la calma ed affrontate con decisione le contrarietà della giornata. Con un totale controllo dei nervi ogni iniziativa sarà facilitata senza aiuti esterni. Più riposo.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Avrete l'opportunità di approfondire un campo nuovo, grazie ad una conoscenza fatta di recente. Siate molto curiosi ed interessati a cambiare. Un incontro fuori programma.

CANCRO 21/6 - 22/7

Giornata caotica, in cui non avrete la necessaria concentrazione e prontezza di riflessi per far fronte agli impegni che vi siete assunti. Incomprensioni in amore.

LEONE 23/7 - 22/8

Vi attende una giornata intensa, perché le cose stenteranno ad avviarsi, ma se saprete ricorrere alle vostre indubbie capacità tutto andrà per il meglio. Temperanza.

VERGINE 23/8 - 22/9

L'intuito vi spingerà ad impegnare i vostri soldi in investimenti proficui. In amore presto o tardi i nodi della vostra relazione verranno al pettine. Vanno affrontati.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Avete dei progetti piuttosto ambiziosi e per realizzarli dovete impegnarvi a fondo ed essere pronti ad affrontare situazioni non sempre facili. Ottime prospettive per la serata.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

In certi casi sarebbe opportuno mostrarsi coraggiosi. Prestate maggiore attenzione alla persona amata: in questo momento si sente un po' trascurata. Accettate un invito.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Sarete costretti a rinunciare ad un progetto inedito, a causa dei grandi costi e dell'impegno che potrebbe comportare. Chiarite al più presto certe questioni di famiglia.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

La situazione generale va vista positivamente e tale deve essere il vostro atteggiamento. Un breve viaggio è favorito dagli astri. Fortuna in amore. Non affaticatevi.

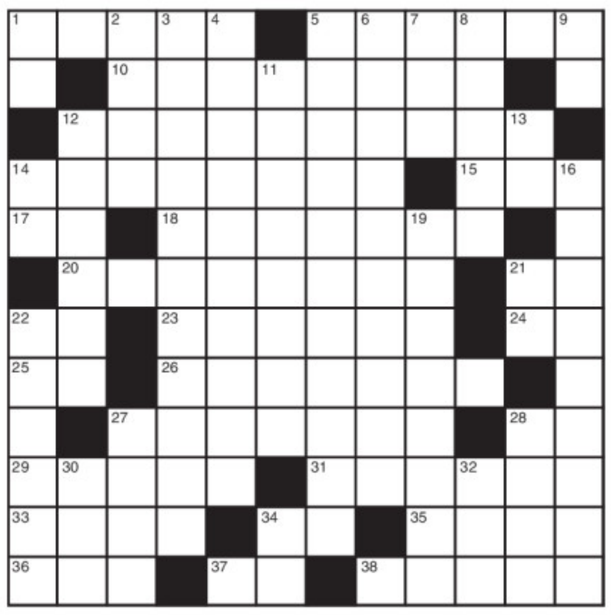
AQUARIO 20/1 - 18/2

Un eventuale viaggio per motivi di lavoro è visto con favore dagli astri, ma è molto importante che sia breve. Non lasciate vuoto il vostro posto per troppo tempo.

PESCI 19/2 - 20/3

Tenetevi al corrente dei problemi di chi collabora con voi. E' un interessamento che facilita i rapporti e rende più intensa l'intesa. Possibili tensioni con la persona amata.

IL CRUCIVERBA



ZEPPA CRITTOGRAFICA (7,8)
Con la moglie è sfinito
Zoilo

CRITTOGRAFIA MNEMONICA (8,3,4)
Bandiere senza vento
Il Genietto

ORIZZONTALI: **1** Valorosi - **5** Fidel di Cuba - **10** Briosa e vivace - **12** Crepuscolari - **14** Rincuora lo sconsolato - **15** Le divinità - **17** Bergamo - **18** Autorevole magistrato nell'antica Atene - **20** Stato europeo - **21** Iniziali del Tasso - **22** L'inizio di giugno - **23** Il bersaglio degli spot - **24** Il cantautore Rossi (iniziali) - **25** Un pezzo degli scacchi - **26** Li studia l'entomologo - **27** Saltatori come Sergej Bubka - **28** Codice Penale - **29** Dolci di compleanno - **31** Molti sono di iuta - **33** Proprio di una grande civiltà precolombiana - **34** La prima su una scala - **35** Il leggendario Robin - **36** Lo è ciò che gli appartiene - **37** Bruna meno una - **38** Un segno dello zodiaco.

VERTICALI: **1** Pena senza pari - **2** Gare aperte a tutti - **3** Ostacola la realizzazione di un'impresa istigando sfiducia e timore - **4** Di notevole interesse - **5** Si usa per abbassare i soffitti - **6** Una Maria che finì sulla ghigliottina - **7** Brevemente questi - **8** Si piantano al camping - **9** Sono le prime in originale - **11** Tragitti delimitati - **12** Desideri improvvisi - **13** Vocali di fine - **14** Il capoluogo del Molise (sigla) - **16** Animosi, impavidi - **19** Strategie che si studiano a tavolino - **21** Iniziano trentasette e venticinque - **22** Alla maniera... degli scrocconi - **27** Scaglia dardi - **28** Sensazione violenta - **30** Ha sede nel Palazzo di Vetro (sigla) - **32** Coseno (abbr.) - **34** Il Risi che ha diretto Il sorpasso (iniziali).

SOLUZIONI DI IERI

Cambio d'iniziale:
TANA, LANA

Crittografia mnemonica:
APERTURA DI CAVALLO

ENIGMISTICA 100 pagine di giochi e rubriche Ogni mese In edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

La tua casa ideale
nasce da un piccolo spazio

Se avete il problema di trovare o vendere casa, vi consigliamo il modo per risolverlo. Pubblicate un annuncio economico sulle pagine del giornale. Questo piccolo spazio vi farà ottenere un grande risultato. Vi metterà in contatto con un mercato che si affida agli annunci economici come mezzo indispensabile per vendere e acquistare.

ANNUNCI ECONOMICI
IL PICCOLO
FONDAMENTALI PER TROVARE CASA

Caro Signor Ministro meglio cambiare no?

NO

AL COSTO DI RICARICA.

SI'

AL 50% DI TRAFFICO IN PIÙ.

3 elimina per prima i costi di ricarica senza condizioni.

E se diventi 3, attivando una Ricaricabile da 20€, riceverai 30€ di traffico, 20€ subito e 5€ al mese nei due mesi successivi all'attivazione, senza scadenza e senza costi di ricarica. Valida dal 2/3 al 30/4/07. Non compatibile con l'offerta Scegli 3.

VERIFICA LA COPERTURA UMTS E DVB-H (RIFERITA AD AREE APERTE) SU WWW.TRE.IT. PER INFO SU CONDIZIONI E COSTI WWW.TRE.IT O I NEGOZI 3.